



## INDICE

<b>Introduzione</b> .....	<b>4</b>
<b>1. LA SEZIONE STRATEGICA</b> .....	<b>7</b>
1.1 Analisi delle condizioni esterne .....	8
1.1.1 La situazione socio-economica dell'Unione Terre d'Argine .....	8
1.1.2 Gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione .....	24
1.2 Analisi delle condizioni interne .....	61
1.2.1 L'Unione e i servizi gestiti .....	61
1.2.2 Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali .....	66
1.2.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e il Bilancio Consolidato .....	67
1.2.4 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche .....	71
1.2.5 La disponibilità e la gestione del personale .....	72
1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici .....	86
1.3.1 Gli Indirizzi strategici .....	87
1.3.2 Il contributo dell'Unione delle Terre d'Argine, del Gruppo Amministrazione Pubblica e degli altri soggetti .....	95
<b>2. LA SEZIONE OPERATIVA</b> .....	<b>96</b>
2.1 PARTE PRIMA .....	97
2.1.1 Programmi e obiettivi .....	97
2.1.2 Le risorse per programmazione strategica 2019-2024 .....	187
2.1.3 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati .....	195
2.1.4 Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie .....	199
2.1.5 L'indebitamento .....	202
2.1.6 L'attuazione degli strumenti di programmazione integrata: PNRR, ATUSS, PUG e altri progetti .....	206
2.1.7 L'attuazione del Piano di transizione digitale .....	223
2.2 PARTE SECONDA.....	227
2.2.1 La programmazione triennale degli Investimenti e dei Lavori Pubblici .	227
2.2.2 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali .....	227
2.2.3 Il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.....	227
2.2.4 La Programmazione del fabbisogno di personale .....	228
2.2.5 La programmazione degli incarichi .....	230

**Indice delle tabelle**

Tabella 1 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione al 01/01/2024. Distribuzione.....	8
Tabella 2 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione – Raffronto.....	8
Tabella 3 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione per età – Situazione % .....	9
Tabella 4 – Numero componenti nucleo familiare nei Comuni dell'Unione.....	10
Tabella 5 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione, distribuzione % tra area urbana e frazioni.....	10
Tabella 6 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione (stranieri); presenza e situazione %.....	10
Tabella 7 - Imprese registrate, iscritte e cessate nella provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia. ....	14
Tabella 8 - Imprese attive per settori di attività in provincia di Modena .....	15
Tabella 9 - Imprese attive nei 4 comuni facenti parte dell'Unione – Marzo 2023 .....	22
Tabella 10 - Occupati per categoria di lavoratori, Andamento tasso di occupazione .....	52
Tabella 11 – Ammortizzatori sociali, Cassa integrazione guadagni.....	53
Tabella 12 - Andamento imprese attive Emilia-Romagna: variazioni tendenziali I trimestre (%). ....	54
Tabella 13 - Arrivi e presenze Emilia-Romagna (gen-dic 2019 e gen 2022-mar 2024) (Fonte: Regione).....	54
Tabella 14 - Gruppo Amministrazione Pubblica .....	68
Tabella 15 - Opere in corso di realizzazione .....	71
Tabella 16 - Organigramma dell'Ente – Primo e secondo livello .....	72
Tabella 17 - Dipendenti Unione al 31/12/2023 .....	73
Tabella 18 - Dotazione del personale e programmazione del fabbisogno al 31/12/2023 .....	73
Tabella 19 - Dipendenti complessivi Unione e comuni aderenti al 31/12/2023.....	74
Tabella 20 - Dipendenti impiegati in funzioni di line/trasversali.....	74
Tabella 21 - Dipendenti: analisi per età anagrafica .....	77
Tabella 22 - Dipendenti: analisi per titolo di studio.....	80
Tabella 23 - Spesa di personale: normativa vigente in materia di vincoli e limiti .....	81
Tabella 24 - Spesa di personale: rideterminazione limite valore 2008 a seguito dei trasferimenti successivi di funzioni dai Comuni all'Unione .....	83
Tabella 25 – Evoluzione spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa entro il valore, rideterminato, del 2008 (comma 562, L. 296/2006) .....	83
Tabella 26 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28).....	84
Tabella 27 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2) .....	85
Tabella 28 - Indirizzi strategici 2024-2029.....	87
Tabella 29 - Indirizzo strategico 1 e obiettivi strategici.....	88
Tabella 30 - Indirizzo strategico 2 e obiettivi strategici.....	89
Tabella 31 - Indirizzo strategico 3 e obiettivi strategici.....	90
Tabella 32 - Indirizzo strategico 4 e obiettivi strategici.....	91
Tabella 33 - Indirizzo strategico 5 e obiettivi strategici.....	92
Tabella 34 - Indirizzo strategico 6 e obiettivi strategici.....	93
Tabella 35 - Indirizzo strategico 7 e obiettivi strategici.....	94
Tabella 36 - Indirizzi strategici, indirizzi operativi e obiettivi operativi (2019-2024) .....	99
Tabella 37 - Risorse di parte corrente per programmazione strategica* (Titolo 1 delle spese).....	187
Tabella 38 - Risorse in parte capitale per programmazione strategica (Titolo 2 delle spese) .....	192
Tabella 39 - Entrate extratributarie.....	199
Tabella 40 - Servizi a domanda individuale, andamento.....	200
Tabella 41 - Evoluzione dell'indebitamento dell'ente .....	202
Tabella 42 - Evoluzione oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in c/capitale .....	202
Tabella 43 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel .....	203
Tabella 44 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato dei cinque enti .....	204
Tabella 45 - Indebitamento residuo pro capite .....	205
Tabella 46 - PNRR: progetti relativi al soggetto Unione (C=candidati, F=finanziati) .....	207

# Introduzione

## Il Documento Unico di Programmazione

*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2024-2029) e la Sezione Operativa (SeO) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (2025-2027).*

Il Principio contabile della programmazione (*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*) prevede che gli enti locali predispongano il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il punto di partenza del ciclo di programmazione e finanziario dell'Ente.

Come previsto dall'articolo 170 del TUEL, il DUP conseguente alle linee programmatiche 2024-2029 vanno presentate dalla Giunta entro il 31 luglio di ogni anno e approvato dal Consiglio secondo i tempi definiti dal regolamento di contabilità. Inoltre il principio contabile della programmazione prevede che il DUP possa essere aggiornato, tramite la **Nota di aggiornamento**, entro il 15 di novembre di ogni anno, in tempo utile per la presentazione del bilancio di previsione (salvo proroga di legge dei tempi di approvazione del bilancio stesso), da predisporre secondo il procedimento previsto dal Ministero dell'economia e delle finanze con il Decreto 25/07/2023.

Si specifica che, alla data di redazione del presente documento, il termine del bilancio di previsione 2025-2027 è fissato in via ordinaria al 31/12/2024.

In occasione delle elezioni amministrative, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, prevede all'art.8 il seguente iter specifico: *“Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce”*. La norma stabilisce inoltre che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Specificatamente, alla prima annualità conseguente all'elezione, il principio contabile descrive i seguenti passaggi *“[...] La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente [...]. [...] Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. [...]. [...] Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. [...]”*

Per le Unioni di Comuni, pur in assenza di una specifica disposizione normativa, la rappresentanza politica – e di conseguenza la presentazione del DUP - è in diretta correlazione con i tempi e gli sviluppi delle elezioni amministrative nei Comuni aderenti.

Il 12 giugno 2022 si sono tenute le elezioni amministrative nel comune di Novi di Modena; a seguito del risultato elettorale, che ha confermato il Sindaco uscente, le linee di mandato di

Unione non hanno subito modifiche e sono proseguite in continuità con la programmazione 2019.

L'8 e il 9 giugno 2024 si sono svolte le elezioni amministrative nei comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera; a seguito dei risultati elettorali complessivi dei Comuni è stata quindi definita la nuova Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine. La nuova Consiliatura ha approvato i nuovi Indirizzi Generali di Governo di Unione. Il DUP 2025 comprende quindi sia la rendicontazione della programmazione 2019-2024 che l'avvio della programmazione 2024-2029, qui proposta nelle sue linee principali (Indirizzi e Obiettivi Strategici); la Nota di aggiornamento costituirà invece il momento per declinare gli obiettivi strategici in obiettivi operativi con i relativi indicatori associati, nel rispetto del principio contabile 4/1.

Il DUP 2025 contiene inoltre la rilevazione dello stato di attuazione dei programmi del DUP 2024-2026, al fine di completare il ciclo di verifica degli indicatori sulla programmazione 2019-2024.

La Programmazione è definita come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale *predefinita*, *le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG finanziario, PIAO, Rendiconto), e si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** sviluppa le linee programmatiche di mandato ed in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

All'interno delle SeS, individuati **gli indirizzi strategici**, sono definiti, **per ogni missione di bilancio**, gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato.

Più nello specifico la SeS si compone delle seguenti parti:

- **Analisi delle condizioni esterne:** è la descrizione della situazione socio-economica del territorio e degli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo;
- **Analisi delle condizioni interne:** consiste nella descrizione della gestione dei servizi pubblici locali e della governance delle partecipate, della realizzazione delle opere pubbliche, dell'organizzazione dell'ente e della gestione delle risorse umane;
- **Linee di mandato e indirizzi strategici:** schematizza le linee di governo dell'amministrazione in indirizzi e obiettivi strategici.

La **SeO**, all'interno della **parte prima**, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, **per ogni singola missione**, i **programmi** che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli **obiettivi operativi** annuali da raggiungere. Contiene inoltre per la parte entrata una valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, anche con riferimento a tariffe e tributi; la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento e gli

orientamenti circa il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Nella **parte seconda** invece occorre inserire la Programmazione dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gli altri strumenti di programmazione redatti dall'ente come ad esempio la programmazione di beni e servizi.

Per l'anno 2024 si riportano di seguito gli estremi di approvazione del DUP SeS 2019-2024 SeO 2024-2026:

- approvazione del DUP con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 27/09/2023;
- approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 del 20/12/2023.

In relazione alla gestione del ciclo e degli strumenti di programmazione dell'Ente, è importante ricordare che il D.L. n. 80 del 09/06/2021 ad oggetto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto lo strumento del PIAO -Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di durata triennale, con aggiornamento annuale.

Il PIAO integra e assorbe i numerosi strumenti di programmazione precedentemente previsti in capo agli enti (quali, ad esempio: Piano dei fabbisogni del personale, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piani di azioni positive), e introduce l'innovativa sezione relativa alla definizione del Valore Pubblico, inteso come "il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata a partire da un dato livello di riferimento, nel rispetto:

- delle esigenze e delle peculiarità dei diversi portatori di interessi
- della partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle attività dell'ente
- dell'equità e della sostenibilità etica e ambientale
- della semplicità, accessibilità, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa
- della valorizzazione delle competenze dei collaboratori e dell'organizzazione
- degli equilibri di lungo periodo del sistema pubblico".

A seguito dell'introduzione del PIAO risulta quindi importante coordinarne i contenuti con il Documento Unico di Programmazione.

Dal 2023, il Piano integrato di attività e organizzazione deve essere di norma adottato entro il 31 gennaio, salvo differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione. In questo caso, il termine di approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO 2024-2026 è stato approvato con deliberazioni di Giunta Unione n. 22 del 20/03/2024 (stralcio fabbisogno personale) e n. 36 del 15/04/2024 (PIAO);

### **Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione: La Nota di aggiornamento**

Il presente documento sarà eventualmente aggiornato a seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, delle variazioni delle condizioni di contesto esterno e interno e delle previsioni di bilancio 2025-2027 con la Nota di Aggiornamento, da redigere in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione.

Al fine di agevolare la lettura, i paragrafi oggetto di aggiornamento nella Nota saranno messi in evidenza tramite l'icona di un post it giallo accanto a ciascun titolo.



Nota di  
aggiornamento



## 1.1 Analisi delle condizioni esterne

### 1.1.1 La situazione socio-economica dell'Unione Terre d'Argine

#### 1.1.1.1 Analisi demografica

##### 1.1.1.1.1 La popolazione<sup>1</sup>

La popolazione residente nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine al 01/01/2024 è pari a 106.903 abitanti, sostanzialmente invariata rispetto all'01/01/2023 (+768 unità, +0,72%). Nel grafico sotto riportato è illustrata la distribuzione demografica sui 4 territori.

Tabella 1 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione al 01/01/2024. Distribuzione

ENTE	Abitanti n.	Abitanti %	Abitanti Var	Abitanti Var %
Campogalliano	8.547	8,00%	23	0,27%
Carpi	72.525	67,84%	512	0,71%
Novi di Modena	10.233	9,57%	124	1,21%
Soliera	15.598	14,59%	109	0,70%
<b>TOTALE</b>	<b>106.903</b>	<b>100,00%</b>	<b>768</b>	<b>0,72%</b>

Tabella 2 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione – Raffronto

VALORI	01/01/2024			01/01/2023			01/01/2024-01/01/2023		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
Campogalliano	4.241	4.306	8.547	4.228	4.296	8.524	13	10	23
Carpi	35.616	36.909	72.525	35.265	36.748	72.013	351	161	512
Novi di Modena	5.123	5.110	10.233	5.062	5.047	10.109	61	63	124
Soliera	7.728	7.870	15.598	7.654	7.835	15.489	74	35	109
<b>UNIONE</b>	<b>52.708</b>	<b>54.195</b>	<b>106.903</b>	<b>52.209</b>	<b>53.926</b>	<b>106.135</b>	<b>499</b>	<b>269</b>	<b>768</b>

VALORI %	01/01/2024			01/01/2023			01/01/2024-01/01/2023		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
Campogalliano	49,62%	50,38%	100,00%	49,60%	50,40%	100,00%	0,02%	-0,02%	0,00%
Carpi	49,11%	50,89%	100,00%	48,97%	51,03%	100,00%	0,14%	-0,14%	0,00%
Novi di Modena	50,06%	49,94%	100,00%	50,07%	49,93%	100,00%	-0,01%	0,01%	0,00%
Soliera	49,54%	50,46%	100,00%	49,42%	50,58%	100,00%	0,13%	-0,13%	0,00%
<b>UNIONE</b>	<b>49,30%</b>	<b>50,70%</b>	<b>100,00%</b>	<b>49,19%</b>	<b>50,81%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,11%</b>	<b>-0,11%</b>	<b>0,00%</b>

<sup>1</sup> dati ISTATDATA al 05/07/2024 (<https://demo.istat.it/?l=it>) per residenti italiani e stranieri e dati anagrafi comunali per dati frazioni e nuclei familiari: alcuni dati sono provvisori

Lo scostamento nei valori della popolazione, in valore assoluto, è positivo per tutti i comuni. In termini di genere, le donne rappresentano poco più della metà della popolazione, con una lieve prevalenza nel territorio di Carpi; solo nel Comune di Novi si presenta una leggera controtendenza, in quanto la popolazione maschile all'01/01/2024 supera di poco quella femminile. La distribuzione per sesso è sostanzialmente stabile nell'ultimo biennio, anche se si assiste a una lieve riduzione della presenza femminile in 3 comuni su 4, con l'eccezione di Novi.

**Tabella 3 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione per età – Situazione %**

	Campogalliano			Carpi			Novi			Soliera			Totale		
	M	F	totale												
0-18, di cui	8,46%	7,98%	16,44%	8,49%	8,00%	16,50%	7,95%	7,44%	15,39%	8,48%	7,79%	16,26%	8,43%	7,92%	16,35%
0-6	2,61%	2,48%	5,09%	2,75%	2,51%	5,26%	2,53%	2,06%	4,59%	2,35%	2,38%	4,74%	2,66%	2,45%	5,11%
7-18	5,85%	5,50%	11,35%	5,74%	5,49%	11,23%	5,42%	5,37%	10,80%	6,12%	5,40%	11,53%	5,78%	5,47%	11,24%
19-34	9,10%	8,05%	17,15%	8,96%	7,87%	16,83%	8,42%	7,45%	15,87%	8,65%	7,71%	16,37%	8,88%	7,82%	16,70%
35-64	21,56%	21,63%	43,20%	21,42%	21,50%	42,93%	21,91%	20,82%	42,72%	22,11%	22,41%	44,52%	21,58%	21,58%	43,16%
65 e +	10,49%	12,72%	23,21%	10,23%	13,52%	23,75%	11,78%	14,24%	26,01%	10,31%	12,54%	22,85%	10,41%	13,38%	23,79%
<b>Totale</b>	<b>49,62%</b>	<b>50,38%</b>	<b>100,00%</b>	<b>49,11%</b>	<b>50,89%</b>	<b>100,00%</b>	<b>50,06%</b>	<b>49,94%</b>	<b>100,00%</b>	<b>49,54%</b>	<b>50,46%</b>	<b>100,00%</b>	<b>49,30%</b>	<b>50,70%</b>	<b>100,00%</b>

			
<b>Fasce di età</b>	<b>0-18</b>	<b>19-34</b>	<b>35-64</b>
<b>01/01/2024</b>	16,35%	16,70%	43,16%
<b>01/01/2024 su 01/01/2023</b>	-0,19%	0,26%	-0,16%
<b>01/01/2023</b>	16,54%	16,44%	43,32%

Esaminando la composizione per età, la quota preponderante della popolazione di Unione è rappresentata dagli adulti (fascia 19-64), seguiti dagli anziani e infine dai minori; si rileva una leggera riduzione dei minori e degli adulti, mentre sono in aumento i giovani adulti e gli anziani. Rispetto alla distribuzione per sesso, emerge una distribuzione sostanzialmente uniforme, con una prevalenza degli uomini nella fascia 19-34 e delle donne nella fascia over 65. Rispetto alla distribuzione sul territorio, Novi si colloca un po' sotto la media di Unione sulla fascia giovanile (0-34) mentre la supera nella fascia over 65, risultando il comune con l'età media più elevata (di poco superiore ai 47 anni). Soliera e Campogalliano, invece, risultano i comuni con la popolazione più giovane (di poco superiore ai 45 anni). Carpi è in posizione intermedia, con 45 anni e 7 mesi, mentre la media sul territorio dell'Unione si assesta a 45 anni e 8 mesi.

Le famiglie presenti in Unione al 01/01/2024 sono 47.702. I dati evidenziano una prevalenza di famiglie uni-personali (36, in aumento rispetto al 01/01/2023). In relazione alle altre tipologie familiari, tutte in lieve calo sul dato precedente, i nuclei con 2 componenti rappresentano poco meno del 29%, quelli con 3 componenti il 17,36%, quelli con 4 componenti il 12,36%, mentre le famiglie numerose (5 o + componenti) si collocano al 5,41%. Il territorio si dimostra quindi caratterizzato da nuclei piccoli (65% di nuclei con 1 o 2 componenti, che sale all'82,22% contando anche le famiglie con 3 componenti).

Dalla distribuzione territoriale, invece, in percentuale, Carpi risulta essere il Comune con più famiglie unipersonali (37,79%, in aumento sul dato precedente), mentre Novi risulta essere il

Comune con più nuclei numerosi (5 o più componenti, 6,68%, stabile rispetto al dato precedente).

Tabella 4 – Numero componenti nucleo familiare nei Comuni dell'Unione

01/01/2024	1 comp	2 comp	3 comp	4 comp	5 o + comp	Tot
Campogalliano	1.226	1.095	662	522	195	<b>3.700</b>
Carpi	12.494	9.377	5.517	3.926	1.744	<b>33.058</b>
Novi di Modena	1.391	1.275	804	539	287	<b>4.296</b>
Soliera	2.097	1.985	1.298	911	357	<b>6.648</b>
UNIONE	<b>17.208</b>	<b>13.732</b>	<b>8.281</b>	<b>5.898</b>	<b>2.583</b>	<b>47.702</b>

01/01/2023	1 comp	2 comp	3 comp	4 comp	5 o + comp	Tot
Campogalliano	1.199	1.096	639	540	199	<b>3.673</b>
Carpi	12.003	9.302	5.576	3.955	1.735	<b>32.571</b>
Novi di Modena	1.258	1.284	794	549	278	<b>4.163</b>
Soliera	2.042	1.980	1.262	953	346	<b>6.583</b>
UNIONE	<b>16.502</b>	<b>13.662</b>	<b>8.271</b>	<b>5.997</b>	<b>2.558</b>	<b>46.990</b>

Dato da anagrafi comunali

In relazione alla distribuzione tra area urbana e frazioni, Campogalliano e Carpi presentano una netta prevalenza di residenti nel centro urbano; Novi e Soliera presentano una prevalenza meno netta in quanto le frazioni di Rovereto di Novi e di Limidi di Soliera sono nuclei con dimensioni e caratteristiche decisamente più strutturate rispetto alle altre frazioni.

Tabella 5 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione, distribuzione % tra area urbana e frazioni

	al 01.01.2024			al 01.01.2023			01.01.2024 - 01.01.2023	
	Area Urbana	Frazioni	tot	Area Urbana	Frazioni	tot	Area Urbana	Frazioni
Campogalliano	82,42%	17,58%	100,00%	82,32%	17,68%	100,00%	0,10%	-0,10%
Carpi	80,59%	19,41%	100,00%	80,62%	19,38%	100,00%	-0,03%	0,03%
Novi di Modena	57,24%	42,76%	100,00%	57,03%	42,97%	100,00%	0,21%	-0,21%
Soliera	66,62%	33,38%	100,00%	66,42%	33,58%	100,00%	0,20%	-0,20%

Dato da anagrafi comunali

Da ultimo, è interessante analizzare la presenza degli stranieri residenti nei territori dell'Unione, rispetto alla popolazione totale. In Unione gli stranieri nel 2024 rappresentano poco meno del 14% della popolazione, con una presenza più marcata a Novi e meno marcata a Soliera.

Tabella 6 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione (stranieri); presenza e situazione %

ENTE	Abitanti n.	Abitanti Stranieri n.	Abitanti Stranieri %	Abitanti Stranieri distrib %	Abitanti Stranieri Var	Abitanti Stranieri Var %
Campogalliano	8.547	959	11,22%	6,47%	-11	-1,15%
Carpi	72.525	10.720	14,78%	72,28%	369	3,44%
Novi di Modena	10.233	1.647	16,09%	11,11%	115	6,98%
Soliera	15.598	1.505	9,65%	10,15%	72	4,78%
	<b>106.903</b>	<b>14.831</b>	<b>13,87%</b>	<b>100,00%</b>	<b>545</b>	<b>3,67%</b>

	Campogalliano			Carpi			Novi			Soliera			Totale		
	M	F	totale												
0-18, di cui	11,78%	11,16%	22,94%	11,16%	9,81%	20,97%	12,99%	11,17%	24,17%	9,97%	9,90%	19,87%	11,28%	10,06%	21,34%
0-6	5,01%	4,28%	9,28%	4,24%	3,74%	7,99%	4,31%	2,85%	7,16%	3,52%	4,32%	7,84%	4,23%	3,74%	7,96%
7-18	6,78%	6,88%	13,66%	6,91%	6,07%	12,99%	8,68%	8,32%	17,00%	6,45%	5,58%	12,03%	7,05%	6,32%	13,38%
19-34	13,14%	11,57%	24,71%	15,07%	10,07%	25,13%	13,18%	10,26%	23,44%	11,43%	9,97%	21,40%	14,36%	10,17%	24,54%
35-64	20,75%	25,76%	46,51%	24,02%	24,79%	48,81%	23,32%	24,35%	47,66%	23,99%	27,71%	51,69%	23,73%	25,10%	48,82%
65 e +	1,67%	4,17%	5,84%	1,77%	3,32%	5,09%	1,82%	2,91%	4,74%	1,93%	5,12%	7,04%	1,79%	3,51%	5,30%
<b>Totale</b>	<b>47,34%</b>	<b>52,66%</b>	<b>100,00%</b>	<b>52,01%</b>	<b>47,99%</b>	<b>100,00%</b>	<b>51,31%</b>	<b>48,69%</b>	<b>100,00%</b>	<b>47,31%</b>	<b>52,69%</b>	<b>100,00%</b>	<b>51,16%</b>	<b>48,84%</b>	<b>100,00%</b>

				
Fasce di età	0-18	19-34	35-64	65 e +
01/01/2024	21,34%	24,54%	48,82%	5,30%
01/01/2024 su 01/01/2023	-0,46%	0,51%	-0,37%	0,32%
01/01/2023	21,80%	24,03%	49,20%	4,98%

Tra gli stranieri, restano significative le componenti più giovani della popolazione, mentre è sempre molto ridotta, benché in lieve crescita, la componente anziana; in termini di genere, si rileva un sostanziale equilibrio generale tra uomini e donne, che si differenzia però molto nell'analisi delle singole provenienze.

Per quanto riguarda l'analisi delle provenienze, si fa riferimento all'analisi dei dati 2023 già presentata nel PIAO<sup>2</sup>. In Unione le nazioni più presenti sono: Pakistan, Cina, Romania Tunisia e Marocco; è però interessante notare come, da comune a comune, cambino le comunità più numerose: a Carpi la nazionalità Pakistana conta il maggior numero di residenti; a Campogalliano e a Soliera è quella Rumena, mentre a Novi è quella Cinese; rilevanti, nei territori, anche le comunità Marocchine (Campogalliano), Rumene e Cinesi (Carpi), Pakistane (Novi), Indiane e Cinesi (Soliera).

<sup>2</sup> alla data di redazione del presente documento ISTAT non ha ancora reso disponibili i dati 2024 per questa specifica analisi

Segue Tabella 6 - Popolazione residente nei Comuni dell'Unione per sesso (stranieri); provenienza

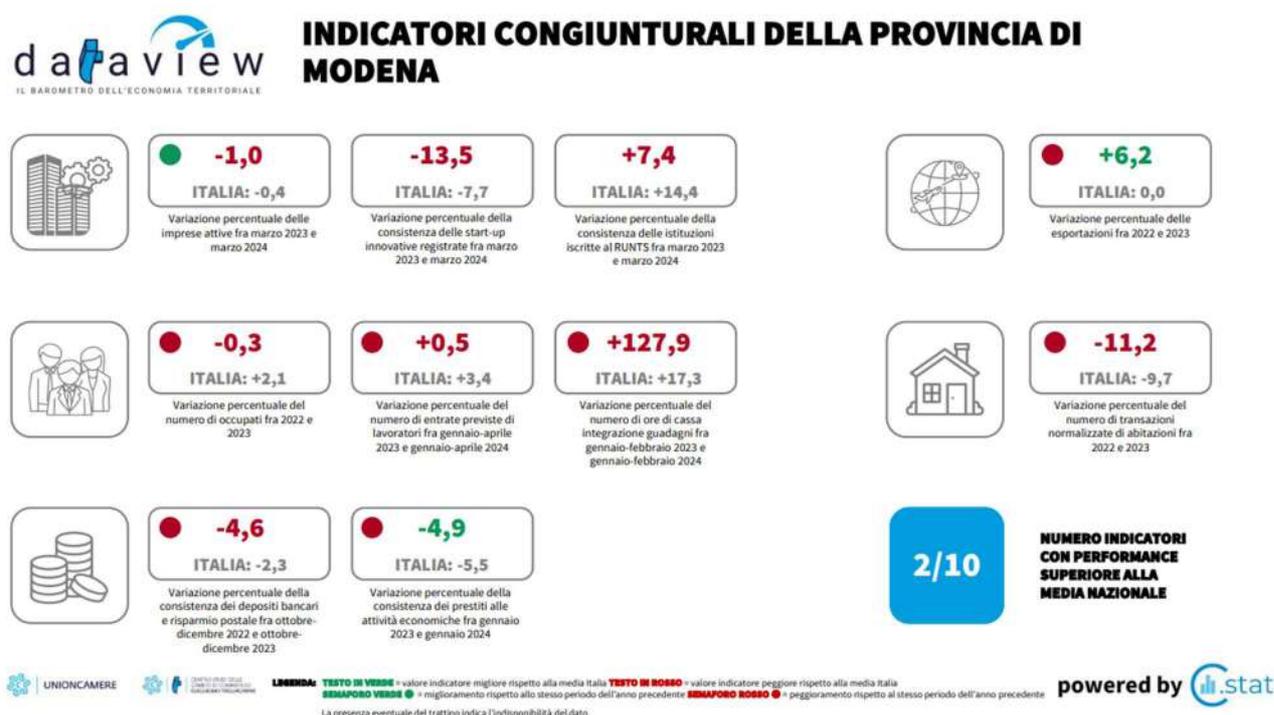
AI 01.01. 2023	Campogalliano			Carpi			Novi			Soliera			Unione		
	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f	tot
Albania	0,92%	0,91%	<b>0,92%</b>	0,33%	0,34%	<b>0,34%</b>	0,16%	0,18%	<b>0,17%</b>	0,37%	0,42%	<b>0,39%</b>	0,37%	0,38%	<b>0,38%</b>
Bangladesh	0,09%	0,05%	<b>0,07%</b>	0,20%	0,04%	<b>0,12%</b>	0,14%	0,00%	<b>0,07%</b>	0,10%	0,00%	<b>0,05%</b>	0,17%	0,03%	<b>0,10%</b>
Brasile	0,05%	0,19%	<b>0,12%</b>	0,05%	0,14%	<b>0,09%</b>	0,00%	0,08%	<b>0,04%</b>	0,00%	0,01%	<b>0,01%</b>	0,03%	0,12%	<b>0,08%</b>
Bulgaria	0,07%	0,14%	<b>0,11%</b>	0,07%	0,09%	<b>0,08%</b>	0,02%	0,04%	<b>0,03%</b>	0,08%	0,13%	<b>0,10%</b>	0,07%	0,10%	<b>0,08%</b>
Cina	0,43%	0,33%	<b>0,38%</b>	1,78%	1,55%	<b>1,66%</b>	5,51%	4,79%	<b>5,15%</b>	1,27%	1,30%	<b>1,28%</b>	1,96%	1,72%	<b>1,84%</b>
Cuba	0,02%	0,09%	<b>0,06%</b>	0,05%	0,05%	<b>0,05%</b>	0,06%	0,14%	<b>0,10%</b>	0,00%	0,13%	<b>0,06%</b>	0,04%	0,07%	<b>0,05%</b>
Fed. Russa	0,02%	0,37%	<b>0,20%</b>	0,04%	0,19%	<b>0,11%</b>	0,04%	0,12%	<b>0,08%</b>	0,01%	0,04%	<b>0,03%</b>	0,03%	0,17%	<b>0,10%</b>
Filippine	0,09%	0,16%	<b>0,13%</b>	0,07%	0,08%	<b>0,08%</b>	0,00%	0,08%	<b>0,04%</b>	0,04%	0,08%	<b>0,06%</b>	0,06%	0,09%	<b>0,07%</b>
Georgia	0,00%	0,07%	<b>0,04%</b>	0,03%	0,20%	<b>0,11%</b>	0,00%	0,20%	<b>0,10%</b>	0,00%	0,04%	<b>0,02%</b>	0,02%	0,17%	<b>0,09%</b>
Ghana	0,09%	0,07%	<b>0,08%</b>	0,56%	0,29%	<b>0,42%</b>	0,30%	0,12%	<b>0,21%</b>	0,20%	0,13%	<b>0,16%</b>	0,44%	0,23%	<b>0,33%</b>
Guinea	0,12%	0,05%	<b>0,08%</b>	0,09%	0,04%	<b>0,07%</b>	0,06%	0,10%	<b>0,08%</b>	0,00%	0,01%	<b>0,01%</b>	0,08%	0,04%	<b>0,06%</b>
India	0,64%	0,51%	<b>0,57%</b>	0,47%	0,39%	<b>0,43%</b>	0,89%	0,65%	<b>0,77%</b>	1,31%	1,33%	<b>1,32%</b>	0,65%	0,56%	<b>0,61%</b>
Marocco	1,68%	1,68%	<b>1,68%</b>	0,79%	0,90%	<b>0,85%</b>	1,78%	1,57%	<b>1,67%</b>	1,03%	1,08%	<b>1,06%</b>	0,99%	1,05%	<b>1,02%</b>
Moldova	0,35%	0,74%	<b>0,55%</b>	0,61%	1,15%	<b>0,89%</b>	0,30%	0,52%	<b>0,41%</b>	0,37%	0,50%	<b>0,43%</b>	0,52%	0,96%	<b>0,75%</b>
Nigeria	0,21%	0,12%	<b>0,16%</b>	0,37%	0,20%	<b>0,28%</b>	0,20%	0,06%	<b>0,13%</b>	0,17%	0,13%	<b>0,15%</b>	0,31%	0,17%	<b>0,24%</b>
Pakistan	0,43%	0,33%	<b>0,38%</b>	4,39%	2,17%	<b>3,26%</b>	3,30%	1,98%	<b>2,64%</b>	0,73%	0,34%	<b>0,54%</b>	3,42%	1,74%	<b>2,57%</b>
Polonia	0,14%	0,56%	<b>0,35%</b>	0,09%	0,33%	<b>0,21%</b>	0,10%	0,22%	<b>0,16%</b>	0,09%	0,32%	<b>0,21%</b>	0,10%	0,34%	<b>0,22%</b>
Romania	1,82%	2,00%	<b>1,91%</b>	1,56%	2,19%	<b>1,88%</b>	1,05%	1,53%	<b>1,29%</b>	1,06%	1,75%	<b>1,41%</b>	1,46%	2,05%	<b>1,76%</b>
Senegal	0,07%	0,02%	<b>0,05%</b>	0,18%	0,09%	<b>0,13%</b>	0,02%	0,02%	<b>0,02%</b>	0,07%	0,01%	<b>0,04%</b>	0,14%	0,07%	<b>0,10%</b>
Serbia	0,09%	0,07%	<b>0,08%</b>	0,10%	0,10%	<b>0,10%</b>	0,00%	0,00%	<b>0,00%</b>	0,04%	0,00%	<b>0,02%</b>	0,08%	0,07%	<b>0,08%</b>
Sri Lanka	0,12%	0,07%	<b>0,09%</b>	0,05%	0,06%	<b>0,06%</b>	0,18%	0,12%	<b>0,15%</b>	0,12%	0,08%	<b>0,10%</b>	0,08%	0,07%	<b>0,07%</b>
Tunisia	1,16%	1,07%	<b>1,11%</b>	1,37%	0,89%	<b>1,12%</b>	0,75%	0,63%	<b>0,69%</b>	0,88%	0,69%	<b>0,78%</b>	1,22%	0,85%	<b>1,03%</b>
Turchia	0,61%	0,54%	<b>0,57%</b>	0,35%	0,20%	<b>0,27%</b>	0,02%	0,00%	<b>0,01%</b>	0,18%	0,08%	<b>0,13%</b>	0,31%	0,19%	<b>0,25%</b>
Ucraina	0,43%	1,09%	<b>0,76%</b>	0,37%	1,09%	<b>0,74%</b>	0,12%	0,61%	<b>0,37%</b>	0,21%	0,65%	<b>0,43%</b>	0,33%	0,98%	<b>0,66%</b>
Altri	1,04%	0,81%	<b>0,93%</b>	1,00%	1,03%	<b>1,02%</b>	0,61%	0,95%	<b>0,78%</b>	0,39%	0,55%	<b>0,47%</b>	0,88%	0,94%	<b>0,91%</b>
Stranieri	10,71%	12,03%	<b>11,38%</b>	14,97%	13,80%	<b>14,37%</b>	15,59%	14,70%	<b>15,15%</b>	8,70%	9,79%	<b>9,25%</b>	13,76%	13,16%	<b>13,46%</b>
Italia	89,29%	87,97%	<b>88,62%</b>	85,03%	86,20%	<b>85,63%</b>	84,41%	85,30%	<b>84,85%</b>	91,30%	90,21%	<b>90,75%</b>	86,24%	86,84%	<b>86,54%</b>

*I dati elaborati sono stati presi da ISTAT e dagli Uffici Demografici e Statistici dei Comuni aderenti all'Unione; si ricorda che nelle elaborazioni alcuni dati sono provvisori, per cui possono emergere scostamenti con i dati ISTAT ufficiali.  
Per approfondimenti si rimanda al Documento Unico di Programmazione e al PIAO dei singoli Comuni.*

## 1.1.1.2 Analisi economica

### 1.1.1.2.1 Provincia di Modena – Le imprese<sup>3</sup>

Come si evince dal Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, nonostante il contesto internazionale sfavorevole, l'andamento a consuntivo del valore aggiunto della provincia di Modena per il 2023 è risultato pari al +1,3%, migliore sia del dato regionale (+0,9%), che di quello nazionale (+0,7%).



Fonte: Infografica tratta da Dataview il nuovo servizio gratuito di informazione economica-statistica a supporto delle Camere di commercio realizzato dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.

La previsione per il 2024 indica una contrazione della crescita al +0,4% sia per Modena che per il totale Italia, mentre per l'Emilia-Romagna il trend sarà leggermente più dinamico (+0,6%).

Dato il notevole grado di apertura dell'economia modenese, in cui l'export è al 61,8% del valore aggiunto, l'andamento economico provinciale risente notevolmente del trend dell'economia mondiale. Quest'ultima mostra un minimo nel 2024 con un incremento del PIL globale del +2,6%, in miglioramento nel 2025 (+3,0%). I maggiori partner commerciali della provincia risultano anch'essi in ribasso, ad esempio gli Usa crescono solamente dell'1,4%, l'area Euro dello 0,4% e la locomotiva d'Europa, la Germania, dopo un 2023 negativo (-0,2%), nel 2024 resterà pressoché stazionaria (+0,1%).

Il valore aggiunto per settori di attività conferma nel 2023 risultati migliori alle attese per le costruzioni (+1,6%) e l'agricoltura (+0,1%), uguali alle previsioni precedenti per i servizi (+1,9%), mentre il consuntivo è rivisto al ribasso per l'industria (-1,9%).

<sup>3</sup> Fonte dati: Camera di Commercio di Modena, Rapporto Economico sulla provincia di Modena, anno 2023 [Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - Aprile 2024].

Le previsioni per quest'anno vedono una lieve ripresa per l'industria (+0,3%) che si rafforzerà nel 2025 (+1,2%), mentre ci sarà un andamento migliore per i servizi (+0,9% nel 2024 e +1,3% nel 2025). Il trend volgerà presumibilmente in negativo per le costruzioni (-2,2% nel 2024 e -2,0% nel 2025). Tra i settori esaminati, l'agricoltura mostrerà l'andamento migliore nel 2024 (+1,4%).

La crescita dell'export del 2023 si ferma al +2,5%, mentre le importazioni rimangono negative (-2,2%). Non sono migliori le previsioni per il 2024: le esportazioni frenano ulteriormente (+1,8%) a causa del raffreddamento dell'economia globale e contemporaneamente le importazioni risalgono (+4,3%); solamente nel 2025 si raggiungeranno risultati migliori.

Sebbene le previsioni siano meno rosee, non si avranno effetti immediati sull'occupazione, che continua a crescere costantemente (+1,4% sia nel 2023 che nel 2024); anche la forza lavoro aumenta dello stesso ordine di grandezza (+1,3 nel 2023 e +1,2% nel 2024). Infine, i disoccupati sono diminuiti in misura minore nel 2023 (-1,5%), ma scenderanno maggiormente negli anni successivi (-3,8% nel 2024 e -3,7% nel 2025).

Parallelamente scenderà il tasso di disoccupazione arrivando ad un 4,5% nel 2025.

Nonostante il rallentamento del valore aggiunto, nel 2023 è rimasta sostenuta la crescita del reddito disponibile (+7,0%), ma tale trend si ridurrà nel 2024 (+4,6%) e ancor di più nel 2025 (+3,4%). I consumi crescono in misura minore, fermandosi al +2,5% nel 2023, con un minimo del +0,8% nel 2024.

### Struttura e movimentazione del sistema imprenditoriale

Dai dati Infocamere del Registro Imprese emerge un anno in chiaroscuro per la provincia di Modena: la natimortalità mostra un saldo attivo di 259 imprese risultante da 4.004 iscrizioni e 3.745 cessazioni non d'ufficio, pari ad un tasso di sviluppo del +0,36%, lievemente superiore a quello regionale (+0,33%), ma inferiore al dato nazionale (+0,70%). Le nuove iscrizioni subiscono un calo rispetto al 2022 (-2,2%), mentre le cessate non d'ufficio sono in netta crescita (+7,8%).

**Tabella 7** - Imprese registrate, iscritte e cessate nella provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia.

Fonte: Camera di Commercio di Modena, Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, Anno 2023, pg 6.

	Modena			Emilia-Romagna			Italia		
	anno 2023	anno 2022	var. %	anno 2023	anno 2022	var. %	anno 2023	anno 2022	var. %
Registrate	70.170	71.537	-1,9	438.197	446.745	-1,9	5.957.137	6.019.276	-1,0
Iscritte	4.004	4.096	-2,2	24.342	24.279	0,3	312.050	312.564	-0,2
Cessate non d'ufficio	3.745	3.473	7,8	22.859	21.766	5,0	270.011	264.546	2,1
Saldo	259	623		1.483	2.513		42.039	48.018	

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview - Infocamere

Le imprese attive a fine anno sono 63.128 e presentano un trend in calo dell'1,5% rispetto al 31/12/2022. Il numero di imprese attive risulta in calo in tutti i macrosettori, con l'andamento peggiore per le attività manifatturiere (-3,6%), seguite dall'agricoltura (-2,2%), in diminuzione da diversi anni, e dai servizi (-1,2%). Con la riduzione dei bonus statali le imprese di costruzione invertono il trend positivo (-0,5%).

Più nel dettaglio, risulta particolarmente colpita l'industria manifatturiera, che nel 2023 perde 314 imprese: molto penalizzata l'industria tessile (-7,2%), così come la ceramica e la "produzione di

carta e prodotti di carta” (entrambi -5,2%), seguiti dalla “stampa e produzione di supporti registrati” (-5,1%). Discrete perdite anche per la produzione di mobili (-4,2%) e altri settori tipici modenesi, come il metalmeccanico (-3,1%) e l’agroalimentare (-3,0%). La “chimica e farmaceutica” rimane l’unico settore in crescita (+3,9%), mentre restano stabili le imprese della fabbricazione di gomma e materie plastiche.

Nell’ambito dei servizi l’andamento risulta più variegato, con settori che vedono incrementare il numero di imprese attive come la “sanità e assistenza sociale” (+3,0%), le attività finanziarie e assicurative (+2,8%), l’istruzione (+2,4%) e le “attività professionali, scientifiche e tecniche” (+2,3%), mentre perdono sedi di impresa le attività di trasporto e magazzinaggio (-3,2%), il commercio (-3,1%) e l’alloggio e ristorazione (-1,5%).

**Tabella 8** - Imprese attive per settori di attività in provincia di Modena

Fonte: Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, Anno 2023 pg 7

	IMPRESE ATTIVE			
	Totale imprese al 31/12/2023	Totale imprese al 31/12/2022	Saldo imprese attive	Variazione %
Agricoltura, silvicoltura pesca	7127	7.284	-157	-2,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	25	26	-1	-3,8
Attività manifatturiere	8307	8.621	-314	-3,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	109	-2	-1,8
Fornitura di acqua; reti fognarie	88	86	2	2,3
Costruzioni	10605	10.657	-52	-0,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	13154	13.573	-419	-3,1
Trasporto e magazzinaggio	2053	2.121	-68	-3,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3899	3.960	-61	-1,5
Servizi di informazione e comunicazione	1502	1.519	-17	-1,1
Attività finanziarie e assicurative	1701	1.655	46	2,8
Attività immobiliari	5076	5.119	-43	-0,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3263	3.189	74	2,3
Noleggio e servizi di supporto alle imprese	1984	1.975	9	0,5
Istruzione	298	291	7	2,4
Sanità e assistenza sociale	338	328	10	3,0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	718	728	-10	-1,4
Altre attività di servizi	2865	2.843	22	0,8
Imprese non classificate	18	19	-1	-5,3
<b>Totale</b>	<b>63.128</b>	<b>64.103</b>	<b>-975</b>	<b>-1,5</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview - Infocamere

### Le unità locali per ubicazione della sede d'impresa

Nella provincia di Modena al 31/12/2023 sono presenti 16.975 unità locali registrate (filiali di sedi d'impresa), in aumento del +2,1% rispetto alla stessa data del 2022; di queste, il 66,5% (11.292) appartiene ad imprese con sede nella stessa provincia, il 12,8% (2.171) a imprese con sede nella regione Emilia-Romagna. Una quota del 16,8% (2.852) fa capo a sedi in altre regioni italiane, mentre sono 97 le unità locali con sede all'estero. Il 65,1% del totale unità locali è controllato da società di capitali, il 13,4% da società di persone.

Il numero totale delle localizzazioni registrate in provincia (risultante dalla somma delle 16.975 unità locali più le 70.170 sedi di impresa registrate) è di 87.145.

## Il tasso di sopravvivenza delle imprese

In base ai dati Infocamere delle imprese attive in provincia di Modena, nel 2023 la probabilità di sopravvivenza di un'impresa registrata ad un anno dalla nascita è pari all'84,1%, in lieve miglioramento rispetto all'83,6% registrato nel 2022.

Dopo due anni di vita la probabilità di sopravvivenza scende al 77,1%, mentre nel 2022 lo stesso valore risultava più elevato (79,1%). Dopo tre anni, solamente il 72,7% di imprese rimane ancora in vita, il che significa che a tre anni dalla nascita circa 7 imprese su 10 risultano ancora operative. La percentuale di sopravvivenza media dopo tre anni delle imprese attive è del 75,8%, tra di esse l'analisi per settori economici vede l'agricoltura con la percentuale maggiore (88,1%), seguita dai trasporti e spedizioni (83,3%) e dalle costruzioni (76,4%). Risultano invece sotto la media le imprese manifatturiere e il turismo (entrambi 73,5%), il commercio (71,6%) e l'assicurazione e credito (68,6%)

## Le imprese gestite da stranieri

In provincia di Modena continua la crescita delle imprese gestite in maggioranza da stranieri: al 31 dicembre 2023 sono 8.822, ovvero 97 in più rispetto alla stessa data del 2022, per una variazione percentuale del +1,1% mentre nel totale imprese attive della provincia si è registrata una flessione del -1,5%.

Le aziende guidate da stranieri risultano fortemente concentrate in soli tre settori: costruzioni (2.879 unità con una quota del 33,6%), commercio (1.814 ovvero il 20,6% del totale) e manifattura (1.373 imprese, 15,6%), la metà delle quali operanti nel tessile abbigliamento (682). Altro settore di rilievo è quello delle attività di ristorazione dove opera il 9,4% delle imprese gestite da stranieri (831).

L'analisi degli imprenditori con cariche nel Registro Imprese per nazionalità di nascita evidenzia un trend in calo per gli italiani (89.896 al 31/12/2023, -1,1% nell'anno) e un contemporaneo aumento degli stranieri (11.973, +1,3%). Questa tendenza è in atto già da diverso tempo, basti pensare che negli ultimi dieci anni gli imprenditori italiani sono diminuiti del -13% mentre quelli stranieri sono cresciuti del +28,5%.

## Le imprese giovanili

Il 2023 si chiude positivamente per le imprese giovanili in provincia di Modena: i dati Infocamere registrano 4.955 imprese capitanate da under 35 al 31/12/2023, mentre al 30 settembre erano 4.797, l'incremento congiunturale raggiunge quindi un +3,3%. La crescita delle imprese giovanili risulta positiva anche su base annuale; infatti, l'incremento rispetto al 31/12/2022 vede un aumento di 63 imprese, con una variazione tendenziale pari al +1,3%. Le imprese giovanili della provincia di Modena sono presenti in maniera molto differente nei principali settori economici: il settore più rappresentato risulta quello dei servizi alle imprese (25,9%), seguito dal commercio con il 23,6% di imprese e dalle costruzioni (19,1%), queste ultime congiunturalmente in crescita. I giovani sono invece meno presenti nelle imprese appartenenti al settore dei servizi alla persona (9,0%), nell'"alloggio e ristorazione" (8,3%) e nelle industrie manifatturiere (8,5%); continua anche una scarsa presenza in agricoltura dove troviamo solamente un 5,6% di imprese giovanili.

Il settore delle costruzioni è quello che fa da capofila nella crescita dei giovani imprenditori e registra un aumento tendenziale pari al +5,8%, positivo anche il settore del commercio (+1,9%) e quello dei servizi alle persone (+1,8%); più contenuta la crescita nel settore manifatturiero (+0,5%). Il settore dell'"alloggio e ristorazione" risulta quello meno performante per i giovani (-4,9%), seguito da quello dell'agricoltura (-4,8%); il settore dei servizi alle imprese infine mostra un

buon andamento sia a livello tendenziale (+1,1%) che congiunturale (+3,0%). Il trend appare comunque buono in quanto tutti i settori presentano un dato congiunturale in crescita, segno quindi di una continua ripresa della categoria giovanile, soprattutto nelle attività di "alloggio e ristorazione" (+4,9%).

### **Le imprese a conduzione femminile**

Le imprese attive a maggioranza femminile al 31 dicembre 2023 sono 13.748, in calo dello 0,5% rispetto al 30 settembre e dell'1,6% rispetto a fine anno 2022. La perdita complessiva di imprese femminili nell'intero anno è pari a 224 attività.

Il rapporto tra imprese femminili e imprese totali a fine anno 2023 è stabile al 21,8% cioè più di un'impresa su cinque è condotta a maggioranza da imprenditrici. La media regionale è inferiore (21,4%).

Dopo la ripresa seguita alla pandemia nel 2021, le imprese femminili nell'anno successivo hanno mostrato difficoltà, che si sono accentuate nel 2023. I settori che hanno risentito maggiormente della crisi risultano le industrie manifatturiere (-5,0%) che raggiungono la quota dell'11,4% del totale; segue poi il commercio (-3,7%) che è il secondo settore per numero di imprese (22,9%); le costruzioni (-3,7%) hanno perso rapidamente la lieve crescita verificatasi grazie ai bonus sull'edilizia. Imprese femminili in costante calo nel settore agricoltura (-3,2% la perdita del 2023) che vede erodere progressivamente la quota sul totale imprese oggi al 13%. Nel settore "alloggio e ristorazione" la diminuzione è stata più lieve (-1,4%).

Crescono invece i settori dei "servizi alle imprese" (+1,7%), che si conferma il primo a Modena per quota di imprese femminili attive (24,5% del totale), e quello dei servizi alle persone (+1,3%), che rappresenta il 14,9% del totale.

Quasi tutti i settori dell'industria manifatturiera sono in calo: proprio il tessile abbigliamento, il settore industriale con maggiore presenza di imprese femminili (48,2% del totale industria) risulta particolarmente in sofferenza, con una perdita di 56 imprese, pari ad una diminuzione tendenziale del 7,0%.

In contrazione anche le imprese femminili agroalimentari (-1,7%), che rimangono all'11,5% del totale, e quelle attive nella fabbricazione di prodotti in metallo (-2,3%), ormai a pari merito con le imprese alimentari per numero di aziende (11,1%).

### **La congiuntura economica settoriale**

In provincia di Modena nel 2023 si inverte il trend espansivo in atto nel manifatturiero, mentre l'edilizia e il terziario rimangono positivi, ma rallentano la loro crescita.

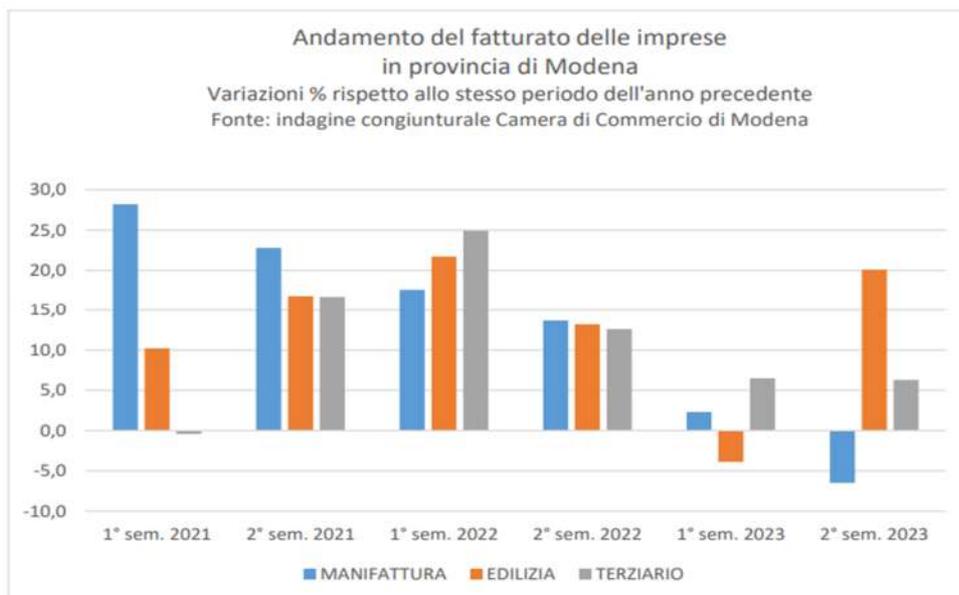
Nel dettaglio, le imprese manifatturiere della provincia di Modena hanno indicato nel 2023 una flessione della produzione del -1,5% rispetto al 2022; anche il fatturato risulta in diminuzione (-2,1%) mentre rimane stabile l'occupazione.

All'interno dell'industria manifatturiera vi sono tuttavia andamenti molto differenti tra i diversi settori: le macchine e apparecchi elettronici e i mezzi di trasporto registrano entrambi una performance molto positiva nella produzione (+8,5%), molto buono anche il risultato del biomedicale (+4,1%) e dell'abbigliamento (+3,6%). Rimane pressoché stabile la produzione di macchine e apparecchi meccanici (-0,1%), mentre cala lievemente la produzione nell'industria alimentare (-0,4%). La flessione si fa più evidente nella maglieria (-3,0%) e nella ceramica (-7,3%).

Nel settore delle costruzioni edili, dopo il primo semestre dell'anno negativo, i risultati positivi del secondo semestre hanno portato ad un incremento della produzione annuale del +4,9% mentre

il fatturato cresce in misura maggiore (+8,1%), tuttavia entrambi i valori risultano molto inferiori a quelli registrati nel 2022.

Il terziario prosegue il buon andamento del 2022, ma anch'esso denota un rallentamento della crescita: il fatturato complessivo sale del 6,4% nel 2023. Tra i diversi comparti solamente il commercio all'ingrosso mostra un andamento negativo del fatturato (-0,7%), mentre molto performante risulta l'alloggio e ristorazione (+10,6%), seguito dai servizi alle imprese (+4,9%). Meno decisa la crescita del commercio al dettaglio (+1,1%) e dei servizi alle persone (+0,5%). Più contenuta appare la crescita nel commercio al dettaglio (+4,6%) e nei servizi alle imprese (+3,7%).



Fonte: Camera di Commercio di Modena, Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, Anno 2023, pg 15

## Le esportazioni

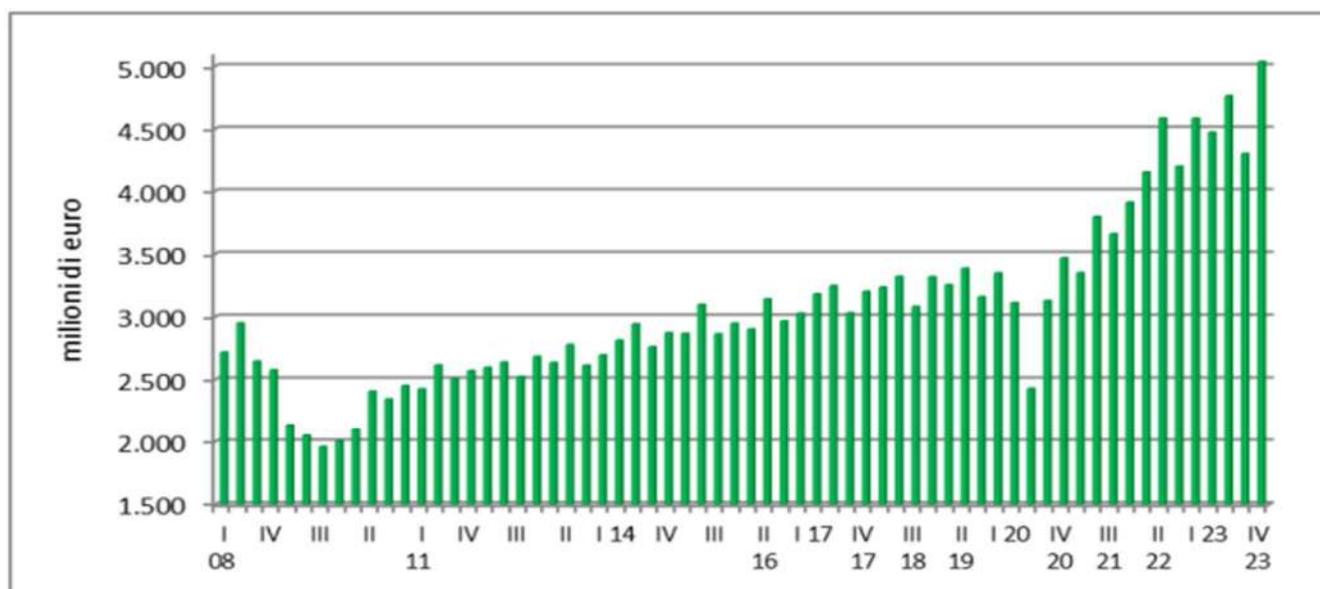
Supera i 5 miliardi di euro l'export modenese nel quarto trimestre del 2023 raggiungendo così un nuovo record, in base ai dati Istat.

Il valore assoluto di export nell'ultimo trimestre dell'anno è pari a 5.037 milioni di euro e l'incremento rispetto al terzo trimestre è di 735 milioni di euro, che corrispondono ad una crescita percentuale del +17,1%; minore ma sostenuto anche l'aumento rispetto allo stesso trimestre del 2022, pari al +9,9%.

Nonostante la dinamica dei prezzi sia vistosamente rallentata nel 2023, l'export annuale risulta di 18.574 milioni di euro: anche questo è un valore mai raggiunto in precedenza dalla provincia. L'incremento in valore assoluto rispetto al 2022 è di 1.040 milioni di euro, mentre la crescita percentuale è pari al +5,9%, superiore sia al totale regionale (+1,1%), sia a quello italiano, che rimane stabile. In questo modo Modena mantiene l'ottava posizione nella graduatoria provinciale italiana per valore di export.

La distribuzione per aree geografiche vede al primo posto l'Unione Europea, verso cui si dirige il 46,8% dell'export totale modenese, al suo interno l'incremento maggiore si registra per il nucleo storico dei 14 paesi (+3,8%), mentre gli ultimi 13 paesi entrati nella UE crescono del 3,4%.

## Andamento trimestrale delle esportazioni modenesi – milioni di euro



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

Fonte: Camera di Commercio di Modena, Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, Anno 2023, pg 20

Tra i settori economici emergono notevoli differenze: alcuni riportano incrementi a due cifre, come il biomedicale (+22,5%) che in questo modo raggiunge la quota del 3,2% di export provinciale sorpassando il tessile abbigliamento; ottimo anche l'andamento dei mezzi di trasporto (+20,1%), che si conferma così il primo settore per export della provincia. Più moderata, ma comunque ottima, la crescita di macchine e apparecchi meccanici (+10,0%) e dell'agroalimentare (+7,5%).

Si registrano maggiori difficoltà per la ceramica, che con un -14,6% abbassa la propria quota di export al 13,7%, ma l'andamento peggiore è ad appannaggio del tessile abbigliamento, che perde il 31,4% di vendite all'estero.

### Esportazioni della provincia di Modena per attività economica

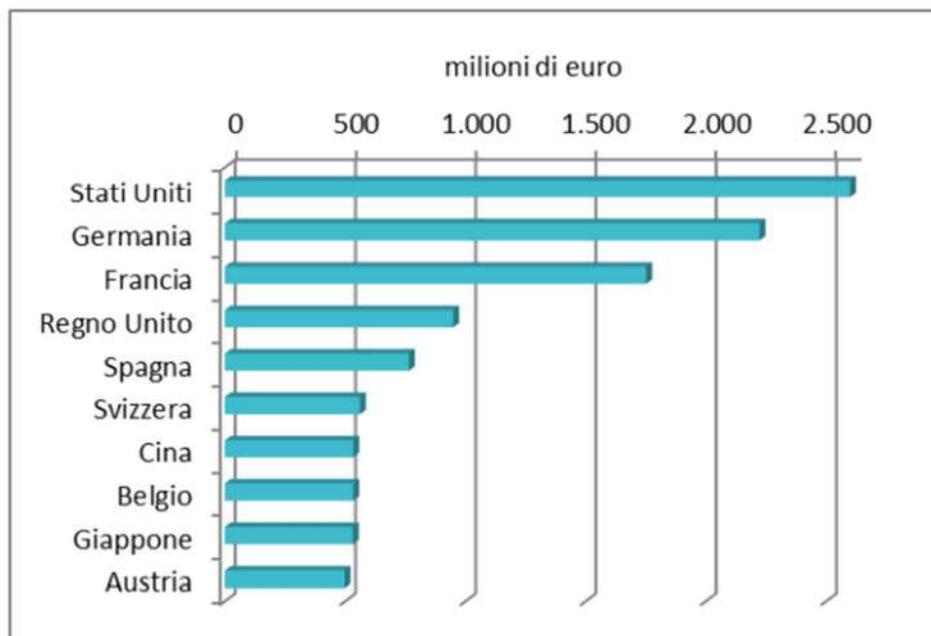
2023			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % 22/23
macchine e apparecchi meccanici	5.340	28,8	10,0
mezzi di trasporto	6.040	32,5	20,1
agroalimentare	1.876	10,1	7,5
tessile abbigliamento	514	2,8	-31,4
biomedicale	591	3,2	22,5
ceramico	2.552	13,7	-14,6
altri settori	1.661	8,9	-1,4
<b>totale Modena</b>	<b>18.574</b>	<b>100,0</b>	<b>5,9</b>

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

Fonte: Camera di Commercio di Modena, Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, Anno 2023, pg 21

Rimangono quasi invariati i primi dieci paesi verso cui si dirige l'export modenese: al primo posto si confermano gli Stati Uniti, con una crescita, sostenuta anche dalla debolezza dell'euro, pari al 15,0%, seguono la Germania (+1,4%), la Francia (+8,5%) e il Regno Unito (+10,6%). Incrementi più consistenti sono raggiunti dall'Austria (+25,0%) che in questo modo rientra fra i primi dieci paesi al posto della Polonia, e dalla Svizzera (+18,1%) che guadagna due posizioni. Piuttosto negativo è il risultato della Cina (-21,5%), che la fa scendere di una posizione, infine anche la Spagna perde terreno (-6,7%).

### Primi dieci paesi per valore delle esportazioni della provincia di Modena – anno 2023



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat – dati provvisori

Fonte: Camera di Commercio di Modena, Rapporto Economico sulla Provincia di Modena, Anno 2023, pg 22

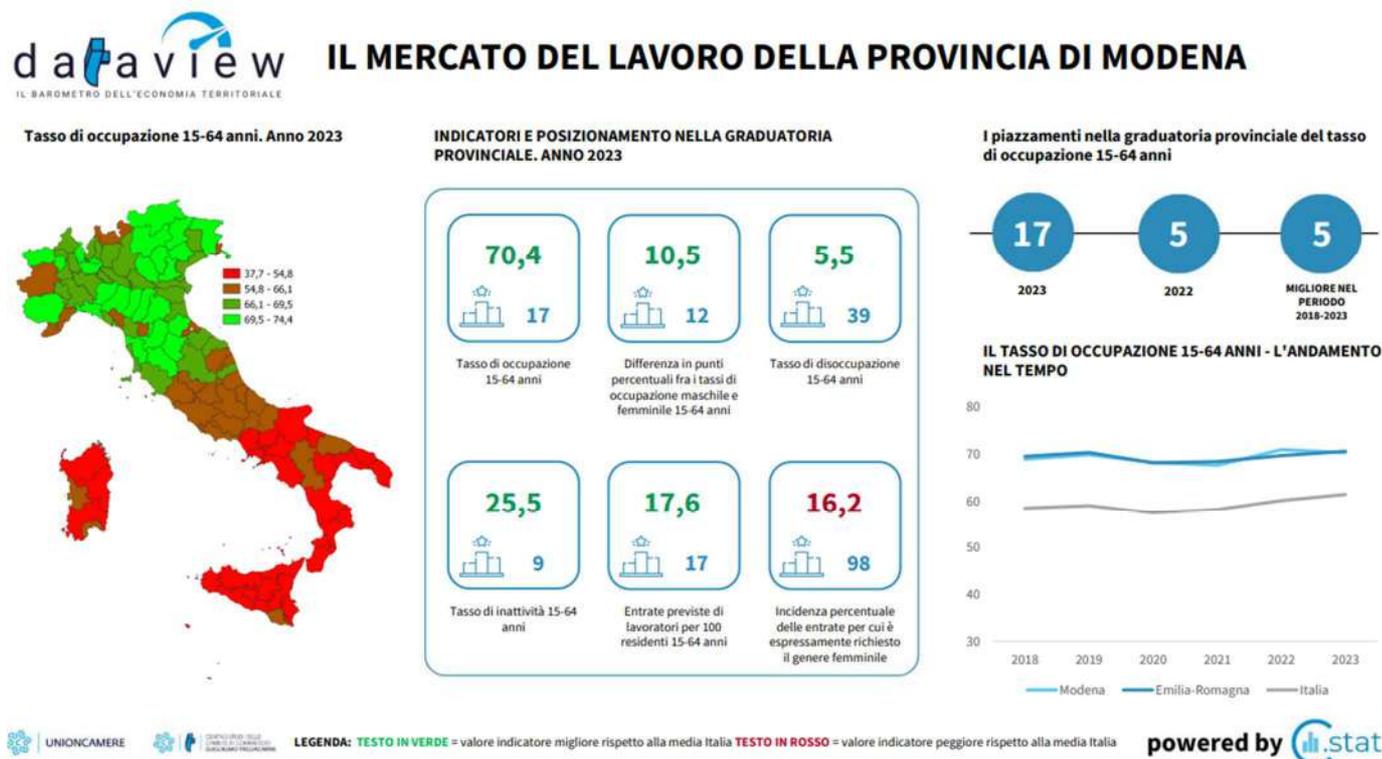
### Il turismo

Nell'anno 2023 è continuata la crescita dei flussi turistici verso la provincia di Modena dopo il sorprendente recupero del 2022: i dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna mostrano infatti un aumento annuo di arrivi del +13,5%, pari a quasi 100.000 presenze in più rispetto all'anno precedente. In totale si raggiungono 796.563 arrivi nel 2023, superando del 10,4% i valori pre-pandemia (2019).

La maggior parte dei turisti è accolta dalle strutture alberghiere (83,8% del totale), con un incremento del 12,8% rispetto al 2022. Gli esercizi extralberghieri ospitano la restante quota, ma mostrano un incremento maggiore (+18,1%).

### 1.1.1.2.2 Provincia di Modena – Il lavoro

Rallenta il trend dell'occupazione in provincia di Modena nell'anno 2023, lo attestano i dati Istat dell'indagine sulle Forze di Lavoro.



Fonte: Infografica tratta da Dataview il nuovo servizio gratuito di informazione economica-statistica a supporto delle Camere di commercio realizzato dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne.

Nella media annua del 2023 gli occupati risultano 325 mila, mille in meno rispetto all'anno precedente, corrispondenti ad una diminuzione tendenziale dello 0,3%. Tale risultato appare peggiore sia del valore regionale (+1,1%), che di quello nazionale (+2,1%). Tuttavia, rimane positivo il confronto del dato modenese con il 2019 (anno ancora privo degli effetti della pandemia): si registra infatti un incremento di 5.000 occupati pari ad una crescita dell'1,6%.

L'andamento dell'occupazione risulta però differente a seconda della posizione lavorativa: mentre cala il numero di lavoratori dipendenti (-3,2%), aumenta quello dei lavoratori autonomi (+10,8%), che però rappresentano solamente il 23,4% del totale. Per ciò che riguarda il genere, l'occupazione maschile continua a crescere (+0,7%), mentre il numero delle donne lavoratrici scende dell'1,5%. In provincia di Modena rimane piuttosto buono il tasso di occupazione femminile (65,1%), maggiore di quello regionale (64,4%) e di gran lunga superiore alla media italiana (52,5%).

Dopo un buon incremento nel 2022, rimangono costanti le forze di lavoro, cioè coloro che cercano di entrare nel mondo del lavoro ricercando attivamente un'occupazione. Tuttavia, a causa della diminuzione degli occupati, crescono del 5,9% le persone in cerca di occupazione, portando il tasso di disoccupazione al 5,5%, superiore alla media dell'Emilia-Romagna (5,1%), ma inferiore al dato italiano (7,8%). Aumentano infine di 2.000 unità le persone inattive, portando il tasso di inattività al 25,5%.

Cambiano leggermente le quote di occupati per settore: le costruzioni vedono scendere la propria quota al 5,2%, mentre il "commercio, alberghi e ristoranti" raggiunge il 16,9% del totale occupati.

Più stabili le proporzioni degli “altri servizi” (38,5%) e dell’industria manifatturiera (37,8%), mentre la quota dell’agricoltura rimane invariata all’1,5% del totale. La quota degli occupati nell’industria rimane tra le più elevate in Italia, confermando la provincia di Modena come una delle più industrializzate.

Migliora, infine, la disoccupazione giovanile: in provincia di Modena passa dal 16,3% al 15,9%, cala anche in Emilia-Romagna, ma con un valore leggermente più elevato (17,0%), mentre il valore massimo si rileva nel totale Italia (22,7%).

Tutte le variazioni tendenziali citate si riferiscono, per ogni indicatore, al confronto tra la media annuale del periodo “gennaio 2023/dicembre 2023” e quella del periodo “gennaio 2022/dicembre 2022”.

### 1.1.1.2.3 Unione delle Terre d'Argine - Economia insediata

A giugno 2023, dall’analisi delle imprese attive nei quattro comuni dell’Unione si nota che le attività restano numericamente distribuite nei territori con proporzione analoga alla numerosità della popolazione. Tra i comuni emergono invece alcune differenze nella composizione del tessuto imprenditoriale; da questo punto di vista quindi l’Unione non è omogenea, anche se presenta alcune analogie:

- a Campogalliano prevalgono, nell’ordine, le attività commerciali e di riparazione, l’agricoltura, le costruzioni e le attività manifatturiere;
- a Carpi prevalgono, nell’ordine, le attività commerciali e di riparazione, le attività manifatturiere, le costruzioni e le attività immobiliari;
- a Novi prevalgono, nell’ordine, le attività manifatturiere, le attività commerciali e di riparazione, l’agricoltura e le costruzioni;
- a Soliera prevalgono infine, nell’ordine, l’agricoltura, le attività manifatturiere, le costruzioni e le attività commerciali e di riparazione;

Mentre Carpi e Campogalliano presentano una maggior presenza del settore commerciale, Novi e Soliera mostrano una vocazione più marcatamente manifatturiera dei territori. I comuni di Novi e Soliera, inoltre, presentano una significativa realtà agricola. Forte, su 3 dei 4 territori, anche l’attività immobiliare (quasi il 9% per Campogalliano; 9,81% a Carpi; 7,98% su Soliera). Campogalliano, con la presenza della dogana, spicca nel settore Trasporto (5,83%).

Il dato numericamente più significativo è quello carpigiano, relativo al “commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli”, con una percentuale del 21,15% e 1.425 imprese.

**Tabella 9 - Imprese attive nei 4 comuni facenti parte dell’Unione – Marzo 2023**  
**Estrazione da Ri.trend (Unioncamere)**

DIVISIONI DI ATTIVITA' Classificazione Istat - Ateco 2007	CAMPOGALLIANO		CARPI		NOVI DI MODENA		SOLIERA		Totale complessivo	
	<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca</b>	138	14,90%	497	7,37%	170	17,53%	274	19,01%	<b>1079</b>
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	<b>0</b>	0,00%
<b>C Attività manifatturiere</b>	123	13,28%	1151	17,08%	266	27,42%	264	18,32%	<b>1804</b>	17,90%
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	0	0,00%	4	0,06%	0	0,00%	1	0,07%	<b>5</b>	0,05%
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</b>	5	0,54%	11	0,16%	1	0,10%	1	0,07%	<b>18</b>	0,18%

<b>F Costruzioni</b>	136	14,69%	1057	15,68%	138	14,23%	245	17,00%	<b>1576</b>	15,64%
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	179	19,33%	1425	21,15%	179	18,45%	233	16,17%	<b>2016</b>	20,01%
<b>H Trasporto e magazzinaggio</b>	54	5,83%	172	2,55%	18	1,86%	26	1,80%	<b>270</b>	2,68%
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>	52	5,62%	365	5,42%	48	4,95%	51	3,54%	<b>516</b>	5,12%
<b>J Servizi di informazione e comunicazione</b>	27	2,92%	179	2,66%	7	0,72%	27	1,87%	<b>240</b>	2,38%
<b>K Attività finanziarie e assicurative</b>	17	1,84%	197	2,92%	13	1,34%	37	2,57%	<b>264</b>	2,62%
<b>L Attività immobiliari</b>	82	8,86%	661	9,81%	42	4,33%	115	7,98%	<b>900</b>	8,93%
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche</b>	46	4,97%	345	5,12%	20	2,06%	29	2,01%	<b>440</b>	4,37%
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</b>	25	2,70%	212	3,15%	31	3,20%	59	4,09%	<b>327</b>	3,25%

DIVISIONI DI ATTIVITA'	CAMPOGALLIANO		CARPI		NOVI DI MODENA		SOLIERA		Totale complessivo	
Classificazione Istat - Ateco 2007										
<b>O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...</b>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	<b>0</b>	0,00%
<b>P Istruzione</b>	2	0,22%	23	0,34%	2	0,21%	1	0,07%	<b>28</b>	0,28%
<b>Q Sanità e assistenza sociale</b>	3	0,32%	38	0,56%	1	0,10%	4	0,28%	<b>46</b>	0,46%
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</b>	5	0,54%	80	1,19%	5	0,52%	14	0,97%	<b>104</b>	1,03%
<b>S Altre attività di servizi</b>	32	3,46%	319	4,73%	29	2,99%	59	4,09%	<b>439</b>	4,36%
<b>T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro...</b>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	<b>0</b>	0,00%
<b>U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali</b>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	<b>0</b>	0,00%
<b>X Imprese non classificate</b>	0	0,00%	3	0,04%	0	0,00%	1	0,07%	<b>4</b>	0,04%
<b>Totale complessivo</b>	<b>926</b>	<b>100%</b>	<b>6.739</b>	<b>100%</b>	<b>970</b>	<b>100%</b>	<b>1.441</b>	<b>100%</b>	<b>10.076</b>	<b>100%</b>
<b>Percentuale sul totale delle imprese</b>	<b>9,19%</b>		<b>66,88%</b>		<b>9,63%</b>		<b>14,30%</b>		<b>100,00%</b>	
Abitanti al 31/12/2022	8,03%	8504	67,87%	71869	9,51%	10072	14,59%	15453	<b>100,00%</b>	105898

Per approfondimenti sull'economia dei singoli Comuni, si rimanda alla relativa sezione del Documento Unico di Programmazione degli enti stessi.

## 1.1.2 Gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione

### 1.1.2.1 Il quadro macroeconomico nazionale

#### 1.1.2.1.1 Il quadro nazionale generale <sup>4</sup>

Il Pil italiano è atteso crescere dell'1% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025, in moderata accelerazione rispetto al 2023.

Nel 2024 l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo sia della domanda interna al netto delle scorte, sia della domanda estera netta (+0,7 punti percentuali per entrambe), con un contributo delle scorte ancora negativo (-0,4 p.p.). Nel 2025 la crescita dell'economia italiana sarebbe invece trainata prevalentemente dalla domanda interna (+0.9 p.p.).

I consumi privati continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali, ma frenati da un aumento della propensione al risparmio. Tali dinamiche determineranno per il 2024 una crescita moderata (+0,4%) dei consumi delle famiglie e delle ISP e una successiva accelerazione nel 2025 (+1%).

Per gli investimenti fissi lordi si prevede una dinamica di decelerazione nel biennio di previsione (+1,5% e +1,2% rispettivamente nel 2024 e 2025, dal +4,7% del 2023), determinata dal venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia, che saranno compensati sia dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, sia dalla riduzione dei tassi di interesse.

**Prospetto 1** – Previsioni per l'economia italiana – PIL e principali componenti

Anni 2022-2025, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2022	2023	2024	2025
Prodotto interno lordo	4,0	0,9	1,0	1,1
Importazioni di beni e servizi fob	12,9	-0,5	-0,1	2,8
Esportazioni di beni e servizi fob	10,2	0,2	2,0	2,8
<b>DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE</b>	<b>4,7</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	4,9	1,2	0,4	1,0
Spesa delle AP	1,0	1,2	0,6	0,5
Investimenti fissi lordi	8,6	4,7	1,5	1,2
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	4,7	2,0	0,7	0,9
Domanda estera netta	-0,6	0,3	0,7	0,1
Variazione delle scorte	-0,2	-1,3	-0,4	0,1
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	7,7	5,2	1,6	2,0
Deflatore del prodotto interno lordo	3,6	5,3	2,4	2,1
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	3,5	1,9	2,4	2,4
Unità di lavoro	3,7	2,2	0,9	1,0
Tasso di disoccupazione	8,0	7,5	7,1	7,0
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	-1,6	1,4	3,0	3,5

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+0,9% nel 2024 e +1,0% nel 2025) a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,1% quest'anno e 7,0% nel 2025).

Per i prossimi mesi ci si attende un graduale ritorno verso tassi di inflazione vicini ai target della BCE; tale dinamica determinerà, per il 2024 una forte decelerazione del deflatore della spesa

<sup>4</sup> Estratto da "Le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025", ISTAT del 06 giugno 2024.

delle famiglie residenti (+1,6% dal +5,2% del 2023) a cui seguirà un moderato incremento nel 2025 (+2,0%).

Lo scenario previsivo rimane caratterizzato dal perdurare di una elevata incertezza del quadro internazionale, determinata dall'evoluzione delle tensioni geo-politiche.

### **Economia internazionale in ripresa nonostante l'incertezza**

L'economia internazionale ha mantenuto un ritmo di crescita positivo nella prima parte del 2024, seppur con andamenti differenti tra le varie aree geografiche. L'inflazione ha rallentato più velocemente del previsto, grazie al calo dei prezzi delle materie prime energetiche e all'efficacia delle politiche monetarie restrittive. Le condizioni del mercato del lavoro si sono mantenute solide in molte aree, con tassi di disoccupazione su valori minimi.

Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano una dinamica del PIL globale in marginale accelerazione quest'anno e il prossimo (+3,2% e +3,3%, dal +3,1% del 2023), caratterizzata da performance ancora eterogenee tra paesi e regioni; tuttavia l'incertezza resta elevata, soprattutto a causa dell'imprevedibile evoluzione delle tensioni geo-politiche.

#### **Prospetto 2 – Principali variabili internazionali**

Anni 2023-2025, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2022	2023	2024
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,8	80,7	73,4
Tasso di cambio dollaro/euro	1,05	1,08	1,068
Commercio mondiale in volume*	4,9	2,4	3,2
<b>PRODOTTO INTERNO LORDO</b>			
Mondo	3,3	2,8	3,1
Paesi avanzati	2,6	1,3	1,6
USA	2,1	1,4	1
Giappone	1,0	1,1	1
Area Euro	3,5	1	1,6
Paesi emergenti e in via di sviluppo	1,5	4,1	4,2
Cina	3,0	5,5	4,7

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecasts (2024) ed elaborazioni Istat

\* Importazioni mondiali di beni e servizi in volume

Nell'Area Euro, i dati macroeconomici più recenti sono stati superiori alle attese. Il Pil nei primi tre mesi del 2024 è aumentato dello 0,3% su base congiunturale, dopo la leggera contrazione dei due trimestri precedenti (-0,1% in entrambi). Questo risultato ha sintetizzato una eterogeneità tra i principali paesi, con la Spagna che è cresciuta dello 0,7% in termini congiunturali, la Francia e la Germania dello 0,2%. Secondo la Commissione europea l'attività economica dell'Area Euro sperimenterà, in controtendenza con Stati Uniti e Cina, le cui economie sono previste in moderato rallentamento, una progressiva accelerazione nel 2024 (+0,8%) e nel 2025 (+1,4%) (Prospetto 2).

### **Previsioni per l'economia italiana**

Nel primo trimestre dell'anno è proseguita la fase espansiva dell'economia italiana, con un incremento del Pil dello 0,3% rispetto all'ultimo trimestre del 2023 (+0,7% in termini tendenziali). Il dato sintetizza un contributo positivo sia della domanda interna al netto delle scorte (+0,3 p.p.), sia di quella estera netta (+0,7 p.p.), mentre l'apporto delle scorte è stato negativo per -0,7 p.p. La crescita acquisita del 2023 è pari a +0,6%.

Gli investimenti fissi lordi (+0,5%), pur in netta decelerazione (+1,4% e +2,0% rispettivamente nel terzo e nel quarto trimestre del 2023) si confermano più dinamici dei consumi finali, (+0,2%). La crescita di questi ultimi è stata sostenuta dalla ripresa dei consumi delle famiglie e delle ISP (+0,3%), dopo la brusca caduta del trimestre precedente (-1,4%).

Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni congiunturali positive del valore aggiunto sia nell'industria sia nei servizi (+0,3% per entrambi i comparti). Nell'industria si continua ad osservare una vivace dinamica delle costruzioni (+2,9%) a fronte di un calo nell'industria in senso stretto (-0,4%).

Nel terziario si registrano incrementi congiunturali nei servizi di informazione e comunicazione (+0,3%), nelle attività finanziarie e assicurative (+2,2%), nelle attività professionali (+1,2%) e in quelle artistiche, di intrattenimento e degli altri servizi (+2,8%). Si conferma la fase di calo per il commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (-0,1%, dopo il -0,5% del quarto trimestre). Il settore agricolo registra un'ampia variazione positiva rispetto ai tre mesi precedenti (+3,3%), dopo la contrazione del 2023.

Per quanto riguarda lo scenario previsivo, nel biennio 2024-2025 l'economia italiana è attesa mostrare un ritmo di espansione moderato ma costante.

### **Prosegue l'andamento moderato dei consumi**

In Italia, nel primo trimestre del 2024 il contributo della domanda nazionale al netto delle scorte alla crescita del Pil è stato positivo e, in particolare, quello dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private (+0,2 punti percentuali). L'apporto della spesa delle Amministrazioni Pubbliche, invece, è stato nullo.

Per quanto riguarda la spesa delle famiglie, l'aumento su base congiunturale (+0,2%) ha solo parzialmente compensato il forte calo del trimestre precedente (-1,2%), che aveva interrotto il percorso di crescita a tassi stabili dei precedenti nove mesi.

Per il 2024, la debole dinamica di inizio anno si riflette, nonostante un andamento previsto moderatamente positivo nei prossimi trimestri, in un rallentamento della crescita in termini reali dei consumi delle famiglie e delle ISP (+0,4% per la media del 2024, dal +1,2% del 2023), che si accompagnerebbe ad un incremento della propensione al risparmio. Nel 2025 si prevede un tasso di espansione più vivace (+1,0%), sostenuto principalmente da un aumento della ricchezza in termini reali. I consumi della PA, data anche la lieve crescita registrata nel primo trimestre (+0,1% rispetto al trimestre precedente), sono attesi rallentare in misura più contenuta rispetto a quelli privati (+0,6% e +0,5% rispettivamente nel 2024 e 2025).

### **In rallentamento il processo di accumulazione di capitali**

Il processo di accumulazione di capitale in Italia ha continuato la sua crescita anche nel 2023 (+4,6 % rispetto all' anno precedente) ad un ritmo decisamente superiore rispetto ai principali paesi dell'Area Euro.

Per il biennio 2024 e 2025 la crescita del processo di accumulazione di capitali sarà trainata dalla realizzazione del piano di investimenti pubblici indicati nella nuova formulazione del PNRR. Ulteriore supporto potrebbe derivare dalla rapidità e dall'entità del processo di riduzione dei tassi di interesse previsti dalla BCE. Nel breve termine, segnali positivi provengono dalle indagini sulla fiducia nel settore manifatturiero, con un leggero aumento del grado di utilizzo degli impianti (per la prima volta dal primo trimestre del 2022) e un miglioramento delle aspettative sulla liquidità e sulle condizioni di accesso al credito. Preoccupa, tuttavia, il rallentamento della produzione industriale, escluse le costruzioni, e del mark-up del totale economia nel primo trimestre 2024. Già nel corso dell'anno in corso si prevede inoltre una significativa riduzione degli investimenti in

abitazioni a causa della fine delle misure di incentivo alle costruzioni.

In considerazione di questi elementi, per il 2024 si prevede una moderata crescita degli investimenti (+1,5%), a un ritmo decisamente inferiore rispetto a quello osservato negli ultimi due anni. Per il 2025, si attende una dinamica ancora più contenuta (+1,2%), con una conseguente ulteriore riduzione del rapporto investimenti/PIL, previsto al 20,9% nel 2024 e al 20,6% nel 2025.

### **Scambi con l'estero in ripresa nell'orizzonte previsivo**

Nel 2023 gli scambi con l'estero dell'Italia sono risultati in deciso rallentamento: le esportazioni di beni e servizi, misurate a valori concatenati, dopo due anni di forte crescita, hanno mostrato un modesto incremento (+0,2 per cento), superiore a quello della Germania (dove la variazione dell'export è risultata negativa), ma inferiore a quello di Francia e Spagna. Le importazioni, invece, analogamente a quanto osservato per le altre maggiori economie europee, si sono ridotte (-0,5%).

Per il 2024, ci si attende la prosecuzione della crescita dell'export a ritmi modesti, in grado di determinare un aumento delle esportazioni di beni e servizi del +2,0%. Per le importazioni, alla luce dell'andamento moderatamente favorevole di consumi e investimenti, si prevede una dinamica positiva degli acquisti dall'estero, non sufficiente, tuttavia, a determinare un incremento in media d'anno (-0,1%). Nel 2025, sia le esportazioni sia, in misura maggiore, le importazioni risentirebbero della prosecuzione della fase di crescita dell'economia italiana e di un contesto internazionale in moderato miglioramento: per entrambi i flussi si prevede un ritmo di espansione del 2,8%.

### **Prosegue il miglioramento del mercato del lavoro**

Nel primo trimestre del 2024 è proseguita la fase espansiva dell'occupazione, con un incremento su base congiunturale delle ore lavorate e delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (+0,5% e +0,6% rispettivamente). Il miglioramento è diffuso a quasi tutti i comparti, più elevato nelle costruzioni (+1,9% le ore lavorate) e più contenuto nei servizi (+0,7%) e nell'industria in senso stretto (+0,3%). Le prospettive sull'occupazione mostrano una sostanziale tenuta.

Le prospettive sull'occupazione mostrano una sostanziale stabilità. A maggio, rispetto all'inizio del 2024, le aspettative delle imprese sull'occupazione rimangono generalmente positive: in decelerazione nella manifattura nei servizi di mercato, in rafforzamento nel commercio al dettaglio, stabili nelle costruzioni. In questo scenario la crescita delle ULA nel biennio di previsione (rispettivamente +0,9% e +1,0%) si manterrà in linea con quella del Pil. Il tasso di disoccupazione segnerà un miglioramento nel 2024 (7,1%) che proseguirà nel 2025 (7,0%). Le retribuzioni pro-capite aumenteranno ad un ritmo più sostenuto rispetto al 2023 (+1,9%) segnando un incremento del +2,4% in entrambi gli anni.

### **La dinamica dei prezzi in via di normalizzazione**

Il processo disinflazionistico avviato nel 2023 è proseguito anche nei primi mesi del 2024 (Figura 4). Il tasso di crescita dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), sceso nel corso 2023 dal 10% di gennaio allo 0,6% di dicembre, nei primi cinque mesi dell'anno è rimasto al di sotto dell'unità, risultando pari a 0,8% sia in aprile sia, secondo i dati provvisori, in maggio. Tale andamento ha beneficiato del calo dei prezzi dei beni energetici, di una significativa riduzione dell'inflazione tendenziale dei beni alimentari e della stabilizzazione della crescita dei prezzi dei servizi su livelli minimi dal maggio 2022. Il processo disinflazionistico in Italia risulta più accentuato rispetto a quello registrato nei principali partner europei.

L'evoluzione della dinamica dei prezzi nell'orizzonte di previsione è attesa in leggero ma

progressivo aumento, grazie all'esaurimento della fase di discesa delle componenti che più di altre hanno finora evidenziato processi disinflattivi più marcati, in primis quella energetica. Tale andamento determinerà, per il 2024 una forte riduzione della dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti (+1,6%, dal+5,2% del 2023) a cui seguirà un leggero incremento nel 2025 (+2,0%).

### **1.1.2.1.2 Il Documento di Economia e Finanza Nazionale e la relativa Nota di aggiornamento<sup>5</sup>**

Il Documento di economia e finanza (DEF) è lo strumento centrale del ciclo di programmazione economica e finanziaria e di bilancio con il quale si prende atto a consuntivo dell'andamento dell'economia e delle finanze pubbliche registrato negli esercizi precedenti e si predispongono, in chiave europea, le politiche economiche e di bilancio per quelli successivi.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 è stato approvato il 9 aprile 2024 dal Consiglio dei Ministri e si compone di tre sezioni. La prima sezione reca il Programma di stabilità dell'Italia, la seconda sezione contiene l'analisi e le tendenze della finanza pubblica, mentre la terza sezione reca lo schema del Programma nazionale di riforma.

In considerazione della necessità di attendere la conclusione dell'iter di approvazione delle nuove regole di programmazione economica dell'Unione Europea, che introducono il Piano fiscale-strutturale di medio termine quale strumento per l'indicazione degli obiettivi di legislatura, il DEF non riporta il profilo programmatico. La tempistica stabilita nelle norme transitorie prevede che il Piano sia approvato entro il 20 settembre prossimo. A legislazione vigente, gli andamenti sono sostanzialmente in linea con il profilo programmatico della NADEF 2023. Il DEF contiene inoltre il valore delle politiche invariate.

Successivamente al DEF presentata alle Camere, entro il 27 settembre di ogni anno, la Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

#### **Quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale**

In questo Programma di Stabilità – l'ultimo in considerazione del raggiungimento di un accordo, tra la fine dell'anno scorso e l'inizio di quest'anno, per una modifica della governance economica europea – è presente un aggiornamento delle sole previsioni tendenziali a legislazione vigente, mentre non è fornito un quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica.

Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale.

Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione

<sup>5</sup>

Fonte dati: DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso.

Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

<b>TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)</b>					
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
 (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).  
 (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.

Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo.

L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL).

<b>TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (In percentuale del PIL) (1)</b>						
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-8,6	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
Saldo primario	-4,3	-3,4	-0,4	0,3	1,1	2,2
Interessi passivi	4,2	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
Indebitamento netto strutturale (2)	-9,5	-8,0	-4,8	-4,3	-3,7	-2,8
Variazione strutturale	-1,3	1,4	3,2	0,6	0,5	1,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	140,5	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	137,6	134,7	135,3	136,5	137,5	137,4
<b>MEMO: NADEF 2023/ DBP 2024 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9	
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6	
Interessi passivi	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6	
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5	
Variazione del saldo strutturale	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7	
Debito pubblico (lordo sostegni)	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6	
Debito pubblico (netto sostegni)	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1962,8</i>	<i>2085,4</i>	<i>2162,7</i>	<i>2238,2</i>	<i>2305,9</i>	<i>2367,6</i>
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.						
(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.						
(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2023 l'ammontare di tali interventi è stato di circa 55 miliardi, di cui 40,7 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2024). Le stime tengono conto delle previsioni sui prestiti europei emessi sotto il programma NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2023. Inoltre, le stime tengono conto del piano di dismissione degli asset avviato nel 2023 per un valore cumulato vicino all'1,0 per cento del PIL. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi <i>forward</i> sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.						

### 1.1.2.1.3 La legge di bilancio

Al momento della redazione del presente capitolo, non è ancora iniziato l'iter per l'approvazione della Legge di Bilancio 2025; ad oggi si fa quindi riferimento alla legge di bilancio vigente, Legge di Bilancio 2024.

La legge di Bilancio 2024, legge 29 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", è stata pubblicata sulla GU n. 303 del 30 dicembre 2023, Suppl. Ordinario n. 40.

Si riportano di seguito le principali disposizioni, in essa indicate, di interesse per gli enti locali<sup>6</sup>,

<sup>6</sup> Tratto da Prima Nota Anci del 04/01/2024: Nota sintetica delle norme di interesse dei comuni e delle città metropolitane contenute nella

che ad oggi hanno impatto sul 2024 e anni successivi.:

- Rifinanziamento del fondo CCNL per il personale pubblico per il triennio 2022-2024 (Art. 1, co. 27-29)  
La norma dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024, inizialmente alimentate con il comma 609 della legge di bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021). Tale integrazione ammonta, per le amministrazioni centrali dello Stato, a 3.000 milioni di euro per l'anno 2024 e di 5.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.  
Per gli Enti locali è previsto che gli oneri per il prossimo rinnovo contrattuale sono a carico dei propri bilanci, e che i relativi incrementi a decorrere dal 2024 sono determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale: ciò si traduce in una previsione di incremento che si avvicina, per ciascuna amministrazione, al 5,8% del monte salari del personale in servizio.  
E' inoltre previsto un incremento di 6,7 volte del valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° gennaio 2024. Tale misura riguarderà solo il personale che non abbia già percepito il medesimo incremento in unica soluzione con la mensilità di dicembre 2023, in applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (anticipo rinnovo contratti pubblici, misura facoltativa per gli Enti locali).
- Proroga semplificazioni per affidamento progettazione (Art. 1, co. 70)  
La norma proroga le semplificazioni per l'affidamento della progettazione già previste dall'articolo 1, c. 4 del dl 32/2019 eliminando la precedente scadenza al 2023. È adesso previsto che a decorrere dal 2019, i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle attività di progettazione.
- Norma interpretativa esenzione IMU enti non commerciali (Art.1 co. 71)  
La disposizione reca una norma interpretativa che interviene sul comma 759 lettera g) della legge 160/2019 (che ha istituito la cd. "nuova IMU"), in materia di esenzione IMU per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive o attività di religione o di culto con riguardo alle attività svolte da: enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato.
- Misure per rafforzare la prevenzione della violenza sulle donne (Art. 1, co. 187-191)  
Tra le varie misure, la norma prevede che il Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza sia incrementato di 6 milioni annui a decorrere dal 2024, il Fondo per la creazione di case rifugio per donne vittime di violenza sia incrementato di 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.
- Monitoraggio per attuazione LEPS (Art. 1, co. 198)  
La norma prevede che le Regioni monitorino e rendicontino al Ministero del Lavoro gli interventi programmati e realizzati per garantire l'attuazione dei seguenti LEPS:  
a) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari,  
b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie,  
c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie,  
f) progetti per il "dopo di noi" e per la vita indipendente.  
L'erogazione delle risorse per ciascuna annualità è condizionata all'esito del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse a livello di ATS. Viene inoltre attribuito alle regioni il compito di monitorare il numero e la tipologia di persone assistite nel proprio territorio.
- Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità (Art. 1, co. 210-216)  
La norma istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. con una dotazione di euro 552.177.454 per l'anno 2024 e di euro 231.807.485 annui a decorrere dall'anno 2025. A tale fine vengono abrogati a decorrere dal 1° gennaio 2024, i seguenti fondi: «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità»; «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità»; «Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare»; «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia».  
A decorrere dall'anno 2025, gli enti territoriali beneficiari delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità saranno sottoposti a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio. Viene, altresì, ridotto di 320.369.969 euro per l'anno 2024 ed incrementato di 85 milioni di euro annui a decorrere dal 2026 il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30

dicembre 2021, n. 234.

Nel nuovo fondo unico per l'inclusione disabilità confluiscono anche le risorse per potenziare i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, servizi attualmente finanziati con un fondo "ad hoc" di 200 mln, in base alla Legge 234/21, commi 179 e 180 ora abrogati con l'art. 40.

- Fondo disagio abitativo (Art. 1, co. 282-284)

La norma istituisce nello stato di previsione del MIT, il Fondo per il contrasto al disagio abitativo, con una dotazione di 100 milioni di euro, di cui 50 milioni di euro per l'anno 2027 e 50 milioni di euro per l'anno 2028.

La proposta del Governo prevede che, con decreto interministeriale del MIT, di concerto con il MEF e del Ministero per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza Unificata da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, siano definite le linee guida per la sperimentazione di modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica coerenti con le seguenti linee di attività:

- contrasto al disagio abitativo attraverso azioni di recupero del patrimonio immobiliare esistente e di riconversione di edifici aventi altra destinazione pubblica, secondo quanto previsto nel programma nazionale pluriennale di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di cui ancora non è stata nemmeno costituita la "Cabina di Regia";
- destinazione ad obiettivi di edilizia residenziale pubblica delle unità immobiliari di edilizia privata rimaste invendute;
- realizzazione di progetti di edilizia residenziale pubblica tramite operazioni di partenariato pubblico-privato.

- Finanziamento di interventi in materia di investimenti, infrastrutture e trasporti (Art. 1, co. 302)

La norma istituisce un fondo presso il MIT con una dotazione di 7,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per assicurare il finanziamento di interventi urgenti di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di strutture e infrastrutture pubbliche, finalizzati al riequilibrio socio-economico e allo sviluppo dei territori.

- Bando periferie (Art. 1, co. 303)

La norma modifica l'articolo 1 della legge 145/2018, commi 913 e 914, prevedendo che le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione (ribassi d'asta e economie di gara) o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera, per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'art. 1 commi da 974 a 978 L. 208/2015 (cd Bando Periferie) possono essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al finanziamento delle somme derivanti da aumenti di prezzi degli originari quadri economici dei progetti ammessi al finanziamento relativamente ai lavori ancora non appaltati e nei limiti del 40% del finanziamento concesso, nonché per nuovi bandi aventi le medesime finalità. Le attività ammesse al finanziamento dovranno terminare entro il 31 dicembre 2027.

- Rifinanziamento del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (Art. 1, co. 304)

La norma è finalizzata a fronteggiare, nel settore degli appalti pubblici di lavori, gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, prorogando al 2024 il meccanismo previsto dall'articolo 26, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in L. 91/2022 relativamente ai lavori eseguiti o contabilizzati dal direttore dei lavori ovvero annotati, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2024 (in luogo del precedente riferimento al 31.12.2023).

- Fondo per le attività connesse alla protezione temporanea delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina (Art. 1, co. 389)

La disposizione prevede un'autorizzazione di spesa pari a 274 milioni di euro per l'anno 2024 per il proseguimento delle attività connesse allo stato di emergenza, relativo all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza, nel territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto

- Stato emergenza ucraina e permessi di soggiorno (Art. 1, co. 390-396)

La norma proroga lo stato di emergenza a sostegno della popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2024.

- Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501)

Le norme hanno la finalità di recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate.

Sulla base di queste premesse, il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi riguardanti i servizi sociali comunali, gli asili nido e il trasporto

scolastico studenti con disabilità, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016.

Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC.

Successivamente, al raggiungimento dell'ammontare a regime delle assegnazioni vincolate, esse ritornano tra le assegnazioni ordinarie del FSC, considerando raggiunto l'obbligo di assicurare il livello essenziale di prestazione in ciascuno dei servizi incentivati

L'operazione avviene ad invarianza di risorse complessive, fatta salva la riduzione di circa 72 milioni di euro derivante dal decreto-legge n. 124/23, (art. 19), che impone al FSC un concorso alla copertura degli oneri per assunzioni negli enti territoriali del Mezzogiorno.

Nel periodo di funzionamento del Fondo speciale il regime sanzionatorio viene modificato (commi 498-501) con l'attivazione di un potere surrogatorio del Ministero dell'interno in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi annuali, attraverso la nomina del sindaco come commissario. Il recupero delle somme a favore dello Stato non è abolito, ma si limita ai casi in cui il Comune certifichi l'assenza di utenti potenziali del servizio oggetto dell'inutilizzo delle assegnazioni.

- Nuove modalità di regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022 (Art. 1, co. 506-510)

Le disposizioni dei commi da 506 a 510 hanno riscritto la disciplina della regolazione finale delle risorse straordinarie assegnate nel 2020-2021, per la quale l'articolo 106 del d.l. n. 34 del 2020 e successive modificazioni aveva previsto che le eventuali risorse ricevute in eccesso avrebbero dovuto essere versate al bilancio dello Stato. La norma, permette di mantenere a beneficio degli enti locali gli effetti della regolazione finale delle risorse straordinarie assegnate nel 2020-21 che verranno riassegnati agli enti locali nell'arco di quattro anni (2024-2027).

- Revisione della spesa (Art. 1, co. 533-535)

Dispone per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole.

Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023.

La Finanza Locale, con il comunicato n. 2 del 04/07/2024, ha reso disponibili i dati relativi alla Spending Review prevista per gli anni 2024-2028 dalla Legge di Bilancio 2024 all'art. 1, comma 533.

- Fondi per enti locali: infrastrutture e sociale (Art. 1, co. 551-553)

Le norme, prevedono l'istituzione di due Fondi in conto capitale, di piccola dimensione, nello stato di previsione del MEF. Il primo con dotazione pari 4.655.172 € annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 destinato all'attuazione di misure in favore degli enti locali, alla realizzazione di interventi in materia sociale, di infrastrutture, sport e cultura. L'ulteriore Fondo MEF con una dotazione di 4.655.172 annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per investimenti in materia di infrastrutture stradali, sportive, scolastiche, ospedaliere, di mobilità e di riqualificazione ambientale.

#### **1.1.2.1.4 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NEXTGENERATIONITALIA<sup>7</sup>**

A seguito della crisi pandemica, l'UE ha predisposto, nel luglio 2020, un piano di ripresa dell'economia europea per far fronte ai danni economici e sociali causati dall'epidemia. Si tratta di un pacchetto articolato di 1.824 miliardi di euro che combina le risorse del quadro finanziario pluriennale QFP 2021-2027 (1.074 miliardi di EUR) e le risorse di Next Generation EU - NGEU (750 miliardi). Nell'ambito delle risorse NGEU, lo strumento più importante è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience facility - RRF), dotato di circa 724 miliardi di euro, di cui 338 di sovvenzioni e 386 di prestiti, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/2094. Al fine di accedere ai fondi Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre, in attuazione e secondo i criteri fissati dall'articolo 18 del Regolamento n. 2021/241/UE, un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience

<sup>7</sup> Testo tratto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

Plan) per il periodo 2021-2026.

Al fine di accedere ai fondi del Dispositivo di ripresa e resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), nel quadro del Next Generation EU (NGEU), l'Italia ha presentato il 30 aprile 2021 il proprio Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE del 13 luglio 2021.

Il Governo italiano il 7 agosto 2023 ha presentato una proposta di modifica del proprio PNRR, comprensiva del nuovo capitolo REPowerEU. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva del PNRR modificato, il quale è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei vari step intercorsi dal 2021 ad oggi, tratto dalla documentazione parlamentare della Camera dei Deputati del Parlamento Italiano<sup>8</sup>

- *L'approvazione del Piano*

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021, a conclusione di un lungo processo di elaborazione che ha visto a più riprese il contributo del Parlamento, con attività conoscitive e di indirizzo.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea alla quale è annesso un ampio Allegato con cui sono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. Per un'analisi della Decisione di esecuzione del Consiglio si segnala il dossier dei Servizi studi di Camera e Senato.

Il PNRR italiano è strutturato su 6 Missioni e prevede di destinare almeno il 40 per cento delle risorse complessive ai territori del Mezzogiorno. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevede che il 37 per cento delle risorse sia indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25 per cento alla transizione digitale.

Il Governo italiano e la Commissione europea hanno siglato il 22 dicembre 2021 gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR italiano, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate semestrali in favore dell'Italia.

- *Il contenuto del Piano*

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU. Il Piano prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021 e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'importo destinato all'Italia dal piano React EU è stato successivamente elevato a circa 14,4 miliardi (aprile 2022). Si segnala inoltre che anche la quota spettante all'Italia in termini di sovvenzioni è stata incrementata di circa 146 milioni di euro (giugno 2022) a seguito della effettiva variazione del PIL reale registrata nel periodo 2020-2021. Il Piano si articola in sei Missioni. Ciascuna missione è articolata in Componenti, all'interno delle quali sono individuati degli Investimenti e delle Riforme.

---

<sup>8</sup> fonte: <https://temi.camera.it/leg19/pnrr/pnrrItalia/OCD57-2/il-pnrr-italiano-quadro-sintesi.html>

- La prima Missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", stanziata 40,29 miliardi – a cui si aggiungono 0,8 miliardi da React EU e 8,73 miliardi dal Fondo complementare.
- La seconda Missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanziata 59,46 miliardi – a cui si aggiungono 1,31 miliardi da React EU e 9,16 miliardi dal Fondo complementare.
- La terza Missione, "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile", stanziata 25,40 miliardi – a cui si aggiungono 6,06 miliardi dal Fondo complementare.
- La quarta Missione, "Istruzione e Ricerca", stanziata 30,88 miliardi di euro – a cui si aggiungono 1,93 miliardi da React EU e 1 miliardo dal Fondo complementare.
- La quinta Missione, "Inclusione e Coesione", stanziata 19,86 miliardi – a cui si aggiungono 7,25 miliardi da React EU e 2,77 miliardi dal Fondo complementare.
- La sesta Missione, "Salute", stanziata 15,63 miliardi, a cui si aggiungono 1,71 miliardi da React EU e 2,89 miliardi dal Fondo complementare.

Il Piano prevede un ampio programma di Riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

In particolare si prevedono la riforma della pubblica amministrazione (con, tra le altre cose, il cambiamento dei processi di selezione e formazione dei dipendenti pubblici e la semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative); la riforma della giustizia (con tra le altre cose, la semplificazione del rito processuale civile e la completa attuazione del processo telematico, interventi per la riduzione del contenzioso tributario e, nel settore penale, l'ampliamento dei riti alternativi, l'accesso più selettivo all'azione penale e al dibattimento, la definizione dei termini di durata dei processi); la semplificazione della legislazione e la promozione della concorrenza (con, tra le altre cose, il potenziamento dell'Autorità antitrust e l'agevolazione dell'attività d'impresa in settori strategici come le reti digitali, l'energia e i porti). Molte delle riforme richiedono misure legislative.

- *La procedura per la modifica del PNRR e il piano REPower EU*

Il Regolamento (UE) 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevede all'articolo 21 la possibilità che il Piano nazionale presentato possa essere modificato. Se il Piano, compresi i traguardi e gli obiettivi, non può più essere realizzato, in tutto o in parte, a causa di circostanze oggettive, lo Stato membro interessato può presentare alla Commissione una richiesta motivata per la modifica o la sostituzione della decisione del Consiglio con cui è stato approvato.

La Commissione europea ha chiarito, nelle linee guida pubblicate il 1° febbraio 2023 al fine di dettare orientamenti per la rimodulazione dei PNRR alla luce del piano REPowerEU, che l'aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali conseguenti alla guerra in Ucraina possono essere invocati come circostanze oggettive a sostegno di una richiesta di modifica del Piano ai sensi dell'articolo 21.

Un'ulteriore evoluzione del quadro normativo europeo in materia di procedure e requisiti per la modifica dei PNRR è stata delineata con l'approvazione del Regolamento che ha disciplinato il piano REPower EU (Regolamento (UE) 2023/435). In generale, si prevede che gli Stati membri possano proporre modifiche dei propri Piani nazionali al fine di inserirvi un capitolo dedicato al conseguimento degli obiettivi del piano REPower EU, allo scopo di finanziare investimenti e riforme chiave, anche tramite le ulteriori quote di sovvenzioni stanziata a tal fine dall'Unione europea (20 miliardi complessivi). Per l'Italia il piano REPowerEU stanziava 2,76 miliardi di euro di sovvenzioni non rimborsabili (la quota maggiore, 13,8 per cento del totale, al pari della Polonia). Tra gli obiettivi principali del piano REPower EU si segnalano l'aumento della resilienza, della sicurezza e della sostenibilità del sistema energetico dell'UE mediante la necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e la diversificazione dell'approvvigionamento energetico

a livello dell'UE, anche potenziando la diffusione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e la capacità di stoccaggio dell'energia.

Il Regolamento (UE) 2023/435 consente agli Stati membri, inoltre, di chiedere che una quota fino al 7,5 per cento delle risorse iniziali dei Fondi strutturali e di investimento europei per la politica di coesione 2021-2027 (FESR, FSE+, Fondo di coesione) sia destinato a sostenere gli obiettivi di REPowerEU, in linea con le norme specifiche di ciascun fondo (nuovo articolo 26-bis del Regolamento (UE) 2021/1060). Al riguardo, il Governo ha dichiarato nella terza Relazione sull'attuazione del PNRR di voler utilizzare tali risorse, pari a circa 3 miliardi di euro, in quanto già destinate a obiettivi assimilabili a quelli del REPowerEU.

Gli Stati membri sono stati incoraggiati a presentare i capitoli del PNRR dedicati al piano REPowerEU entro il 30 aprile 2023 prima del termine legale del 31 agosto 2023 per la presentazione dei Piani nazionali modificati che contemplano una richiesta di prestito.

Il Governo italiano, il 7 agosto 2023, ha presentato alla Commissione europea la richiesta di modifica complessiva del PNRR italiano con la revisione di 144 tra investimenti e riforme, nonché l'inserimento del capitolo riguardante l'attuazione dell'iniziativa REPowerEU. Al fine di rinvenire le risorse volte a finanziare i nuovi investimenti previsti dal capitolo REPowerEU, il Governo ha proposto, tra le altre iniziative di modifica, di definanziare dal PNRR 9 investimenti, finanziati per un importo pari a 15,9 miliardi, provvedendo alla relativa copertura con altre fonti di finanziamento, come il Piano nazionale complementare al PNRR e i fondi europei e nazionali delle politiche di coesione.

La Commissione europea il 24 novembre 2023 ha espresso una valutazione positiva del PNRR modificato, il quale è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023 e relativo Allegato.

- *Il nuovo PNRR con le modifiche approvate l'8 dicembre 2023*

Il nuovo PNRR modificato con Decisione del Consiglio UE l'8 dicembre 2023 ammonta a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti. Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, l'aumento è dovuto a 2,76 miliardi come contributi a fondo perduto (sovvenzioni) per la realizzazione del RePowerEU e 145 milioni a seguito dell'aggiornamento del contributo finanziario massimo.

E' stata prevista una nuova Missione 7 dedicata al REPowerEU. La Missione 7 contiene cinque nuove riforme e 12 nuovi investimenti volti a conseguire gli obiettivi del piano REPowerEU per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Sono inoltre stati previsti cinque investimenti rafforzati nell'ambito di misure persistenti<sup>9</sup>.

Il PNRR comprende attualmente 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle del capitolo dedicato a REPowerEU. Le modifiche al PNRR dovute a circostanze oggettive riguardano 96 misure: 30 misure non sono più parzialmente realizzabili perché l'elevata inflazione ha aumentato i costi inizialmente stimati; 6 misure non sono più parzialmente realizzabili a causa delle interruzioni della catena di approvvigionamento; 7 misure non sono più parzialmente realizzabili a causa dei cambiamenti nella domanda del mercato derivanti da cambiamenti nelle condizioni di mercato, inclusi i costi più elevati che influiscono sulle procedure di appalto; 1 misura non è più parzialmente realizzabile a causa della mancanza di domanda; 43 misure sono state modificate per attuare alternative migliori al fine di raggiungere l'ambizione originaria della misura; 3 misure non sono più realizzabili nei termini specifici previsti nel PNRR originario a causa di nuove

---

<sup>9</sup> Per approfondimenti si segnala il Dossier del Servizio Studi della Camera dei deputati "La riprogrammazione degli interventi del PNRR" dell'8 aprile 2024.

circostanze impreviste. Le risorse liberate dalla rimozione o dalla modifica delle misure è stata utilizzata per includere 6 nuove misure: M1C2, Riforma 2.3 (Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi alle imprese); M1C1, Investimento 1.10 (Sostegno alla qualificazione e all'eProcurement ); M1C2, Investimento 7 (Sostegno al sistema produttivo per la Transizione Ecologica, Tecnologie Net - Zero e competitività e resilienza delle filiere strategiche); M2C1, Investimento 3.4 (Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) a sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, selvicoltura, floricoltura e vivaismo); M3C, Investimento 1.9 (Collegamenti interregionali); M3C2, Investimento 2.3 (Cold ironing).

L'aumento di 145 milioni di euro derivante dall'aggiornamento del contributo finanziario massimo è utilizzato per implementare l'Investimento 1.7 (Borse di studio per l'accesso all'Università), nell'ambito della Missione 4, componente 1. Con la stessa base giuridica (art. 18, comma 2, del Reg. 2021/241) è stata inoltre aggiunta la nuova Riforma 1.9.1 - Riforma per accelerare l'attuazione della politica di coesione, nell'ambito della Missione 1 della componente 1.

Cinque investimenti, che erano già presenti nel PNRR iniziale, sono stati ampliati e ricondotti nella Missione 7 relativa al REPowerEU. Questo capitolo comprende anche misure ampliate che interessano 4 misure nell'ambito delle componenti M1C1, Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, e M2C2, Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile.

Il 4 marzo 2024 il Governo ha presentato alla Commissione europea una ulteriore richiesta di modifica del PNRR. La Commissione ha approvato il 26 aprile 2024 la richiesta di revisione mirata del PNRR dell'Italia: le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano, adottata dal Consiglio l'8 dicembre 2023. Il Consiglio Ecofin del 14 maggio 2024 ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 con il nuovo Allegato. Sono state apportate modifiche a 23 misure (investimenti e riforme) al fine di ottenere il miglior perseguimento degli originari obiettivi. L'investimento "Partenariati per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe" della Missione 4 (Istruzione e ricerca) è stato sostituito dal nuovo investimento "Accordi per l'innovazione" nell'ambito della stessa Missione. La riforma "Digitalizzazione della giustizia" è stata implementata.

- *Le risorse del nuovo Piano*

Per una disamina dei cambiamenti avvenuti al livello dei singoli Investimenti si segnala il Dossier del Servizio Studi La riprogrammazione degli interventi del PNRR (8 aprile 2024), nel quale si evidenzia che la revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,18 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Nel caso in cui il definanziamento abbia riguardato investimenti del PNRR costituiti anche da "Progetti in essere" (cioè investimenti preesistenti al PNRR del 2021 e già finanziati con risorse del bilancio dello Stato, ma inseriti nel Piano in quanto riconducibili alle finalità del dispositivo per la ripresa e la resilienza), tali interventi, pur stralciati dal Piano, mantengono il loro finanziamento a valere sulle risorse già stanziato sul bilancio dello Stato.

La revisione del Piano ha comportato alcune importanti modifiche relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Interno. In particolare:

#### - INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR

- M2C4 – Investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere): viene interamente stralciato dal Piano l'importo totale di 6 mld di euro. Gli interventi torneranno ad essere finanziati da fondi nazionali stanziati a legislazione vigente.

- INTERVENTI RIPROGRAMMATI

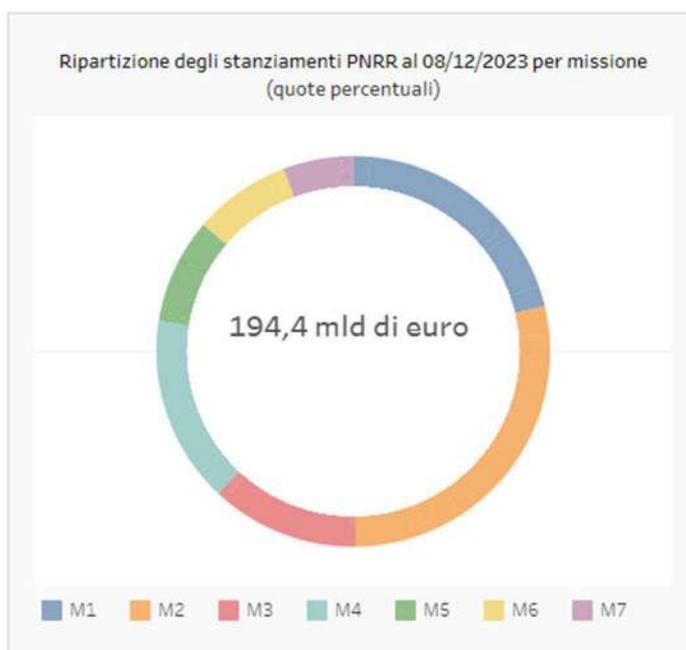
- M5C2 – Investimento 2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione urbana: l'importo complessivo viene ridotto a 2 mld di euro. E viene modificato il target al 30 giugno 2026, prevedendo il «completamento di almeno 1080 progetti».
- M5C2 – Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati: l'importo complessivo viene ridotto a 900 mln di euro e viene modificato il target al 30 giugno 2026 in maniera da prevedere il «completamento di 300 progetti da parte di tutte le 14 città metropolitane».

In data 2 marzo 2024 è stato pubblicato il Decreto-Legge n.19/2024 (cosiddetto «decreto PNRR quater»), recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».

Il D.L. n.19/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, recepisce l'aggiornamento del PNRR e, alla luce di tale revisione, introduce nuove disposizioni volte a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR.

In merito agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR, il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata sul sistema ReGiS. Inoltre, per gli interventi interamente finanziati, le Amministrazioni titolari dovranno prevedere procedure semplificate di rendicontazione e controllo.

Si segnala per ulteriori approfondimenti il Dossier del Servizio Studi della Camera dei deputati del 14 aprile 2024 relativo al D.L.19/2024.



Cod Missione	Des Missione	Componenti	Misure	Sub Misure	Miliardi di euro	Percentuale tot importo
M1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	3	53	115	41,3	21,3%
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica	4	54	66	55,5	28,6%
M3	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	2	23	30	23,7	12,2%
M4	Istruzione e ricerca	2	35	35	30,1	15,5%
M5	Inclusione e coesione	3	20	29	16,9	8,7%
M6	Salute	2	10	17	15,6	8,0%
M7	RePowerEU	1	22	24	11,2	5,7%
<b>Totale</b>		<b>17</b>	<b>217</b>	<b>316</b>	<b>194,4</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati: Infografica "Il PNRR e l'Agenda 2030" sito ISTAT

Missione	Componente	Risorse	Risorse precedenti	Differenza
Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo)	M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	<b>9,74</b>	9,75	-0,01
	M1C2. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	<b>24,99</b>	23,89	1,09
	M1C3. Turismo e cultura 4.0	<b>6,61</b>	6,68	-0,7
Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica)	M2C1. Economia circolare e agricoltura sostenibile	<b>8,12</b>	5,27	2,85
	M2C2. Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	<b>21,97</b>	23,78	-1,81
	M2C3. Efficienza energetica e ristrutturazione degli edifici	<b>15,57</b>	15,36	0,21
	M2C4. Tutela del territorio e delle risorse idriche	<b>9,87</b>	15,06	-5,19
Missione 3 (Infrastrutture per la mobilità sostenibile)	M3C1. Investimenti nella rete ferroviaria	<b>22,79</b>	24,77	-1,98
	M3C2. Intermodalità e logistica integrata	<b>0,95</b>	0,63	0,32
Missione 4 (Formazione e ricerca)	M4C1. Rafforzare l'offerta dei servizi educativi: dagli asili nido alle università	<b>19,08</b>	19,44	-0,36
	M4C2. Dalla ricerca all'impresa	<b>11,00</b>	11,44	-0,44
Missione 5 (Inclusione e coesione)	M5C1. Politiche per l'occupazione	<b>7,71</b>	6,66	1,05
	M5C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	<b>8,32</b>	11,17	-2,85
	M5C3. Interventi speciali per la coesione territoriale	<b>0,88</b>	1,98	-1,10
Missione 6 (Salute)	M6C1. Reti locali, strutture e telemedicina per la sanità locale	<b>7,75</b>	7,0	0,75
	M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale	<b>7,87</b>	8,63	-0,76
Missione 7 (capitolo REPowerEU)		<b>11,18</b>	-	11,18
<b>TOTALE</b>		<b>194,4</b>	191,5	2,9

TABELLA DON DATI AGGIORNATI AL 18 APRILE 2024

- *Le dieci rate semestrali*

La realizzazione del Piano avviene mediante il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi che rappresentano le tappe intermedie e finali degli Investimenti e delle Riforme. Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 e del CID, la Commissione versa al Governo italiano la rata semestrale dopo aver positivamente valutato il raggiungimento di tutti i traguardi e gli obiettivi stabiliti nel semestre di riferimento. Considerando il prefinanziamento di 24,9 miliardi (agosto 2021), le prime due rate di 21 miliardi ciascuna (13 aprile 2022 e 9 novembre 2022), la terza rata di 18,5 miliardi (9 ottobre 2023), la quarta rata di 16,5 miliardi (28 dicembre 2023) e il prefinanziamento relativo al capitolo REPowerEU di 0,5 miliardi (25 gennaio 2024), finora la Commissione europea ha erogato all'Italia 102,4 miliardi di euro (circa 40,5 miliardi di sovvenzioni

e 61,4 miliardi di prestiti) nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La Commissione Europea ha approvato il pagamento della quinta rata del PNRR che ammonta a 11 miliardi di euro. L'Italia ha già inoltrato anche la sesta richiesta di pagamento alla Commissione, da 8,5 miliardi di euro (importo al netto della quota di anticipazione).

Rata	Scadenza	Traguardi/Obiettivi (PNRR originario)	Importo mld (PNRR originario)	Traguardi/Obiettivi (PNRR modificato)	Importo mld (PNRR modificato)
Prefinanziamento	13/08/2021		24,9		24,9
Prima rata	31/12/2021	51	21,0	51	21,0
Seconda rata	30/06/2022	45	21,0	45	21,0
Terza rata	31/12/2022	55	19,0	54	18,5
Quarta rata	30/06/2023	27	16,0	28	16,5
Pref.REPowerEU	25/01/2024				0,5
Quinta rata	31/12/2023	69	18,0	54	11,1
Sesta rata	30/06/2024	31	11,0	37	8,5
Settima rata	31/12/2024	58	18,5	69	19,6
Ottava rata	30/06/2025	20	11,0	40	11,9
Nona rata	31/12/2025	51	13,0	67	12,3
Decima rata	30/06/2026	120	18,1	173	28,5
<b>TOTALE</b>		<b>527</b>	<b>191,5</b>	<b>618</b>	<b>194,4</b>

TABELLA AGGIORNATA AL 3 LUGLIO 2024

- *Il ruolo degli Enti territoriali nell'attuazione del PNRR*

Le amministrazioni locali sono massicciamente coinvolte come soggetti attuatori nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) soprattutto nell'ambito delle aree della coesione sociale, della salute e dell'istruzione. Questo lavoro evidenzia diversi profili del ruolo delle amministrazioni locali: il carico amministrativo e organizzativo che impatta sugli enti locali, il riparto dei fondi del Piano tra le varie aree territoriali, la scelta di attribuire le risorse mediante bandi/avvisi pubblici e la delicata intersezione tra obiettivi specifici del Piano e l'obiettivo trasversale della riduzione dei divari territoriali, le diverse formulazione adottate per la selezione dei progetti da finanziare.

Il Piano viene dispiegato e realizzato con il concorso dell'intero Sistema della Pubblica Amministrazione, attraverso la partecipazione dei singoli Enti ai Bandi nazionali con progetti specifici.

Nell'ambito del PNRR l'Ente Locale (ex. Comune) viene inquadrato, nell'assetto di Governance previsto, quale possibile Soggetto Attuatore degli interventi finanziati con la responsabilità di:

- Avvio delle attività di progetto finanziato
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori / fornitori / professionisti / ecc.
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza
- Predisposizione di apposite domande di rimborso / rendicontazioni all'Amministrazione Responsabile
- Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti
- Controlli ordinari amministrativi e contabili (incluso DNSH e taggin ove pertinenti)
- Chiusura progetto nei tempi previsti



Per approfondimenti e aggiornamenti si rimanda al portale nazionale dedicato, ITALIA DOMANI (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>).

Per l'attuazione dei progetti dell'Ente si rimanda al § 2.1.6 del presente documento.

### **1.1.2.1.5 Le principali disposizioni nazionali incidenti sugli Enti locali**

#### **A) Le disposizioni in materia di personale**

Si rimanda al contenuto del paragrafo 1.2.5.3

#### **B) Le disposizioni in materia di spesa corrente**

L'amministrazione intende continuare ad adottare anche per i prossimi anni misure volte a salvaguardare la quantità e qualità dei servizi erogati, anche in relazione ai servizi trasferiti all'Unione delle Terre d'Argine, pur nel contesto di risorse generali calanti e di vincoli finanziari imposti dalle norme vigenti.

In questo particolare momento storico, caratterizzato da importanti rincari di costi energetici, l'amministrazione ha valutato delle strategie per ridurre i consumi delle utenze in gestione all'Amministrazione stessa al fine di contenere il più possibile i costi relativi alle forniture di energia. A titolo esemplificativo, in particolare, l'amministrazione ha deciso di restringere maggiormente le fascia oraria di funzionamento della Pubblica Illuminazione, vista comunque la naturale presenza di chiarore diffuso sia prima dell'alba che dopo il tramonto, con una riduzione stimata di ore annue di funzionamento di 187 ore, garantendo comunque le 4.000 ore annue richieste dalla D.G.R. n. 1732 del 12/11/2015.

L'evoluzione della spesa corrente per i prossimi anni andrà definita anche alla luce dell'andamento delle situazioni straordinarie succitate e delle diverse normative che sono intervenute in termini di costi degli enti territoriali.

Importante ricordare ad esempio, come da febbraio 2020, all'attività corrente ordinaria dell'ente è stata affiancata una gestione straordinaria in risposta dapprima all'emergenza COVID-19 e, a partire dal 2022, ai rincari dei costi energetici, costi dei materiali e alla guerra in Ucraina, di significativo impatto sui bilanci degli Enti locali.

Si riporta in particolare:

- **la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021):**

- *all'art. 1 commi da 850 e 853 - Revisione della spesa anche per i Comuni, Taglio di 100 milioni* - La norma, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, prevede un contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 da parte anche dei comuni per 100 milioni di euro. Il riparto è effettuato, entro il 31 maggio 2022, con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In data 29 marzo 2024 è stato pubblicato: il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze riguardante il riparto del concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 commi da 850 e 853 L: 30 dicembre 2020, n178 (cd. Spending review informatica).

Altre norme a valere sulle risorse di bilancio riguardano le spese di personale, entrate in vigore con la **Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021)**: incremento del trattamento accessorio (art. 1 c. 604-606), oneri per il rinnovo CCNL 2022/2024 (art. 1 c. 610), risorse relative ai CCNL 2019-2021 per i nuovi ordinamenti professionali (art. 1 c. 612), misure per la proroga dei contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti esterni alla pubblica

amministrazione (all'art 1 comma 995).

In particolare, emerge sottolineare come sia ancora di impatto il caro materiali che influenza in maniera significativa le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ente, oltre che gli interventi sulle opere pubbliche. Per calmierare gli effetti del rincaro delle materie prime sono intervenute diverse norme che hanno previsto quanto segue.

L'articolo 29 del Decreto Legge n. 4 di data 27.01.2022 (cd. "Sostegni-ter"), convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, prevede quale misura di ristoro connessa anche all'andamento eccezionale dei costi dei principali materiali da costruzione, l'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere all'interno dei documenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo del Codice. La previsione di clausole di revisione dei prezzi era da intendersi, sino ad oggi, facoltativa per le gare avviate in vigore del D.Lgs. 50/2016.

L'articolo 25 del decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022, incrementa per il primo semestre dell'anno 2022 il Fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 1-septies del dl 73/2021, di 150 milioni di euro; successivamente l'articolo 26 comma 5 lettera b) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 (decreto aiuti) incrementa ulteriormente il Fondo per l'adeguamento dei prezzi di ulteriori 500 milioni di euro per l'anno 2022 e di 550 milioni di euro per l'anno 2023, relativamente alle istanze presentate alle stazioni appaltanti entro il 31 agosto 2022 per i SAL concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022 e le istanze presentate entro il 31 gennaio 2023 per i SAL concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022". L'Art. 1, commi 369-379, della Legge n. 197 del 2022 (Legge di Bilancio 2023), estende l'applicazione del Decreto Aiuti anche al 2023 e prevede, altresì, l'emissione di nuovi prezzari regionali entro marzo 2023 da applicarsi a tutte le nuove procedure.

L'art. 1 della L. 30/12/2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) con il comma 304, prolunga l'applicazione di varie disposizioni recate dall'art. 26 del D.L. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti") riguardanti le modalità di determinazione degli stati di avanzamento dei lavori nelle opere pubbliche in corso di esecuzione.

A valle delle modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2024, l'art. 26 del D.L. 50/2022, comma 6-bis, del D.L. 50/2022, prevede ora che in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31/12/2021 lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate nel libretto delle misure dal 01/01/2023 fino al 31/12/2024 (termine così prorogato dalla Legge di bilancio 2024) è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando il prezzario regionale per le opere pubbliche aggiornato ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Secondo quanto disposto dal medesimo comma 6-bis, art. 26 del D.L. 50/2022, i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90% nei limiti delle risorse disponibili (vedi quarto periodo del comma 6-bis). Ove tali risorse non siano sufficienti, il comma 304, art. 1 della L. 213/2023 ha confermato pure per il 2024 la possibilità per le stazioni appaltanti (purché non abbiano avuto accesso per l'anno 2022 alle risorse di cui al comma 4, lettere a e b, del medesimo art. 26 del D.L. 50/2022) di accedere al riparto del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater (vedi quinto periodo del comma 6-bis). È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 marzo 2024, n. 73 il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 febbraio 2024, che disciplina le modalità operative per la presentazione delle istanze da parte delle stazioni appaltanti e le condizioni di accesso per l'anno 2024 al Fondo adeguamento prezzi.

Inoltre - in base al comma 6-ter, art. 26 del D.L. 50/2022, anch'esso modificato dal comma 304, art. 1 della L. 213/2023 in commento - le disposizioni sopra descritte si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 01/01/2022 e il 30/06/2023 (e che non abbiano accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui al comma 7 del medesimo art. 26) relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 01/01/2023 fino al 31/12/2024 (termine così prorogato da parte della Legge di bilancio 2024). La stessa disciplina si applica alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione stipulate in un termine compreso tra il 01/01/2022 ed il 30/06/2023.

Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia fino alla quale i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante, è prevista nella misura dell'80% (vedi quarto periodo del comma 6-bis).

Si segnala che con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023) è previsto che i documenti di gara debbano contenere obbligatoriamente l'inserimento delle clausole di revisione prezzi (art. 60 c.1). All'interno dello stesso articolo al comma 5, è previsto che *Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:*

*a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;*

*b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;*

*c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.*

La correlazione delle spese con le missioni/programmi di bilancio e gli obiettivi di programmazione dell'ente è indicata nelle tabelle della sezione operativa (§ 2.1.2).

### **C) Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

L'ente è attivo per reperire risorse straordinarie da utilizzare sia in parte corrente che in conto capitale da soggetti privati, Fondazioni (principalmente Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi), da amministrazioni centrali e locali.

Il legislatore negli anni ha previsto importanti contributi per garantire agli enti locali le risorse necessarie a fronteggiare il calo delle entrate, tributarie e non, nonché per consentire agli enti locali stessi di completare tutti gli interventi di spesa per il contrasto all'emergenza sanitaria ed ai rincari energetici e di mettere in atto tutte le operazioni finalizzate a portare aiuto ai cittadini ed alle imprese.

Le risorse del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di ATUSS – Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile rappresentano una importante occasione di sviluppo, investimenti e riforme che riguardano diversi ambiti bisognosi di miglioramento e innovazione, con la finalità comune di favorire la crescita del Paese e del territorio. Si rimanda rispettivamente al § 1.1.2.1.4 della sezione strategica e al § 2.1.6 della sezione operativa del

presente documento.

Si evidenziano in particolare i seguenti trasferimenti da parte dello Stato relativi alla gestione di parte corrente.

**Maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai Sindaci ed agli amministratori locali (art. 1, commi 583 – 587, legge n.234/2021)**

Nella Conferenza Stato-Città dell'11 maggio 2022 è stata raggiunta l'intesa sullo "schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto, per l'anno 2022, del fondo - di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 - come incrementato dall'articolo 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, amministratori e presidenti consiglio comunale dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, previste dai commi 583, 584 e 585 del medesimo articolo 1."

In particolare, sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, c. 583 – 587 della legge n.234 del 2021, si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente. Vengono altresì adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583.

A tal fine, il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di Sindaco, Vicesindaco, Assessore e Presidente di consiglio di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

Infine, si segnala che il decreto, dispone altresì che i Comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

In data 14 dicembre 2023 è stato pubblicato il decreto di riparto delle quote relative alla competenza 2023, successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.22 del 27 gennaio 2024.

**Risorse correnti ai Comuni per il potenziamento dei servizi di asilo nido e di trasporto scolastico studenti disabili (art. 1, commi 172 e 174, legge n. 234/2021).**

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale:

- di 175 milioni di euro nell'anno 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale;

- di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021);

La legge di Bilancio 2024 recepisce le indicazioni contenute nella Sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2023 rimodulando il Fondo di solidarietà comunale e prevedendo l'istituzione di un nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi.

A partire dall'anno 2025 vengono scorporate dal Fondo di solidarietà le quote relative allo sviluppo dei servizi sociali, all'incremento dei posti negli Asili nido e al potenziamento del trasporto per gli alunni disabili per essere destinate al finanziamento del nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, il cui finanziamento è previsto dall'anno 2025 fino all'anno 2030.

Gradualmente, a fronte dell'esaurimento delle risorse destinate al Fondo Speciale, sarà rifinanziato il Fondo di Solidarietà Comunale che, a decorrere dal 2029, tornerà a finanziare i LEP relativi agli asili nido e al trasporto degli alunni con disabilità e, a decorrere dal 2031, il potenziamento della funzione sociale.

### **Contributi ai Comuni delle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia a titolo di compensazione derivante dall'esenzione IMU riconosciuta agli immobili danneggiati ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012**

E' stata prevista la proroga fino al 31 dicembre 2024 dello stato di emergenza e delle gestioni commissariali concernenti le attività di ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2012 per le regioni Emilia-Romagna e Lombardia (Art. 1, comma 408, L. 213/2023 - Legge di bilancio 2024). La legge però non ha prorogato l'esenzione IMU al 2024 per gli immobili inagibili che pertanto, a decorrere dal 2024, sono soggetti alle regole ordinarie come previsto dalla l. 160/2019. Conseguentemente non sono previsti contributi compensativi ai comuni del cratere.

### **Regolazione finale delle risorse Covid 2020-2022**

Le disposizioni dei commi da 506 a 510 della legge di Bilancio 2024 hanno riscritto la disciplina della regolazione finale delle risorse straordinarie assegnate nel 2020-2021, per la quale l'articolo 106 del d.l. n. 34 del 2020 e successive modificazioni aveva previsto che con decreto del Ministro dell'interno da adottarsi entro il 31 ottobre 2023 dovevano essere individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, con conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021, e che le eventuali risorse ricevute in eccesso avrebbero dovuto essere versate al bilancio dello Stato.

La nuova disciplina, introdotta nel corso dell'esame del disegno di legge in Commissione Bilancio del Senato, mantiene invece a favore degli enti locali gli importi derivanti dal conguaglio finale delle certificazioni Covid-19: oltre 280 milioni complessivi, che verranno riassegnati agli enti locali nell'arco di quattro anni (2024-2027).

Con Comunicato n.2 del 04/07/2024 della Finanza Locale è stato anticipato il prospetto allegato al decreto interministeriali (in corso di adozione) recante il riparto del contributo ex articolo 1, comma 508 della legge n.213 del 2023. La Tabella A riporta l'importo, per ciascun anno dal 2024

al 2027, attribuito prioritariamente agli enti in deficit di risorse con riferimento alla certificazione finale delle risorse Covid-19 e, per la quota residua, secondo i criteri di riparto stabiliti dal medesimo decreto.

## **D) La programmazione degli acquisti di beni e servizi**

L'articolo 37 del nuovo Codice dei contratti in tema di programmazione individua il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 143.000 euro (modificato dai Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n. 2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023).

L'Unione delle Terre d'Argine, con DG n. 101 dell'08/11/2023, ha provveduto a individuare, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

## **E) La gestione del patrimonio**

L'Unione ha un patrimonio immobiliare limitato, costituito dagli edifici per i quali i Comuni aderenti hanno ceduto i diritti di superficie sulle aree dove sono stati costruiti. I restanti beni immobili sono in comodato d'uso gratuito all'Unione, mentre la proprietà è in capo ai singoli Comuni.

La gestione del patrimonio dell'ente è improntata a garantire nel tempo la fruibilità del "bene comune", effettuando ciclicamente i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel Programma triennale dei Lavori Pubblici vengono indicati interventi di manutenzione straordinaria su edifici ed aree scolastiche affidate dai Comuni.

Con riferimento ai beni che possono essere utilizzati da soggetti terzi o a questi concessi in uso, l'ente cura che sia garantita la dovuta redditività.

## **F) I limiti all'indebitamento degli enti locali**

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 TUEL) è confermato al 10%.

## **G) aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali**

Il decreto interministeriale 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali.

I punti essenziali dell'intervento sul processo di bilancio sono in estrema sintesi:

- a) l'introduzione nell'ordinamento formale della nozione di "bilancio tecnico", il documento preliminare ma già perfettamente articolato con il quale il responsabile finanziario presenta una bozza di bilancio "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" ai responsabili dei servizi e alla Giunta unitamente ad un "atto di indirizzo" coerente con il DUP, "(anche se non ancora approvato dal Consiglio)", come recita il nuovo par. 9.3.1,

b) la minuta rappresentazione del cronoprogramma dal 15 settembre alla fine dell'anno precedente l'esercizio di riferimento, che impegna uffici, organi del decentramento e altri organi politici a tempi serrati per pervenire all'approvazione del bilancio entro il termine del 31 dicembre.

Tra le tante novità, il DM 25/07/2023 si sofferma sull'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.

Oltre al DUP, cambia il Piano esecutivo di gestione (PEG) e vengono adeguati alcuni allegati al D.Lgs 118/2011, tra i quali il Piano dei Conti Integrato, lo schema di rendiconto (allegato 10) a partire dal rendiconto 2023, l'elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa (allegato 4), a decorrere 2025/2027 e lo schema di Bilancio di previsione (allegato 9) a decorrere dal ciclo 2025/2027.

### **1.1.2.1.5 Altre normative nazionali di interesse**

#### *Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*

Con la circolare n. 1/2024, emanata il 3 gennaio 2024, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione Pubblica forniscono prime indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".

Tra le riforme abilitanti del PNRR che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli altri Enti, le Regioni e Province autonome, gli Enti locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Tali obiettivi quantitativi espressi in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo sono rispettivamente pari a trenta e zero giorni per gli EELL.

#### *Decreto Milleproroghe del 30.12.2023*

La Legge n.18 del 23 febbraio, pubblicata in GU n.49 del 28 febbraio, di conversione del Decreto Milleproroghe (Decreto n 215 del 30.12.23) di cui si segnalano le seguenti disposizioni:

- Proroga in materia di incarichi di vicesegretario comunale (Art. 2, comma 5). La norma proroga al 31 dicembre 2024, le disposizioni di cui all'articolo 16-ter, commi 9 e 10, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, che consentono, nei Comuni privi di segretario comunale titolare, di nominare il Vice segretario comunale per una durata massima di 36 mesi.

- Rinegoziazione mutui (Art. 3, comma 12 bis). La norma è finalizzata a facilitare, anche per il 2024, le procedure di adesione a rinegoziazioni o sospensioni del pagamento della quota capitale

dei mutui, permettendo agli enti locali di deliberare anche nel corso dell'esercizio provvisorio e anche attraverso delibera dell'organo esecutivo.

- Contributo degli enti locali alla finanza pubblica (Art. 3, comma 12-decies). La norma modifica i commi 533 e 534 della legge bilancio 2024 in tema di concorso alla finanza pubblica degli enti locali. Le modifiche sono volte a chiarire che nel calcolo del taglio in questione si "tiene conto" delle risorse PNRR come rideterminate con la revisione ex decisione UE dell'8 dicembre 2023 e delle risorse di cui alle cosiddette "piccole opere", fuoriuscite dal PNRR a seguito della medesima decisione (risorse di cui ai commi 29 e 29-bis della legge 160/2019 destinate ad opere pubbliche per efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile).

- Risorse svincolate (Art. 3, comma 12 quater e 12 quinquies). La norma autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse così svincolate in sede di approvazione del rendiconto 2023 sono utilizzate da ciascun Comune nel corso del 2024 allo scopo di:

1. finanziare la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti;
2. assegnare alle imprese del proprio territorio contributi per attenuare la crisi dovuta ai rincari delle fonti energetiche;
3. sostenere gli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione che esercitano la propria attività nei Comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, purché registrino una riduzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo dal primo novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

- Proroga per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni – LEP (Art. 15, comma 1). La norma proroga fino al 31 dicembre 2024 il termine finale previsto per la predisposizione da parte della Cabina di Regia preposta all'attuazione del federalismo differenziato regionale di uno o più D.P.C.M. per la individuazione dei LEP e dei relativi costi e fabbisogni standard e di un anno la possibilità di nominare un Commissario nel caso in cui la predetta Cabina di regia non concluda le proprie attività nei termini stabiliti.

### *Decreto PNRR 2024*

Il Decreto legge 2 marzo 2024, n. 19 (decreto PNRR quater) recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56, contenente diverse disposizioni tra cui:

- disposizioni per la realizzazione degli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di quelli non più finanziati con le risorse del PNRR (piccole e medie opere, completamente fuoriusciti dal PNRR e rigenerazione urbana, parzialmente fuoriusciti dal PNRR), nonché in materia di revisione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR;

- proroga dei tempi per l'aggiornamento dei cronoprogrammi sulla piattaforma REGIS;

- misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori specificando che possono avvalersi del supporto tecnico operativo delle società in house;

- integrazione del fondo per la stabilizzazione dei lavoratori operanti negli uffici comunali per la ricostruzione nei crateri del sisma del 2002, 2009, 2012 e 2016;
- misure per il rafforzamento dell'attività di supporto in favore degli enti locali tramite istituzione in ciascuna provincia di una cabina di coordinamento (senza corresponsione di compensi comunque denominati) presieduta dal prefetto o da un suo delegato, per rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR e migliorare l'attività di supporto in favore degli enti territoriali;
- disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del PNC tra cui: misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori di norma pari al 30 per cento del contributo assegnato, semplificazione in materia di appalti per tutti i progetti che non sono più finanziati con risorse PNRR, procedure semplificate attraverso il sistema REGIS, Utilizzo FOI (Fondo opere indifferibili) anche per interventi non più finanziati dal PNRR, semplificazione dei regimi amministrativi in materia di impresa artigiana secondo cui l'avvio, la variazione, la sospensione, il subingresso e la cessazione delle attività di impresa artigiana di cui alle tab. B.I e B.II allegate al decreto non sono soggette a titoli abilitativi, segnalazione o comunicazione (le regioni e gli enti locali si dovranno adeguare alle nuove disposizioni entro il 31 dicembre 2024, nel rispetto delle proprie competenze in materia);
- poteri commissariali ai sindaci con DPCM per tutte le opere PNRR,
- misure urgenti per assicurare la continuità dei servizi educativi e scolastici dell'infanzia con le quali si prevede che le graduatorie comunali vigenti del personale scolastico educativo e ausiliario, gestite dai Comuni, possono essere utilizzate fino all'anno scolastico 2026-2027, anche in deroga al possesso del titolo di studio previsto dal CCNL, per l'immissione in servizio a tempo determinato nonché per l'immissione in servizio a tempo indeterminato nell'Area degli istruttori nei casi in cui il personale abbia maturato almeno tre anni di esercizio dell'attività professionale,
- disposizioni per l'attuazione della Misura 5 – Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore del PNRR in materia di Sport e inclusione sociale al fine di concedere agli enti attuatori degli interventi relativi al PNRR "Sport e Inclusione Sociale", previo assenso da parte del Dipartimento per lo Sport, di utilizzare i ribassi d'asta realizzati per far fronte, oltre che a varianti progettuali di cui sorga la necessità in corso d'opera, nel rispetto delle previsioni del codice dei contratti pubblici applicabile razione temporis (art. 106 del D.lgs. n.50/2016 o art. 120 D.lgs. 36/2023), anche all'aggiornamento dei prezziari a seguito degli incrementi dei prezzi,
- modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale e in materia di digitalizzazione e dematerializzazione documentale delle pubbliche amministrazioni.

## 1.1.2.2 Il quadro macroeconomico regionale

### 1.1.2.2.1 Il quadro regionale generale

#### Scenario congiunturale regionale<sup>10</sup>

#### Il Mercato del Lavoro

Nel 2023, la situazione occupazionale risulta in miglioramento, dopo la fase di stabilizzazione registrata nel 2022. Nella media annua, in Emilia-Romagna si rileva un aumento dell'occupazione di 22 mila unità rispetto al 2022 (+1,1%), accompagnato da una sostanziale stabilità del numero dei disoccupati, mentre prosegue la diminuzione degli inattivi di 15-64 anni (-3,6%). La ripresa occupazionale ha consentito di recuperare quasi completamente il livello pre-pandemia, con un totale di 2 milioni e 23 mila occupati, dato appena inferiore a quello del 2019 (2 milioni e 26 mila), che costituisce il picco dal 2004.

Nel 2023, prosegue la ripresa sia dell'occupazione femminile sia di quella dei giovani, con le donne occupate che crescono dell'1,1% e i giovani occupati tra 15 e 24 anni in aumento del 7,2%. Dopo le contrazioni degli anni precedenti, anche i lavoratori autonomi tornano ad aumentare (+2,9%).

Le dinamiche descritte si riflettono nella crescita del tasso di occupazione, che si associa alla diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.

Il tasso di occupazione regionale sale al 70,6%, 0,9 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente, recuperando pienamente il calo registrato nel 2020 (+0,2 punti percentuali rispetto al 2019). Il tasso di occupazione degli uomini si attesta al 76,8%, in crescita di 0,8 punti percentuali rispetto al 2022 e superiore di 0,2 punti rispetto al 2019, mentre per le donne il tasso è pari al 64,4%, con un aumento di un punto percentuale rispetto al 2022 e 0,3 punti al di sopra del dato 2019. Si è di conseguenza ristabilizzata sui 12,5 punti percentuali la forbice di genere a svantaggio delle donne, che si era ampliata soprattutto nel momento più critico di crisi del mercato del lavoro e nella prima fase di ripresa, mentre nel 2022 e nel 2023 l'aumento dell'occupazione femminile è stato in proporzione più deciso.

Il tasso di disoccupazione 15-74 anni, nel 2023, si conferma al 5%, invariato rispetto al 2022, sintesi di una sostanziale stabilità della componente femminile, che si mantiene al 6,2%, e di una leggera diminuzione di quella maschile, che si porta al 3,9% dal 4,1% dell'anno precedente.

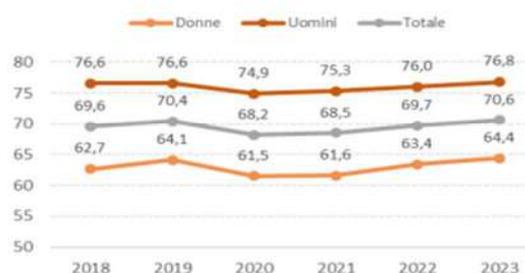
Tabella 10 - Occupati per categoria di lavoratori, Andamento tasso di occupazione

Tab. 11 Occupati per categoria di lavoratori – E-R  
 variazioni 2023/2022

	v.a. (migliaia)	%
Indipendenti	+12	+2,9
Dipendenti	+10	+0,6
T. indeterminato	+18	+1,4
T. determinato	-8	-3,0
Donne	+10	+1,1
Uomini	+12	+1,1
15-24 anni	+7	+7,2

Fonte: Istat

Fig. 6 Andamento tasso di occupazione ER  
 15-64 anni (%)



Fonte: Istat

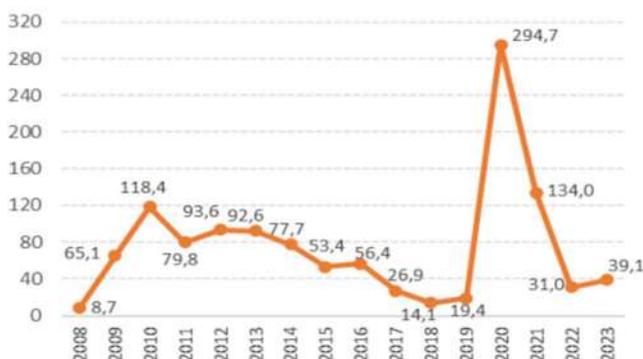
<sup>10</sup> Estratto da DEFR 2025 Emilia-Romagna

## Gli ammortizzatori sociali

Nel corso del 2023, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente circa 39,1 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 29,5 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 9,6 milioni di ore di interventi straordinari e 3,1 mila ore di cassa integrazione in deroga. Si tratta di un monte ore notevolmente inferiore ai livelli registrati durante la pandemia, Nei primi tre mesi del 2024 le ore di cassa integrazione autorizzate sono state poco meno di 14,3 milioni, mmontare nettamente superiore (+62,3%) a quello dello stesso periodo del 2023. L'industria assorbe oltre il 96% delle ore complessive autorizzate (13,7 milioni), seguita, a notevole distanza, dalle costruzioni (353 mila) e dal terziario (175 mila). Con poco più di 12,4 mila ore autorizzate, il peso dell'agricoltura sul monte ore totale raggiunge appena lo 0,1%.

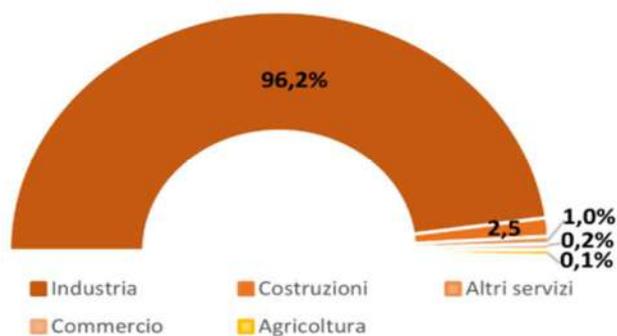
**Tabella 11 – Ammortizzatori sociali, Cassa integrazione guadagni**

**Fig. 7 Cassa integrazione guadagni – E-R (totale ore autorizzate in milioni)**



Fonte: Inps

**Fig. 8 Ore totali Cig per settore (%) – E-R (gen-mar 2024)**



Fonte: Inps

## Le imprese attive

Al 31 marzo 2024 le imprese attive in Emilia-Romagna risultano 389.627, con una contrazione di 5.592 unità (-1,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Prosegue così la pluriennale tendenza alla riduzione della base imprenditoriale regionale, ripresa dopo la temporanea interruzione rilevata tra il primo trimestre del 2021 e il secondo del 2022.

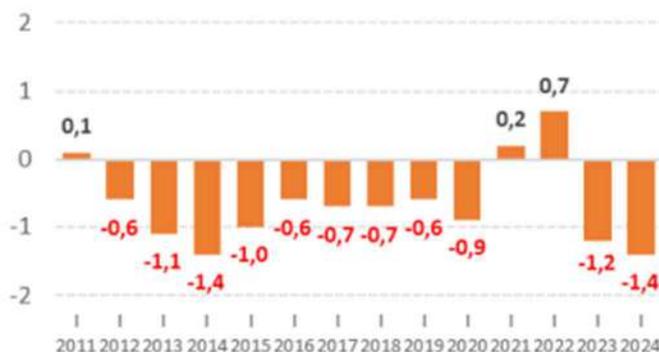
L'andamento per macrosettore di attività evidenzia il rafforzamento della tendenza negativa per la base imprenditoriale regionale in agricoltura (-2,7%), un'ulteriore accelerazione del calo delle imprese attive nel commercio (-3%), mentre risulta inferiore la contrazione nell'industria (-2%). Si conferma e si rafforza anche l'inversione della tendenza positiva che aveva caratterizzato le imprese delle costruzioni dal terzo trimestre del 2020, grazie ai benefici derivanti dalle misure di incentivazione governative, con una diminuzione di 1.364 unità (-2%), seguita alla contrazione di 688 unità registrata nello stesso trimestre del 2023.

Solo l'insieme delle imprese attive negli altri servizi diversi dal commercio continua ad aumentare, anche se con un ritmo di crescita modesto (+0,4%). Infatti, il risultato negativo dei servizi (-0,9%) è da attribuire interamente al settore del commercio.

I dati sui flussi delle imprese registrate nel primo trimestre dell'anno evidenziano una sostanziale stabilità delle iscrizioni rispetto allo scorso anno, su livelli ben inferiori a quelli prevalenti fino a sette anni fa. Invece, le cessazioni hanno registrato un netto aumento, seppure inferiore rispetto a quelli riferiti al primo trimestre e rilevati fino all'anno 2020. Ne risulta un saldo negativo (-1.256 imprese, -0,29%) più ampio di quello osservato nello stesso periodo del 2023, ma decisamente più contenuto della consistenza dei saldi prevalenti negli anni sino al 2020.

Tabella 12 - Andamento imprese attive Emilia-Romagna: variazioni tendenziali I trimestre (%)

Fig. 9 Andamento imprese attive Emilia-Romagna variazioni tendenziali I trimestre (%)



Fonte: Infocamere

Tab. 12 Imprese attive Emilia-Romagna (I trimestre 2024)

Macrosettori	Num.	Var. % I2024/I2023
Agricoltura	50.868	-2,7
Industria	41.296	-2,0
Costruzioni	65.264	-2,0
Servizi	232.199	-0,9
Commercio	82.329	-3,0
Altri servizi	149.870	0,4
<b>Totale</b>	<b>389.627</b>	<b>-1,4</b>

Fonte: Infocamere

## Il Turismo

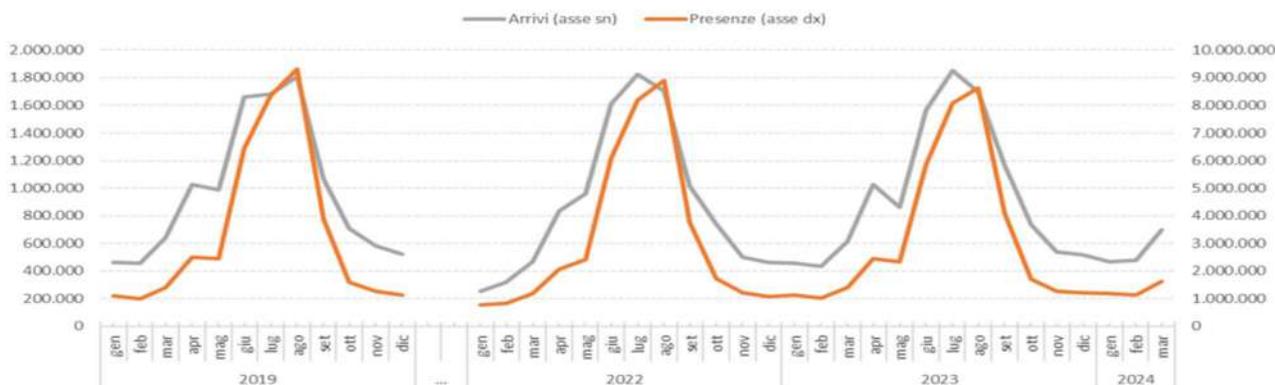
Nel 2023 il turismo regionale prosegue il trend positivo e segna un incremento rispetto all'anno precedente, riducendo ulteriormente la distanza dai livelli del 2019. Nel complesso, l'anno si è chiuso con quasi 11,5 milioni di arrivi e 39,2 milioni di presenze, pari, rispettivamente, ad una crescita del 7,4% e del 2,7% rispetto al 2022, facendo scendere il divario con i livelli pre-pandemia all'1,1% e al 2,9%.

I primi quattro mesi del 2023 registrano gli aumenti più consistenti di arrivi e presenze rispetto all'anno precedente, con le presenze tra gennaio e marzo che superano anche i valori del 2019. Per quanto riguarda gli arrivi, sono i mesi di luglio e settembre ad essere caratterizzati dalle performance migliori rispetto al 2019 (entrambi +10,1%), mentre per le presenze gli incrementi maggiori, rispetto al periodo precedente la pandemia, si osservano a ottobre e dicembre (rispettivamente +7,8% e +8,7%).

Il primo trimestre del 2024 si colloca a livelli nettamente più elevati di quelli del 2023 (+9,3% degli arrivi e +9,9% delle presenze) e supera anche i valori registrati nel 2019 (+5,4% degli arrivi e +11,9% delle presenze). Sia arrivi che presenze si mantengono al di sopra dei livelli pre-Covid per tutti e tre i mesi considerati, con incrementi più consistenti a febbraio (+5,4% degli arrivi e +14,3% delle presenze) e marzo (+8,5% degli arrivi e +14,8% delle presenze).

Tabella 13 - Arrivi e presenze Emilia-Romagna (gen-dic 2019 e gen 2022-mar 2024) (Fonte: Regione)

Fig. 10 Arrivi e presenze Emilia-Romagna (gen-dic 2019 e gen 2022-mar 2024)



Fonte: Regione E-R (2024 dati provvisori)

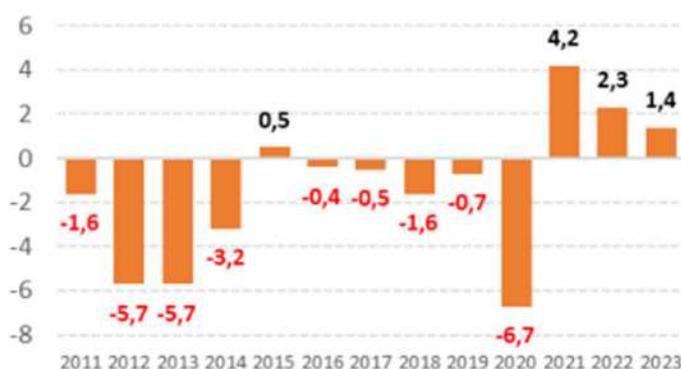
## Il commercio al dettaglio

L'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio, realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna, nel 2023 evidenzia per gli esercizi al dettaglio in sede fissa della regione un aumento moderato del valore delle vendite a prezzi correnti, pari all'1,4%. Si tratta, tuttavia, di una crescita che non ha tenuto il passo con l'andamento dell'inflazione.

L'aumento complessivo delle vendite del 2023 è stato trainato dalla forte accelerazione delle vendite di ipermercati, supermercati e grandi magazzini (+6,6%), unica tipologia che ha registrato un risultato positivo, seppure più contenuto, anche in termini reali.

Negli ultimi tre mesi del 2023, le vendite a prezzi correnti degli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-Romagna sono aumentate solo marginalmente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+0,5%). Anche in questo caso, sono stati ipermercati, supermercati e grandi magazzini a registrare la crescita più consistente (+4,7%), seguiti dallo specializzato alimentare (+2,8%), mentre le vendite delle imprese specializzate non alimentari hanno subito una flessione (-1,5%).

**Fig. 11 Andamento commercio al dettaglio E-R  
variazioni tendenziali vendite (%)**



Fonte: Unioncamere E-R

### 1.1.2.2 Il Documento di Economia e Finanza Regionale e la relativa Nota di aggiornamento

Il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR - è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione. Contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, orienta le successive deliberazioni della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa e costituisce il presupposto del controllo strategico.

La normativa vigente prevede che le Amministrazioni Pubbliche – in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea- concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, condividendone le conseguenti responsabilità.

Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza tra i diversi livelli di governo.

A tal fine, il decreto legislativo n. 118/2011 ha reso obbligatoria - a partire dal 2015 per il periodo di programmazione 2016-2018 - la predisposizione del DEFR e della relativa Nota di aggiornamento. La normativa prevede che il Documento debba essere presentato dalla Giunta Regionale all'Assemblea Legislativa entro il 30 giugno di ogni anno, e che la Nota di aggiornamento debba essere presentata entro il 20 ottobre.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1285 del 24 giugno 2024 e proposto all'Assemblea legislativa Regionale per l'approvazione a norma di legge. Il documento è consultabile al link: <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2025>.

## Scenario regionale

Le ultime stime sull'andamento dell'economia emiliano-romagnola elaborate da Prometeia indicano che nella nostra regione la ripresa economica dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2023 (si veda la Tab. 5). L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi all'1,1% in termini reali, due decimi di punto percentuale in più rispetto alle media italiana, pari allo 0,9%.

Tab. 5

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso di crescita valori reali	tasso di crescita valori nominali
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.341,10	152.319,10	-8,3	-6,6
2021	157.815,60	168.250,50	9,3	10,5
2022	163.123,50	177.404,40	3,4	5,4
2023	164.902,99	188.878,72	1,1	6,5
2024	166.798,24	196.051,34	1,1	3,8
2025	169.124,52	203.345,69	1,4	3,7
2026	171.296,75	209.924,29	1,3	3,2
2027	173.076,23	215.946,82	1,0	2,9

Fonte: Prometeia

dati in milioni di euro

Fig. 4



Fonte: Prometeia

Il netto calo del tasso di crescita rispetto al 2022, come a livello nazionale, riflette la conclusione del processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Il tasso di crescita torna dunque ad attestarsi su livelli normali. Per il 2024, Prometeia prevede lo stesso tasso di crescita del 2023 (+1,1%). Su questo valore pesa ancora la stretta monetaria attuata dalla Bce, che frena la domanda interna, soprattutto nella prima metà dell'anno. Per il 2025 e 2026, Prometeia prevede incrementi del tasso di crescita, con valori pari rispettivamente all'1,4% e all'1,3%, al di sopra della crescita media nazionale.

Tab. 6

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	%	investiment i fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.287,20	-11,5	28.152,20	-6,5	23.891,40	1,8	133.330,80	-8,3
2021	85.595,80	5,3	33.780,90	20,0	24.481,50	2,5	143.858,20	7,9
2022	91.115,50	6,4	36.597,19	8,3	24.723,42	1,0	152.436,11	6,0
2023	92.380,47	1,4	38.466,78	5,1	25.102,25	1,5	155.949,50	2,3
2024	93.305,06	1,0	39.288,38	2,1	25.471,86	1,5	158.065,30	1,4
2025	94.580,40	1,4	40.274,38	2,5	25.647,33	0,7	160.502,10	1,5
2026	95.660,10	1,1	41.553,85	3,2	25.714,19	0,3	162.928,13	1,5
2027	96.715,76	1,1	42.177,66	1,5	25.787,58	0,3	164.680,99	1,1

Fonte: Prometeia

dati in milioni di euro

La tabella precedente illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale. Si può osservare che la domanda interna registrerebbe nel 2024, secondo le

previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,4%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel triennio 2021-2022-2023, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 2,1%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbero aumentare di un punto e mezzo percentuale rispetto al 2023.

Considerando poi i diversi settori dell'economia, si veda la tab. 8, nel 2023 sono state le costruzioni e il terziario a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita pari rispettivamente a 5,2% e 2,2%. L'industria nel 2023 segna un vero e proprio passo indietro (-3,9%), così come l'agricoltura (-4,4%). Secondo Prometeia, nel 2024 il depotenziamento dei bonus edilizi e l'elevato costo dei finanziamenti condurranno a un sensibile rallentamento del comparto costruzioni, che rimarrà comunque positivo (+1,5%).

La crescita del PIL sarà invece trainata dalla forte ripresa dell'attività nell'industria (+3,2%).

Tab. 8

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,50	-6,2	39.285,50	-0,8	5.591,20	-0,4	92.817,60	0,4	141.184,80	0,1
2020	3.216,80	-1,3	39.207,50	-38,9	5.570,00	-6,0	93.212,30	-7,2	141.263,40	-7,7
2021	3.086,20	-4,1	35.313,80	57,1	5.233,60	23,9	86.531,30	5,8	130.319,20	9,1
2022	3.173,70	2,8	41.020,40	-0,8	6.483,40	10,0	91.532,10	4,4	142.175,40	3,3
2023	3.032,94	-4,4	40.943,90	-3,9	7.129,80	5,2	95.597,80	2,2	146.884,10	1,3
2024	2.997,88	-1,2	40.558,72	3,2	7.498,66	1,5	97.657,10	1,3	148.732,24	1,2
2025	2.980,74	-0,6	40.878,65	4,5	7.614,30	1,1	98.951,50	1,6	150.442,98	1,4
2026	2.977,79	-0,1	41.326,66	5,7	7.698,83	1,3	100.499,73	1,3	152.542,09	1,3
2027	2.968,18	-0,3	41.897,41	3,3	7.798,04	1,1	101.825,27	1,2	154.502,27	1,0

Fonte: Prometeia

dati in milioni di euro

## Programmazione regionale dei Fondi Europei 2021-2027.

Nel luglio 2022, immediatamente dopo l'adozione da parte della Commissione Europea dell'accordo di partenariato con l'Italia, la Commissione ha adottato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (approvato dall'Assemblea legislativa con delibera 69/2022) e il Programma regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (approvato dall'Assemblea Legislativa con delibera 68/2022). Il 28 settembre 2022 l'Assemblea Legislativa ha inoltre approvato, con delibera 99/2022, il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 che costituisce la proposta di elementi regionali da inserire nel Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027.

Le risorse a disposizione dei programmi per il settennio ammontano a oltre 3 miliardi: 2.048.429.283 per i programmi FESR e FSE+ (1.024.214.641 a programma), ovvero quasi 800 in più rispetto al precedente settennato; 913,2 milioni di euro per il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-27, 132 milioni di

euro in più rispetto alla programmazione 2014-20, se consideriamo il settennato e dunque la dotazione finanziaria del PSR 2014-2020 incrementata di 408,8 milioni per il biennio 2021-2022. Si tratta, dunque, di una dotazione di risorse crescente che l'Emilia-Romagna ha programmato adottando una visione strategica e unitaria che ha i seguenti riferimenti prioritari:

- il Patto per il lavoro e per il Clima
- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo 2021-2027 (DSR)
- la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (S3)
- la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- l'Agenda Digitale 2020-2025 "Emilia-Romagna, Data Valley Bene comune"

Fondata sui risultati conseguiti nelle programmazioni precedenti, individua alcune scelte nette e prioritarie: la sostenibilità del modello di sviluppo e il lavoro di qualità. Quasi un terzo delle risorse FESR è destinato alla lotta al cambiamento climatico, sostenendo progetti che guardano a una economia verde e resiliente. Oltre il 40% delle risorse del FEASR è dedicato alla sostenibilità ambientale dei processi produttivi e delle colture. Il 50% di quelle del FSE+ è destinato all'occupazione, a partire da quella giovanile e con un'attenzione specifica a quella femminile, anche in considerazione del prezzo che giovani e donne hanno pagato anche nella pandemia.

## Strategie territoriali

L'obiettivo di policy 5 «Europa più vicina ai cittadini» della Politica di coesione prevede la realizzazione di strategie territoriali integrate per lo sviluppo di aree urbane e di altre aree (in Italia focus sulle aree interne) da elaborare insieme agli Enti locali.

La programmazione regionale 2021-2027 ha individuato, pertanto, due ambiti specifici su cui incardinare strategie territoriali integrate, da una parte le città e i sistemi territoriali urbani e intermedi, con le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS), dall'altra le aree e i territori più fragili e periferici, non solo quelli individuati dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne, ma l'intero territorio appenninico, con le Strategie Territoriali Integrate per le Aree Montane e Interne (STAMI).

Con finalità diverse e specifiche, tali strategie si fondano sul protagonismo degli Enti locali e delle comunità locali, sul coinvolgimento dei partenariati locali e sull'adozione di una governance multilivello e di un approccio multi-obiettivo e multi-fondo (FESR, FSE+, FSC, ecc.), in grado di massimizzare anche le opportunità del PNRR.

Declinando a livello territoriale l'Op 5 della Politica di Coesione, esso intende:

- intervenire con risposte differenziate ai fabbisogni e alle vocazioni dei territori attraverso strategie di sviluppo in grado di coinvolgere gli attori locali nella definizione di scelte di programmazione e di valorizzare identità e potenzialità dei singoli territori
- rilanciare/rafforzare l'attrattività dei territori per cittadini, sistema della formazione, sistema produttivo e turismo, rafforzando il tessuto sociale ed economico locale
- contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico
- contrastare gli squilibri territoriali (demografico, sociale ed economico) puntando sulle politiche di sviluppo e attrattività
- rafforzare l'offerta e la prossimità dei servizi necessari per garantire a tutti i cittadini eguali diritti e pari opportunità e assicurare l'accessibilità alle opportunità emergenti.

## **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027**

Insieme ai Fondi strutturali europei, il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali. Ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

La dotazione assegnata all'Emilia-Romagna ammonta a 588 milioni di euro. Dei fondi complessivi attribuiti alla Regione, 107,7 milioni, già assegnati a titolo di anticipazione a fine 2021, sono stati destinati al finanziamento di interventi con immediato avvio dei lavori per l'ammodernamento della rete ferroviaria regionale, la manutenzione della rete stradale provinciale e il contrasto al dissesto idrogeologico.

La quota maggiore di risorse FSC, pari a 480,6 milioni di euro, servirà ora per ulteriori interventi sul fronte del contrasto e della prevenzione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento delle infrastrutture viarie, il rafforzamento dell'edilizia universitaria, la realizzazione di spazi per la formazione terziaria, la qualificazione degli impianti sportivi, la rigenerazione urbana, lo sviluppo sostenibile delle aree montane e interne.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025.

## 1.2 Analisi delle condizioni interne

### 1.2.1 L'Unione e i servizi gestiti

#### 1.2.1.1 L'Unione delle Terre d'Argine

L'Unione delle Terre d'Argine viene costituita nel 2006 (pg 28795 del 29/05/2006) tra i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, ai sensi e per gli effetti dell'art 32 del D. Lgs. 267/2000. Essa si configura quale ente locale autonomo che:

- si propone lo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di servizi e funzioni di competenza dei Comuni aderenti, al fine di promuovere lo sviluppo e l'autogoverno delle comunità locali che la costituiscono;
- rappresenta e cura gli interessi delle comunità di coloro che risiedono sul suo territorio, coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono;
- promuove la progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni aderenti (tramite il trasferimento di funzioni e servizi).

L'Unione delle Terre d'Argine è costituita a tempo indeterminato e ha sede in Carpi in Corso Alberto Pio, 91; gli organi collegiali dell'Unione si riuniscono di norma nella sede dell'Ente, ma su decisione dei rispettivi presidenti possono eleggere luoghi diversi.

Lo Statuto, cui si rimanda, espone le finalità, i principi e i valori fondanti dell'Unione, ne disciplina la durata, le modalità di adesione, recesso e scioglimento, individua le modalità di rapporto con i Comuni aderenti e le materie e funzioni conferite, individua gli Organi di Governo e il loro funzionamento, delinea gli elementi essenziali del sistema organizzativo, contabile e dei controlli. Lo Statuto, inizialmente approvato dai Comuni aderenti, è in vigore nella stesura attuale dal 18/05/2014 (DC Unione n.24/2014).

Ente	Atto prima approvazione	Atto versione vigente
Comune di Campogalliano	DC n. 27 del 27/04/2006	n. 14 del 19/03/2014
Comune di Carpi	DC n. 90 del 20/04/2006	n. 30 del 13/03/2014 n. 35 del 27/03/2014 n. 39 del 03/04/2014
Comune di Novi di Modena	DC n. 18 del 27/04/2006	n. 27 del 13/03/2014
Comune di Soliera	DC n. 28 del 27/04/2006	n. 11 del 11/03/2014

In questa sede se ne riportano in via sintetica solo gli elementi essenziali:

- *Art 1: "Finalità.*
  - o *L'Unione concorre, con i Comuni che la costituiscono, alla soddisfazione dei bisogni, al progresso del benessere economico, sociale e culturale della comunità locale di riferimento.*
  - o *L'Unione realizza, per le materie di propria competenza, l'integrazione delle politiche e dell'azione amministrativa dei Comuni che la costituiscono, con il fine di perseguire, nel rispetto delle specificità dei singoli territori, il miglioramento e lo sviluppo dell'adeguatezza e dell'efficienza delle risposte e dei servizi resi alla propria comunità.*
  - o *L'Unione favorisce il consolidamento dei rapporti di collaborazione fra i Comuni che la costituiscono, le istituzioni pubbliche e tutti gli altri soggetti che concorrono alla realizzazione delle risposte ai bisogni della propria comunità di riferimento, contribuendo così al processo di ammodernamento e sviluppo dell'amministrazione pubblica."*

- Art 6: "Materie e Funzioni dell'Unione"
  - o L'Unione è costituita per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi: - Funzioni "proprie" espressamente assegnate da disposizioni normative; - Funzioni e servizi conferiti dai Comuni aderenti; - Funzioni e servizi conferiti da Unione Europea, Stato, Regione, Provincia o altri enti, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento. A tal fine, il territorio dell'Unione costituisce "ambito ottimale" per la gestione associata, ai sensi del Testo Unico e delle Leggi Regionali in materia. I Comuni individuano le funzioni amministrative, "fondamentali" e non, e i servizi, sia propri che delegati, che intendono conferire all'Unione nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge nazionale e regionale. Le materie che possono essere conferite all'Unione appartengono alle seguenti aree:
    - a) "Servizi alla Persona e alla Comunità" di cui fanno parte le materie inerenti il sistema socio sanitario compresa la funzione di accreditamento dei servizi socio- sanitari distrettuali, il sistema scolastico e di promozione organizzazione e gestione della cultura, delle politiche giovanili e dello sport.
    - b) "Servizi di Polizia Amministrativa Locale" fermo restando le funzioni ed i compiti dello stato in materia di tutela dell'ordine e della sicurezza.
    - c) "Sviluppo economico ed attività Produttive" che comprende le materie attinenti la regolazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali e la promozione delle attività produttive, agricole, commerciali e turistiche, nonché tutte le azioni di programmazione, coordinamento al loro sostegno e quelle di regolazione previste dalle norme.
    - d) "Territorio ambiente ed Infrastrutture" che comprende le materie attinenti la pianificazione territoriale e ambientale, la vigilanza ed il controllo sulle attività di rilievo urbanistico ed ambientale, la programmazione, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche ed infrastrutture, la gestione, la cura del patrimonio pubblico locale, la gestione del catasto dei terreni e d edilizio urbano.
    - e) "Tributi" che comprende tutte le attività di regolazione e gestione dei tributi locali.
    - f) "Servizi generali di supporto" che comprende le materie attinenti la gestione amministrativa, economica, contabile, finanziaria e di bilancio, l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione del personale, la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi e telematici, il controllo gestionale, la comunicazione, informazione e relazioni con il pubblico.
    - g) "La Statistica".
    - h) "La promozione delle Pari opportunità".
    - i) "Il Difensore Civico".
    - j) "Attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi".
  - o [omissis]
- Art 8-12:
  - o "**Partecipazione**": L'Unione per le materie di competenza, promuove, sviluppa ed organizza un sistema di relazioni con i Comuni che la costituiscono, con tutte le componenti, i soggetti e gli utenti, singoli o organizzati presenti nella propria comunità di riferimento, tale da garantire la costante ed aggiornata rilevazione delle caratteristiche e della dimensione dei bisogni e delle corrispondenti risposte attese [omissis]
  - o "**Orientamento al Servizio**": Il sistema di governo e quello di gestione dell'Unione operano e si organizzano privilegiando l'obiettivo di servizio nei confronti della propria comunità [omissis]
  - o "**Salvaguardia delle specificità territoriali**": L'Unione, nell'ambito delle materie ad essa conferite, in coerenza con le politiche e gli indirizzi comuni formulati dai propri Organi di Governo, adotta azioni ed organizza risposte adeguate alle specificità dei bisogni espressi da ciascuno dei territori a cui si riferisce [omissis]
  - o "**Pari opportunità ed imparzialità**": L'Unione, nelle proprie funzioni di Governo e Gestione, agisce promuovendo la pari opportunità sociale, economica, culturale e di accesso ai servizi per tutte le componenti che costituiscono la propria comunità di riferimento indipendentemente dal genere, dalla razza, dall'orientamento 10 sessuale, dalla provenienza, dalla religione, dall'abilità e dalla condizione economica [omissis]
  - o "**Separazione delle funzioni**": A garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, l'Unione basa il proprio funzionamento e la propria organizzazione sulla

*separazione fra gli organi di Governo che esercitano le funzioni di definizione delle politiche e degli indirizzi, gli organi di Gestione che attuano e organizzano le attività dell'Unione per raggiungere gli obiettivi di servizio e di impiego efficiente delle risorse e gli organi di Controllo che verificano la coerenza e la legittimità dell'azione amministrativa rispetto agli indirizzi, agli obiettivi [omissis]*

L'Unione delle Terre d'Argine è titolare delle funzioni amministrative ad essa conferite dalla normativa vigente ed esercita quelle attribuite, delegate o conferite, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi dello Stato, della Regione e dei Comuni aderenti.

L'ente ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa. Nell'ambito del proprio ordinamento e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, ha autonomia tariffaria e finanziaria con facoltà di conformare la politica delle entrate alle esigenze della comunità rappresentata, in raccordo con i comuni aderenti. Le principali attività di competenza si svolgono nell'Ente attraverso servizi diretti, servizi indiretti, attività di regolazione, trasferimenti da e verso i comuni aderenti, trasferimenti a soggetti pubblici e privati, atti di amministrazione generale.

### 1.2.1.2 I servizi gestiti dall'Unione delle Terre d'Argine: conferimenti

Alla data di redazione del presente documento<sup>11</sup>, le funzioni svolte dall'Unione sono le seguenti:

Ambito (ex art. 6 Statuto)	Funzione/Attività	Riferimento atti Unione
<b>Servizi alla Persona e alla Comunità</b> - sistema socio sanitario compresa la funzione di accreditamento dei servizi socio-sanitari distrettuali - sistema scolastico - sistema di promozione, organizzazione e gestione della cultura, delle politiche giovanili e dello sport	Materie inerenti assistenza sociale-sanità-casa	DC UTdA n. 29 del 22.12.2010 - Pg n. 519/2011 del 12/01/2011
	Materie inerenti servizi educativi e scolastici	DC UTdA n. 8 del 27.07.2006 – Pg n. 54/2006 del 01/08/2006 Modificata con DC UTdA n. 10 del 22.04.2009 – Pg n. 6307/2009 del 12/05/2009
	Materia inerente "Sistema Bibliotecario Intercomunale"	DC UTdA n. 5 del 28.03.2012 – Pg n. 13065/2012 del 24/04/2012
	Materie inerenti accreditamento e gestione associata del sistema integrato di servizio civile universale volontario	DC UTdA n. 27 del 30.10.2019 – Pg n. 62257/2019 del 31/10/2019
<b>Servizi di Polizia Amministrativa Locale</b> fermo restando funzioni e compiti dello Stato su tutela dell'ordine e della sicurezza.	Materie inerenti Polizia Amministrativa Locale	DC UTdA n. 7 del 27.07.2006 – Pg n.55/2006 dell'1.08.2006
<b>Sviluppo economico ed attività Produttive</b> - regolazione, organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali - promozione delle attività produttive, agricole, commerciali e turistiche, - azioni di programmazione, coordinamento al loro sostegno e di regolazione dalle vigenti norme	Materie inerenti lo Sportello Unico per le Attività Produttive	DC UTdA n. 4 del 23/03/2011 – Pg n. 8192/2011 del 24/03/2011
	Funzioni e relative convenzioni della disciolta Associazione Intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera; IAT. (recepimento)	OdG n. 4 atti del Consiglio 2007 DC UTdA n. 4 del 21/03/2007

<sup>11</sup> convenzioni aggiornate al 11 03 2024

Ambito (ex art. 6 Statuto)	Funzione/Attività	Riferimento atti Unione
<b>Territorio ambiente ed Infrastrutture</b> - pianificazione territoriale e ambientale	Costituzione Ufficio di piano intercomunale dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera (ai sensi dell'art 55 della L R n. 24/2017)	DC UTdA n. 11 dell'11/03/2024 Protocollo n. 20440/2024 (revisione convenzione)
	Convenzione per la gestione associata della Commissione Unica qualità architettonica	DC UTdA n. 14 del 08/09/2021 Pg. n. 61354/2021 del 21/09/2021
<b>Territorio ambiente ed Infrastrutture (segue)</b> - pianificazione territoriale e ambientale	CEAS - Convenzione fra i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi, Soliera per la gestione associata del Centro di Educazione Ambientale  Trasferimento funzioni e relative convenzioni della disciolta Associazione Intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera (recepimento)  VIA - Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Intercomunale per la Valutazione dell'Impatto Ambientale  Gattile - Convenzione per la gestione associata dei servizi di tutela e controllo della popolazione felina	DC UTdA n.8 del 28/06/2023  OdG n. 4 atti del Consiglio 2007 DC UTdA n. 4 del 21/03/2007
- vigilanza e controllo sulle attività di rilievo urbanistico ed ambientale - programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione di opere pubbliche ed infrastrutture - gestione amministrativa relativa dei funghi epigei - gestione del catasto dei terreni ed edilizio urbano	Materie inerenti norme di riduzione del rischio sismico	DC UTdA n. 30 del 09.11.2009 – Pg n.14580 dell'11.11.2009
	Funzioni relative alla programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture tecnologiche per la produzione di energia	DC UTdA n. 30 del 22.12.2010 – Pg n. 512/2011 del 12/01/2011
	Convenzione per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di raccolta dei funghi epigei.	DC UTdA n.1 del 30/03/2022
<b>“Tributi”</b> regolazione e gestione dei tributi locali	Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di Gestione	DC UTdA n. 8 del 30/03/2016 – Pg n. 14230/2016 del 2/04/2016
<b>“Servizi generali di supporto”</b> - gestione amministrativa, economica, contabile, finanziaria e di bilancio  - organizzazione, gestione e amministrazione del personale	Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di Gestione  <i>Funzioni e attività correlate all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 3, comma 34 e dall'art. 33 comma 3bis del D.Lgs n. 163/2006 (recepimento convenzione)</i> Attività e funzioni correlate alla gestione delle risorse umane	DC UTdA n. 8 del 30/03/2016 – Pg n. 14230/2016 del 2/04/2016  DC UTdA n. 35 del 23.07.2014 - Pg n. 34089 del 26.07.2014  DC UTdA n. 30 del 21/12/2011 – Pg n. 40955/2011 del 28/12/2011

<b>Ambito (ex art. 6 Statuto)</b>	<b>Funzione/Attività</b>	<b>Riferimento atti Unione</b>
- gestione e sviluppo dei sistemi informativi e telematici	Materie inerenti i Sistemi Informativi e Servizio Informativo Statistico (SIA) modificata e integrata con la titolarità competenze, funzioni e svolgimento delle attività inerenti la dematerializzazione, la conservazione sostitutiva <i>Materie inerenti la realizzazione, dispiegamento e gestione dei servizi di E- government (partecipazione e adesione alle iniziative di Piter 2007-2009; partecipazione a bandi nazionali e comunitari; SIT - Sistema Informativo Territoriale con la costituzione di un SIA - Sistemi Informatici Associati)</i>	DC UTdA n. 29 del 22.12.2010, modificata con DC UTdA n. 31 del 21.12.2011 – Pg n. 40952/2011 del 28/12/2011  DC UTdA n. 29 del 09/11/2009 – pg 14581 del 11/11/2009
- controllo gestionale, comunicazione, informazione e relazioni con il pubblico	<i>Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di Gestione</i>	DC UTdA n. 8 del 30/03/2016 – Pg n. 14230/2016 del 02/04/2016
<b>Sistemi Informativi</b>	<i>materie inerenti i Sistemi Informativi e Servizio Informativo Statistico (SIA)</i>	DC UTdA n. 29 del 22.12.2010
<b>Promozione delle Pari opportunità</b>	<i>Convenzione per il trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie inerenti alla promozione delle pari opportunità</i>	DC UTdA n. 19 del 26.10.11 – Pg n. 35882 del 10.11.11
<b>Difensore Civico</b>	<i>Affidamento del Servizio di Difesa Civica Comunale al Difensore Civico Regionale</i>	DG UTdA n. 3 del 9.01.2019 - Pg n. 7179/2019 del 08/02/2019
<b>Attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi</b>	<i>Convenzione per il conferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle funzioni di Protezione civile (D. L. n. 78, art. 14, comma 27, lett. e)</i>	DC UTdA n. 17 del 26.03.2014 - Pg n. 14476/2014 del 27/03/2014

Di queste funzioni, nel 2023, 11 risultano finanziate dal PRT Regionale, all'interno del quale l'Unione delle Terre d'Argine si configura come forma associativa "Matura".

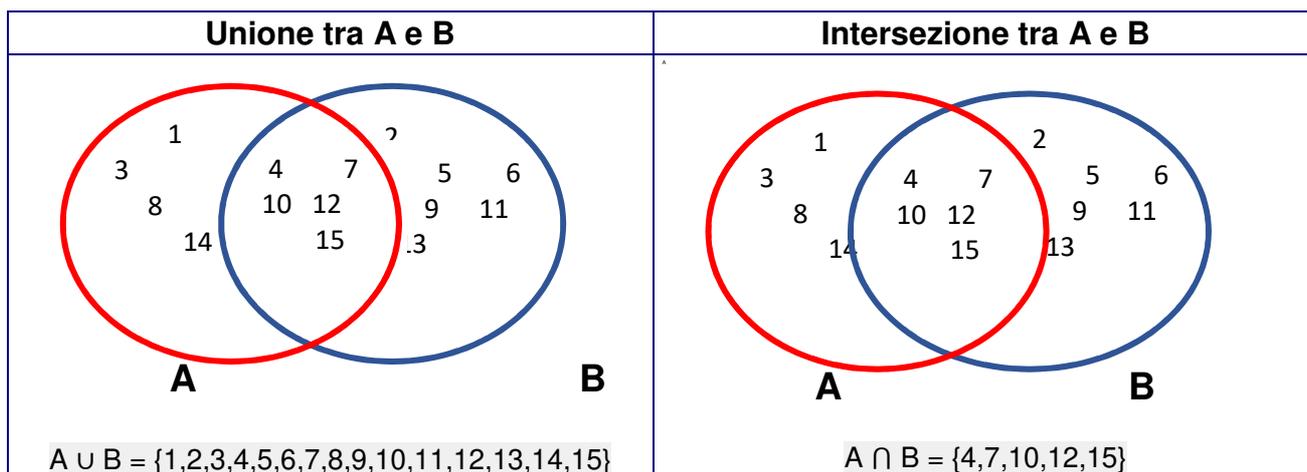
L'Unione delle Terre d'Argine persegue infine le proprie funzioni anche attraverso i propri organismi partecipati, per cui si rimanda al capitolo dedicato.

### 1.2.1.3 Un'Unione-Unione per una città diffusa

L'Unione delle Terre d'Argine, definita ai sensi dell'art 32 del TUEL, come "ente locale costituito da due o più comuni (di norma contermini) finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi", si ispira ai generali principi di **efficienza e efficacia**, per favorire economie di scala, migliorare le prestazioni, garantire maggiore professionalità e specializzazione dei dipendenti, diffondere le best practice, nell'erogazione dei servizi conferiti e a favore di tutti gli enti costituenti.

Nello specifico esercizio delle sue funzioni, tuttavia, l'Unione delle Terre d'Argine adotta un modello denominato di "**Unione-Unione**" che prende spunto dalla teoria matematica<sup>12</sup>, e in particolare dall'insiemistica:

<sup>12</sup> DGU n. 89/2021, all A "Revisione organizzativa dell'Unione delle Terre d'Argine"



In alternativa al modello di “Unione-Intersezione”, che sviluppa azioni principalmente rivolte all’area delle attività condivise tra i Comuni aderenti, il modello di “Unione-Unione” promuove una **governance integrata** del territorio (città diffusa), volta ad aumentare il peso politico complessivo di un soggetto portatore di un proprio profilo identitario, attraverso una visione d’insieme che permetta di sviluppare scelte e azioni maggiormente integrate e funzionali allo svolgimento delle funzioni conferite.

## 1.2.2 Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

### 1.2.2.1 Le partecipazioni societarie

Lepida S.c.p.A, è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società “Cup 2000 S.c.p.A.” nella società “Lepida S.p.A.”; quest’ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell’art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

L’efficacia della fusione /trasformazione è dal 01/01/2019.

L’Unione delle Terre d’Argine detiene in Lepida S.c.p.A una partecipazione pari al 0,0014%.

Alla data di redazione del presente documento, l’Unione Terre d’Argine non possiede altre partecipazioni di tipo societario.

L’Unione, inoltre, è socio unico di ASP delle Terre d’Argine a partire dall’esercizio 2017.

### 1.2.2.2 Il Governo delle Partecipate

#### 1.2.2.2.1 ASP delle Terre D’Argine

I Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano hanno deliberato nel corso del 2017 di trasferire all’Unione delle Terre d’Argine le quote di partecipazione detenute nell’ASP delle Terre d’Argine.

Il Consiglio dell’Unione con delibera n. 24 del 07/06/2017 ha approvato il nuovo statuto dell’ASP delle Terre d’Argine.

La Regione Emilia Romagna, con delibera n. 1352 del 19/09/2017 ha approvato il nuovo statuto dell’ASP, completando il percorso di trasferimento delle quote all’Unione delle Terre d’Argine che è divenuto socio unico dell’ASP. L’ASP delle TERRE d’ARGINE viene, quindi, inclusa nel Gruppo Amministrazione Pubblica dell’Unione delle Terre d’Argine fin dall’esercizio 2017.

### **1.2.2.2 Relazioni con enti non rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica**

L'Unione risulta:

- tra i soci fondatori della Fondazione Progetto per la Vita Onlus, che si occupa di favorire l'autonomia dei portatori di handicap nell'ambito dei progetti sul "dopo di noi". La Fondazione svolge la propria attività e persegue i propri fini in piena autonomia.
- tra i soci aderenti non fondatori della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, che interviene *"a favore delle vittime dei reati [...], quando, da delitti non colposi, ne derivi la morte o un danno gravissimo alla persona [...], ai beni morali e materiali che costituiscono l'essenza stessa dell'essere umano, come la vita, l'integrità fisica, la libertà morale e sessuale"*.

## **1.2.3 Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e il Bilancio Consolidato**

### **1.2.3.1 Il Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **1.2.3.1.1 Le definizioni normative**

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della amministrazione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della amministrazione pubblica;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- 3) gli enti strumentali partecipati di un'Amministrazione Pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la Amministrazione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica nei cui confronti essa:
- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

### 1.2.3.1.2 L'elenco degli enti che compongono il Gruppo Unione Terre d'Argine

Tabella 14 - Gruppo Amministrazione Pubblica

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Unione Terre d'Argine		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine	Ente pubblico controllato	K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
2.2 Enti strumentali partecipati			
3.1 Società controllate	Nessuno		
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	LEPIDA SCPA	Società interamente pubblica	M. Sviluppo economico e competitività

Tenuto conto dei criteri sopra illustrati ed in relazione a quanto previsto nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si fornisce l'elenco degli enti che compongono il "Gruppo dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2023" (DG Unione n. 37 del 17/04/2024).

Con riferimento a Lepida l'Unione, con deliberazione di Consiglio n.2 del 31/01/2024, ha approvato lo schema di convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto e coordinato con la Regione e tutti gli altri soci (anni 2024-2029). La convenzione è diventata operativa essendo terminato il percorso di approvazione per tutti gli enti coinvolti.

## 1.2.3.2 Il Bilancio Consolidato

### 1.2.3.2.1 Le definizioni normative

Gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

### **1.2.3.2.2 L'elenco degli enti compresi nel Bilancio Consolidato**

Tenuto conto dei criteri sopra illustrati (riguardanti la natura dell'ente partecipato e le sue dimensioni economico patrimoniali) ed in relazione a quanto previsto nel Principio Contabile Applicato Concernente il Bilancio Consolidato, si fornisce di seguito l'elenco degli enti **compresi nel Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2023**:

<b>Tipologia DLgs 118/2011</b>	<b>Ragione sociale</b>
0. Capogruppo	Unione Terre d'Argine
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine
2.2 Enti strumentali partecipati	Nessuno
3.1 Società controllate	Nessuno
3.2 Società partecipate	LEPIDA SCPA

Con delibera di Giunta Unione n. 37 del 17/04/2024 si è provveduto alla definitiva approvazione degli elenchi dei soggetti rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché dei soggetti da ricomprendere nel Bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

Con tale delibera si è tenuto conto, nella definizione del GAP e degli enti da ricomprendere nel Bilancio Consolidato, degli ulteriori criteri di inclusione previsti dal Dlgs 118/2001 *-All 4/4 Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato-*, includendo dunque nel perimetro di consolidamento anche **Lepida s.c.p.a.**, società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%.

### **1.2.3.2.3 Le prospettive di modifica dell'Elenco degli enti da comprendere nel bilancio Consolidato**

Con riguardo agli enti da comprendere nel Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023, al momento non si prevedono modifiche.

## 1.2.4 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

La tabella sottostante rappresenta le opere in corso di realizzazione alla data di redazione del documento.

Per necessità di sintesi della rappresentazione sono state considerate tutte le opere con valori residui superiori a 10.000 euro.

Tabella 15 - Opere in corso di realizzazione

ANNO AGGIUDICAZIONE / INIZIO LAVORI	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO LAVORI DA ULTIMARE
2019	FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI TERRITORI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE	489.072,35
2022	PROGETTO N. 95/21/U "FORNITURA DI NUOVI ARREDI LUDICI E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ARREDI LUDICI DELLE AREE SCOLASTICHE COMUNALI".	285.684,51
2023	PROGETTO A3 N.29/22/U LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO D'INVERNO PRESSO LA SCUOLA DI INFANZIA "ZIGO ZAGO	20.005,59
2023	COORDINAMENTO DELLA CAMPAGNA DIAGNOSTICA SULLE STRUTTURE E SUCCESSIVA VERIFICA DELLA VULNERABILITA, INDAGINE STRUTTURALE E GEOLOGICA DA SVOLGERSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "SALTINI"	16.748,16
2023	PROG. N. 30/23/U - LAVORI DI RIFACIMENTO ESTRADOSSO DI COPERTURA E LATTONERIE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI"	25.468,28
2024	Intervento n. 31 RINFORZO SUI SERRAMENTI DELLA PALESTRA SCOLASTICA E SULLE TAPPARELLE FRANGISOLE MOTORIZZATE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. HACK	22.496,80
2024	PROGETTO ES. U8 n. 09/2023 "MESSA IN SICUREZZA DEL VERDE IN AREE SCOLASTICHE	49.593,11
2024	Intervento n. 51/24/U - INTERVENTO FORNITURA E POSA DI VENTILATORI A SOFFITTO PRESSO LA SCUOLA D'INFANZIA "TARTARUGA", SCUOLA D'INFANZIA "AGORA", NIDO D'INFANZIA "MELARANCIA"	14.640,00
2024	PROG.ES. S5 n. 57/24/U LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA SCUOLA D'INFANZIA "H.C ANDERSEN"	122.000,00
2024	PROG. N. 56/23/U - "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLA "ORSO BIONDO".	49.198,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.094.906,80</b>

## 1.2.5 La disponibilità e la gestione del personale

La sezione riporta l'assetto organizzativo dell'ente e la dinamica del personale, in termini di composizione, età, anzianità, competenze e suddivisione tra i servizi gestiti.

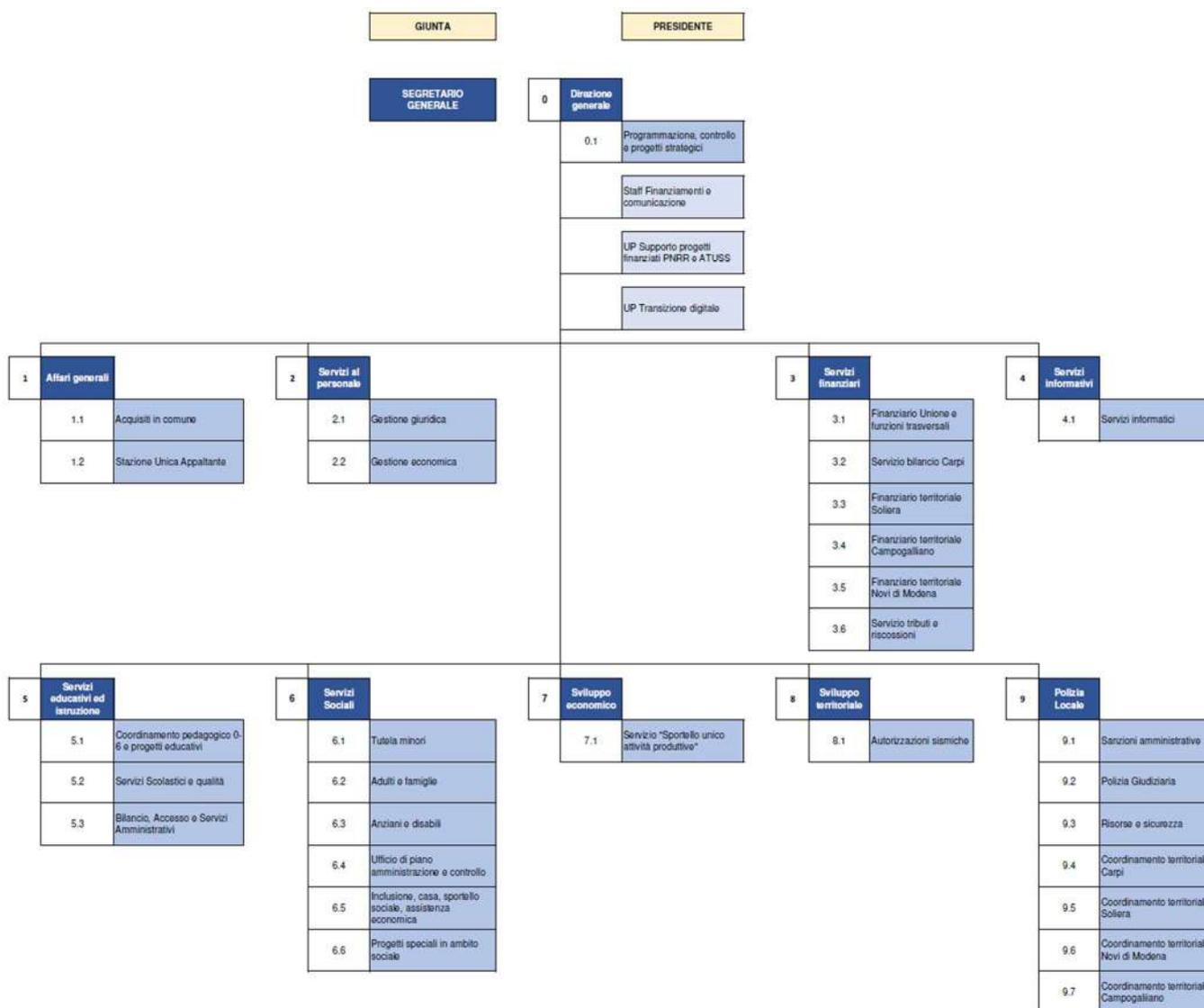
### 1.2.5.1 L'organigramma dell'ente

L'Unione delle Terre d'Argine ha definito la propria organizzazione con:

- DG n. 89 del 21/07/2021, "Revisione della struttura organizzativa Unione. Approvazione della relazione del Direttore generale e avvio della procedura",
- DG n. 131 del 24/11/2021, "Approvazione della nuova struttura organizzativa",
- DG n. 1 del 19/01/2022, "Istituzione della Unità di progetto denominata "Supporto progetti finanziati PNRR e ATUSS"

L'assetto organizzativo approvato rappresenta l'applicazione dei principi di Unione-unione versus Unione-intersezione, illustrati in particolare nella relazione allegata alla DG 89/2021.

Tabella 16 - Organigramma dell'Ente – Primo e secondo livello



[elaborazione da DGU n. 89 del 21/07/2021, DGU 131 del 24/11/2021 e DGU n. 1 del 19/01/2022]

Tramite il funzionigramma, le delibere di riorganizzazione definiscono inoltre le macro-funzioni di Unione e la loro distribuzione per ogni Settore e Servizio.

### 1.2.5.2 La gestione del personale dell'ente

L'Unione Terre d'Argine presentava, al 31/12/2023, un organico costituito da 443 dipendenti a tempo indeterminato o ai sensi degli artt. 108 e 110 D. Lgs. 267/2000, da 38 dipendenti non ruolo e da 27 posizioni per cui era prevista l'assunzione, stabilite dal PTFP 23/25 e successive modifiche o integrazioni.

Tabella 17 - Dipendenti Unione al 31/12/2023

Ente	Ruolo e 108 - 110 - 90					tot. previsione Ruolo e assunzioni ai sensi artt. 108 - 110 - 90 al 31/12/2023	Non Ruolo al 31/12/2023	TOTALE
	dipendenti al 31/12/2022	cessati 2023	assunti 2023	dipendenti al 31/12/2023	assunzioni previste al 31/12/2023			
Unione	442	45	46	443	27	470	38	508

In data 16 novembre 2022 è stato siglato il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, che prevede un nuovo modello di classificazione, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e diviso in 4 diverse aree: operatori, operatori esperti, istruttori e funzionari ed elevate qualificazioni.

L'articolazione delle risorse presenti nell'Ente per area e il relativo fabbisogno, approvato con il PTFP 2023/2025 e successive modifiche e integrazioni, sono rappresentati nella tabella seguente.

Tabella 18 - Dotazione del personale e programmazione del fabbisogno al 31/12/2023

AREA (dal 01/04/2023)	SPECIFICA RETRIBUTIVA	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	ASSUNZIONI ex artt. 108 – 110 - 90	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	COPERTURA PREVISTA
OPERATORI					
OPERATORI ESPERTI				28	1
ISTRUTTORI		15		87	2
	Polizia locale			68	9
	Insegnanti	1		42	
FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE	Educatori	16		87	
		6	10	96	12
	Polizia locale			18	
DIRIGENTI			3	3	2
DIRETTORE GENERALE			1		
	<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>14</b>	<b>429</b>	<b>27</b>

Il numero dei dipendenti rientra nei vincoli legati a:

- turn-over del personale, e in conseguenza della possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato;

- spesa per assunzioni flessibili, che deve essere contenuta nel limite di quella registrata nell'anno 2009;
- spesa complessiva di personale calcolata secondo le istruzioni fornite dal Ministero per l'Economia e le Finanze, che non deve superare quella registrata nel 2008.

La tabella seguente fornisce invece una visione complessiva delle risorse di personale gestite dall'Ente, che fanno capo all'insieme dei servizi erogati sul territorio dell'Unione; la tabella riepiloga infatti la situazione al 31/12/2023 dei dipendenti dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, evidenziando anche la dinamica delle assunzioni e cessazioni avvenute nell'anno e le previsioni assunzionali.

**Tabella 19 - Dipendenti complessivi Unione e comuni aderenti al 31/12/2023**

Ente	Ruolo e 108 - 110 - 90					tot. previsione Ruolo e assunzioni ai sensi artt. 108 - 110 - 90 al 31/12/2023	Non Ruolo al 31/12/2023	TOTALE
	dipendenti al 31/12/2022	cessati 2023	assunti 2023	dipendenti al 31/12/2023	assunzioni previste al 31/12/2023			
Unione	442	45	46	443	27	470	38	508
Campo galliano	42	1	2	43	1	44	0	44
Carpi	214	25	21	210	22	232	6	238
Novi	26	5	4	25	2	27	0	27
Soliera	46	6	3	43	2	45	0	45
<b>Totale</b>	<b>770</b>	<b>82</b>	<b>76</b>	<b>764</b>	<b>54</b>	<b>818</b>	<b>44</b>	<b>862</b>

Il personale dipendente direttamente da Unione è distribuito tra i Settori delle Terre d'Argine, tra funzioni di line o di staff; alla data del 31/12/2023 il personale risulta destinato per oltre il 74% all'erogazione dei servizi diretti ai cittadini a favore dell'intero territorio dell'Unione, mentre il restante 26% è dedicato al governo dell'ente Unione e allo svolgimento di funzioni trasversali e di staff, sia all'interno dell'Unione stessa che a favore dei Comuni aderenti.

**Tabella 20 - Dipendenti impiegati in funzioni di line/trasversali**

Funzione	Settore	Area 01/04/2023	tempo indeterminato	inc. 108/110	tempo determinato	interinale	Sisma - pers. Distaccato	Totale	%	
line	U5 - Servizi educativi ed istruzione	DIR - dirigenti	1					1		
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	14					14		
		IS - Istruttori	137			17		154		
		OE - Operatori esperti	12					12		
	U5 - Servizi educativi ed istruzione Totale			164		17		181	37,01%	
	U6 - Servizi Sociali	DIR - dirigenti			1				1	
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione		35	3	6			44	
		IS - Istruttori		14		4			18	
		OE - Operatori esperti		3					3	
		altro						1	1	
	U6 - Servizi Sociali Totale			52	4	10		1	67	13,70%
	U7 - Sviluppo economico	FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione		5					5	
		IS - Istruttori		8		1			9	
		OE - Operatori esperti		2					2	
U7 - Sviluppo economico Totale			15		1			16	3,27%	

Unione Terre d'Argine  
Documento Unico di Programmazione SeS 2024-2029 SeO 2025-2027

Funzione	Settore	Area 01/04/2023	tempo indeterminato	inc. 108/110	tempo determinato	interinale	Sisma – pers. Distaccato	Totale	%
	U8 - Sviluppo territoriale / Ufficio ricostruzione	IS - Istruttori			3			3	
	U8 - Sviluppo territoriale / Ufficio ricostruzione Totale				3			3	0,61%
	U9 - Polizia locale	DIR - dirigenti		1				1	
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	18	1				19	
		IS - Istruttori	71		2			73	
		OE - Operatori esperti	4					4	
	U9 - Polizia locale Totale		93	2	2			97	19,84%
<b>line Totale</b>			<b>324</b>	<b>6</b>	<b>33</b>		<b>1</b>	<b>364</b>	<b>74,44%</b>
trasversale	DG - DIRETTORE GENERALE	DIR - dirigenti		1				1	
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	1				2	
		OE - Operatori esperti	1					1	
	DG - DIRETTORE GENERALE Totale		2	2				4	0,82%
	U1 - Affari generali	DIR - dirigenti	1					1	
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	7	3				10	
		IS - Istruttori	7		1			8	
		OE - Operatori esperti	2					2	
	U1 - Affari generali Totale		17	3	1			21	4,29%
	U2 - Servizi al personale	DIR - dirigenti	1					1	
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	10					10	
		IS - Istruttori	17		1			18	
		OE - Operatori esperti	1					1	
	U2 - Servizi al personale Totale		29		1			30	6,13%
	U3 - Servizi finanziari	DIR - dirigenti		1				1	
		FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	15	1		1		17	
		IS - Istruttori	22		3			25	
		OE - Operatori esperti	3					3	
	U3 - Servizi finanziari Totale		40	2	3	1		46	9,41%
	U4 - Servizi informativi	FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	8					8	
		IS - Istruttori	7					7	
	U4 - Servizi informativi Totale		15					15	3,07%
	U8 - Sviluppo territoriale / Ufficio ricostruzione	FE - Funzionari ed Elevata Qualificazione	1	1				2	
		IS - Istruttori	1					1	
		altro					6	6	
	U8 - Sviluppo territoriale / Ufficio ricostruzione Totale		2	1			6	9	1,84%
<b>trasversale Totale</b>			<b>105</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>125</b>	<b>25,56%</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>429</b>	<b>14</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>489</b>	<b>100%</b>

L'analisi di dettaglio dei dati relativi al personale mostra, nel suo complesso, un Ente in cambiamento, in cui è progressivamente in corso un riequilibrio e un potenziamento del personale in queste tre chiavi:

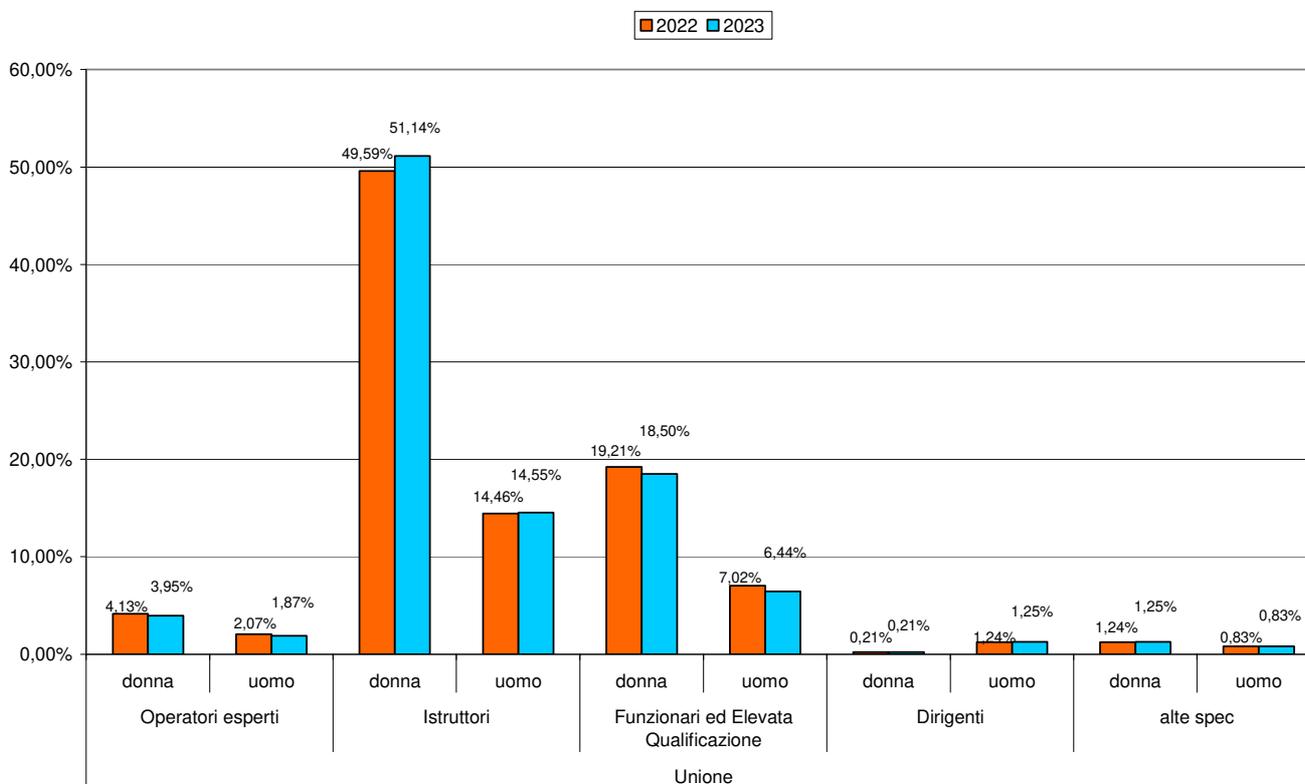
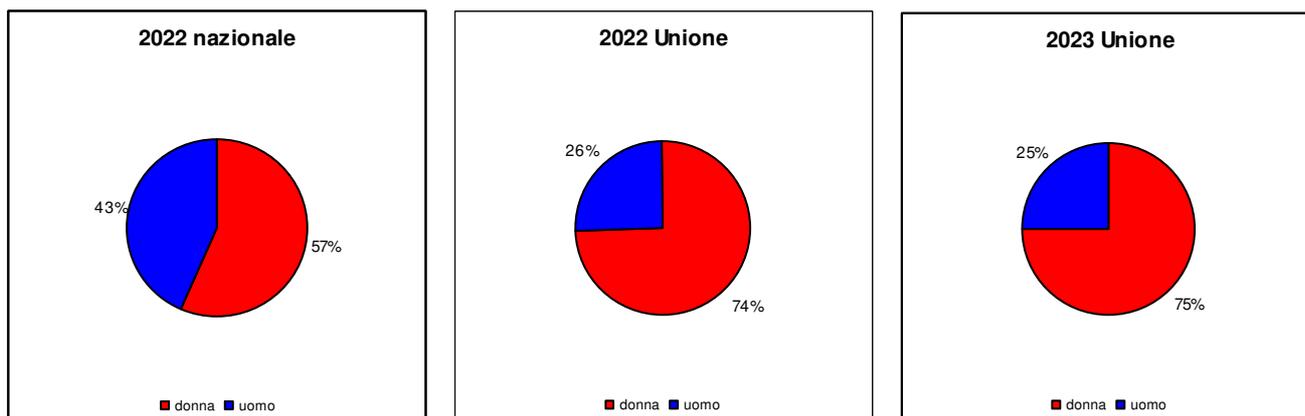
- risposta al turn over a fronte dei pensionamenti
- introduzione di figure professionali più aderenti rispetto ai nuovi bisogni dell'Ente
- potenziamento della sezione più giovane (ma non sempre giovanissima) dei dipendenti, con una formazione media o medio alta

Nell'analisi, i dati sono stati confrontati, quando possibile, con l'analoga informazione contenuta nel Censimento generale del personale in servizio presso gli enti locali, pubblicato dal Ministero dell'Interno (dati aggiornati al 31/12/2022).

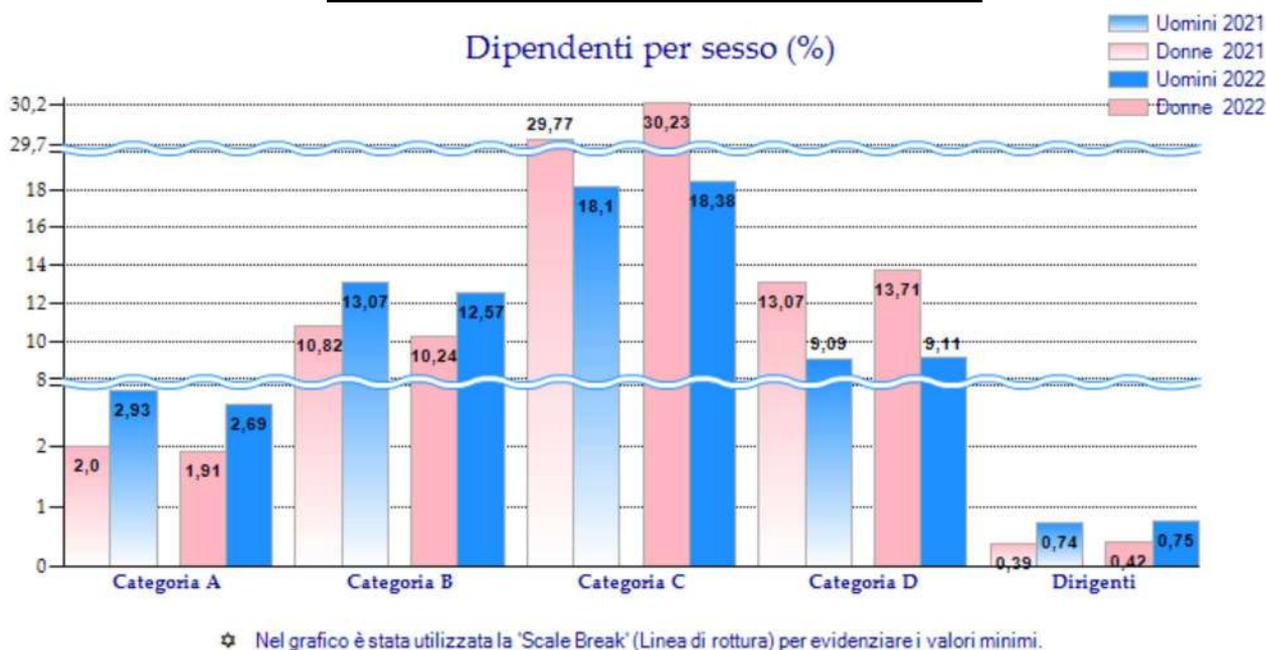
### Analisi per sesso:

In relazione alla suddivisione dei dipendenti per sesso, Unione mostra in termini assoluti una netta prevalenza femminile. Spostando l'analisi alle singole aree, si osserva una presenza femminile percentualmente più elevata nell'area operativa e degli istruttori e una presenza percentualmente più ridotta nell'area dei funzionari/EQ e in quella dirigenziale; tra il 2022 e il 2023, si nota un lieve aumento della presenza femminile, soprattutto nell'area degli istruttori. Il confronto con il dato nazionale risente in generale delle specificità delle funzioni di Unione, con la prevalenza dei servizi alla persona a tradizionale presenza femminile (istruzione e sociale).

### SITUAZIONE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE



## SITUAZIONE DA CENSIMENTO GENERALE



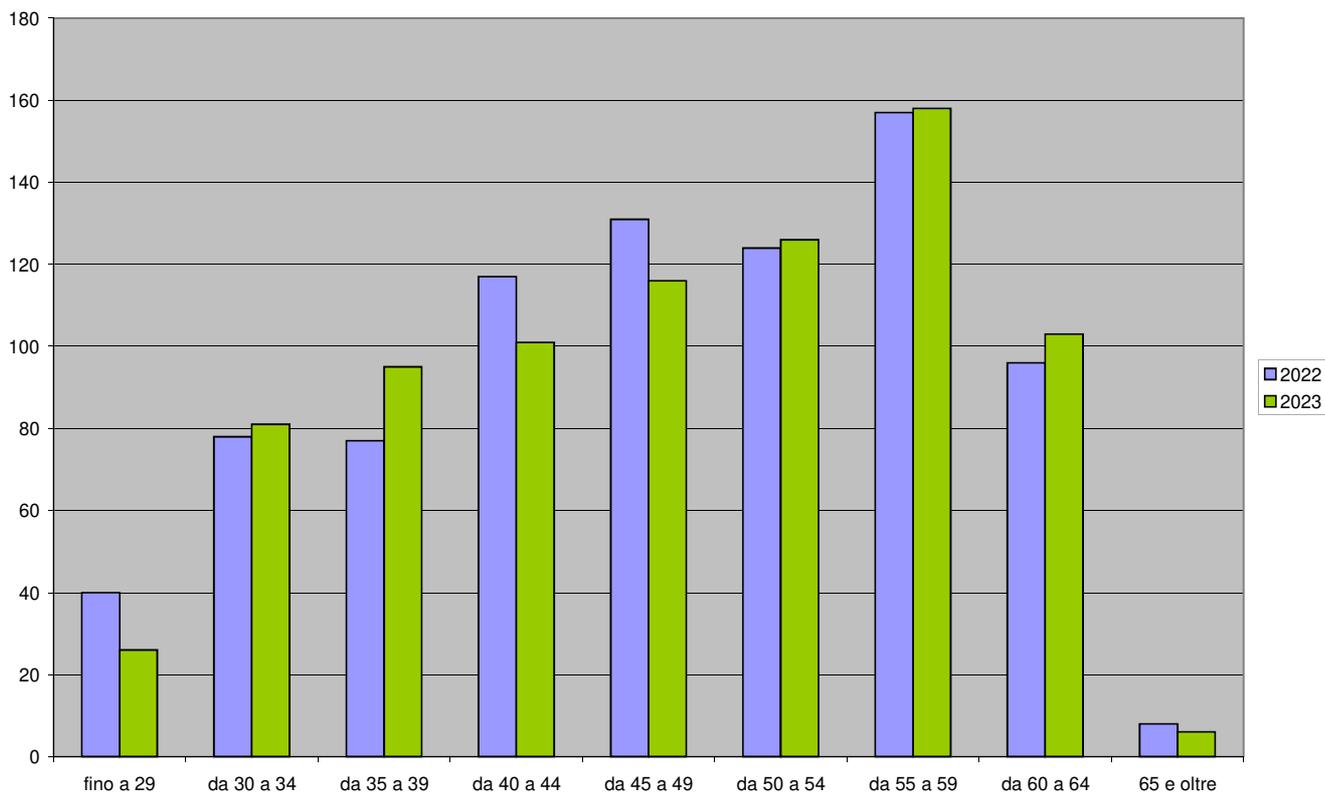
### Analisi per età anagrafica:

In relazione alla suddivisione dei dipendenti per età, l'analisi evidenzia come negli ultimi anni si sia assistito ad un elevato turnover, che ha causato l'ingresso di dipendenti con una età anagrafica minore, anche se non giovanissimi. Questo, unito ai pensionamenti e alle altre cessazioni, ha portato Unione, negli ultimi 5 anni, ad una struttura più equilibrata dei dipendenti per età. Resta tuttavia una significativa fascia di dipendenti nella classe anagrafica più alta, per cui l'Ente mantiene alta l'attenzione sulle politiche di sostituzione del personale dei prossimi anni. Rispetto al dato nazionale, Unione mostra una struttura tendenzialmente più giovane, anche se con una certa esperienza e maturità.

Tabella 21 - Dipendenti: analisi per età anagrafica

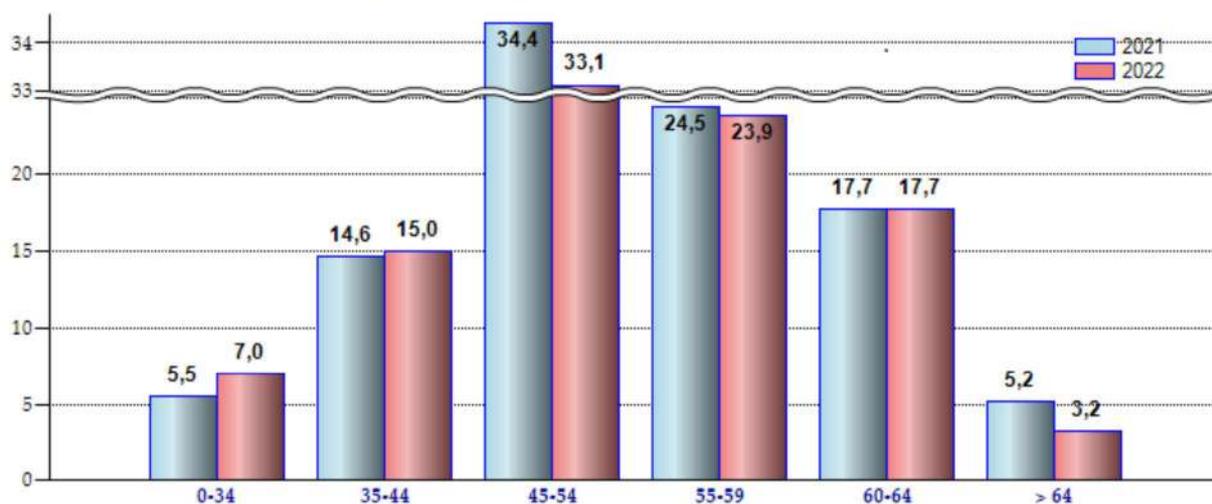
anno	fino a 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	oltre 65 anni
2023	3,74%	12,68%	12,68%	13,10%	13,72%	14,55%	18,09%	10,81%	0,62%
2022	5,79%	10,95%	10,54%	13,84%	15,91%	15,50%	16,53%	10,33%	0,62%
2021	2,67%	7,77%	11,17%	14,81%	15,78%	17,72%	17,96%	12,14%	0,00%
2020	1,70%	8,03%	11,68%	15,09%	15,57%	17,52%	21,17%	9,25%	0,00%
2019	1,25%	6,23%	13,97%	12,97%	14,46%	18,70%	24,69%	7,48%	0,25%
2018	0,00%	6,03%	12,06%	12,81%	15,08%	20,85%	25,38%	7,04%	0,75%
<b>Unione 2023</b>	16,42		25,78		28,27		18,09	10,81	0,62
<b>Nazionale 2022</b>	7		15		33,1		23,9	17,7	3,2
<b>diff</b>	9,42		10,78		-4,83		-5,81	-6,89	-2,58
<b>Unione 2022</b>	16,74		24,38		31,40		16,53	10,33	0,62
<b>Nazionale 2022</b>	7		15		33,1		23,9	17,7	3,2
<b>diff</b>	9,74		9,38		-1,70		-7,37	-7,37	-2,58

### SITUAZIONE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE



### SITUAZIONE DA CENSIMENTO GENERALE

Dependenti per anzianità anagrafica (%)



✧ Nel grafico è stata utilizzata la 'Scale Break' (Linea di rottura) per evidenziare i valori minimi.

### Analisi per anzianità di servizio:

La tabella successiva illustra la ripartizione dei dipendenti per anzianità di servizio presso l'ente. Per poter comprendere meglio il dato, si precisa che l'Unione è stata istituita nel 2006 e che a partire da tale data i servizi sono stati via via trasferiti in Unione, con contestuale trasferimento dei dipendenti assegnati ai settori/servizi interessati:

- 2016: servizi finanziari
- 2014: protezione civile, centrale unica di committenza
- 2012: servizi per il personale, sistema interbibliotecario
- 2011: servizi informativi, servizi sociali, Sportello Unico Attività Produttive
- 2008: ufficio di Piano
- 2007: servizi di polizia locale, servizi di istruzione

Si segnala anche che, dal 1/1/2022, è stato effettuato un secondo trasferimento di personale legato al potenziamento del SUAP (backoffice) e alla riorganizzazione dei servizi generali e della centrale unica di committenza/servizi economici.

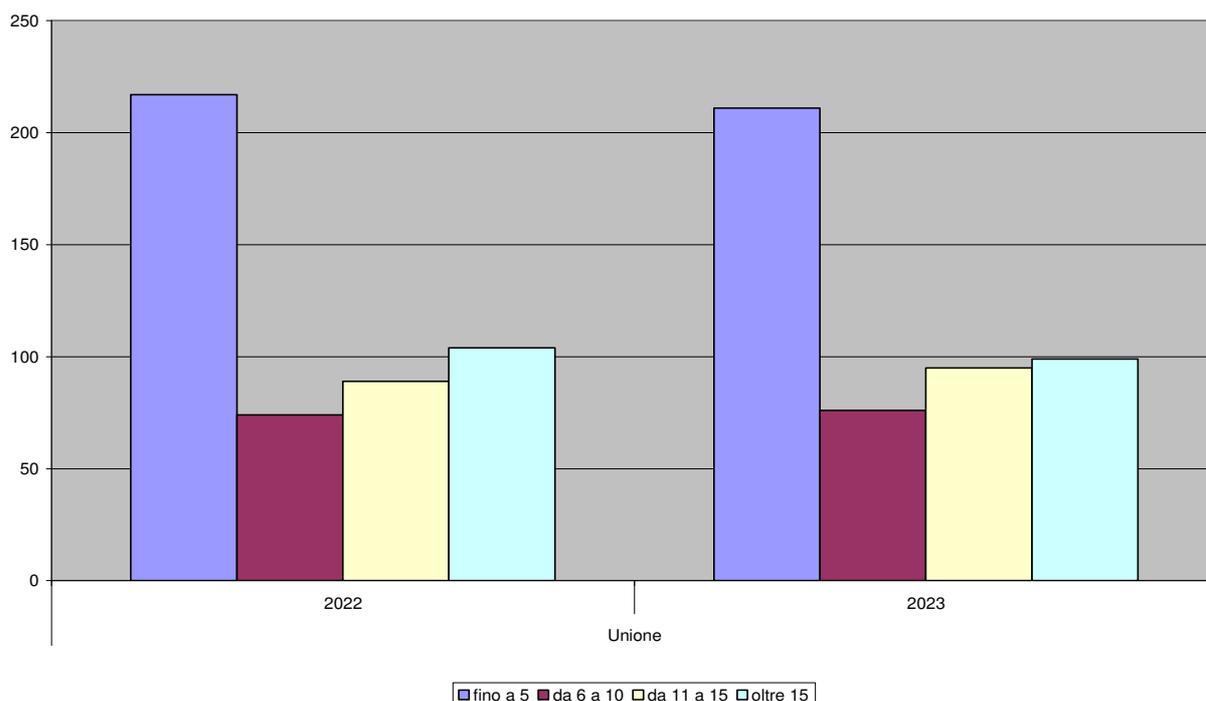
Contestualmente, Unione ha provveduto ad assumere anche nuovi dipendenti non provenienti dai Comuni aderenti, attraverso procedure di concorso, di mobilità e di altro genere da inserire sia nei servizi e nelle funzioni trasferite dai Comuni che nelle nuove funzioni/servizi istituiti direttamente in Unione.

Questa dinamica fa sì che, non essendo rilevata l'anzianità di servizio maturata presso enti pubblici diversi dall'Unione, non figurino dipendenti con anzianità superiore ai 17 anni; in base alle premesse fatte Unione conta un numero consistente di dipendenti con anzianità di servizio assoluta maggiore di quella rappresentata in questa sede, tra cui tutti quelli derivanti da conferimenti di funzioni dai Comuni aderenti.

Analizzando la parte inferiore della scala, tuttavia, si nota una maggior presenza di personale "giovane", derivante dalle nuove assunzioni.

Stante le specificità sopra riportate, si segnala che il dato non è confrontabile rispetto ai parametri nazionali, che considerano l'anzianità di servizio complessiva all'interno della Pubblica Amministrazione.

### SITUAZIONE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE



### Analisi per titolo di studio:

In merito alla suddivisione dei dipendenti in base al titolo di studio posseduto, si evince la progressiva diminuzione del personale in possesso di licenza media superiore e l'aumento dei dipendenti laureati.

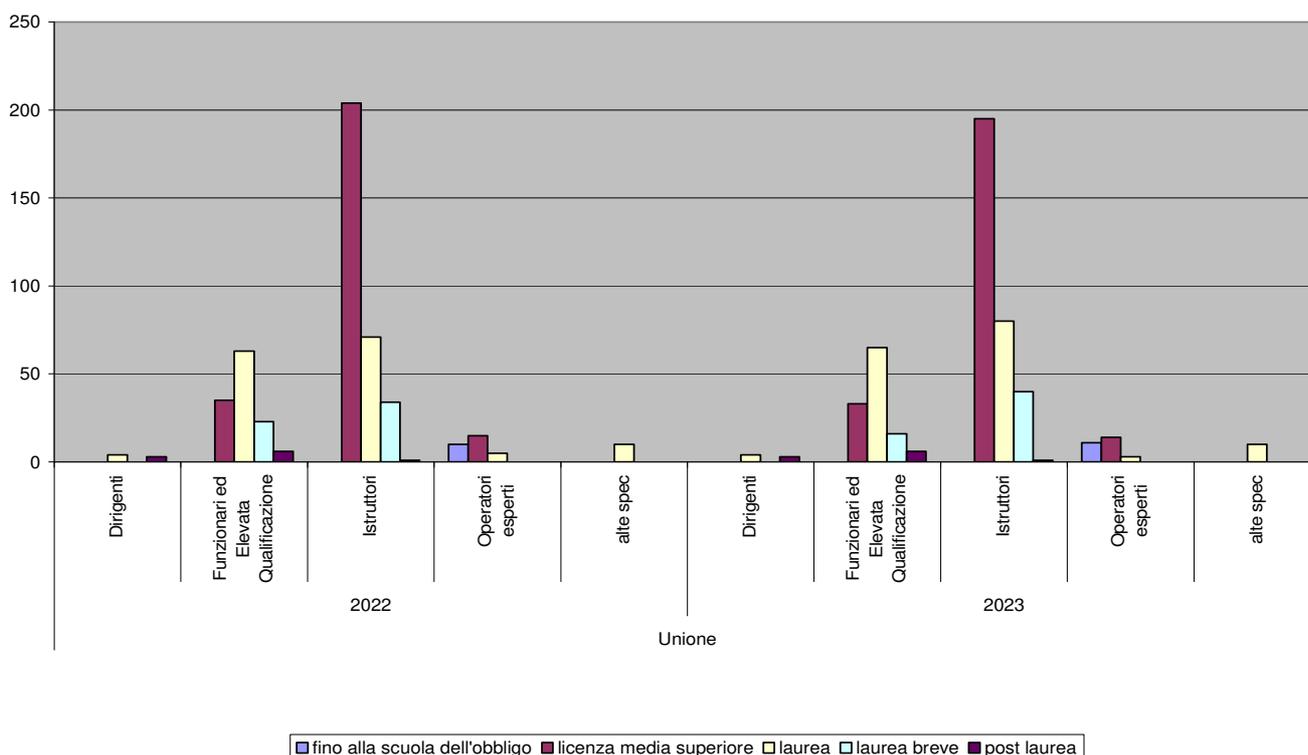
Il dato è in linea con l'andamento rilevabile nel Censimento generale del personale in servizio presso gli enti locali, pubblicato dal Ministero dell'Interno, con dati aggiornati al 31/12/2022.

Tabella 22 - Dipendenti: analisi per titolo di studio

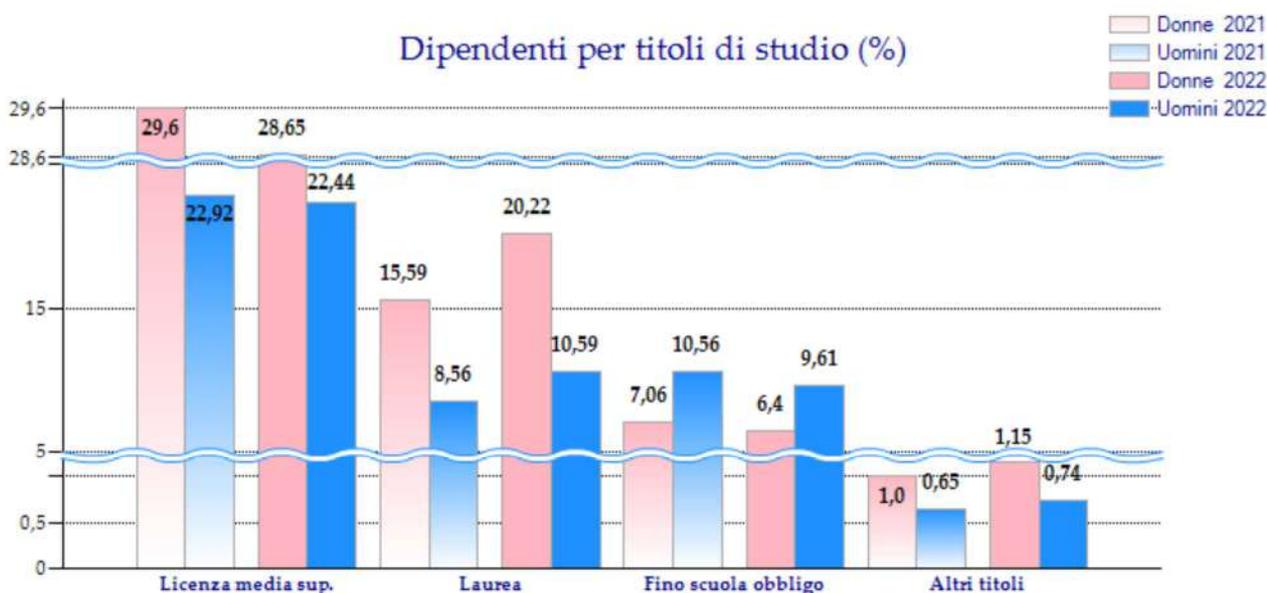
qualifica sintetica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	LICENZA MEDIA SUPERIORE	LAUREA BREVE	LAUREA	POST LAUREA
Dirigenti	0	0	0	4	3
Funzionari ed Elevata Qualificazione	0	33	16	65	6
Istruttori	0	195	40	80	1
Operatori esperti	11	14	0	3	0
altre spec	0	0	0	10	0
	<b>11</b>	<b>242</b>	<b>56</b>	<b>162</b>	<b>10</b>

UNIONE 2023	2,29	50,31	45,32	2,08
Nazionale 2022	16,01	51,09	30,81	1,89
diff	-13,72	-0,78	14,51	0,19
UNIONE 2022	2,07	52,48	43,39	2,07
Nazionale 2022	16,01	51,09	30,81	1,89
diff	-13,94	1,39	12,58	0,18

### SITUAZIONE UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE



### SITUAZIONE DA CENSIMENTO GENERALE



✳ Nel grafico è stata utilizzata la 'Scale Break' (Linea di rottura) per evidenziare i valori minimi.

#### 1.2.5.3 Contesto normativo in materia di capacità assunzionale delle Unioni di Comuni

La normativa nazionale ha fissato diverse limitazioni alla spesa di personale degli enti locali, che si sono evolute nel tempo. Attualmente per le Unioni di comuni vigono le seguenti limitazioni:

Tabella 23 - Spesa di personale: normativa vigente in materia di vincoli e limiti

Riferimenti normativi	Oggetto e sintesi della disciplina vigente
Art. 1, comma 562, della L. 296/2006	<b>Spesa totale di personale</b> Il comma 562 stabilisce che, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. La norma prevede, inoltre, che gli enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale stabilizzato.
Art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 Art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016	<b>Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile</b> Dal 2011, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. I limiti non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Le limitazioni previste non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per espressa previsione normativa sono escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL.

<i>Art. 1, comma 229, della legge n.208/2015 e articolo 14-bis decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019</i>	<b>Turn-over del personale</b> L'art.1, comma 229, della legge n.208/2015 fissa il limite per le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 100% della spesa relativa alle unità di personale cessate nell'anno precedente. Anche per il triennio 2022-2024 è possibile utilizzare la capacità assunzionale generata da cessazioni avvenute in corso d'anno.
<i>Art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017</i>	<b>Trattamento accessorio del personale</b> Dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (Fondo Dirigenti, Fondo risorse decentrate, fondo lavoro straordinario, fondo retribuzione di posizione e risultato degli incaricati di E.Q.), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale norma nel tempo ha subito diverse deroghe.

Inoltre poiché la spesa di personale delle Unioni si ribalta sui comuni (che devono rispettare i vincoli di spesa storica dell'art. 1, comma 557 e ss., della legge 296/2006 e i parametri di virtuosità derivanti dall'articolo 33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 e del d.m. 17 marzo 2020, stabiliti in tre fasce), la politica assunzionale dell'Unione delle Terre d'Argine è influenzata anche dalla capacità di spesa dei comuni aderenti.

Prima di passare all'analisi del concreto andamento dei diversi aggregati di spesa di personale dell'ente in relazione ai singoli vincoli e limiti, va chiarito che i valori sotto riportati potranno modificarsi a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione, delle relative variazioni in corso d'esercizio e dei rendiconti, sia dell'Unione che di ciascuno dei Comuni aderenti.

Si specifica inoltre che, nella presente sezione, con la dicitura "spesa di personale" si fa riferimento solo alla spesa soggetta a limite (ex art. 1, comma 562, della L. 296/2006). In primo luogo, quindi, va considerato che la spesa di personale calcolata ai fini della verifica del limite non comprende:

- gli incrementi contrattuali post 2008 (anno di riferimento della spesa storica del limite stesso)
- le spese etero-finanziate a carico di finanziamenti comunitari o di privati;
- le spese per il personale appartenente alle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo;
- le spese di personale rimborsato da soggetti terzi (comandi in uscita);
- i trattamenti accessori a carico di altri soggetti (straordinario elettorale);
- altre voci minori di trattamento accessorio.

Ciò premesso, si riportano anzitutto, di seguito, le informazioni relative all'evoluzione della **spesa totale di personale** dell'ente nel tempo, e la dimostrazione del rispetto del relativo limite di legge, già illustrato in precedenza.

Al fine di effettuare i conteggi per verificare il rispetto di questo specifico limite, sono stati seguiti i criteri stabiliti dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/02/2006. In considerazione del fatto che l'Unione ha iniziato la propria attività nel 2006 e nel corso degli anni si è vista trasferire un numero crescente di funzioni comunali, è stato seguito il criterio di ricostruire la spesa dell'anno 2008 facendo riferimento alla corrispondente spesa che in quell'anno sostenevano i quattro Comuni per il personale relativo alle funzioni oggi gestite dall'Unione. Tenendo conto di tutti i passaggi avvenuti nel corso del tempo (Polizia municipale e Pubblica istruzione nel 2007, Ufficio di piano nel 2008, Servizi Sociali e SIA nel 2011, Personale

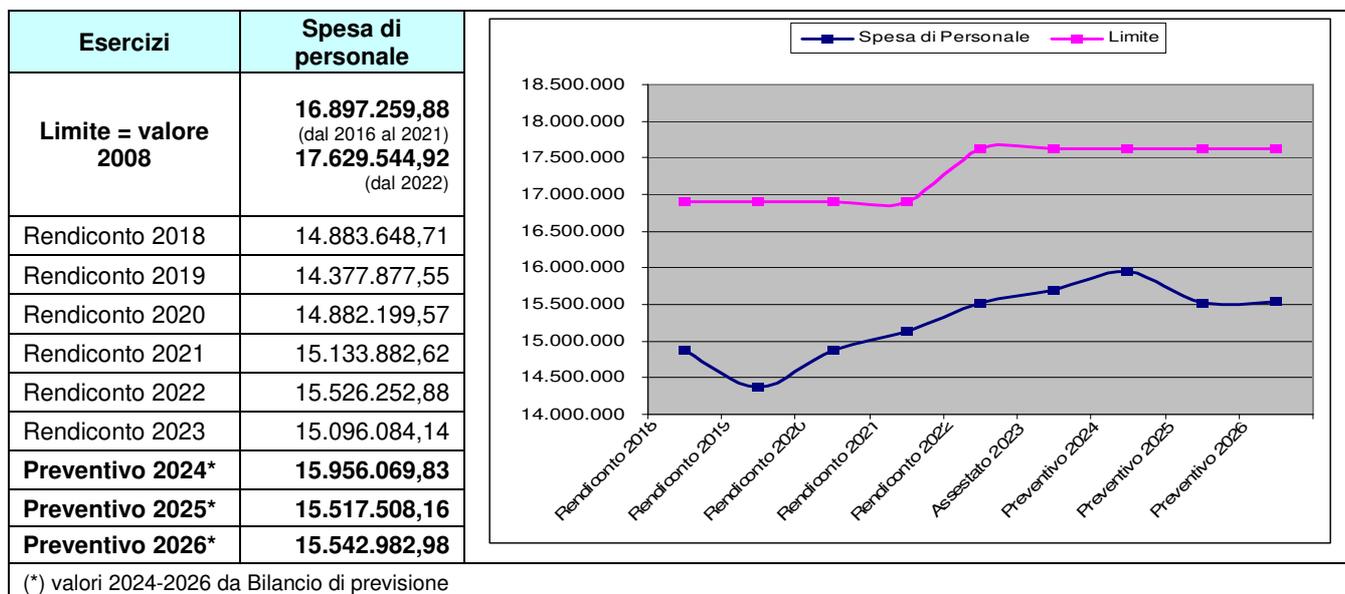
nel 2012, Servizi Finanziari nel 2016, SUAP e Centrale Acquisti dal 2022), l'importo, rideterminato, della spesa 2008 dell'Unione, da considerare ai fini della verifica del rispetto del limite, è pari, a decorrere dal 2022, a € **17.629.544,92**, come ricostruito nella tabella seguente:

**Tabella 24 - Spesa di personale: rideterminazione limite valore 2008 a seguito dei trasferimenti successivi di funzioni dai Comuni all'Unione**

Decorrenza	Limite di riferimento ai fini del comma 562	di cui quota incrementale per funzione trasferite	Note
dall'anno 2009	10.995.841,79	-	Unione Terre d'Argine (Rendiconto 2008)
dall'anno 2011	13.887.982,79	2.892.141,00	Ulteriori funzioni trasferite dal 1.1.2011: Servizi Sociali e SIA
dall'anno 2012	15.106.513,58	1.218.530,79	Ulteriore funzione trasferita dal 1.1.2012: Personale
dall'anno 2016	16.897.259,88	1.790.746,30	Ulteriore funzione trasferita dal 1.4.2016: Servizi Finanziari (valore annuo)
dall'anno 2022	17.629.544,92	732.285,04	Ulteriori funzioni trasferite dal 1.1.2022: SUAP e Centrale Acquisti

Tutto ciò detto, le disposizioni dell'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 sono rispettate, in quanto, dalle previsioni attualmente contenute, per gli esercizi oggetto del presente DUP, relativi al Bilancio di previsione 2024-2026, si evidenzia che la spesa totale di personale non risulta superiore al limite definito dalla corrispondente spesa del 2008, pari, a decorrere dall'anno 2022, a € **17.629.544,92** (valore rideterminato, nei termini visti sopra, a seguito dei trasferimenti di funzioni da parte dei Comuni all'Unione successivi al 2008 e fino al 2022 compreso), come risulta dalla tabella seguente.

**Tabella 25 – Evoluzione spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa entro il valore, rideterminato, del 2008 (comma 562, L. 296/2006)**



Nel rispetto degli orientamenti assunti dalla Corte dei Conti, i Comuni facenti parte dell'Unione Terre d'Argine considerano, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione per il proprio personale, secondo i criteri del "ribaltamento" definiti nel 2009 (del. n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna).

L'obiettivo dell'Unione, in adempimento all'art. 32 del d.lgs. 267/2000, è quello di favorire progressivi risparmi di spesa in materia di personale per i Comuni aderenti. Fino al completamento del passaggio delle funzioni all'Unione la norma prevede una invarianza di spesa di personale per conseguire, al termine del processo, una riduzione complessiva.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore Servizi al Personale, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono.

A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi

Si riportano poi, di seguito, le informazioni relative all'evoluzione della spesa per **personale a tempo determinato e lavoro flessibile** dell'ente nel tempo, e la dimostrazione del rispetto del relativo specifico limite di legge, già illustrato in precedenza.

Il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, è stato rideterminato (da ultimo, a decorrere dal 2022, in aumento a seguito del trasferimento del personale di SUAP e Centrale Acquisti dai Comuni all'Unione), rispetto al valore originario del 2009, per tenere conto:

- delle funzioni trasferite e del relativo personale passato dai Comuni all'Unione (secondo gli stessi criteri di ricostruzione impiegati per la spesa totale di personale, con effetto di aumento corrispondente del limite), delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute (che riducono corrispondentemente il limite dell'ente, per le relative quote su base annua di trattamento economico, sia fondamentale, sia accessorio anche ai fini dell'incremento della parte stabile del Fondo risorse decentrate),
- degli incarichi ex art. 110, comma 1 TUEL (che dal 2016, ai sensi del D.L. 113/2016, art. 16, comma 1-quater, sono esclusi dal computo del limite e della spesa di questa tipologia).

**Tabella 26 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)**

Esercizi	Spesa D.L. 78/2010, art. 9, comma 28
<b>Limite = valore 2009*</b>	<b>2.289.861,14</b> (fino al 2020) <b>2.232.097,63</b> (per il 2021) <b>2.108.858,14</b> (dal 2022)
Rendiconto 2018	1.624.216,19
Rendiconto 2019	1.760.096,32
Rendiconto 2020	1.565.420,02
Rendiconto 2021	1.902.838,32
Rendiconto 2022	1.848.257,94
Rendiconto 2023	1.481.946,70
<b>Preventivo 2024**</b>	<b>1.439.606,50</b>
<b>Preventivo 2025**</b>	<b>1.127.454,98</b>
<b>Preventivo 2026**</b>	<b>1.044.786,60</b>

(\*) valori rideterminati, in parte in riduzione distintamente per l'anno 2021 e a decorrere dall'anno 2022 a seguito di stabilizzazioni di personale da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 11/08/2021, e in parte in aumento, a decorrere dall'anno 2022, a seguito del trasferimento del personale di SUAP e Centrale Acquisti dai Comuni all'Unione  
(\*\*) valori 2024-2026 da Bilancio di previsione

Le disposizioni dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sono rispettate, in quanto, dalle previsioni attualmente contenute, per gli esercizi oggetto del presente DUP, compresi nel vigente Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, si evidenzia un contenimento della spesa complessiva entro il limite, fissato dalla normativa vigente, della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, pari, a decorrere dall'anno 2022, a € **2.108.858,14** (così rideterminata successivamente, per raffronto omogeneo, nei termini in precedenza descritti), come risulta dalla tabella precedente.

Si riportano infine, di seguito, le informazioni relative all'evoluzione della spesa per il **trattamento accessorio del personale** dell'ente nel tempo, e la dimostrazione del rispetto del relativo specifico limite di legge, già illustrato in precedenza.

Le disposizioni dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 sono rispettate, in quanto, dalle previsioni attualmente contenute, per gli esercizi oggetto del presente DUP, nel Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, come risulta dalla tabella seguente, si evidenzia un contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale entro il limite, fissato dalla normativa vigente, del corrispondente importo per l'anno 2016, pari, a decorrere dall'anno 2022, a € **2.364.198,00** (successivamente così rideterminato a valore annuo nelle sue diverse componenti, in aumento, a seguito del trasferimento del personale dei Servizi Finanziari nel 2016 e del SUAP e della Centrale Acquisti nel 2022, dai Comuni all'Unione, nonché in riduzione, a seguito della ricostituzione, in diminuzione, del Fondo Dirigenti dell'anno 2016).

**Tabella 27 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)**

	<b>Limite = valore 2016</b>	<b>Preventivo 2024-2026 (*)</b>
<b>Fondo Dirigenza (**)</b>	268.443,00	268.443,00
<b>Fondo risorse decentrate (**)</b>	1.584.468,00	1.584.468,00
<b>Fondo lavoro straordinario</b>	156.967,00	156.967,00
<b>Fondo per titolari incarichi di E.Q.</b>	354.320,00	354.320,00
<b>Totale risorse per trattamento accessorio</b>	<b>2.364.198,00</b>	<b>2.364.198,00</b>

(\*) valori da Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026

(\*\*) ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

Il valore del limite complessivo del 2016 e gli importi del Fondo risorse decentrate, delle risorse destinate alle posizioni organizzative e del Fondo lavoro straordinario sono stati oggetto di revisione nel corso del 2022, in aumento rispetto ai valori precedenti, a seguito del trasferimento delle funzioni e del relativo personale del SUAP e della Centrale Acquisti, e di conseguenza anche di quote dei fondi citati e dei relativi limiti per macro-categoria, dai Comuni all'Unione. Il valore del limite complessivo del 2016 è stato inoltre oggetto di rideterminazione invece in riduzione, per la quota afferente alla macro-categoria del Fondo Dirigenti, per effetto della ricostituzione, in diminuzione, di quello dell'anno 2016.

### 1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici

A giugno 2024, nei Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera, si sono tenute le elezioni amministrative che hanno portato all'elezione dei nuovi Sindaci e all'approvazione delle nuove Linee di Mandato; tali Linee, unitamente a quelle già approvate dal Comune di Novi di Modena nella tornata elettorale di giugno 2022, costituiscono il punto di partenza per i nuovi Indirizzi Generali di Governo di Unione.

L'anno 2024 (e di conseguenza il DUP 2025) sono quindi caratterizzati dalla compresenza di due programmazioni:

- la 2019-2024<sup>13</sup>, che viene in questa sede proposta e analizzata soprattutto in relazione all'attività di controllo strategico infrannuale;
- la 2024-2029<sup>14</sup>, che viene in questa sede proposta nei suoi elementi essenziali (fase di programmazione generale) e che verrà poi completata e approfondita in sede di Nota di Aggiornamento al DUP 2025.

Si precisa che, in entrambe le programmazioni, l'Unione Terre d'Argine, per gli indirizzi afferenti ai servizi ad essa conferiti, dà attuazione alle politiche dei Comuni aderenti.

La programmazione 2024-2029, che muove i primi passi con questo documento, ha posto particolare attenzione alla sinergia e correlazione degli obiettivi strategici del singolo Comune con l'Unione individuando dei legami funzionali al loro raggiungimento; i cinque Enti dell'Unione hanno infatti «perimetri aperti», che si intersecano tra loro per il raggiungimento degli obiettivi comuni. In particolare, è importante evidenziare che la stesura coordinata e la condivisione degli obiettivi strategici fanno sì che le Linee programmatiche dei cinque enti presentino assonanze e richiami, in quanto ogni Ente realizza le azioni e persegue gli obiettivi propri e comuni in base alle proprie competenze e specificità.

La soluzione grafica che rappresenta la programmazione punta a rendere in modo immediato e visivo i collegamenti tra i Comuni e l'Unione, esplicitando anche il contributo dei rispettivi GAP (gruppo amministrazione pubblica) nel raggiungimento degli obiettivi:

- nei Comuni, la programmazione viene rappresentata con:
  - o una linea continua quando viene realizzata direttamente dal comune stesso tramite le proprie strutture interne,
  - o una linea tratteggiata quando è legata a conferimenti di competenze, attività e servizi in Unione,
  - o una linea in parte continua e in parte tratteggiata quando contiene sia attività dirette che attività conferite in Unione.

Allo stesso modo, gli Enti del GAP coinvolti nella realizzazione degli obiettivi vengono rappresentati con una linea continua quando collegati direttamente al Comune, con una linea tratteggiata quando sono collegati a Unione.

- in Unione, la programmazione viene rappresentata con:
  - o una linea continua per tutte le attività, in quanto sia le attività conferite che le attività dirette sono proprie dell'ente Unione,

---

<sup>13</sup> indirizzi generali di governo presentati da parte del Presidente dell'Unione e approvati con delibera di Consiglio dell'Unione del 24/07/2019

<sup>14</sup> indirizzi generali di governo presentati da parte del Presidente dell'Unione e approvati con delibera di Consiglio dell'Unione del 24/07/2024

- o lo stemma dei Comuni, per esplicitare il collegamento con la loro programmazione; lo stemma si completerà, ai livelli operativi, con l'indicazione delle linee programmatiche dei Comuni attuate in Unione.

Gli Enti del GAP di Unione coinvolti nella realizzazione degli obiettivi vengono rappresentati con una linea continua.

Si precisa che, a seguito dei nuovi Indirizzi Generali di Unione, il Comune di Novi ha adeguato le proprie parti degli indirizzi strategici in cui si richiamavano azioni di Unione, aggiornandole con i nuovi obiettivi approvati.

Tale metodologia punta a migliorare:

- la comunicazione pubblica (interna ed esterna),
- la gestione della programmazione,
- l'individuazione e la rendicontazione del beneficio pubblico (PIAO)
- la rendicontabilità dei risultati raggiunti.

### 1.3.1 Gli Indirizzi strategici

Tenendo conto dell'analisi socio-economica del territorio e delle disposizioni normative a livello nazionale di Governo, in questo capitolo viene delineato il piano strategico di Unione, composto dagli indirizzi strategici, sotto riportati, e dai relativi obiettivi strategici.

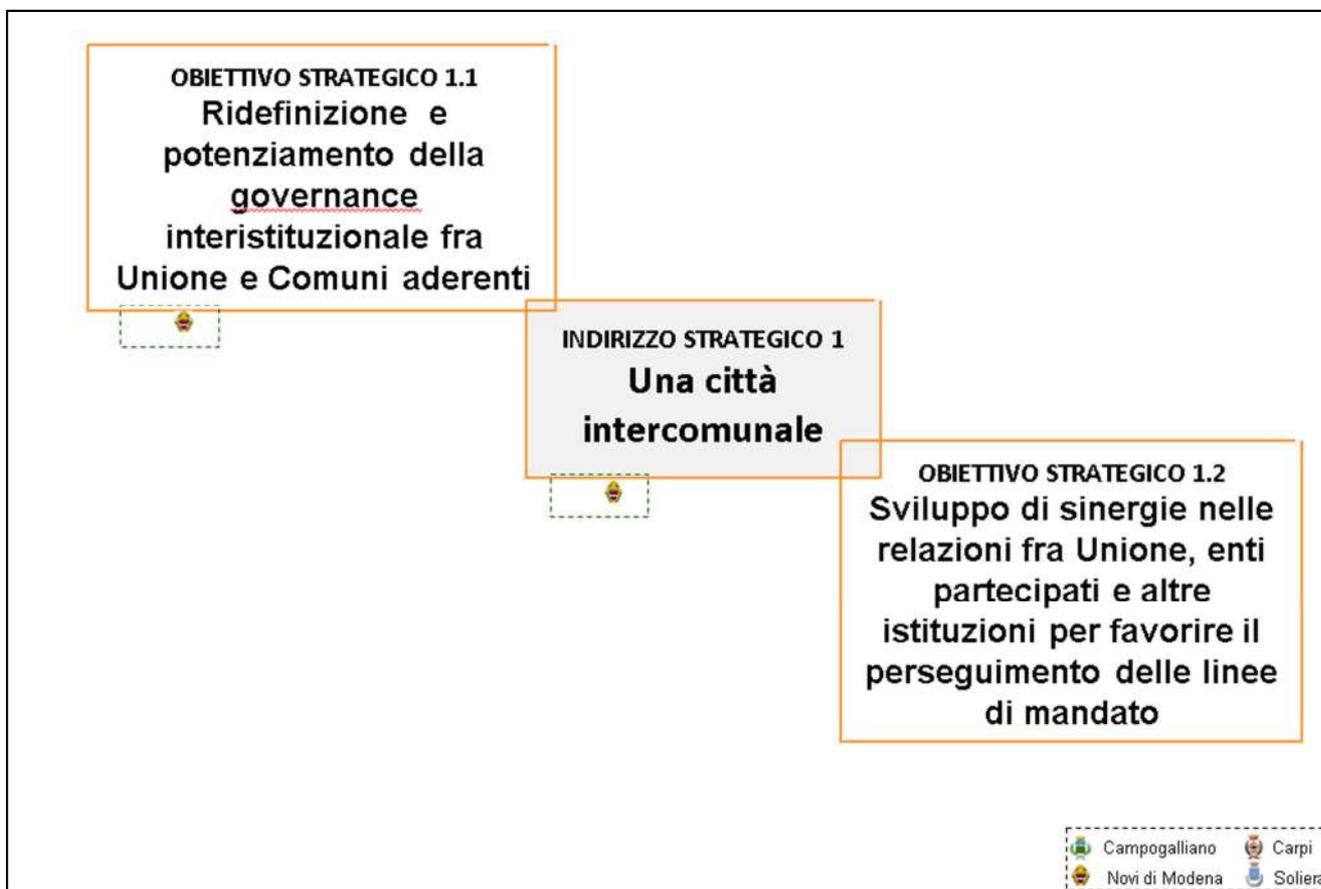
Nella Sezione Operativa (SeO) gli indirizzi e obiettivi strategici verranno ulteriormente specificati in obiettivi operativi, e concretizzati tramite una batteria di indicatori di risultato di impatto, utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie.

Tabella 28 - Indirizzi strategici 2024-2029



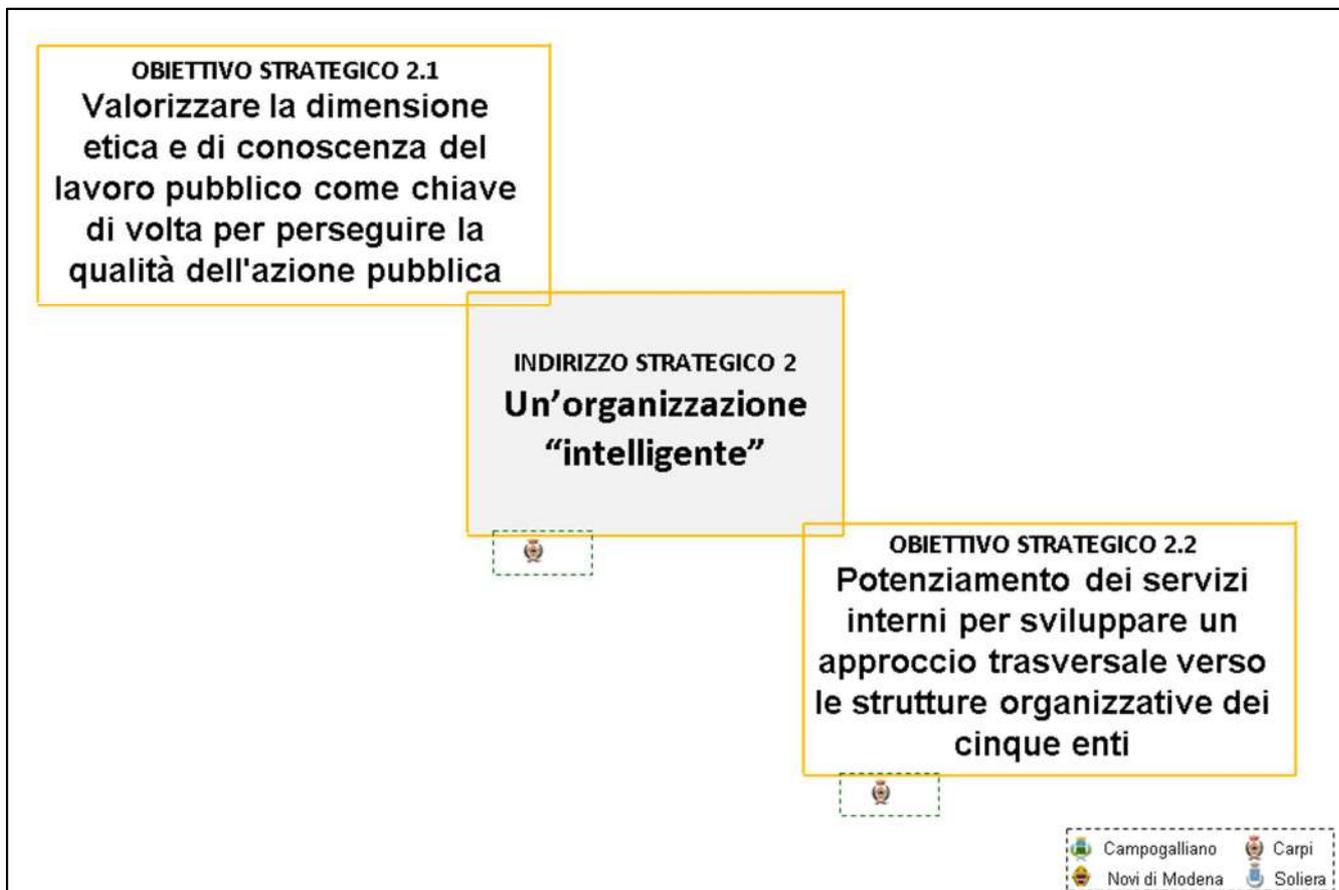
### 1.3.1.2 Indirizzo strategico 1: Una città intercomunale

Tabella 29 - Indirizzo strategico 1 e obiettivi strategici



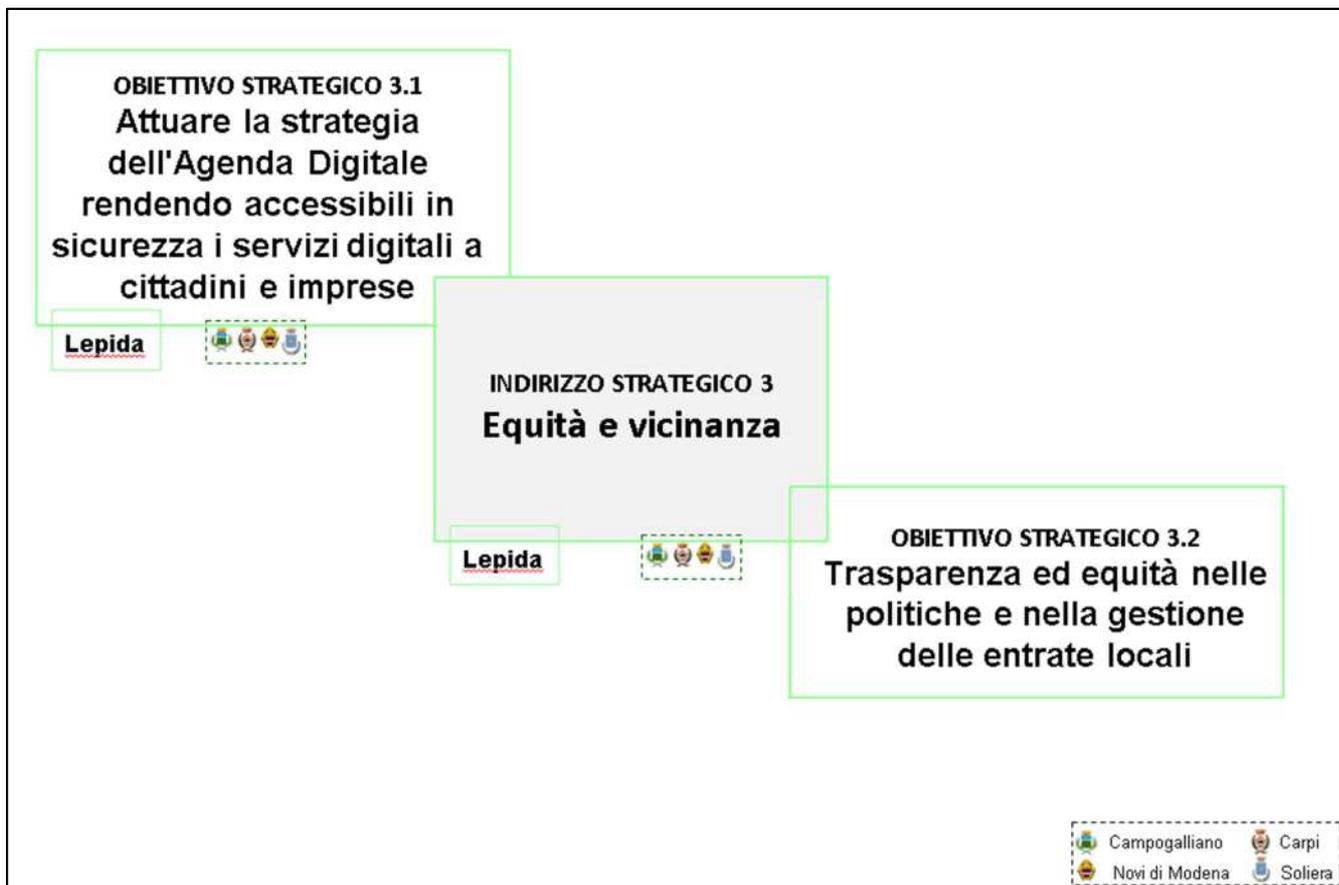
### 1.3.1.2.2 Indirizzo strategico 2: Un'organizzazione "intelligente"

Tabella 30 - Indirizzo strategico 2 e obiettivi strategici



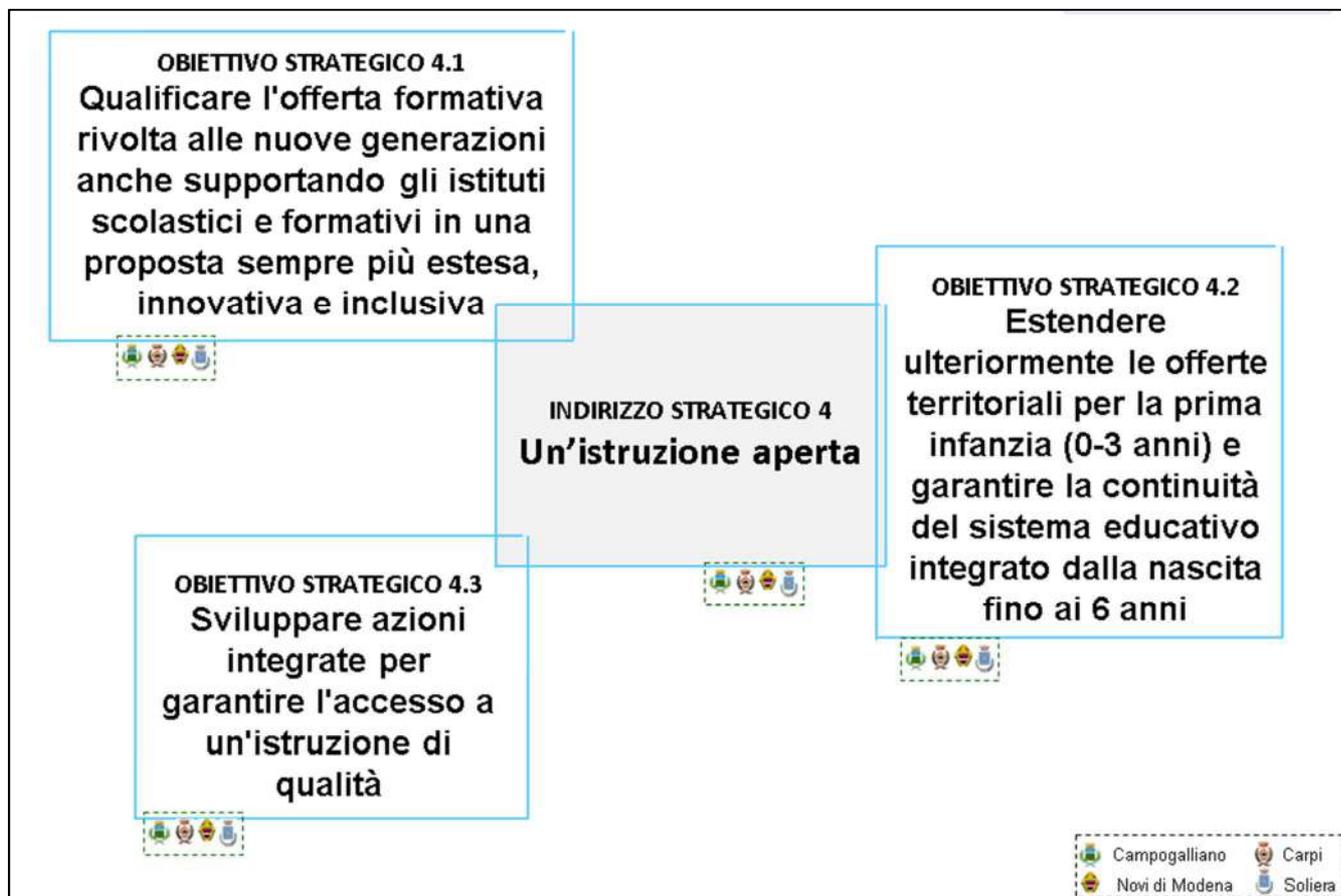
### 1.3.1.2.3 Indirizzo strategico 3: Equità e vicinanza

Tabella 31 - Indirizzo strategico 3 e obiettivi strategici



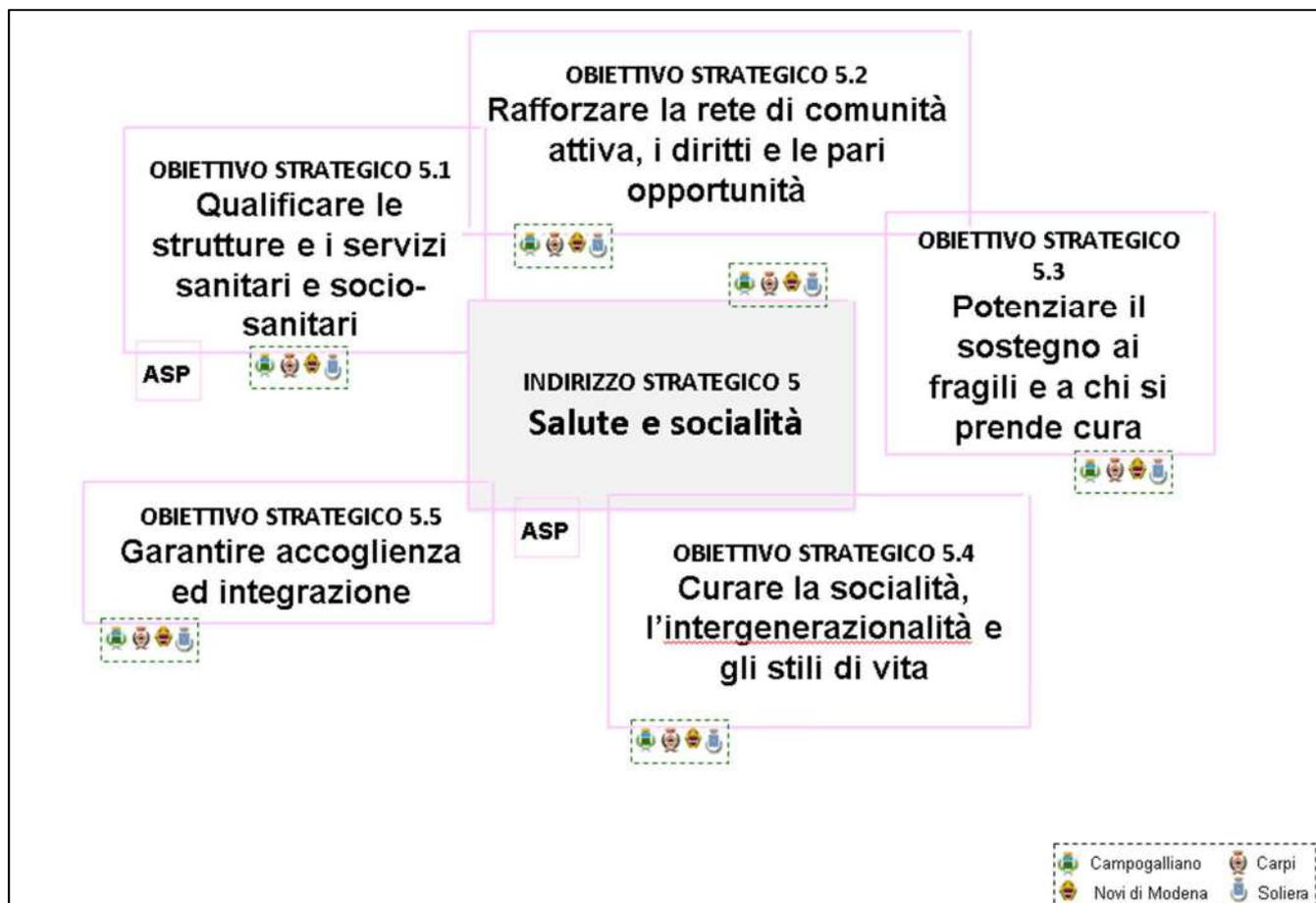
### 1.3.1.2.4 Indirizzo strategico 4: Un'istruzione aperta

Tabella 32 - Indirizzo strategico 4 e obiettivi strategici



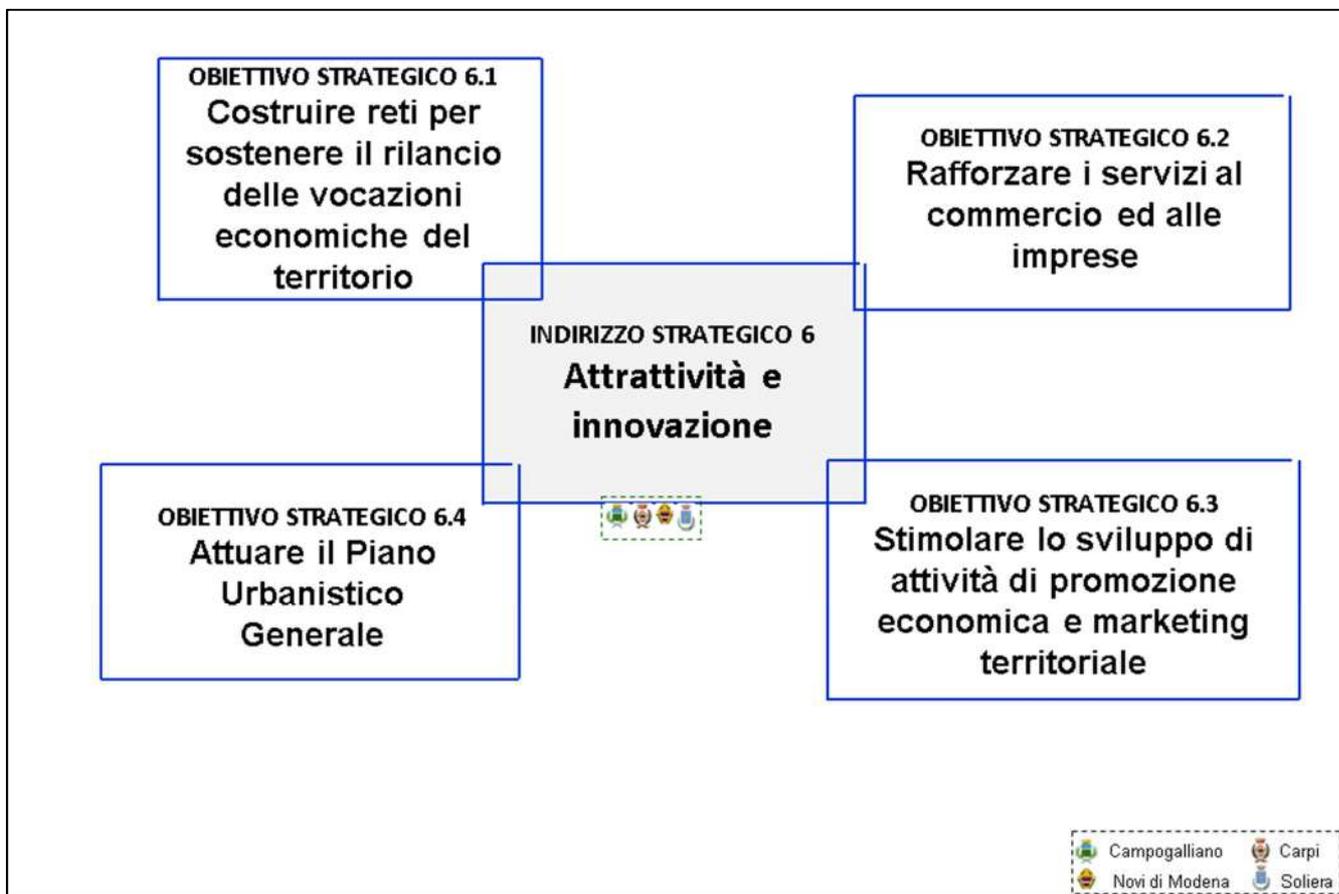
### 1.3.1.2.4 Indirizzo strategico 5: Salute e socialità

Tabella 33 - Indirizzo strategico 5 e obiettivi strategici



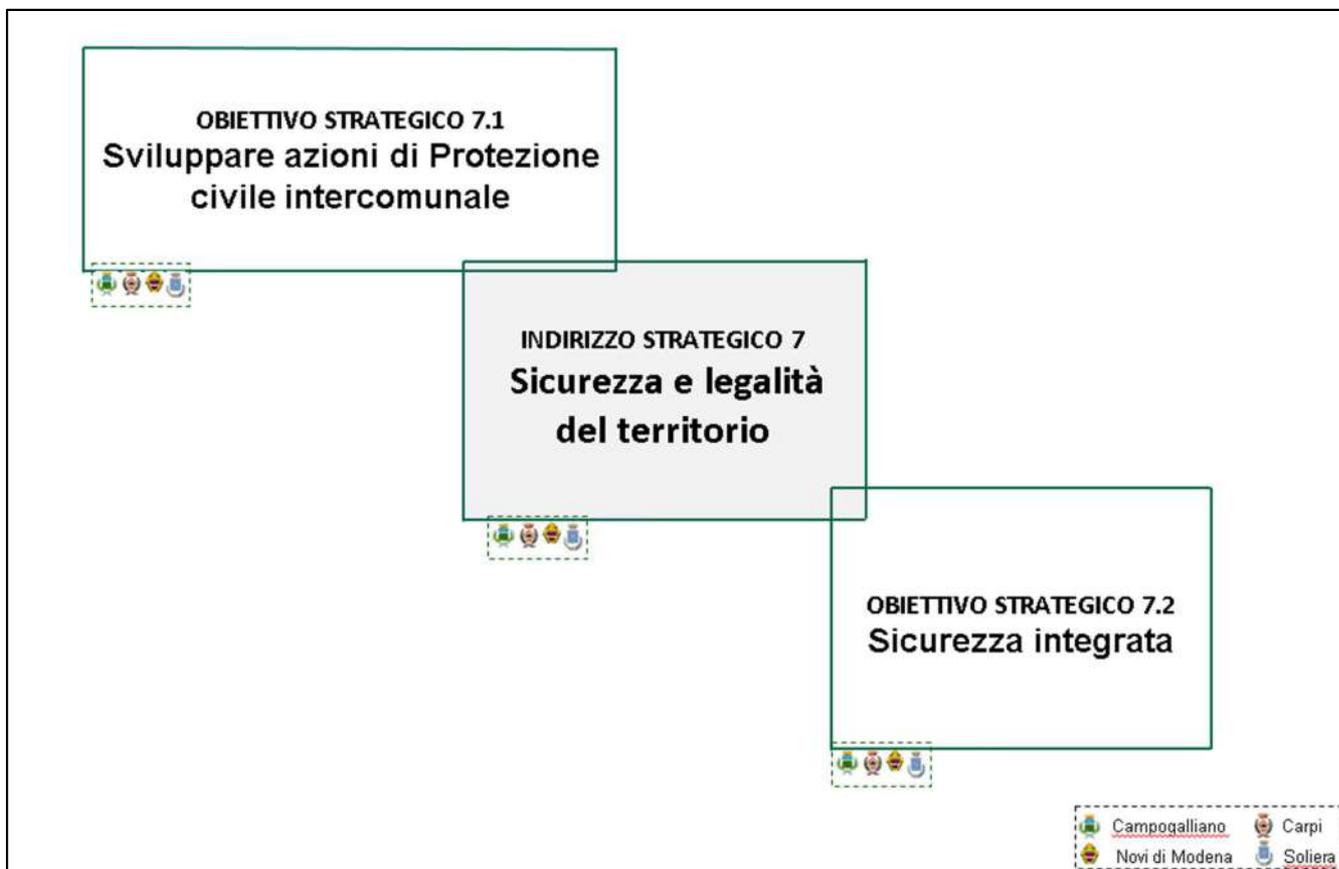
### 1.3.1.2.4 Indirizzo strategico 6: Attrattività e innovazione

Tabella 34 - Indirizzo strategico 6 e obiettivi strategici



### 1.3.1.2.4 Indirizzo strategico 7: Sicurezza e legalità del territorio

Tabella 35 - Indirizzo strategico 7 e obiettivi strategici



### **1.3.2 Il contributo dell'Unione delle Terre d'Argine, del Gruppo Amministrazione Pubblica e degli altri soggetti**

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Unione vengono perseguiti sia nell'interesse dell'Unione stessa che in attuazione delle politiche dei Comuni aderenti, per le attività conferite. La programmazione viene realizzata sia attraverso l'azione diretta dell'Unione Terre d'Argine, sia attraverso l'attività degli enti e degli organismi partecipati, come sotto rappresentato.

Nella programmazione 2024-2029 il contributo degli enti e degli organismi partecipati è stato integrato nella declinazione delle Linee strategiche; si rimanda perciò ai paragrafi precedenti.



## 2.1 PARTE PRIMA

### 2.1.1 Programmi e obiettivi

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici si declinano in obiettivi operativi.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011) evidenzia quanto segue: *“Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL”.*

La SeO costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente. In particolare quindi, anche ai fini del controllo strategico, il controllo infrannuale ha lo scopo di verificare l'andamento delle strategie dell'Ente al fine di individuare eventuali scostamenti e intervenire con azioni correttive; esso, costituisce, infatti, il presupposto della verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio ed alimenta la programmazione per il triennio successivo in quanto, nel riprogrammare le strategie, si deve necessariamente tener conto di quanto già realizzato o in corso di realizzazione.

Il controllo infrannuale è integrato nella presente sezione del DUP.

Per ogni obiettivo operativo, a inizio mandato vengono definiti uno o più indicatori, che vengono poi verificati infrannualmente e a consuntivo. Inoltre, se necessario, in sede di redazione del DUP annuale e della relativa nota di aggiornamento gli indicatori vengono riprogrammati o modificati.

La sezione riporta, per ogni linea di programmazione e per ogni indicatore, il valore di riferimento di inizio mandato e, per anno di redazione del DUP, i valori attesi (target) e quelli conseguiti (consuntivo infrannuale o annuale).

Il DUP Sezione strategica 2025–2029/Sezione operativa 2025-2027 comprende:

- La declinazione in obiettivi operativi dei nuovi indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio dell'Unione con DC 25 del 24/07/2024. Dati i tempi ristretti tra l'approvazione degli indirizzi e l'approvazione del DUP, la programmazione verrà completata con gli indicatori in sede di Nota di Aggiornamento.
- la verifica dello stato di attuazione dei programmi con riferimento agli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio dell'Unione con DC 20 del 24/07/2019.

### **2.1.1.1 PROGRAMMAZIONE MANDATO 2024-2029**

In attesa della elaborazione degli obiettivi operativi, che verrà effettuata in sede di Nota di Aggiornamento al DUP, si rimanda alla declinazione degli indirizzi strategici e dei relativi obiettivi strategici già riportata al paragrafo 1.3.1.2.

**2.1.1.2 PROGRAMMAZIONE MANDATO 2019-2024**

Si riporta di seguito la declinazione degli indirizzi strategici e dei relativi obiettivi strategici in obiettivi operativi.

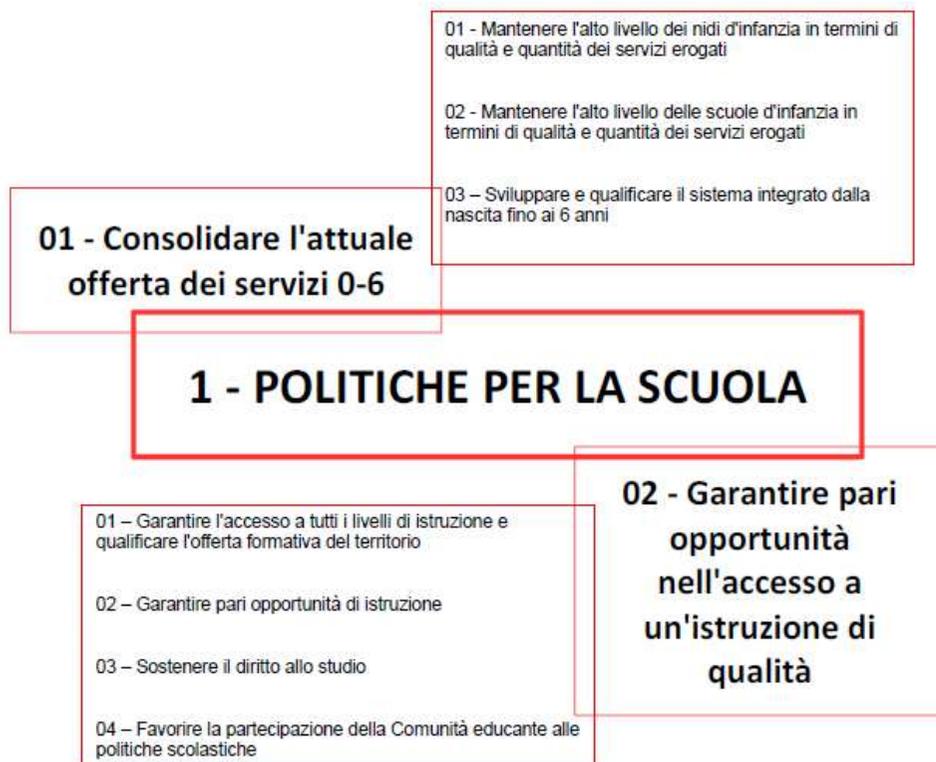
**Tabella 36 - Indirizzi strategici, indirizzi operativi e obiettivi operativi (2019-2024)**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Obiettivo Operativo</b>
01 - POLITICHE PER LA SCUOLA  Assessorato: <b>Servizi Educativi e Scolastici</b> , Pari Opportunità e Coordinamento delle Politiche Giovanili ( <u>Paola Guerzoni</u> )	01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6	01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati
		02 - Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati
		03 – Sviluppare e qualificare il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni
	02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	01 – Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio
		02 – Garantire pari opportunità di istruzione
		03 – Sostenere il diritto allo studio
		04 – Favorire la partecipazione della Comunità educante alle politiche scolastiche
02 - POLITICHE PER IL WELFARE  Assessorato: <b>Servizi Sociali e Sanitari</b> ( <u>Alberto Bellelli</u> )  Assessorato: Servizi Educativi e Scolastici, <b>Pari Opportunità</b> e Coordinamento delle Politiche Giovanili ( <u>Paola Guerzoni</u> )	01 - Favorire la prossimità' e la domiciliarità'	01 - Promuovere progetti per l'autonomia di soggetti disabili
		02 - Potenziare l'assistenza alle persone non autosufficienti presso il proprio ambiente di vita
	02 - Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute	01 - Tutelare i diritti dell'infanzia attraverso politiche di sostegno alla genitorialità e accoglienza familiare
		02 - Favorire l'inclusione sociale dei migranti
		03 - Contrastare la povertà
		04 - Innovare le forme di sostegno
	03 - Sostenere l'autonomia delle persone	01 - Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità (dimensione dell'autonomia)
		02- Sostenere le donne che subiscono violenza
		03 - Assicurare il diritto alla casa
	04 - Qualificare e rendere più' efficienti i servizi	01 - Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità (dimensione dell'efficienza)
		02 - Potenziare l'assistenza agli anziani presso il proprio ambiente di vita
		03 - Incrementare l'offerta di servizi per la non autosufficienza
		04 - Realizzare percorsi di programmazione integrati
		05 - Realizzare percorsi di governo integrati
		06 - Realizzare progetti di prossimità sociale in collaborazione con il volontariato

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA</p> <p>Assessorato: <b>Sicurezza e Legalità, Protezione Civile</b>, Personale e Organizzazione, SUAP, Proget-to Coordinamento del Territorio e Centrale Unica Committenza (<u>Roberto Solomita</u>)</p>	01 - Migliorare il presidio del territorio	01 - Aumentare la sicurezza sulle strade
	02 - Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione	01 – Promuovere l’educazione stradale
	03 - Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità	01 - Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini
	04 - Contrastare l'illegalità	02 - Aumentare la collaborazione tra cittadini e PM sulla sicurezza urbana
	05 - Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente	01 - Mettere in campo azioni di lotta al lavoro nero e alla criminalità organizzata
<p>04 - POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO</p> <p>Assessorato: Sicurezza e Legalità, Protezione Civile, Personale e Organizzazione, <b>SUAP, Proget- to Coordinamento del Territorio</b> e Centrale Unica Committenza (<u>Roberto Solomita</u>)</p>	01 - Potenziare e innovare i servizi alle imprese	01 - Favorire la capacità competitiva delle imprese attraverso il sistema SuapER
	02 – Promuovere politiche di sviluppo del territorio	01 - Valorizzare in un’ottica di sviluppo di tutto il territorio gli strumenti dell’ufficio di piano e del PUG intercomunale
<p>05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI</p> <p>Assessorato: <b>Servizio Informati-vo Associato, Bilancio e Tributi, Riordino e Innovazione Istituzionale</b> (<u>Enrico Diacci</u>)</p> <p>Assessorato: Sicurezza e Legalità, Protezione Civile, <b>Personale e Organizzazione</b>, SUAP, Proget-to Coordinamento del Territorio e <b>Centrale Unica Committenza</b> (<u>Roberto Solomita</u>)</p>	01 – Garantire la trasparenza e legalità dell’azione amministrativa	01 - Governance tra innovazione e legalità
		02 - Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa
		03 - Potenziare i sistemi interni di gestione per la prevenzione della corruzione e gli strumenti di contrasto all’infiltrazione della criminalità organizzata, anche in collaborazione con le altre istituzioni competenti, in un’ottica di ambito territoriale ottimale
	02 – Migliorare l’efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie	01 - Gestire in modo efficiente le risorse dell'ente
		02 - Migliorare la gestione del personale in un'ottica di efficienza e qualità
		03 - Mettere in campo azioni di recupero dell'evasione dei tributi e delle tariffe locali

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI  Assessorato: <b>Servizio Informati-vo Associato, Bilancio e Tributi, Riordino e Innovazione Istituzionale (Enrico Diacci)</b>  Assessorato: Sicurezza e Legali-tà, Protezione Civile, <b>Personale e Organizzazione, SUAP, Proget-to Coordinamento del Territorio e Centrale Unica Committenza (Roberto Solomita)</b>	03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	01 - Potenziare la dematerializzazione dei procedimenti e i servizi di e-governement
	04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	01 - Incentivare la partecipazione attraverso la conoscenza e l'interazione che utilizza i nuovi canali di comunicazione

## INDIRIZZO STRATEGICO 1 – POLITICHE PER LA SCUOLA



### Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni, quindi i nidi, i servizi integrativi all'infanzia e le scuole d'infanzia, gli obiettivi individuati mirano al mantenimento dell'offerta in termini qualitativi e quantitativi. I tassi di copertura del servizio all'interno dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine infatti già da anni sono superiori agli standard fissati dall'Unione Europea, pertanto l'obiettivo deve essere quello di mantenere tali elevati standard pur in un contesto di risorse sempre minori a disposizione degli enti locali, risorse necessarie a garantire l'erogazione di servizi importanti come quelli per la prima infanzia, incrementandone innovazione, diversificazione e accessibilità anche alle fasce più marginali. Accanto al dato numerico inoltre ci si pone anche l'obiettivo di mantenere alta la qualità del servizio misurata direttamente tramite indagini qualitative periodiche coinvolgendo direttamente le famiglie che fruiscono dei servizi. Per quanto riguarda gli altri gradi di istruzione (primaria e secondaria), ci si pone l'obiettivo di mettere in campo servizi e attività utili a garantire l'accesso aperto e inclusivo a tutti i gradi di istruzione e di qualificare l'offerta formativa del territorio, intervenendo con politiche di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico, agendo tramite il Patto per la scuola e promuovendo la partecipazione e la responsabilizzazione della intera Comunità Educante.

Non solo garantire l'accesso all'istruzione ma anche le pari opportunità formative sostenendo le famiglie tramite i servizi ausiliari all'istruzione come mensa e trasporto, e investendo sulle fasce più deboli di utenza con progetti per l'integrazione scolastica. Anche in questo caso gli obiettivi riguardano spesso il mantenimento di standard di già elevato livello: non per questo il consolidamento di tali valori risulta meno sfidante per l'Amministrazione, che vede nelle politiche scolastiche una delle linee strategiche più importanti.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

01 - Istruzione prescolastica/

02 - Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00006	% domande accolte su totale domande pervenute (scuole d'infanzia)	Francesco Scaringella	98,90%	2020	100%	98,88%	≥ 98%	≥ 98%	≥ 98,5%	≥ 99%	≥ 99%
				2021	94,62%	99,3%	==	≥ 98%	≥ 98,5%	≥ 99%	≥ 99%
				2022	100%	100%	==	==	≥ 98,5%	≥ 99%	≥ 99%
				2023	100%	100%	==	==	==	≥ 99%	≥ 99%
				2024	98,61%	==	==	==	==	==	≥ 99%
00007	Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche, anche attraverso forme associative di famiglie e cittadini (scuole d'infanzia)	Francesco Scaringella	85,7% dei consigli di scuola - 32 nuovi progetti	2020	Non rilevabile	100% consigli / 20 nuovi progetti	≥ 70% consigli / ≥ 15 nuovi progetti	≥ 75% consigli / ≥ 24 nuovi progetti	≥ 80% consigli / ≥ 27 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 32 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 35 nuovi progetti
				2021	52,4% consigli di scuola – 12 nuovi progetti	82,3% consigli di scuola – 19 nuovi progetti	==	≥ 70% consigli / ≥ 5 nuovi progetti	≥ 80% consigli / ≥ 10 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 32 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 35 nuovi progetti
				2022	58,8% consigli di scuola - 24 nuovi progetti	91,2% consigli di scuola - 49 nuovi progetti	==	==	≥ 80% consigli / ≥ 10 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 32 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 35 nuovi progetti
				2023	44,1% consigli di scuola – 23 nuovi progetti	97,0% consigli di scuola - 59 nuovi progetti	==	==	==	≥ 85% consigli / ≥ 32 nuovi progetti	≥ 85% consigli / ≥ 35 nuovi progetti
				2024	70,5% consigli di scuola - 26 nuovi progetti	==	==	==	==	==	≥ 85% consigli / ≥ 35 nuovi progetti

Ind. 00006: FONTE DEL DATO: Rilevazione annuale "la Scuola dell'Unione" su dati forniti dai gestori e dati anagrafici // METODO DI CALCOLO: risposte positive a domande di iscrizione a servizi educativi

nel corso dell'anno / domande pervenute

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): si confermano per quanto molto sfidanti

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00007: FONTE DEL DATO: Report del Coordinamento Pedagogico; progetti autorizzati dal Settore Istruzione dell'Unione o dai gestori pubblici e privati per quanto di competenza; progetti dell'Associazione di famiglie e genitori "Agente speciale 006" // METODO DI CALCOLO: % scuole di infanzia coinvolte // numero di nuovi progetti promossi e realizzati dalle famiglie all'interno dei servizi educativi e scolastici  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 Cons 2022: Raggiunto  
 Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

01 - Istruzione prescolastica/

02 - Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00008	Qualità percepita dalle famiglie (scuole d'infanzia)	Francesco Scaringella	8,3	2020	8,8	8,8	≥ 8	==	==	≥ 8	==
				2021	==	==	==	==	==	≥ 8	==
				2022	==	==	==	==	==	≥ 8	==
				2023	8,4	8,5	==	==	==	≥ 8	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==

Ind. 00008: FONTE DEL DATO: Indagine di customer dedicata e svolta da ricercatori esterni. Tutti i risultati sono riportati sul sito istituzionale // METODO DI CALCOLO: Diversi indicatori (accesso, struttura interna ed esterna, ristorazione, pulizia, progetto educativo, personale educativo, partecipazione delle famiglie, etc.) in un ampio questionario strutturato somministrato ad hoc  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): la rilevazione, triennale, nel 2022 non è prevista  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 Cons 2022: la rilevazione, triennale, nel 2022 non è prevista  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato (rilevazione non prevista)  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): la rilevazione, triennale, nel 2024 non è prevista

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido/

01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00002	% domande accolte su totale domande pervenute (nidi d'infanzia)	Francesco Scaringella	85,1	2020	87,3%	97,5%	> 86%	> 87%	> 87%	> 88%	> 88%
				2021	75,5%	84,9%	==	> 87%	> 87%	> 88%	> 88%
				2022	67,3%	78,6%	==	==	> 87%	> 88%	> 88%
				2023	75,8%	80,5%	==	==	==	> 85%	> 85%
				2024	74,6%	==	==	==	==	> 85%	

Ind. 00002: FONTE DEL DATO: 'Rilevazione annuale "la Scuola dell'Unione" su dati forniti dai gestori e dati anagrafici // METODO DI CALCOLO: Risposte positive a domande di iscrizione a servizi educativi nel corso dell'anno / domande pervenute. Positivo se soddisfa il target, quasi positivo se non lo soddisfa per meno del 20%, negativo altrimenti.

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA, al momento il target è inferiore del 19,7% ma lo scostamento verrà contenuto a consuntivo anche se difficilmente verrà raggiunto interamente quanto previsto. Come evidenziato anche a consuntivo 2021 e nel piano della performance, il mancato raggiungimento a dicembre 2021 (per pochi punti % e comunque in incremento rispetto allo stato infrannuale) deriva dal notevole aumento di domande per i servizi di nido d'infanzia, dovuto alle agevolazioni tariffarie locali e regionali, ai bonus nazionali e alla ripartenza occupazionale per le famiglie, e deve anche essere correlato all'importante indicatore del tasso di educazione o di frequenza ai servizi alla prima infanzia (rapporto tra bambini frequentanti i servizi alla prima infanzia / bambini residenti in età), che raggiunge il 48,2% (facendo segnare un +9,1% rispetto all'anno scolastico precedente). Nel periodo luglio-dicembre 2022 si cercherà di sollecitare gli enti sovraordinati ad attuare, oltre a politiche di riduzione delle tariffe, anche interventi di scorrimento delle liste di attesa che verranno sostenuti e co-finanziati anche dall'Unione.

Target 2023-2024 (DUP2023): si propone una lieve riduzione, più congruente con gli obiettivi effettivamente raggiungibili, ma comunque piuttosto sfidante

CONS. 2022: NON RAGGIUNTO – Diverse motivazione relative al rischio di non raggiungimento di questo target erano già state evidenziate nello stato di avanzamento 2022. Pur avendo recuperato da giugno 2022 un 11,3% di risposta, il dato finale è inferiore del 8,4% rispetto a quanto previsto (87%, contro il 78,6% raggiunto). Come già evidenziato, il mancato raggiungimento a dicembre 2022 è dovuto al notevole aumento di domande per i servizi di nido d'infanzia, a causa delle agevolazioni tariffarie locali e regionali, ai bonus nazionali e alla ripartenza occupazionale per le famiglie, e deve anche essere correlato all'importante indicatore del tasso di educazione o di frequenza ai servizi alla prima infanzia (rapporto tra bambini frequentanti i servizi alla prima infanzia / bambini residenti in età), che raggiunge comunque il 44,42% (nettamente sopra le medie nazionali e regionali). Inoltre, le politiche di scorrimento delle liste di attesa e di attivazione/convenzionamento di nuovi posti di nido di infanzia (ben +52 rispetto all'anno educativo scorso, +110 negli ultimi due anni) sono state limitate da un dato di per sé molto positivo: la significativa ripresa delle nascite nel territorio, +71 bambini, nel 2022 rispetto al 2021, che ha però mitigato l'effetto previsto di aumento dell'offerta di servizi di nido d'infanzia.

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO: Il totale dei bambini frequentanti i nidi e servizi educativi alla prima infanzia nell'Unione è quindi, a dicembre 2023, pari a 918 (+44 bambini frequentanti rispetto allo scorso anno, +96 negli ultimi due anni, +154 negli ultimi tre).

Il 47,13% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia (in aumento di 2,7% rispetto all'anno scorso, ed in crescita in tutti e 4 i Comuni dell'Unione Terre d'Argine, come illustrato nella rilevazione annuale "La Scuola dell'Unione Terre d'Argine 2023-2024 – www.terredargine.it).

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia (comunali e convenzionati) pervenute nell'anno scolastico 2023-2024, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso l'80,47% a dicembre 2023 (+1.9% in riferimento allo scorso anno). A fronte di rinunce e nuove iscrizioni, nel corso dell'anno, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno), anche grazie alle politiche regionali di sostegno allo scorrimento delle liste di attesa. Grazie a questi interventi, all'offerta di nuovi posti convenzionati con il pubblico ma anche di posti aggiuntivi che i gestori intendono mantenere privati, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido d'infanzia per l'Unione delle Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando una progressiva positiva risposta a nuovi bambini.

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA; LINEA: si veda quanto già riportato nelle precedenti note. Continua la creazione di posti di nido pubblici e convenzionati con l'Unione, ma, causa anche le politiche di contenimento tariffarie nazionali, regionali e locali, aumenta in modo significativo anche la domanda da parte delle famiglie residenti e non.

Segue: Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido/

01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannual e	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00003	Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche, anche attraverso forme associative di famiglie e cittadini (nidi d'infanzia)	Francesco Scaringella	100% consigli di nido / 19 nuovi progetti	2020	Non rilevabile	100% consigli di nido / 16 nuovi progetti	> 85% consigli di nido / 15 nuovi progetti	> 90% consigli di nido / 18 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 20 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 22 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 25 nuovi progetti
				2021	77,7% consigli di nido – 6 nuovi progetti	93,3% consigli di nido – 11 nuovi progetti	==	> 90% consigli di nido / 5 nuovi progetti	> 90% consigli di nido / 10 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 22 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 25 nuovi progetti
				2022	80,0% consigli di nido - 15 nuovi progetti	100,0% consigli di nido - 31 nuovi progetti	==	==	> 90% consigli di nido / 10 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 22 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 25 nuovi progetti
				2023	72,2% consigli di nido - 16 nuovi progetti	95,4% consigli di nido - 44 nuovi progetti	==	==	==	> 95% consigli di nido / 22 nuovi progetti	> 95% consigli di nido / 25 nuovi progetti
				2024	79,1% consigli di nido - 20 nuovi progetti	==	==	==	==	==	> 95% consigli di nido / 25 nuovi progetti

Ind. 00003: FONTE DEL DATO: 'Report del Coordinamento Pedagogico; progetti autorizzati dal Settore Istruzione dell'Unione; progetti dell'Associazione di famiglie e genitori "Agente speciale 006" // METODO

DI CALCOLO: % nidi di infanzia coinvolti // numero di nuovi progetti promossi e realizzati dalle famiglie all'interno dei servizi educativi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Segue: Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido/

01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00004	Qualità percepita dalle famiglie (nidi d'infanzia)	Francesco Scaringella	9	2020	==	==	==	≥ 8,5	==	==	≥ 8,5
				2021	Rilevabile a consuntivo	9,0	==	≥ 8,5	==	==	≥ 8,5
				2022	9,0	==	==	==	==	≥ 8,5	
				2023	==	==	==	==	==	≥ 8,5	
				2024	9,0	==	==	==	==	≥ 8,5	

Ind. 00004: FONTE DEL DATO: 'Indagine di customer dedicata e svolta da ricercatori esterni. Tutti i risultati sono riportati sul sito istituzionale // METODO DI CALCOLO: Diversi indicatori (accesso, struttura interna ed esterna, ristorazione, pulizia, progetto educativo, personale educativo, partecipazione delle famiglie, etc.) in un ampio questionario strutturato somministrato ad hoc  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA (rilevazione relativa all' AS 2021-2022, ripresa da Cons 2021)  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 Stato av 2023 (DUP 2024): rilevazione non prevista  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: NON PREVISTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Segue: Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido/

01 - Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00093	N. bambini accolti nei servizi integrativi per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie)	Francesco Scaringella	450 bambini in base ad accessi; >150 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	2020	Non rilevabile	Non rilevabile	350 bambini in base ad accessi; >80 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	380 bambini in base ad accessi; >100 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	420 bambini in base ad accessi; >120 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	480 bambini in base ad accessi; >150 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	500 bambini in base ad accessi; >170 bambini frequentanti (più di 70 gg.)
				2021	Non rilevabile	404 bambini in base agli accessi; bambini frequentanti più di 70 gg	==	150 bambini in base ad accessi; >50 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	380 bambini in base ad accessi; >100 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	480 bambini in base ad accessi; >150 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	500 bambini in base ad accessi; >170 bambini frequentanti (più di 70 gg.)
				2022	420 bambini in base ad accessi - 64 bambini frequentanti più di 70 gg	1.020 bambini in base ad accessi - 90 bambini frequentanti più di 70 gg	==	==	380 bambini in base ad accessi; >100 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	480 bambini in base ad accessi; >150 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	500 bambini in base ad accessi; >170 bambini frequentanti (più di 70 gg.)
				2023	2.256 bambini in base ad accessi - 470 frequentanti più di 70 giorni	3.593 bambini in base ad accessi - 874 frequentanti più di 70 giorni	==	==	==	480 bambini in base ad accessi; >150 bambini frequentanti (più di 70 gg.)	500 bambini in base ad accessi; >170 bambini frequentanti (più di 70 gg.)
				2024	2.452 bambini in base ad accessi - 490 frequentanti più di 70 gg	==	==	==	==	==	1.500 bambini in base ad accessi; >300 bambini frequentanti (più di 70 gg.)

Ind. 00093: FONTE DEL DATO: Rilevazione annuale "la Scuola dell'Unione" su dati (registri di presenza, iscrizioni, tessere vendute per i CCBF) forniti dai gestori e dati anagrafici // METODO DI CALCOLO:

Iscrizioni e registri di presenza/frequenza pervenute direttamente al Settore Istruzione o rilevate presso altri gestori

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA; il Centro bambini "Scubidù" di Carpi è stato riattivato a ottobre 2021 e 64 bambini hanno frequentato più di 70 giorni di apertura. I CCBF "In Erba" di Soliera e di Novi e Rovereto (rispettivamente con 26 e 15 bambini diversi frequentanti) sono stati riaperti ad aprile 2022; quindi ci sono stati meno giorni di apertura complessivi

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Quasi Raggiunto; avendo riattivato due Centri bambini e famiglie ad aprile 2022, sono stati minori del previsto i giorni di apertura complessivi per potere conseguire a pieno il target

sull'indicatore "bambini frequentanti più di 70 giorni di apertura" (in quanto l'apertura non è stata totale); molto confortante tuttavia il risultato del "numero di bambini in base agli accessi", segno di una ripresa forte e sostanziale

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): si aumenta il target, visto anche il consolidamento dell'apertura a Novi di Modena e Soliera di nuovi CCBF

Cons 2023: RAGGIUNTO: sono stati riattivati a pieno regime tutti i quattro Centri Bambini e Famiglie del territorio dell'Unione Terre d'Argine. Il servizio, integrativo al nido come da D.lgs 65/2017, è risultato fortemente richiesto e apprezzato dalle famiglie (genitori, nonni e altri adulti accompagnatori).

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; 04 - Istruzione e diritto allo studio/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 01 - Istruzione prescolastica/

03 - Sviluppare e qualificare il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00094	Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie	Francesco Scaringella	100%	2020	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
				2021	100%	100%	==	100%	100%	100%	
				2022	100%	100%	==	==	100%	100%	
				2023	100%	100%	==	==	==	100%	
				2024	100%	==	==	==	==	100%	
00099	Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti / popolazione 0-6)	Francesco Scaringella	71,8%	2020	75,3%	67,0%	≥ 71%	≥ 72%	≥ 73%	≥ 74%	≥ 75%
				2021	Rilevato a consuntivo	72,6%	==	≥ 65%	≥ 70%	≥ 74%	≥ 75%
				2022	69,6%	75,7%	==	==	≥ 70%	≥ 74%	≥ 75%
				2023	70,3%	75,9%	==	==	==	≥ 74%	≥ 75%
				2024	69,0%	==	==	==	==	==	≥ 75%

Ind. 00094: FONTE DEL DATO: "Rilevazione annuale "la Scuola dell'Unione" su dati forniti dai gestori e dati anagrafici // METODO DI CALCOLO: Richieste accolte bambini (0-6 anni) disabili e loro famiglie di accesso ai servizi educativi e scolastici nel corso dell'anno / richieste presentate bambini (0-6 anni) disabili e loro famiglie di accesso ai servizi educativi e scolastici nel corso dell'anno

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00099: FONTE DEL DATO: Rilevazione annuale "la Scuola dell'Unione" su dati forniti dai gestori e dati anagrafici // METODO DI CALCOLO: bambini (0-6 anni) iscritti ai servizi educativi e scolastici nel corso dell'anno / bambini (0-6 anni residenti che possono accedere ai servizi offerti) - D.lgs 65/2017

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA, come per gli scorsi anni si ipotizza di raggiungere a consuntivo il target.

Segue: Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; 04 - Istruzione e diritto allo studio/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 01 - Istruzione prescolastica/

03 – Sviluppare e qualificare il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00107	N. bambini accolti in situazione di "povertà educativa"	Francesco Scaringella	150	2020	220	220	150	170	200	220	230
				2021	Rilevato a consuntivo	369	==	170	200	220	230
				2022	Rilevato a Consuntivo	576	==	==	200	220	230
				2023	Rilevato a Consuntivo	652	==	==	==	220	230
				2024	Rilevato a Consuntivo	==	==	==	==	==	230

Ind. 00107: FONTE DEL DATO: "Banche dati in possesso del Settore Servizi Educativi ed Istruzione e del Settore Servizi Sociali // METODO DI CALCOLO: N. complessivo di bambini frequentanti i servizi all'infanzia appartenenti a famiglie con ISEE inferiore a € 12.000, con nuclei in carico ai servizi sociali, con disabilità, con significative problematiche formalmente oggettivate

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; 04 - Istruzione e diritto allo studio/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 01 - Istruzione prescolastica/

03 - Sviluppare e qualificare il sistema integrato dalla nascita fino ai 6 anni/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00128	Corsi di formazione e % di coinvolgimento del sistema integrato 0-6 a percorsi di aggiornamento e qualificazione	Francesco Scaringella	200 educatori / insegnanti	2020	382 educatori / insegnanti	382 educatori / insegnanti	200 educatori / insegnanti	220 educatori / insegnanti	240 educatori / insegnanti	250 educatori / insegnanti	280 educatori / insegnanti
				2021	608 educatrici / insegnanti – 80% sistema integrato	417 educatrici / insegnanti – 93,9% sistema integrato	==	220 educatori / insegnanti	240 educatori / insegnanti	250 educatori / insegnanti	280 educatori / insegnanti
				2022	277 educatrici / insegnanti 75,5% sistema integrato	337 educatrici / insegnanti 81,6% sistema integrato	==	==	240 educatori / insegnanti	250 educatori / insegnanti	280 educatori / insegnanti
				2023	373 educatrici / insegnanti 78,8% sistema integrato	689 educatrici / insegnanti 87,5% sistema integrato	==	==	==	250 educatori / insegnanti	280 educatori / insegnanti
				2024	140 educatrici / insegnanti 60,3% sistema integrato	==	==	==	==	==	280 educatori / insegnanti

Ind. 00128: FONTE DEL DATO: Dati (programma corso, iscrizioni, registri di frequenza) in possesso del Settore Istruzione o di altri gestori del sistema integrato 0-6 // METODO DI CALCOLO: Somma del numero di educatori ed insegnanti partecipanti ai corsi per almeno il 70% della frequenza; per la % di coinvolgimento del sistema integrato = numero di servizi 0-6 pubblici e privati che hanno frequentato almeno un corso / numero di servizi 0-6 pubblici e privati esistenti sul territorio dell'Unione

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA, trattandosi solo dei primi 6 mesi del 2024.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria/

01 - Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio /

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00009	Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la scuola	Francesco Scaringella	3.975 alunni; 275 docenti; 445 genitori	2020	1.400 alunni, 150 docenti, 50 genitori	Circa 2.500 alunni, 370 docenti, 110 genitori	Almeno 3.000 alunni; 200 docenti; 400 genitori	Almeno 3.200 alunni; 220 docenti; 420 genitori	Almeno 3.400 alunni; 250 docenti; 450 genitori	Almeno 3.700 alunni; 270 docenti; 470 genitori	Almeno 4.000 alunni; 280 docenti; 480 genitori
				2021	Circa 2.700 alunni, 180 docenti, 130 genitori	Circa 3.900 alunni, 355 docenti, 420 genitori	==	Almeno 3.000 alunni; 200 docenti; 400 genitori	Almeno 3.200 alunni; 220 docenti; 420 genitori	Almeno 3.700 alunni; 270 docenti; 470 genitori	Almeno 4.000 alunni; 280 docenti; 480 genitori
				2022	Circa 3.000 alunni, 200 docenti, 200 genitori	Circa 4.500 alunni, 300 docenti, 800 genitori	==	==	Almeno 3.200 alunni; 220 docenti; 420 genitori	Almeno 3.700 alunni; 270 docenti; 470 genitori	Almeno 4.000 alunni; 280 docenti; 480 genitori
				2023	Circa 2.900 alunni, 170 docenti, 580 genitori	Circa 5.680 alunni; 430 docenti; 850 genitori	==	==	==	Almeno 3.700 alunni; 270 docenti; 470 genitori	Almeno 4.000 alunni; 280 docenti; 480 genitori
				2024	Circa 3.400 alunni, 240 docenti, 330 genitori	==	==	==	==	Almeno 4.000 alunni; 280 docenti; 480 genitori	
00010	Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	Francesco Scaringella	9,4 in media su 10	2020	9,1	9,2	≥ 8	≥ 8	≥ 8	≥ 8	≥ 8
				2021	8,5	8,7	==	≥ 8	≥ 8	≥ 8	≥ 8
				2022	9,1	9,1	==	==	≥ 8	≥ 8	≥ 8
				2023	9,0	9,1	==	==	==	≥ 8	≥ 8
				2024	9,0	==	==	==	==	≥ 8	

Ind. 00009: FONTE DEL DATO: 'Report del Settore Istruzione e delle Commissioni del Patto per la scuola // METODO DI CALCOLO: Numero di alunni, docenti e genitori coinvolti nei principali progetti del Patto (promozione dell'agio, intercultura, sostegno alla genitorialità, etc.) - cfr. artt. 8, 10, 11, 12, 13 e 17 dell'Accordo sottoscritto

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA, anche se risulta necessario recuperare nell'ultimo semestre un maggiore coinvolgimento dei genitori

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00010: FONTE DEL DATO: Report del Settore Istruzione e della Commissione promozione dell'agio del Patto per la scuola // METODO DI CALCOLO: Specifica rilevazione con un questionario strutturato ad hoc

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria/

02 - Garantire pari opportunità di istruzione/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/ SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00095	Risorse dedicate al Patto per la Scuola vigente	Francesco Scaringella	4.300.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	2020	Dato rilevabile a consuntivo	4.150.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 3.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.000.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.200.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.400.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)
				2021	Dato rilevabile a consuntivo	4.230.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	==	≥ 3.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.200.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.400.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)
				2022	Dato rilevabile a consuntivo	4.710.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	==	==	≥ 4.200.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.400.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)
				2023	Dato rilevabile a consuntivo	4.470.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	==	==	==	≥ 4.400.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	≥ 4.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)
				2024	Dato rilevabile a consuntivo	==	==	==	==	≥ 4.500.000 (senza servizi infanzia, mensa, trasporto, manutenzioni)	

Ind. 00095: FONTE DEL DATO: 'Bilancio consuntivo annuale // METODO DI CALCOLO: Somma impegnato voci di bilancio coerenti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 Cons 2022: Raggiunto  
 Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile (rilevabile a consuntivo)  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile (rilevabile a consuntivo)

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria/

04 – Favorire la partecipazione della Comunità educante alle politiche scolastiche/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00129	N. e tipologia di partecipanti alle azioni di orientamento organizzate dal sistema scolastico territoriale	Francesco Scaringella	300 studenti 200 genitori 80% Istituti superiori	2020	Non rilevabile	530 famiglie e 30 docenti per salone on line	300 studenti 200 genitori 80% Istituti superiori	350 studenti 250 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 280 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori
				2021	Dato rilevabile a consuntivo	470 famiglie (oltre 550 studenti); 45 docenti 100% Ist. Superiori	==	300 studenti 120 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 280 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori
				2022	Dato rilevabile a consuntivo	5 iniziative; 640 famiglie; 480 studenti; 110 docenti; 100% Ist. Superiori	==	==	400 studenti 280 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori
				2023	Dato rilevabile a consuntivo	4 iniziative; oltre 1.100 alunni e famiglie; 120 docenti, 100% Ist. Superiori	==	==	==	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori
				2024	Dato rilevabile a consuntivo	==	==	==	==	400 studenti 300 genitori 100% Istituti superiori	

Ind. 00129: FONTE DEL DATO: 'Dati (programma eventi, istituzioni scolastiche interessate, iscrizioni e registri frequenza) della Commissione orientamento del Patto per la Scuola, della Provincia, degli Istituti Superiori e dei CFP dell'Unione Terre d'Argine // METODO DI CALCOLO: N. complessivo di eventi di orientamento offerti, di ragazzi e di famiglie frequentanti, % degli Istituti superiori coinvolti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 Cons 2022: Raggiunto  
 Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile (rilevabile a consuntivo)  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile (rilevabile a consuntivo)

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria/

04 – Favorire la partecipazione della Comunità educante alle politiche scolastiche/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00130	Coinvolgimento e gradimento a forme partecipative dei ragazzi (consiglio dei ragazzi, consulte, ecc...)	Francesco Scaringella	28 studenti 50% Istituti Comprensivi	2020	400 studenti 71% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi rilevabile a consuntivo	470 alunni, 75% Istituti Comprensivi; valutazione dei ragazzi 8,5/10	35 studenti 60% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	45 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	50 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	60 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	70 studenti 75% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10
				2021	50 studenti; 75% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi 8,5/10	Partecipanti diretti ai CDR 48 alunni; destinatari indiretti 920 studenti; 79% delle scuole primarie e secondarie di 1° grado; Valutazione ragazzi 8,5/10	==	45 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	50 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	60 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	70 studenti 75% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10
				2022	61 studenti; 80% Istituti Comprensivi, 200 cittadini, Valutazione dei ragazzi 8.9/10	150 studenti; 85% Istituti Comprensivi, 350 cittadini, Valutazione dei ragazzi 8.9/10	==	==	50 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	60 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	70 studenti 75% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10
				2023	90 studenti; 80% Istituti Comprensivi, Valutazione dei ragazzi 8.4/10	144 studenti; 100% Istituti comprensivi; Valutazione dei ragazzi 8.4/10	==	==	==	60 studenti 70% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10	70 studenti 75% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10
				2024	98 studenti; 80% Istituti comprensivi, valutazione dei ragazzi 9/10	==	==	==	==	==	70 studenti 75% Istituti Comprensivi Valutazione dei ragazzi ≥ 8 su 10

Ind. 00130: FONTE DEL DATO: Per i consigli dei ragazzi: dati della partecipazione diretta (= consiglieri) e indiretta (= coinvolti nei progetti) e della valutazione del gradimento in possesso del Settore Istruzione che gestisce e appalta il servizio; per le consulte ed altre forme di partecipazione: dati forniti dalle Istituzioni Scolastiche all'interno del Patto per la scuola // METODO DI CALCOLO: Numero complessivo dei ragazzi coinvolti delle diverse scuole del territorio in base a evidenze oggettive elezione dei consiglieri, dati e registri di frequenza e di coinvolgimento ai progetti partecipativi.

Specifica rilevazione  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 Cons 2022: Raggiunto  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

- 01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/
- 02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/
- 04 - Istruzione e diritto allo studio/
- 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria/
- 04 – Favorire la partecipazione della Comunità educante alle politiche scolastiche/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00131	N. di iniziative e coinvolgimento ad iniziative di educazione alla cittadinanza (legalità, educazione ambiente e sostenibilità, educazione civica, ecc...)	Francesco Scaringella	3 iniziative 800 studenti 60 docenti	2020	3 iniziative 420 alunni 20 docenti	7 iniziative 900 alunni 80 docenti	3 iniziative 800 studenti 60 docenti	3 iniziative 800 studenti 60 docenti	4 iniziative 1000 studenti 80 docenti	4 iniziative 1000 studenti 80 docenti	5 iniziative 1200 studenti 100 docenti
				2021	3 iniziative di cui una con 17 repliche, 2.000 alunni; 50 docenti	4 iniziative di cui una con 17 repliche e un'altra con 20 repliche; 2.750 alunni; 70 docenti	==	3 iniziative 800 studenti 60 docenti	4 iniziative 1.000 studenti 80 docenti	4 iniziative 1.000 studenti 80 docenti	5 iniziative 1.200 studenti 100 docenti
				2022	1 iniziativa con 7 IC, 4 istituti superiori e 1 CFP con 30 docenti, 300 alunni; 1 iniziativa con 2 repliche (50 alunni; 5 docenti)	7 iniziative; 2.920 alunni; 90 docenti	==	==	4 iniziative 1.000 studenti 80 docenti	4 iniziative 1.000 studenti 80 docenti	5 iniziative 1.200 studenti 100 docenti
				2023	4 iniziative, 450 ragazzi, 60 docenti	5 iniziative, 1.100 studenti, 90 docenti	==	==	==	4 iniziative 1.000 studenti 80 docenti	5 iniziative 1.200 studenti 100 docenti
				2024	11 iniziative 2.140 ragazzi, 150 docenti	==	==	==	==	==	5 iniziative, 1.200 studenti, 100 docenti

Ind. 00131: FONTE DEL DATO: Report del Settore Istruzione e delle Commissioni del Patto per la scuola // METODO DI CALCOLO: Numero di iniziative alunni, docenti e genitori coinvolti nelle iniziative del Patto per la scuola che attengono ai nuovi oggetti dell'Intesa (legalità, educazione ambiente e sostenibilità, educazione civica, ecc...) - cfr. artt. 14, 15 e 16 dell'Accordo sottoscritto  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA, si ritiene che il target sia raggiungibile con le iniziative autunnali  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

Cons 2022: Raggiunto. Risultato conseguito molto alto grazie ad alcune iniziative che hanno coinvolto la totalità delle scuole (es. inaugurazione del Parco di Santa Croce) o degli Istituti Comprensivi (es. Celiachia e "Adotta un Tipico")

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA. Le 7 iniziative con Consigli dei ragazzi di Carpi, Novi e Soliera e le 4 giornate sull'educazione alimentare rivolte a tutte le scuole hanno alzato il target raggiunto nel presente avanzamento.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

05 - Istruzione tecnica superiore/

01 - Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio /

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00012	N. utenti CPIA (iscritti e frequentanti ai percorsi di educazione degli adulti)	Francesco Scaringella	Iscritti 863 scrutinati 751	2020	Non rilevabile	548 iscritti; 463 scrutinati; 250 promossi agli esami	≥ 700 iscritti; ≥ 500 scrutinati; ≥ 250 promossi agli esami	≥ 700 iscritti; ≥ 600 scrutinati; ≥ 300 promossi agli esami	≥ 750 iscritti; ≥ 650 scrutinati; ≥ 320 promossi agli esami	≥ 800 iscritti; ≥ 700 scrutinati; ≥ 350 promossi agli esami	≥ 850 iscritti; ≥ 750 scrutinati; ≥ 380 promossi agli esami
				2021	209 iscritti; 174 scrutinati; 99 promossi agli esami	537 iscritti; 502 scrutinati; 247 promossi agli esami	==	≥ 700 iscritti; ≥ 500 scrutinati; ≥ 250 promossi agli esami	≥ 700 iscritti; ≥ 600 scrutinati; ≥ 300 promossi agli esami	≥ 750 iscritti; ≥ 650 scrutinati; ≥ 320 promossi agli esami	≥ 800 iscritti; ≥ 700 scrutinati; ≥ 350 promossi agli esami
				2022	394 iscritti; 222 scrutinati 164 promossi agli esami	711 iscritti, 499 scrutinati, 278 promossi agli esami (dato definitivo)	==	==	≥ 700 iscritti; ≥ 600 scrutinati; ≥ 300 promossi agli esami	≥ 750 iscritti; ≥ 650 scrutinati; ≥ 320 promossi agli esami	≥ 800 iscritti; ≥ 700 scrutinati; ≥ 350 promossi agli esami
				2023	306 iscritti 157 scrutinati 70 promossi agli esami (II sessione 2022-23)	624 iscritti 294 scrutinati 130 promossi (dato parziale per scrutinati e promossi)	==	==	==	≥ 750 iscritti; ≥ 650 scrutinati; ≥ 320 promossi agli esami	≥ 800 iscritti; ≥ 700 scrutinati; ≥ 350 promossi agli esami
				2024	316 iscritti 188 scrutinati 90 promossi agli esami (II sessione 2023-24)	==	==	==	==	≥ 800 iscritti; ≥ 700 scrutinati; ≥ 350 promossi agli esami	

Ind. 00012: FONTE DEL DATO: CPIA di Modena - dati per il punto di erogazione del Distretto di Carpi // METODO DI CALCOLO: Somma degli utenti iscritti, scrutinati e promossi agli esami (dato più preciso rispetto al quello dei frequentanti) il CPIA per anno scolastico (somma dei due semestri)

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA, si ritiene che il target sia raggiungibile raddoppiando quanto raggiunto nel primo semestre. Va tuttavia sottolineato, come messo in evidenza anche nel consuntivo 2021, che il risultato è stato e potrà essere influenzato dalla situazione pandemica da SARS Cov-2 Covid '19 che ancora – nel 2022– ha influenzato negativamente i fenomeni migratori, l'iscrizione e la partecipazione ai corsi di educazione e formazione per gli adulti. Ulteriore variabile è la recente guerra in Ucraina che ha invece incrementato il numero dei profughi e di persone in cerca di protezione da quel paese e dagli Stati limitrofi.

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO il dato definitivo 2022 evidenzia una ripresa ancora influenzata dalla situazione pandemica da SARS Cov-2 Covid '19 che ancora – nel 2022– ha influenzato negativamente i fenomeni migratori, l'iscrizione e la partecipazione ai corsi di educazione e formazione per gli adulti, e dalla recente guerra in Ucraina che ha invece incrementato il numero dei profughi e di persone in cerca di protezione da quel paese e dagli Stati limitrofi.

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO: Non sono ancora pervenuti tutti i dati relativi agli alunni scrutinati e promossi della prima sessione 2023-24, che comunque incrementeranno il dato di alcune decine di unità, senza quindi raggiungere il target previsto.

Si evidenzia quindi un calo per le seguenti principali motivazioni: nel 2022 il fenomeno dei profughi dall'Ucraina ha fatto salire significativamente iscritti e relativi scrutinati e promossi. Nel 2023 si è ritornati a dati più in linea coi precedenti al 2022. Inoltre è stato segnalato l'arrivo di persone da altri paesi senza alcuna scolarizzazione nel paese d'origine e, quindi, con sempre maggiori difficoltà a conseguire titoli di studio di base. Infine, sia la minore disponibilità di fondi FAMI il recente periodico cambiamento della Dirigenza Scolastica nonché di personale stabile all'interno del CPIA hanno in parte limitato la possibilità di organizzare un maggior numero di corsi.

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA, lievemente in miglioramento rispetto allo scorso anno può consentire il raggiungimento del target a consuntivo.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

06 - Servizi ausiliari all'istruzione/

02 - Garantire pari opportunità di istruzione/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00013	% copertura domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	Francesco Scaringella	100%	2020	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
				2021	100%	100%	==	100%	100%	100%	
				2022	100%	100%	==	==	100%	100%	
				2023	100%	100%	==	==	100%	100%	
				2024	100%	==	==	==	==	100%	
00014	% disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio)	Francesco Scaringella	3,00%	2020	3,43%	3,34%	≥ 2,8%	≥ 2,9%	≥ 2,9%	≥ 3,0%	≥ 3,1%
				2021	3,34%	3,94%	==	≥ 2,9%	≥ 2,9%	≥ 3,0%	≥ 3,1%
				2022	3,94%	4,02%	==	==	≥ 2,9%	≥ 3,0%	≥ 3,1%
				2023	3,64%	4,52%	==	==	==	≥ 3,0%	≥ 3,1%
				2024	4,52%	==	==	==	==	==	≥ 3,1%
00015	Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche	Francesco Scaringella	60,71%	2020	60,7%	66%	≥ 60%	≥ 60%	≥ 62%	≥ 64%	≥ 65%
				2021	66%	66%	==	≥ 60%	≥ 62%	≥ 64%	≥ 65%
				2022	70%	70%	==	==	≥ 62%	≥ 64%	≥ 65%
				2023	70%	70%	==	==	==	≥ 64%	≥ 65%
				2024	70%	==	==	==	==	==	≥ 65%

- Ind. 00013: FONTE DEL DATO: Report Settore Istruzione su dati forniti dalle scuole // METODO DI CALCOLO: alunni disabili presi in carico con differenti servizi (PEA, ausili, contributi, etc.) / Alunni disabili che richiedono integrazione al servizio scolastico  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
CONS. 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00014: FONTE DEL DATO: Dati in possesso della Commissione disabilità del Patto per la Scuola; Rilevazione annuale "la Scuola dell'Unione" su dati forniti dai gestori e dati anagrafici // METODO DI CALCOLO: alunni disabili 6-18 anni che frequentano la scuola dell'obbligo / alunni iscritti alla scuola dell'obbligo  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
CONS. 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00015: FONTE DEL DATO: 'Report Settore Istruzione su dati forniti dalle scuole e della ditta esterna di controllo // METODO DI CALCOLO: Controllo esecuzione del contratto, analisi dei menu e dei prodotti  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Ambientale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
CONS. 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo segue

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

06 - Servizi ausiliari all'istruzione/

02 - Garantire pari opportunità di istruzione/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00018	Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di centro estivo per l'infanzia	Francesco Scaringella	8,5 su 10	2020	8,3	8,8	≥ 8	≥ 8	≥ 8	≥ 8	≥ 8
				2021	8,8	8,1	==	≥ 8	≥ 8	≥ 8	≥ 8
				2022	8,1	8,3 bambini 0-3 anni; 8,4 bambini 3-6 anni	==	==	≥ 8	≥ 8	≥ 8
				2023	8,3 bambini 0-3 anni; 8,5 bambini 3-6 anni	8,3 bambini 0-3 anni	==	==	==	≥ 8	≥ 8
				2024	8,3 bambini 0-3 anni	==	==	==	==	==	≥ 8
00098	Qualità percepita dagli alunni e dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica	Francesco Scaringella	7,20 su 10 (genitori primarie); 7,68 su 10 (bambini primarie)	2020	7,2	7,2	≥ 7	≥ 7	≥ 7,2	≥ 7,2	≥ 7,5
				2021	Dato rilevabile a consuntivo	7,10 su 10 (genitori primarie); 8,15 su 10 (genitori C. Estivo infanzia)	==	≥ 7	≥ 7,2	≥ 7,2	≥ 7,5
				2022	7,5 su 10 genitori primarie, 6,8 su 10 su alunni	7,5 su 10 genitori primarie, 6,8 su 10 su alunni	==	==	≥ 7,2	≥ 7,2	≥ 7,5
				2023	7,3 su 10 genitori primarie, alunni non rilevata	7,7 su 10 genitori primarie, alunni non rilevata	==	==	==	≥ 7,2	≥ 7,5
				2024	7,0 su 10 genitori; 7,7 su 10 alunni	==	==	==	==	==	≥ 7,5

Ind. 00018: FONTE DEL DATO: Report del Settore Istruzione su dati forniti da ditta esterna // METODO DI CALCOLO: Questionario strutturato e somministrato ad hoc

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO; il dato riguarda, per l'estate 2023, i soli centri estivi per bambini da 0 a 3 anni. I centri estivi 3-6 anni, infatti, dal 2023 non vengono più organizzati con l'appalto di servizi, ma con una concessione di locali ad organizzazioni private qualificate che, previo espletamento di una procedura di evidenza pubblica in cui sono risultate idonee, gestiscono in modo interamente privato il servizio.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00098: FONTE DEL DATO: 'Indagine di customer dedicata e svolta da ricercatori esterni. Tutti i risultati sono riportati sul sito istituzionale // METODO DI CALCOLO: Specifica rilevazione con un questionario strutturato ad hoc, almeno tre diverse scuole coinvolte all'anno. Coinvolte le famiglie della Commissione mensa dell'Istituto e un campione significativo degli alunni  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO: In accordo con le famiglie e le scuole non si è rilevato nell'anno corrente il dato relativo agli alunni (la ricerca assegnata alla ditta "Numbers" ha una periodicità biennale), che verrà riproposto con specifica rilevazione a modalità campionaria negli anni successivi, con cadenza ogni due anni.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

04 - Istruzione e diritto allo studio/

06 - Servizi ausiliari all'istruzione/

04 - Favorire la partecipazione della Comunità educante alle politiche scolastiche/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00096	N. partecipanti ad iniziative proposte dalle istituzioni (Unione, Comuni, Scuole, MIUR, RER, ASL, etc.) per l'educazione alimentare e la riduzione dello spreco	Francesco Scaringella	750 diversi partecipanti	2020	1.200	4.688	Almeno 500 diversi partecipanti	Almeno 600 diversi partecipanti	Almeno 700 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti
				2021	Rilevabile a consuntivo	640	==	Almeno 600 diversi partecipanti	Almeno 700 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti
				2022	80 genitori, 2.500 alunni	80 genitori, 5.300 alunni	==	==	Almeno 700 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti
				2023	120 genitori, 150 alunni	195 genitori, 4.800 alunni	==	==	==	Almeno 800 diversi partecipanti	Almeno 800 diversi partecipanti
				2024	100 genitori; 3.188 alunni; 394 docenti	==	==	==	==	Almeno 800 diversi partecipanti	
00097	N. incontri con le famiglie per verificare la qualità della refezione scolastica	Francesco Scaringella	21	2020	non rilevabile	10	≥ 15	≥ 20	≥ 21	≥ 22	≥ 23
				2021	6	8	==	≥ 5	≥ 15	≥ 22	≥ 23
				2022	20	28	==	==	≥ 15	≥ 22	≥ 23
				2023	16	24	==	==	==	≥ 22	≥ 23
				2024	10	==	==	==	==	≥ 23	

Ind. 00096: FONTE DEL DATO: Report Settore Istruzione su dati forniti dalle scuole per iniziative organizzate dalle diverse Istituzioni indicate (tra cui la stessa Unione) // METODO DI CALCOLO: Numero di partecipanti complessivi agli incontri annuali  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO; Molto partecipate le iniziative proposte sulla riduzione dello spreco e sul riciclo che hanno alzato il target raggiunto rispetto a quello previsto.  
 Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA, ma il target è raggiungibile nel secondo semestre.

Ind. 00097: FONTE DEL DATO: Report Settore Istruzione; dati di ditte specializzate esterne // METODO DI CALCOLO: Numero incontri annuali (si vedano in particolare le Commissioni mensa e eltri incontri organizzati ad hoc, anche in risposta a specifiche segnalazioni)  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO.  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

- 01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/
- 02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/
- 04 - Istruzione e diritto allo studio/
- 07 - Diritto allo studio/
- 03 - Sostenere il diritto allo studio/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00020	Spesa pubblica comunale per cedole librarie scuola primaria per alunno	Francesco Scaringella	34,38	2020	36,54	37,20	Almeno 30,00 euro	Almeno 30,00 euro	Almeno 32,00 euro	Almeno 32,00 euro	Almeno 35,00 euro
				2021	38,08	39,59	==	Almeno 30,00 euro	Almeno 32,00 euro	Almeno 32,00 euro	Almeno 35,00 euro
				2022	39,59	41,22	==	==	Almeno 32,00 euro	Almeno 32,00 euro	Almeno 35,00 euro
				2023	34,45	35,87	==	==	==	Almeno 32,00 euro	Almeno 35,00 euro
				2024	38,07	==	==	==	==	Almeno 35,00 euro	

Ind. 00020: FONTE DEL DATO: Dati economici (bilancio consuntivo) e dati iscritti alle scuole primarie // METODO DI CALCOLO: Spesa pubblica complessiva sostenuta per cedole librarie / numero alunni scuola primaria

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

01 - POLITICHE PER LA SCUOLA/

02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; 04 - Istruzione e diritto allo studio/

01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 01 - Istruzione prescolastica/

01 - Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio /

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannual e	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00106	Numero di pratiche on line per l'accesso ai servizi educativi e scolastici	Francesco Scaringella	684	2020	764	1.682	≥ 550	≥ 575	≥ 600	≥ 650	≥ 700
				2021	1.334	6.665	==	≥ 600	≥ 650	≥ 700	≥ 750
				2022	3.966	9.737	==	==	≥ 650	≥ 700	≥ 750
				2023	3.849	10.046	==	==	==	≥ 5.000	≥ 5.100
				2024	3.965	==	==	==	==	==	≥ 5.100

Ind. 00106: FONTE DEL DATO: Iscrizioni registrate e gestite on line ai servizi educativi e scolastici attraverso la piattaforma dell'Unione Terre d'Argine // METODO DI CALCOLO: Numero complessivo annuale di pratiche di accesso on line per i seguenti servizi: scuola di infanzia comunale (Carpi e Campogalliano); nido di infanzia dei 4 Comuni dell'Unione; centri estivi nidi d'infanzia Unione; centri estivi scuole d'infanzia Unione; richiesta di contributo sui centri estivi – progetto Conciliazione – Unione; servizio di trasporto scolastico; refezione scolastica Unione; servizio di prolungamento orario Unione; servizio di prescuola Unione; agevolazione rette scolastiche Unione; altri contributi e altri servizi/progetti

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Educativa

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA: si segnala che il dato, come già indicato nel consuntivo 2021 e nel piano della performance, è nettamente superiore al previsto perchè nel 2021, si è completata l'informatizzazione delle pratiche di accesso per tutti i servizi (alcuni dei quali non erano stati previsti in origine).

Target 2023-2024 (DUP2023): si propone l'incremento del target in relazione ai servizi ordinari aggiunti (nidi e scuole di infanzia in particolare; per i centri estivi, si ricorda che la presentazione della domanda all'Unione dipende dalle modalità con cui, anno per anno, i Centri stessi vengono gestiti sul territorio rispetto ai soggetti privati)

CONS. 2022: RAGGIUNTO; Tutti i procedimenti di accesso, alcuni dei quali in origine non previsti, sono stati digitalizzati e sono on line con un incremento significativo del target raggiunto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

## INDIRIZZO STRATEGICO 2 – POLITICHE PER IL WELFARE



### Motivazioni delle scelte

Per costruire un efficace sistema di Welfare di Comunità occorre affrontare il tema della diversità delle persone e della complessità dei bisogni espressi all'interno di contesti di fragilità che non sono solo dell'individuo e che possono essere affrontati solo in parte in una logica di target ed inoltre, per qualificare e rendere più efficienti i servizi, occorre rafforzare la partecipazione e il confronto.

Favorire prossimità e domiciliarità significa promuovere azioni per ridurre il ricorso a strutture residenziali e recuperare il più possibile le autonomie che consentono ai soggetti di partecipare in modo più consapevole alla gestione del loro disagio.

Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute, non solo fisica, vuol dire affrontare le problematiche per la tutela dei diritti delle fasce più deboli e fornire sostegni concreti che consentano di uscire prima possibile da percorsi puramente assistenziali.

Sostenere l'autonomia delle persone, nel caso dei soggetti più fragili e in disagio, richiede progetti specifici e mirati che attengono alla sfera dell'abitare, delle relazioni e delle autonomie.

Per qualificare e rendere più efficienti la rete dei servizi occorre dare continuità e incrementare la qualità alle attività più strutturate, indispensabili per gestire i soggetti con le autonomie più compromesse.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

01 – Favorire la prossimità e la domiciliarità/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

02 - Interventi per la disabilità/

01 - Promuovere progetti per l'autonomia di soggetti disabili/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00028	N. persone coinvolte in percorsi di autonomia (Dopo di noi e vita indipendente)	Massimo Terenziani *	16	2020	13	16	16	16	16	16	16
				2021	16	18	==	16	16	16	16
				2022	18	18	==	==	16	16	16
				2023	15	20	==	==	==	16	16
				2024	16	==	==	==	==	==	16
00141	N. persone coinvolte in progetti di collaborazione con l'associazionismo	Massimo Terenziani *	52	2020	52	52	52	60	65	69	70
				2021	25	50	==	60	65	69	70
				2022	30	44	==	==	55	69	70
				2023	50	50	==	==	==	69	70
				2024	52	==	==	==	==	==	70

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00028: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su utenti inseriti di concerto con AUSL // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

CONS. 2022: RAGGIUNTO;

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00141: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su dati trasmessi dai gestori // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP2023): confermati

CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO, in quanto il contesto covid ha reso le famiglie meno disponibili al progetto "sollevi e vita autonoma" con le associazioni

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO; la disponibilità dei cittadini a prender parte anche come volontario a progetti di iniziativa di associazioni del terzo settore non è ancora ritornata sui livelli di pre-pandemia.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

01 – Favorire la prossimità e la domiciliarità

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

03 - Interventi per gli anziani/

02 - Potenziare l'assistenza alle persone non autosufficienti presso il proprio ambiente di vita

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00140	N. progetti di budget di salute	Massimo Terenziani*	10	2020	14	52	10	10	10	10	10
				2021	38	117	==	10	10	10	10
				2022	67	100	==	==	40	40	40
				2023	64	113	==	==	==	80	80
				2024	77	==	==	==	==	90	
00142	N. partecipanti ad azioni di sostegno dei caregiver familiari	Massimo Terenziani*	200	2020	494	494	200	220	240	260	280
				2021	729	802	==	220	240	260	280
				2022	517	552	==	==	240	260	280
				2023	557	558	==	==	==	350	350
				2024	571	==	==	==	==	500	

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00140: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su dati inseriti nel gestionale // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica di tutti i contratti stipulati

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale

Stato av (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce il target pluriennale alla luce del consolidamento del servizio

CONS. 2022: RAGGIUNTO; L'incremento è dovuto all'aumento del numero di utenti e alla complessità dei casi, che si traduce spesso nella necessità di riformulare il progetto

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): adeguato all'andamento effettivo dell'attività

Cons 2023: RAGGIUNTO; l'incremento è dovuto all'aumento del numero di utenti e alla complessità dei casi, che si traduce spesso nella necessità di riformulare il progetto

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00142: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su dati inseriti nel gestionale // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce il target pluriennale alla luce della nuova modalità di fruizione degli eventi on line

CONS. 2022: RAGGIUNTO; L'incremento è dovuto alla nuova modalità di fruizione on line

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): adeguato alle nuove modalità on line, che vengono mantenute

Cons 2023: RAGGIUNTO; l'incremento è dovuto alla nuova modalità di fruizione on line

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

02 - Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

05 - Interventi per le famiglie/

03 - Contrastare la povertà/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00040	N. contributi economici concessi con risorse non finanziate da Enti terzi	Massimo Terenziani*	2.400	2020	784	1.781	2.400	2.350	2.300	2.250	2.200
				2021	997	2.067	==	2.350	2.300	2.250	2.200
				2022	851	1.337	==	==	2.300	2.250	2.200
				2023	810	1.614	==	==	==	2.250	2.200
				2024	832	==	==	==	==	==	1.500

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00040: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore dati inseriti nel gestionale su contributi concessi // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica contributi concessi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS. 2022: NON RAGGIUNTO, nel 2022 sono stati erogati vari contributi economici con risorse finanziate da Enti terzi, non conteggiati in questa rilevazione, che hanno ridotto l'esigenza di contributi finanziati direttamente dall'ente

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): adeguato, vista la permanenza di risorse erogate da enti terzi e lo sviluppo del progetto l'Unione non spreca

Cons 2023: NON RAGGIUNTO; nel 2023 sono stati erogati vari contributi economici con risorse finanziate da Enti terzi, non conteggiati in questa rilevazione, che hanno ridotto l'esigenza di contributi finanziati direttamente dall'ente

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

02 - Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

05 - Interventi per le famiglie/

04 - Innovare le forme di sostegno/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00041	% contributi canalizzati sul n. di contributi economici concessi con risorse non finanziate da Enti terzi	Massimo Terenziani*	80%	2020	89,29%	89,29%	80%	82%	84%	86%	88%
				2021	87,5%	87,52%	==	82%	84%	86%	88%
				2022	91,54%	88,26%	==	==	84%	86%	88%
				2023	80,12%	86,50%	==	==	==	86%	88%
				2024	84,04%	==	==	==	==	==	88%

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00041: L'indicatore esprime la % di contributi di sostegno alle persone/famiglie erogati in forma indiretta, cioè in cui l'ente paga i servizi per l'utente direttamente al fornitore

FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore dati inseriti nel gestionale su contributi concessi // METODO DI CALCOLO: Contributi canalizzati concessi/Contributi concessi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS. 2022: RAGGIUNTO,

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

02 - Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

05 - Interventi per le famiglie/

07 - Tutelare i diritti dell'infanzia attraverso politiche di sostegno alla genitorialità e accoglienza familiare/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00137	N. accessi / contatti del Centro per le Famiglie	Massimo Terenziani*	7.400	2020	2.073	5.729	7.400	7.500	7.600	7.700	7.800
				2021	2.424	6.243	==	7.500	7.600	7.700	7.800
				2022	3.011	6.072	==	==	6.000	7.700	7.800
				2023	3.006	7.348	==	==	==	7.700	7.800
				2024	4.058	==	==	==	==	==	6.500

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00137: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore sulle presenze/accessi registrati // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica presenze/accessi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): adeguato, per la diversa gestione degli assegni di maternità e per la riorganizzazione dell'attività dello sportello sociale

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

02 - Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali/

04 - Innovare le forme di sostegno/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00101	N. dimissioni protette attivate e valutate con la presenza delle Assistenti Sociali	Massimo Terenziani *	250	2020	117	186	250	270	290	310	330
				2021	116	142	==	270	290	310	330
				2022	97	193	==	==	200	310	330
				2023	46	225	==	==	==	310	330
				2024	83	==	==	==	==	==	200

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00101: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su dati gestionale // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): adeguato a seguito del potenziamento di PUA e PUASS  
 Cons 2023: NON RAGGIUNTO a causa dei ritardi nei lavori di costruzione della "Casa della Comunità" e nell'avvio del punto unico di assistenza.  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo  
 02 - POLITICHE PER IL WELFARE/  
 02 – Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute/  
 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/  
 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido/  
 01 - Tutelare i diritti dell'infanzia attraverso politiche di sostegno alla genitorialità e all'accoglienza familiare/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00143	Iniziative di promozione per il sostegno dell'affido familiare	Massimo Terenziani*	5	2020	0	0	5	5	5	5	5
				2021	0	7	==	5	5	5	5
				2022	6	14	==	==	5	5	5
				2023	8	8	==	==	==	5	5
				2024	8	==	==	==	==	==	10
00144	N. partecipanti alle iniziative del centro per le famiglie	Massimo Terenziani*	1.750	2020	238	2.997	1.750	1.780	1.800	1.850	1.900
				2021	1.164	2.994	==	1.780	1.800	1.850	1.900
				2022	1.448	2.949	==	==	2.200	2.200	2.200
				2023	1.657	2.762	==	==	==	2.200	2.200
				2024	1.848	==	==	==	==	==	3.000

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00143: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su dati inseriti nel gestionale // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): adeguato a seguito della stipula della nuova convenzione  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00144: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore sulle presenze/accessi registrati // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica presenze/accessi  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): adeguato in base alle nuove modalità di partecipazione (anche on line)  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo  
 02 - POLITICHE PER IL WELFARE/  
 02 – Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute  
 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/  
 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale/  
 02 - Favorire l'inclusione sociale dei migranti/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00038	N. contatti sportello stranieri	Massimo Terenziani *	7.700	2020	2.773	6.486	7.750	7.770	7.790	7.810	7.830
				2021	5.712	9.147	==	7.770	7.790	7.810	7.830
				2022	3.165	5.957	==	==	7.790	7.810	7.830
				2023	4.367	7.762	==	==	==	7.810	7.830
				2024	3.803	==	==	==	==	==	7.830
00039	N. stranieri che seguono corsi di alfabetizzazione	Massimo Terenziani*	700 (dato 2019: 675)	2020	118	475	710	730	750	770	790
				2021	229	293	==	730	750	770	790
				2022	313	357	==	==	500	770	790
				2023	486	664	==	==	==	770	790
				2024	486	==	==	==	==	==	790

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00038: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dal gestore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00039: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dal gestore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo  
 02 - POLITICHE PER IL WELFARE/  
 03 - Sostenere l'autonomia delle persone/  
 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/  
 02 - Interventi per la disabilità/  
 01 - Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità (dimensione dell'autonomia) /

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00024	N. assistiti coinvolti in tirocini formativi e progetti di accompagnamento al lavoro	Massimo Terenziani*	200	2020	198	212	200	205	210	215	220
				2021	175	240	==	205	210	215	220
				2022	86	204	==	==	210	215	220
				2023	110	200	==	==	==	215	220
				2024	162	==	==	==	==	==	220

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00024: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su report gestore servizio // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

03 - Sostenere l'autonomia delle persone/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale/

02 - Sostenere le donne che subiscono violenza/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00036	Centro anti violenza: numero donne che accedono al servizio	Massimo Terenziani *	110	2020	34	66	110	120	130	140	150
				2021	51	79	==	120	130	140	150
				2022	82	110	==	==	120	140	150
				2023	76	130	==	==	==	140	150
				2024	101	==	==	==	==	==	150

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00036: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dal gestore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

03 - Sostenere l'autonomia delle persone/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale/

02 - Sostenere le donne che subiscono violenza/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00149	Partecipanti a incontri di sensibilizzazione su differenze di genere, pari opportunità, educazione all'affettività rivolti a studenti delle scuole secondarie di 1° grado	Massimo Terenziani *	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	==	==	==	==	==	==	==
				2022	828	1.650	==	==	450	450	450
				2023	843	1.071	==	==	==	900	900
				2024	976	==	==	==	==	==	900

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00149: Nuovo indicatore dal 2022; iniziativa rivolta alle classi terze

FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore sulle presenze // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica presenze/accessi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA: il dato supera ampiamente la previsione per il 2022, che era stata fatta sulla base dei numeri del 2021, molto bassi a causa della DAD che non consentiva la realizzazione dei laboratori in presenza (indicatore nuovo). Da gennaio a giugno, invece, le classi hanno svolto quasi sempre lezione in presenza.

Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce il valore in base all'andamento rilevato

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

03 - Sostenere l'autonomia delle persone/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale/

02 - Sostenere le donne che subiscono violenza/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00150	Partecipanti a incontri di sensibilizzazione su pari opportunità, stereotipi di genere, violenza domestica rivolti a studenti delle scuole secondarie di 2° grado	Massimo Terenziani *	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	==	==	==	==	==	==	
				2022	853	903	==	==	570	590	610
				2023	871	921	==	==	==	900	900
				2024	860	==	==	==	==	==	900

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00150: Nuovo indicatore dal 2022

FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore sulle presenze // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica presenze/accessi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA: il dato supera ampiamente la previsione per il 2022, che era stata fatta sulla base dei numeri del 2021, molto bassi a causa della DAD che non consentiva la realizzazione dei laboratori in presenza (indicatore nuovo). Da gennaio a giugno, invece, le classi hanno svolto quasi sempre lezione in presenza.

Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce il valore

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

03 - Sostenere l'autonomia delle persone/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

06 - Interventi per il diritto alla casa/

03 - Assicurare il diritto alla casa/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00043	N. nuovi contratti stipulati annualmente nel progetto "Casa nella Rete" (ACG+ERS)	Massimo Terenziani *	3	2020	1	7	3	3	3	5	5
				2021	6	8	==	3	3	5	5
				2022	0	9	==	==	5	5	5
				2023	1	1	==	==	==	3	3
				2024	0	==	==	==	==	==	3
00045	N. famiglie assistite dai Contributi disagio abitativo e Contratti di Locazione per sisma 2012	Massimo Terenziani *	250	2020	260	246	250	170	90	10	0
				2021	228	214	==	170	90	10	0
				2022	189	184	==	==	90	10	0
				2023	156	137	==	==	==	160	120
				2024	114	==	==	==	==	==	120

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00043: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dal gestore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica contratti

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA: non è stato stipulato nessun contratto, sono state raccolte le domande ed effettuate le istruttorie, ACER è alla ricerca di alloggi disponibili.

Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce il target alla luce dell'analisi dei dati 2021 che mostrano un calo sostanziale di disponibilità di alloggi idonei per la tipologia del progetto.

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: NON RAGGIUNTO, a causa della difficoltà nel reperire proprietari disponibili a dare in locazione i loro immobili.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00045: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore dati inseriti nel gestionale su contributi concessi // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica contributi concessi

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce il target alla luce del perdurare delle proroghe richieste anche in ragione della concessione di proroghe legate alla pandemia

CONS. 2022: NON RAGGIUNTO, a causa delle proroghe alla fine dei lavori concesse da RER anche a seguito della pandemia

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO. Il numero di famiglie che ha potuto rientrare nella piena disponibilità del proprio immobile post-lavori di ristrutturazione è risultato maggiore del previsto, con contestuale riduzione dei nuclei assistiti per copertura spese di autonoma sistemazione in abitazioni altrui.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

04 - Qualificare e rendere più efficienti i servizi/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

02 - Interventi per la disabilità/

01 - Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità (dimensione dell'efficienza)/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00025	N. assistiti del servizio domiciliare nel periodo (servizi sad + matematica + PEI)	Massimo Terenziani *	90	2020	70	82	90	90	90	90	90
				2021	78	78	==	90	90	90	
				2022	50	89	==	==	90	90	
				2023	50	89	==	==	==	90	
				2024	77	==	==	==	==	90	
00026	N. fruitori dei centri diurni e laboratori	Massimo Terenziani *	129	2020	129	126	129	129	131	133	135
				2021	111	123	==	129	131	133	
				2022	110	125	==	==	131	133	
				2023	138	145	==	==	==	133	
				2024	126	==	==	==	==	135	
00027	N. utenti inseriti nelle diverse forme di residenzialità nel periodo	Massimo Terenziani *	33	2020	33	64	33	36	39	40	43
				2021	35	56	==	36	39	40	
				2022	33	69	==	==	39	40	
				2023	50	70	==	==	==	40	
				2024	58	==	==	==	==	60	

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00025: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dai diversi gestori // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00026: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dai diversi gestori // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: QUASI RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00027: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dai diversi gestori // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): adeguato a seguito dei nuovi progetti attivati sul territorio  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

04 - Qualificare e rendere più efficienti i servizi/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

03 - Interventi per gli anziani/

02 - Potenziare l'assistenza agli anziani presso il proprio ambiente di vita/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00030	N. assistiti dal servizio domiciliare nel periodo	Massimo Terenziani*	337	2020	420	607	330	335	340	345	350
				2021	388	689	==	335	340	345	350
				2022	474	615	==	==	450	345	350
				2023	296	457	==	==	==	500	550
				2024	348	==	==	==	==	==	550
00031	N. assistiti nei centri diurni del periodo	Massimo Terenziani*	185	2020	95	118	185	185	190	190	190
				2021	88	131	==	185	190	190	190
				2022	54	151	==	==	140	190	190
				2023	114	147	==	==	==	190	190
				2024	122	==	==	==	==	==	190
00032	N. soggetti che hanno ricevuto assegni di cura	Massimo Terenziani*	220	2020	113	130	220	220	220	220	220
				2021	94	191	==	220	220	220	220
				2022	93	108	==	==	220	220	220
				2023	78	147	==	==	==	220	220
				2024	85	==	==	==	==	==	220

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00030: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dai diversi gestori // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): si ridefinisce in ragione dei risultati raggiunti negli anni precedenti  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO, a causa delle limitate risorse del fondo regionale per la "non autosufficienza", si è reso necessario ritardare e ridurre i servizi di assistenza.  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00031: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su interventi trasmessi dai diversi gestori // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: NON RAGGIUNTO, a causa di una diminuzione delle domande di accesso ai centri diurni  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00032: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su utenti inseriti di concerto con AUSL // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: NON RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO, a causa delle limitate risorse del fondo regionale per la "non autosufficienza",  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

04 - Qualificare e rendere più efficienti i servizi/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

03 - Interventi per gli anziani/

03 – Incrementare l'offerta di servizi per la non autosufficienza

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00035	N. posti care residence	Massimo Terenziani *	56	2020	56	56	56	56	56	56	56
				2021	56	56	==	56	56	56	
				2022	56	56	==	==	56	56	
				2023	56	56	==	==	==	56	
				2024	56	==	==	==	==	56	

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00035: FONTE DEL DATO: 'Atti di programmazione // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica posti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Assistenziale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo  
 02 - POLITICHE PER IL WELFARE/  
 04 - Qualificare e rendere più efficienti i servizi/  
 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/  
 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali/  
 04 - Realizzare percorsi di programmazione integrati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00046	N. associazioni / enti del terzo settore coinvolte nei piani di zona	Massimo Terenziani *	50	2020	50	50	50	50	50	50	50
				2021	50	50	==	50	50	50	50
				2022	50	84	==	==	50	50	50
				2023	50	52	==	==	==	50	50
				2024	50	==	==	==	==	==	50

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00046: FONTE DEL DATO: Elenco partecipanti al Piano di Zona // METODO DI CALCOLO: Conteggio  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 - POLITICHE PER IL WELFARE/

04 - Qualificare e rendere più efficienti i servizi/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali/

05 - Realizzare percorsi di governo integrati/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00048	N. progetti individualizzati valutati da Unità di Valutazione Multidimensionale	Massimo Terenziani *	1.190	2020	509	1087	1.190	1.195	1.200	1.205	1.210
				2021	537	1.158	==	1.195	1.200	1.205	1.210
				2022	662	1.454	==	==	1.200	1.205	1.210
				2023	814	1.398	==	==	==	1.205	1.210
				2024	706	==	==	==	==	==	1.210

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00048: FONTE DEL DATO: Elaborazione del Settore su utenti inseriti di concerto con AUSL // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utenti inseriti

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS. 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

02 – POLITICHE PER IL WELFARE/

04 - Qualificare e rendere più efficienti i servizi/

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia/

08 - Cooperazione e associazionismo/

06 - Realizzare progetti di prossimità sociale in collaborazione con il volontariato/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00049	N. associazioni / enti attivi nel terzo settore aderenti ai Tavoli attivati dal Settore	Massimo Terenziani *	30	2020	30	30	30	30	30	30	30
				2021	30	30	==	30	30	30	
				2022	30	30	==	==	30	30	
				2023	30	30	==	==	==	30	
				2024	30	==	==	==	==	30	

\*Francesco Scaringella fino al 11.05.2021; William Sgarbi fino al 30.09.2020.

Ind. 00049: FONTE DEL DATO: Elenco partecipanti ai Tavoli attivati dal Settore // METODO DI CALCOLO: Conteggio  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS. 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

### INDIRIZZO STRATEGICO 3 – POLITICHE PER LA SICUREZZA



#### Motivazione delle scelte

L'obiettivo affidato alla Polizia Locale è quello di aumentare la sicurezza sulle strade, obiettivo che viene perseguito sia tramite il presidio del territorio ma anche tramite politiche di prevenzione cercando di aumentare il numero di cittadini formati in tema di sicurezza stradale.

Allo scopo di migliorare la sicurezza urbana, ci si pone l'obiettivo di coinvolgere i cittadini nel sistema del controllo di vicinato, nella convinzione che la collaborazione tra cittadini e tra cittadini e forze dell'ordine possa migliorare la sicurezza dei luoghi della socialità.

La sicurezza viene perseguita anche tramite il contrasto al lavoro nero e alla criminalità organizzata che si concretizza tramite i controlli e denunce riguardo l'abusivismo delle professioni e i reati nei cantieri.

La sicurezza infine viene declinata come capacità di gestire le emergenze e prevenire rischi e pericoli ad esse connessi. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della protezione civile tramite la partecipazione di un numero sempre maggiore di volontari ai gruppi di protezione civile, la formazione, le esercitazioni e il coinvolgimento di ragazzi ed adulti, nelle esercitazioni in modo da

mettere in condizione sia la struttura dell'Ente sia i cittadini di affrontare al meglio eventuali calamità ed emergenze.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

01 - Migliorare il presidio del territorio/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

01 - Polizia locale e amministrativa/

01 - Aumentare la sicurezza sulle strade/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00051	N. incidenti sulle strade (incidenti con lesioni a persone)	Davide Golfieri *	433 (media ultimi 5 anni periodo 2014-2018)	2020	112	258	≤ 433	≤ 433	≤ 433	≤ 433	≤ 433
				2021	144	341	==	≤ 433	≤ 433	≤ 433	≤ 433
				2022	175	363	==	==	≤ 433	≤ 433	≤ 433
				2023	187	361	==	==	==	≤ 433	≤ 433
				2024	164	==	==	==	==	≤ 433	
00052	N. morti sulle strade	Davide Golfieri *	5,2 (media ultimi 5 anni periodo 2014-2018; dato 2019: 5.33)	2020	4	5	≤ 5,2	≤5,2	≤ 5,2	≤ 5,2	≤ 5,2
				2021	2	9	==	≤5,2	≤ 5,2	≤ 5,2	≤ 5,2
				2022	2	5	==	==	≤ 5,2	≤ 5,2	≤ 5,2
				2023	0	7	==	==	==	≤ 5,2	≤ 5,2
				2024	1	==	==	==	==	≤ 5,2	

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00051: FONTE DEL DATO: 'gestionale 'verbatel // METODO DI CALCOLO: n. incidenti con feriti / n. anni  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato  
 Cons 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00052: FONTE DEL DATO: 'gestionale 'verbatel // METODO DI CALCOLO: n. morti/ n. anni

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato  
 Cons 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO. Il dato dipende da vari fattori non controllabili  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

02 - Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

01 - Polizia locale e amministrativa/

01 - Promuovere l'educazione stradale/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00053	N. studenti e adulti formati sulla sicurezza stradale	Davide Golfieri*	1418 (media triennio 2016-2018)	2020	447	1037	≥1418	≥1418	≥1418	≥1418	≥1418
				2021	0	0	==	≥1418	≥1418	≥1418	≥1418
				2022	0	0	==	==	≥1418	≥1418	≥1418
				2023	216	338	==	==	==	≥1418	≥1418
				2024	1897	==	==	==	==	≥1418	

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00053: FONTE DEL DATO: 'report annuale // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): causa covid non è stato possibile eseguire la formazione in aula

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: NON RAGGIUNTO; nel corso del 2022 non è stato possibile eseguire la formazione in aula

Stato av 2023 (DUP 2024): NON IN LINEA; le lezioni in aula sono riprese solo per alcune classi. Le attività riprenderanno con normalità a settembre

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: NON RAGGIUNTO. Le lezioni in aula sono riprese solo per alcune classi. Le attività riprenderanno con normalità a gennaio

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

03 - Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana/

01 - Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00108	Rapporto tra kmq di territorio dell'Unione e telecamere pubbliche installate	Davide Golfieri *	2.24	2020	2,10 kmq	2,0 kmq	≤ 2.24 Kmq	≤ 1,34 Kmq	≤1,03 Kmq	≤1,03 Kmq	≤ 1,03 Kmq
				2021	1,95 kmq	1,6 kmq	==	≤ 1,34 Kmq	≤1,03 Kmq	≤1,03 Kmq	≤ 1,03 Kmq
				2022	1,5 kmq	1,2 kmq	==	==	≤1,03 Kmq	≤1,03 Kmq	≤ 1,03 Kmq
				2023	1,2kmq	1,03 kmq	==	==	==	≤1,03 Kmq	≤ 1,03 Kmq
				2024	1,03 kmq	==	==	==	==	==	≤ 1,03 Kmq
00109	% di segnalazioni ricevute in tema di animali e ambiente (aree verdi, fossati, rifiuti, inquinamento acustico) / totale segnalazioni ricevute dalla Polizia Locale	Davide Golfieri*	31,6% (media triennio 2016-2018)	2020	26,24%	27,10%	≤31,6%	≤ 31,6%	≤ 31,6%	≤ 31,6%	≤ 31,6%
				2021	32,09%	31,46%	==	≤ 31,6%	≤ 31,6%	≤ 31,6%	≤ 31,6%
				2022	32,57 %	31,03%	==	==	≤ 31,6%	≤ 31,6%	≤ 31,6%
				2023	30,69%	31,3%	==	==	==	≤ 31,6%	≤ 31,6%
				2024	32%	==	==	==	==	==	≤ 31,6%
00110	% di segnalazioni ricevute in materia di viabilità e sicurezza stradale / totale segnalazioni ricevute dalla Polizia Locale	Davide Golfieri *	37,5 % (media triennio 2016-2018)	2020	20,99%	29,51%	≤37,5 %	≤37,5 %	≤37,5 %	≤37,5 %	≤37,5 %
				2021	32,68%	35,05%	==	≤37,5 %	≤37,5 %	≤37,5 %	≤37,5 %
				2022	40,79%	39,67%	==	==	≤37,5 %	≤37,5 %	≤37,5 %
				2023	45,8%	35,64%	==	==	==	≤37,5 %	≤37,5 %
				2024	62%	==	==	==	==	==	≤37,5 %

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00108: FONTE DEL DATO: 'software videosorveglianza // METODO DI CALCOLO: rapporto matematico

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA – lavori in ritardo causa emergenza covid

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: NON RAGGIUNTO; i ritardi generati nei periodi precedenti non hanno permesso di raggiungere pienamente l'obiettivo anche se le attività sono riprese

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO 226 telecamere (su 210 richieste, 107%); 34 varchi controllo targhe + ulteriori 11 già montati ed in fase di collegamento (su 70 richieste, 50%). Superficie 269,98 kmq.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00109: FONTE DEL DATO: 'report annuale // METODO DI CALCOLO: Numero totale segnalazioni:100=segnalazioni in materia ambientale:X

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA - rispetto allo stesso periodo del 2021 (01.01.2021/30.06.2021), pur in presenza di un numero di segnalazioni complessivamente inferiore (2212 nel 2021 rispetto alle 2.020 del 2022) l'incidenza di questo tipo di segnalazioni è stato superiore rispetto al 2021

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA

Ind. 00110: FONTE DEL DATO: 'registro excel // METODO DI CALCOLO: Numero totale segnalazioni: 100 = segnalazioni in materia viabile: X

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA: il dato subisce l'influenza delle numerose modifiche viabili apportate

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: QUASI RAGGIUNTO; Il dato subisce l'influenza delle numerose modifiche viabili apportate

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA. Il dato subisce l'influenza delle numerose modifiche viabili apportate e dei numerosi accantieramenti per ristrutturazioni con conseguente modifica temporanea della viabilità e della sosta

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): NON IN LINEA Come in precedenza, questo dato risulta influenzato dai cantieri stradali

SEGUE: Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

03 - Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana/

01 - Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00111	% di segnalazioni ricevute in ambito di degrado stradale ed episodi di microcriminalità (atti vandalici, furti, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti) / totale segnalazioni ricevute dalla Polizia Locale	Davide Golfieri *	9,9 % (media triennio 2016-2018)	2020	6,06%	8,77%	≤ 9,9%	≤ 9,9%	≤ 9,9%	≤ 9,9%	≤ 9,9%
				2021	7,05%	8,22%	==	≤ 9,9%	≤ 9,9%	≤ 9,9%	≤ 9,9%
				2022	10,79%	9,35%	==	==	≤ 9,9%	≤ 9,9%	≤ 9,9%
				2023	9,76%	10,59%	==	==	==	≤ 9,9%	≤ 9,9%
				2024	7%	==	==	==	==	==	≤ 9,9%
00113	% di domande liquidate per richiesta di contributi per l'installazione di sistemi antifurto, impianti di allarme e videosorveglianza presso abitazioni private	Davide Golfieri*	≥ 90%	2020	0	0	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%
				2021	97,93%	100%	==	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%
				2022	99,99%	96,62%	==	==	≥ 90%	≥ 90%	≥ 90%
				2023	96,62	98,23%	==	==	==	≥ 90%	≥ 90%
				2024	0	==	==	==	==	==	≥ 90%

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00111: FONTE DEL DATO: 'registro excel // METODO DI CALCOLO: Numero totale segnalazioni: 100 = segnalazioni di degrado e microcriminalità :X

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00113: FONTE DEL DATO: canali attivi // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA (il bando esce a settembre)

SEGUE: Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

03 - Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana/

01 - Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00114	Tempo medio di risposta (giorni) per procedimenti relativi al Fondo risarcimento vittime di reato	Davide Golfieri *	≤ 40,29 (Il tempo previsto dal regolamento è di 60 giorni)	2020	16,45	25,67	≤ 40,29	≤ 40,29	≤ 40,29	≤ 40,29	≤ 40,29
				2021	33,86	26	==	≤ 40,29	≤ 40,29	≤ 40,29	≤ 40,29
				2022	47	36,76	==	==	≤ 40,29	≤ 40,29	≤ 40,29
				2023	19,09	25,56	==	==	==	≤ 40,29	≤ 40,29
				2024	22,70	==	==	==	==	≤ 40,29	

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00114: FONTE DEL DATO: 'registro excel // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA Lo scostamento è stato causato da una richiesta di integrazione documentazione non acquisita causa problema tecnico di ricezione in sede di protocollo; tale problema ha influito sul dato, stante anche il numero ridotto di domande (9 nel 1 semestre).

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

03 - Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana/

02 - Aumentare la collaborazione tra cittadini e PM sulla sicurezza urbana/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00091	N. associazioni / attività economiche coinvolte nel Controllo del Vicinato	Davide Golfieri*	≥ 52 Situazione al 01.07.2019	2020	49	49	≥ 52	≥ 52	≥ 52	≥ 52	≥ 52
				2021	49	49	==	≥ 52	≥ 52	≥ 52	≥ 52
				2022	49	49	==	==	≥ 52	≥ 52	≥ 52
				2023	49	49	==	==	==	≥ 52	≥ 52
				2024	49	==	==	==	==	==	≥ 52
00092	N. famiglie coinvolte nel Controllo del Vicinato	Davide Golfieri*	≥ 3748 Situazione al 01.07.2019	2020	3839	3841	≥ 3748	≥ 3748	≥ 3748	≥ 3748	≥ 3748
				2021	3865	3872	==	≥ 3748	≥ 3748	≥ 3748	≥ 3748
				2022	3878	3884	==	==	≥ 3748	≥ 3748	≥ 3748
				2023	3884	3941	==	==	==	≥ 3748	≥ 3748
				2024	3980	==	==	==	==	==	≥ 3800

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00091: FONTE DEL DATO: 'registro xls del controllo di vicinato // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA: causa Covid non è stato possibile organizzare riunioni con associazioni/attività economiche per divulgare il controllo del vicinato

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: QUASI RAGGIUNTO, non sono state organizzate riunioni con associazioni /attività economiche

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA non sono state organizzate riunioni con associazioni /attività economiche

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO; non sono state organizzate riunioni con associazioni /attività economiche

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00092: FONTE DEL DATO: 'registro xls del controllo di vicinato // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

04 - Contrastare l'illegalità/

03 - Ordine pubblico e sicurezza/

02 - Sistema integrato di sicurezza urbana/

01 - Mettere in campo azioni di lotta al lavoro nero e alla criminalità organizzata/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00057	N. reati edilizi denunciati in rapporto al numero dei sopralluoghi effettuati	Davide Golfieri*	38,7% (media triennio 2016-2018)	2020	37,55%	24,70%	≤ 38,7%	≤ 38,7%	≤ 38,7%	≤ 38,7%	≤ 38,7%
				2021	68,96%	31,31%	==	≤ 38,7%	≤ 38,7%	≤ 38,7%	≤ 38,7%
				2022	15,09%	30,84%	==	==	≤ 38,7%	≤ 38,7%	≤ 38,7%
				2023	43,93%	53,93%	==	==	==	≤ 38,7%	≤ 38,7%
				2024	34%	==	==	==	==	≤ 38,7%	≤ 38,7%
00115	N. violazioni accertate in materia di commercio / n. controlli eseguiti	Davide Golfieri*	14,7% (media triennio 2016-2018)	2020	9,42%	7,14%	≤ 14,7%	≤ 14,7%	≤ 14,7%	≤ 14,7%	≤14,7%
				2021	20%	29,86%	==	≤ 14,7%	≤ 14,7%	≤ 14,7%	≤14,7%
				2022	10,35%	14%	==	==	≤ 14,7%	≤ 14,7%	≤14,7%
				2023	15,53%	25,15%	==	==	==	≤ 14,7%	≤14,7%
				2024	27%	==	==	==	==	≤ 14,7%	≤14,7%

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00057: FONTE DEL DATO: 'registro xls // METODO DI CALCOLO: proporzione

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): NON IN LINEA/ in quanto in alcuni casi l'iter complesso degli accertamenti edilizi porta all'informativa di reato in tempi posticipati rispetto a quelli del sopralluogo che ha originato l'iter stesso (a volta anche oltre l'anno); inoltre, va sottolineato che da una sola segnalazione possono emergere più violazioni penali.

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: NON RAGGIUNTO, in quanto in alcuni casi l'iter complesso degli accertamenti edilizi porta all'informativa di reato in tempi posticipati rispetto a quelli del sopralluogo che ha originato l'iter stesso (a volta anche oltre l'anno); inoltre, va sottolineato che da una sola segnalazione possono emergere più violazioni penali.

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00115: FONTE DEL DATO: ' registro xls // METODO DI CALCOLO: proporzione

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (sicurezza)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

Cons 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: NON RAGGIUNTO. Effettuati maggiori controlli dai quali sono state rilevate più violazioni

Stato av 2024 (DUP 2025): NON IN LINEA in quanto i maggiori controlli hanno determinato un maggior numero di violazioni, inoltre, va sottolineato che da una sola segnalazione possono emergere più violazioni penali

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

05 - Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente/

11 - Soccorso civile/

01 - Sistema di protezione civile/

01 - Diffondere la cultura della Protezione Civile/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00059	N. volontari iscritti ai gruppi comunali di protezione e alle associazioni di volontariato convenzionate	Davide Golfieri *	≥ 320	2020	==	==	≥320	≥320	≥320	≥320	≥ 320
				2021	==	==	==	==	==	==	
				2022	==	==	==	==	==	==	
				2023	==	==	==	==	==	==	
				2024	==	==	==	==	==	==	
00060	N. presenze a corsi di formazione, esercitazioni, convegni dei volontari di protezione civile iscritti a gruppi comunali di protezione civile o ad associazioni convenzionate	Davide Golfieri *	≥ 80	2020	85	142	≥ 410	≥ 410	≥ 410	≥ 410	≥ 410
				2021	100	281	==	≥ 410	≥ 410	≥ 410	≥ 410
				2022	95	287	==	==	≥ 410	≥ 410	≥ 410
				2023	96	330	==	==	==	≥ 410	≥ 410
				2024	96	==	==	==	==	≥ 80	≥ 80
00148	N. volontari operativi iscritti ai gruppi comunali di protezione	Davide Golfieri *		2020	243	252	≥220	==	==	==	==
				2021	271	274	==	≥220	≥220	≥220	≥220
				2022	273	276	==	==	≥220	≥220	≥220
				2023	246	254	==	==	==	≥220	≥220
				2024	266	==	==	==	==	≥220	≥220

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00059: eliminato e sostituito con indicatore n 00148 "N. volontari operativi iscritti ai gruppi comunali di protezione

FONTE DEL DATO: report attività annuale dei gruppi di protezione civile // METODO DI CALCOLO: conteggio

Ind. 00060: FONTE DEL DATO: 'le presenze vengono rendicontate dai gruppi comunali che mandano un report infrannuale e a fine anno // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbana)

Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA Le presenze restano ridotte a causa dell'emergenza COVID, in quanto tutte le attività ordinarie dei gruppi come formazione ed esercitazioni sono state sostituite da attività per la gestione dell'emergenza

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

CONS 2022: NON RAGGIUNTO, le presenze restano ridotte a causa dell'emergenza COVID (cessata in data 30.03.2022), in quanto tutte le attività ordinarie dei gruppi come formazione ed esercitazioni sono state sostituite da attività per la gestione dell'emergenza e da attività volte al rientro alla normalità nel post emergenza. (es. smontaggio tensostrutture c/o ospedale di Carpi)

Stato av 2023 (DUP 2024): NON IN LINEA

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO; il dato dipende dal totale dei volontari e dalle loro disponibilità personali e delle azioni di formazione attivate dalla Consulta Provinciale di Modena.

Target 2024 (DUP2024): target rideterminato: sui circa 270 volontari, la maggioranza svolge il corso base obbligatorio, poi la partecipazione ai momenti formativi/esercitazioni dipende dal soggetto: i volontari appartenenti a gruppi specializzati, o quelli più attivi, svolgono più corsi / esercitazioni all'anno, mentre la maggioranza dei volontari li effettua con minor frequenza e non tutti gli anni.  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00148: si sostituisce l'indicatore 00059 "volontari iscritti ai gruppi comunali e alle associazioni convenzionate" con un nuovo indicatore che rappresenta solo i "volontari operativi" fra i gruppi comunali, ovvero volontari che dopo aver svolto il corso base operano all'interno del gruppo di volontariato svolgendo almeno un'attività nel corso di un anno  
FONTE DEL DATO: 'report attività annuale dei gruppi di protezione civile // METODO DI CALCOLO: conteggio  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbana)  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

SEGUE:

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

03 - POLITICHE PER LA SICUREZZA/

05 - Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente/

11 - Soccorso civile/

01 - Sistema di protezione civile/

01 - Diffondere la cultura della Protezione Civile/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00061	N. presenze ad iniziative di formazione in tema di protezione civile dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni	Davide Golfieri *	≥25	2020	7	9	≥25	≥25	≥25	≥25	≥25
				2021	4	30	==	≥25	≥25	≥25	≥25
				2022	17	32	==	==	≥25	≥25	≥25
				2023	20	118	==	==	==	≥25	≥25
				2024	20	==	==	==	==	≥25	≥25
00062	N. presenze di studenti e cittadini a manifestazioni, convegni, iniziative, esercitazioni, momenti formativi in tema di protezione civile	Davide Golfieri *	≥830	2020	0	Non rilevabile	≥830	≥830	≥830	≥830	≥830
				2021	919	1.154	==	≥830	≥830	≥830	≥830
				2022	715	1.972	==	==	≥830	≥830	≥830
				2023	1203	7.221	==	==	==	≥830	≥830
				2024	631	==	==	==	==	≥830	≥830

\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00061: FONTE DEL DATO: 'le presenze ai corsi vengono raccolte con le firme dei presenti // METODO DI CALCOLO: conteggio VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbana)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO il valore elevato è dovuto anche all'utilizzo delle piattaforme virtuali, che hanno consentito di raggiungere un maggior numero di soggetti contemporaneamente

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA

Ind. 00062: FONTE DEL DATO: le presenze vengono rendicontate dai gruppi comunali che mandano un report infrannuale e a fine anno // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbana)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

CONS 2022: RAGGIUNTO, il valore elevato è dovuto all'utilizzo delle piattaforme virtuali, che consentono di raggiungere un maggior numero di soggetti contemporaneamente

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO il valore elevato è dovuto anche all'utilizzo delle piattaforme virtuali, che hanno consentito di raggiungere un maggior numero di soggetti contemporaneamente

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

## INDIRIZZO STRATEGICO 4 – POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



### Motivazione delle scelte

L'obiettivo relativo ai servizi per le imprese è legato alla velocità di risposta per la conclusione delle pratiche al fine di agevolare le imprese delle procedure per le quali le imprese stesse si devono interfacciare con l'amministrazione.

L'obiettivo intende valorizzare la scelta di dotarsi di uno strumento organizzativo, l'ufficio di piano, e di uno strumento strategico per la gestione delle scelte di pianificazione che allinei il territorio e lo faccio percepire come motore di sviluppo

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

04 - POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO/

01 - Potenziare e innovare i servizi alle imprese/

14 - Sviluppo economico e competitività/

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità/

01 - Favorire la capacità competitiva delle imprese attraverso il sistema SuapER/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00063	% pratiche concluse entro 60 giorni	Francesca Mattioli*	85%	2020	100%	100%	85%	85%	85%	90%	90%
				2021	100%	100%	==	85%	85%	90%	90%
				2022	==	88%	==	==	85%	90%	90%
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==
00064	Tempi medi di conclusione delle pratiche	Francesca Mattioli*	60 giorni	2020	8,3	9	60 giorni				
				2021	6,3	9	==	60 giorni	60 giorni	60 giorni	60 giorni
				2022	==	28	==	==	60 giorni	60 giorni	60 giorni
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==
00157	% autorizzazioni rilasciate nei termini	Francesca Mattioli*	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	==	==	==	==	==	==	==
				2022	==	==	==	==	==	==	==
				2023	90%	86%	==	==	==	90%	90%
				2024	86%	==	==	==	==	==	90%

\* Susi Tinti fino al 14/01/2024, Giovanni Lenzerini fino al 31/12/2021, Norberto Carboni fino al 31/10/2021

Ind. 00063: l'indicatore viene rilevato con riferimento alle pratiche relative alle licenze per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche; eliminato con la programmazione 2023

FONTE DEL DATO: registro interno // METODO DI CALCOLO: percentuale

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Economica

Target 2023-2024 (DUP 2023): indicatore eliminato

CONS 2022: RAGGIUNTO, in quanto la % di pratiche concluse entro 60 gg relative alle licenze per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche è pari a 88;

Ind. 00064: l'indicatore viene rilevato con riferimento alle pratiche relative alle licenze per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche; eliminato con la programmazione 2023

FONTE DEL DATO: registro interno // METODO DI CALCOLO: numero giorni totali di evasione/n pratiche

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Economica

Target 2023-2024 (DUP 2023): indicatore eliminato

CONS 2022: RAGGIUNTO, in quanto i tempi medi di conclusione delle licenze per lo svolgimento di manifestazioni pubbliche sono pari a 28 gg;

Ind. 00157: nuovo indicatore inserito con la programmazione 2023

FONTE DEL DATO: registro interno // METODO DI CALCOLO: n autorizzazioni nei termini/totale autorizzazioni

VALORE PUBBLICO - PIANO: Servizi - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Economica

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Consuntivo 2023: QUASI RAGGIUNTO - Il dato è calcolato tenendo conto esclusivamente dei tempi di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive

Stato av 2023 (DUP 2025): QUASI IN LINEA - Il dato è calcolato tenendo conto esclusivamente dei tempi di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive; non sono conteggiati i procedimenti che dipendono da enti esterni anche a seguito di conferenze di servizio, a titolo esemplificativo: AUA, AIA, PDC, art. 53, paesaggistica, sismica, ...)

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

04 - POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO/

02 - Promuovere politiche di sviluppo del territorio/

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

01 - Urbanistica e assetto del territorio

01 - Valorizzare in un'ottica di sviluppo di tutto il territorio gli strumenti dell'ufficio di piano e del PUG intercomunale/

codice indicatore	indicatore	Referente	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00132	Ufficio di piano - indicatore di funzionamento	Renzo Pavignani	Rispetto del cronoprogramma per la formazione del PUG	2020	==	==	Rispetto cronoprogramma e attività finalizzate alla adozione ed approvazione del PUG (10%)	==	==	==	==
				2021	Nominati Responsabile e Garante.	Aperta Consultazione Preliminare e completata prima fase del percorso di ascolto/partecipazione (20%)	==	Rispetto cronoprogramma e attività finalizzate alla adozione ed approvazione del PUG (50%)	Rispetto cronoprogramma e attività finalizzate alla adozione ed approvazione del PUG (50%)	==	==
				2022	Svolti incontri pre-visti dal Protocollo Unione/Provincia, Regione, Consegnati elaborati PUG a enti in sede di Consultazione Preliminare	Proposta di PUG assunta con DGU 142 del 21/12/2022	==	==	Rispetto cronoprogramma e attività finalizzate alla adozione ed approvazione del PUG (50%)	==	==
				2023	Gestita la fase di deposito, controdeduzione, informazione e partecipazione dei cittadini, confronto con stakeholder su proposta PUG da adottare	Proposta di PUG adottata con DCU 12 del 20/07/2023. Svolte tre sedute di CUAV	==	==	==	Rispetto cronoprogramma e attività finalizzate alla adozione ed approvazione del PUG (50%)	==
				2024	Approvazione tra 29/02 e il 07/03 nei Consigli Comunali di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. Atto di approvazione definitiva in Consiglio Unione (DC 10 del 11/03). Pubblicazione BURERT 10/04	==	==	==	==	==	

Ind. 00132: FONTE DEL DATO: Cronoprogramma da Disciplinare di Incarico (prot. 61805/2020) e successive modifiche (prot. 41285 e 69750/2021 e 11542/2022) // METODO DI CALCOLO: Fasi svolte/Fasi previste (%)

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbana)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA: La fase di Consultazione Preliminare è durata più mesi rispetto al cronoprogramma iniziale ma nel primo semestre 2022 si sono tenuti importanti incontri di

condivisione degli elaborati di PUG con gli enti sovraordinati, che consentiranno di giungere in Assunzione in autunno con una Proposta di Piano già condivisa e già conforme ai pareri espressi in Consultazioni Preliminare, con potenziali ricadute positive nelle fasi successive (adozione e approvazione)

Target 2023-2024 (DUP 2023): In conformità alla tempistica prevista dal cronoprogramma delle attività e a quella prevista dalla LR 24/2017, tra l'assunzione e l'adozione possono passare al massimo sei mesi, così come tra l'adozione e l'approvazione. Puntando ad un'assunzione nell'autunno 2022, quindi, il target 2023 prevede l'adozione nel primo semestre e l'approvazione nel secondo, mentre nel 2024 il PUG sarà già vigente e all'Ufficio di Piano saranno attribuite le funzioni di "gestione dell'attuazione" del nuovo strumento intercomunale.

CONS 2022: QUASI RAGGIUNTO, in quanto gli approfondimenti condotti nella fase conoscitiva hanno fatto slittare in avanti la data di assunzione, tuttavia l'Ufficio di Piano è riuscito a completare entro la fine 2022 la fase di assunzione, di trasmissione agli enti coinvolti in Consultazione Preliminare, di pubblicazione del materiale sui canali internet istituzionali, di trasmissione dell'avviso alla Regione per la pubblicazione sul BURERT

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO: Adottato il PUG e trasmesso il materiale al CUAV per espressione parere. Non si è giunti all'Approvazione, poiché il parere motivato CUAV, che ai sensi della LR 24/2017 avrebbe dovuto essere fornito entro il 21/11/2023, non è ancora giunto in Unione al 31/12/2023. Conseguentemente non possono essere predisposti gli adeguamenti degli elaborati del PUG per l'approvazione finale (approvazione riprogrammata per il giorno 11/03/2024).

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

04 - POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO/

02 - Promuovere politiche di sviluppo del territorio/

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

01 - Urbanistica e assetto del territorio

01 - Valorizzare in un'ottica di sviluppo di tutto il territorio gli strumenti dell'ufficio di piano e del PUG intercomunale/

codice indicatore	indicatore	Referente	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00133	Approvazione del PUG intercomunale	Renzo Pavignani	Delibere dell'Unione e dei comuni di approvazione	2020	==	==	Approvazione PUG	==	==	==	==
				2021	Approvazione delibera di indirizzo al PUG	Consegnata prima bozza del quadro conoscitivo. Il PUG non è stato assunto, né adottato (20%)	==	Adozione PUG	Approvazione PUG	==	==
				2022	Consegnata bozza Proposta di Piano per chiudere Consultazione Preliminare e per l'Assunzione	Proposta di PUG assunta con DGU 142 del 21/12/2022	==	==	Adozione e Approvazione PUG	==	==
				2023	Completata la fase di deposito; controdedotto alle osservazioni private e ai contributi giunti da enti/associazioni/comitati/ordini	Proposta di PUG adottata con DCU 12 del 20/07/2023. Svolte tre sedute di CUAV	==	==	Adozione e Approvazione PUG	==	==
				2024	Approvazione tra 29/02 e il 07/03 nei Consigli Comunali di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. Atto di approvazione definitiva in Consiglio Unione (DC 10 del 11/03). Pubblicazione BURERT 10/04	==	==	==	==	==	==

Ind. 00133: FONTE DEL DATO: Cronoprogramma da Disciplinare di Incarico (prot. 61805/2020) e successive modifiche (prott. 41285/2021, 69750/2021 e 11542/2022) // METODO DI CALCOLO: Fasi svolte/Fasi previste (%)

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbana)

Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA: La fase di Consultazione Preliminare è durata più mesi rispetto al cronoprogramma iniziale ma nel primo semestre 2022 si sono tenuti importanti incontri di condivisione degli elaborati di PUG con gli enti sovraordinati, che consentiranno di giungere in Assunzione in autunno con una Proposta di Piano già condivisa e già conforme ai pareri espressi in Consultazioni Preliminare, con potenziali ricadute positive nelle fasi successive (adozione e approvazione)

Target 2023-2024 (DUP 2023): In conformità alla tempistica prevista dal cronoprogramma delle attività e a quella prevista dalla LR 24/2017, tra l'assunzione e l'adozione possono passare al massimo sei

mesi, così come tra l'adozione e l'approvazione. Puntando ad un'assunzione nell'autunno 2022, quindi, il target 2023 prevede l'adozione nel primo semestre e l'approvazione nel secondo, mentre nel 2024 il PUG sarà già vigente e all'Ufficio di Piano saranno attribuite le funzioni di "gestione dell'attuazione" del nuovo strumento intercomunale.

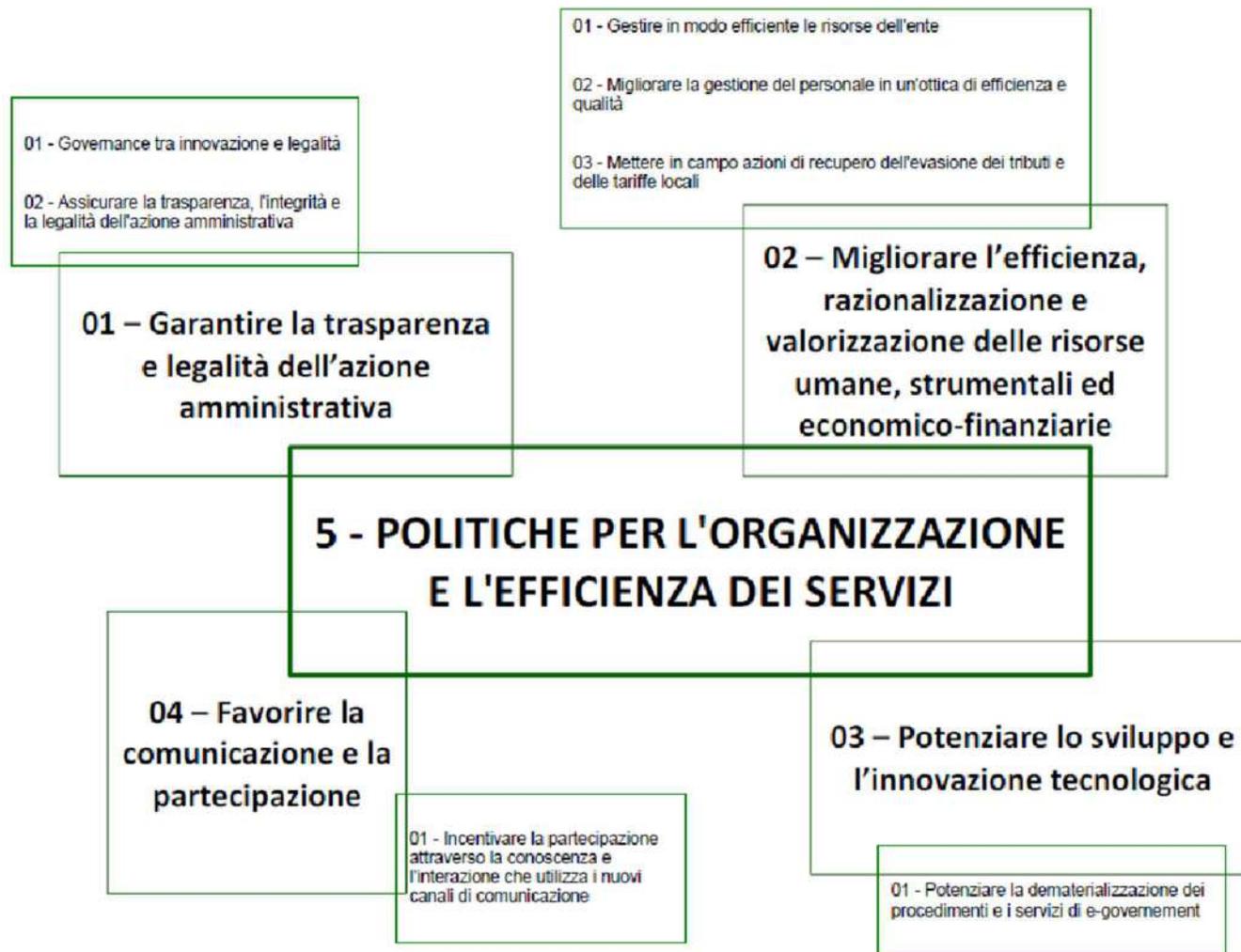
CONS 2022: QUASI RAGGIUNTO, in quanto gli approfondimenti condotti nella fase conoscitiva hanno fatto slittare in avanti la data di assunzione, tuttavia aver assunto la Proposta di PUG entro la fine del 2022 consentirà il pieno rispetto del termine ultimo di approvazione previsto dalla LR 24/2017 (entro fine 2023)

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

## INDIRIZZO STRATEGICO 5 – POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI



### Motivazione delle scelte

L'Unione rappresenta l'organizzazione più articolata e complessa presente sul territorio per le sue dimensioni quantitative e per il presidio qualitativo che deve garantire ai servizi e alle funzioni trasferite dai Comuni.

Le scelte strategiche che toccano l'organizzazione devono consentire di far crescere l'ente nel suo complesso lungo le direttrici della legalità, dell'efficienza, dell'innovazione, della partecipazione.

Le direttrici sopraindicate sono state sviluppate attraverso obiettivi operativi e indicatori che in parte confermano e per molti versi innovano e implementano il lavoro svolto e rendicontato dal precedente documento di programmazione. Tutti i servizi di staff dell'Unione vengono toccati e coinvolti.

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

01 - Garantire la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

01 - Organi istituzionali/

01 - Governance tra innovazione e legalità/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00116	Aggiornare i contenuti dello Statuto dell'Ente sui temi della governance	Susì Tinti	==	2020	==	==	==	==	approvazione delle modifiche statutarie	==	==
				2021	==	==	==	==	approvazione delle modifiche statutarie	==	==
				2022	==	==	==	==	==	==	==
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==
00138	Soggetti coinvolti attivamente nel tavolo e dal Tavolo permanente per la legalità e il contrasto alla criminalità	Davide Golfieri *	17	2020	17	17	≥ 17	≥ 17	≥ 17	≥ 17	≥ 17
				2021	17	17	==	≥ 17	≥ 17	≥ 17	≥ 17
				2022	17	17	==	==	≥ 17	≥ 17	≥ 17
				2023	17	17	==	==	==	≥ 17	≥ 17
				2024	17	==	==	==	==	==	≥ 17

\*Susì Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00116: indicatore eliminato in sede di DUP 2022

FONTE DEL DATO: delibera di consiglio // METODO DI CALCOLO: ==

Ind. 00138: FONTE DEL DATO: delibera costituzione tavolo permanente // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo  
 05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/  
 01 - Garantire la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa/  
 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/  
 02 - Segreteria generale/  
 02 - Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00066	Controlli interni di regolarità amministrativa: % atti con criticità sul totale atti campionati (ex d.l. 174/12)	Anna Lisa Garuti	19%	2020	Rilevabile a consuntivo	19,8%	19%	19%	18%	17%	16%
				2021	Rilevabile a consuntivo	30%	==	19%	18%	17%	16%
				2022	Rilevabile a consuntivo	Non rilevabile	==	==	18%	17%	16%
				2023	Rilevabile a consuntivo	Non rilevabile	==	==	==	17%	16%
				2024	==	==	==	==	==	==	==
00067	N. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" (visualizzazioni di pagina)	Daniele Cristoforetti*	40.000	2020	172.807	235.271	±3%	±3%	±3%	±3%	±3%
				2021	143.593	329.620	==	±3%	±3%	±3%	±3%
				2022	165.801	545.121	==	==	±3%	±3%	±3%
				2023	237.634	428.400	==	==	==	±3%	±3%
				2024	293.512	==	==	==	==	==	±3%
00117	N. azioni / progetti / eventi realizzati in tema di legalità e contrasto alla criminalità	Davide Golfieri **	1	2020	0	0	≥1	≥1	≥1	≥1	≥1
				2021	1	1	==	≥1	≥1	≥1	≥1
				2022	0	2	==	==	≥1	≥1	≥1
				2023	0	1	==	==	==	≥1	≥1
				2024	0	==	==	==	==	==	≥1
00118	N. accertamenti effettuati dalla Polizia Locale attraverso il Cruscotto della Legalità	Davide Golfieri **	≥150	2020	0	0	≥ 150	≥ 150	≥ 150	≥ 150	≥ 150
				2021	16	35	==	≥ 150	≥ 150	≥ 150	≥ 150
				2022	8	85	==	==	≥ 150	≥ 150	≥ 150
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==

\* Susi Tinti fino al 30.09.2021

\*\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

Ind. 00066: indicatore eliminato in sede di DUP 2023

FONTE DEL DATO: verbali dei controlli // METODO DI CALCOLO: %  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Target 2023-2024 (DUP 2023): indicatore eliminato  
CONS 2022: non rilevabile; attività non eseguita  
Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile, indicatore eliminato  
Target 2024 (DUP2024): indicatore eliminato  
Cons 2023 non valutabile, indicatore eliminato  
Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile, indicatore eliminato

Ind. 00067: FONTE DEL DATO: 'https://analytics.google.com/ (L'accesso al portale è riservato agli amministratori di sistema dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso il servizio di web analytics gratuito fornito da Google che consente di analizzare delle dettagliate statistiche sui visitatori del sito web istituzionale.

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00117: FONTE DEL DATO: progetti presentati // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
Stato av 2022 (DUP 2023): QUASI IN LINEA, sono in fase di predisposizione gli atti relativi ad un progetto in tema di legalita'  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA; sono in fase di predisposizione gli atti relativi ad un progetto in tema di legalita' che si effettuerà nel 2°semestre  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00118: FONTE DEL DATO: registro interno di Settore // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA, rispetto a una fase sperimentale iniziale, in cui si era previsto un uso diffuso dello strumento, a seguito dell'esperienza progressivamente acquisita già dal 2022 il Cruscotto viene utilizzato solo per specifiche situazioni individuabili dall'attività dell'ufficio  
Target 2023-2024 (DUP 2023): si elimina l'indicatore  
CONS 2022: NON RAGGIUNTO, in quanto, a seguito dell'esperienza progressivamente acquisita, già dal 2022 il Cruscotto viene utilizzato solo per specifiche situazioni individuabili dall'attività dell'ufficio.  
Cons 2023: non valutabile, indicatore eliminato  
Stato av 2024 (DUP 2025): indicatore eliminato

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

01 - Garantire la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

02 - Segreteria generale/

02 - Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00146	Aggiornamento piano di gestione integrato a livello di ATO del rischio per processi	Anna Lisa Garuti	10	2020	0%	50%	50%	70%	100%	100%	100%
				2021	Rilevabile a consuntivo	100%	==	70%	100%	100%	100%
				2022	Rilevabile a consuntivo	100%	==	==	100%	100%	100%
				2023	Rilevabile a consuntivo	100%	==	==	==	100%	100%
				2024	Rilevabile a consuntivo	==	==	==	==	==	100%
00147	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	Mario Ferrari*	Dipendenti tempo indeterminato al 31 dicembre dell'anno di riferimento	2020	65%	65,93%	50%	70%	100%	100%	100%
				2021	Rilevabile a consuntivo	Non rilevabile	==	70%	100%	100%	100%
				2022	Rilevabile a consuntivo	Non rilevato	==	==	100%	100%	100%
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==

\*Maria Luisa Farina fino al 31.10.2020

Ind. 00146: FONTE DEL DATO: atti di approvazione // METODO DI CALCOLO: ==  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 Cons 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile, indicatore rilevabile a consuntivo  
 Target 2024 (DUP 2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO  
 Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile, indicatore rilevabile a consuntivo

Ind. 00147: FONTE DEL DATO: rilevazione interna // METODO DI CALCOLO: %  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): si elimina l'indicatore (v. ind 00088)  
 Cons 2022: indicatore eliminato, non rilevato  
 Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile, indicatore eliminato  
 Target 2024 (DUP2024): non previsto, indicatore eliminato  
 Cons 2023: non valutabile, indicatore eliminato

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato/

01 - Gestire in modo efficiente le risorse dell'ente/

codice indicatore	indicatore	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00072	N. Enti che rispettano l'indice annuale della tempestività dei pagamenti	Enrico Diacci	Antonio Castelli	5 enti su 5	2020	4 enti su 5	5 enti su 5	5 enti su 5	5 enti su 5	5 enti su 5	5 enti su 5	5 enti su 5
					2021	5 enti su 5	5 enti su 5	==	5 enti su 5			
					2022	5 enti su 5	5 enti su 5	==	==	5 enti su 5	5 enti su 5	5 enti su 5
					2023	4 enti su 5	5 enti su 5	==	==	==	5 enti su 5	5 enti su 5
					2024	5 enti su 5	==	==	==	==	==	5 enti su 5
00134	Smaltimento dei debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Enrico Diacci	Antonio Castelli	84,72%	2020	Rilevabile a consuntivo	77,95%	> 80%	> 80%	> 80%	> 80%	> 80%
					2021	Rilevabile a consuntivo	74,29%	==	> 80%	> 80%	> 80%	> 80%
					2022	Rilevabile a consuntivo	80,66%	==	==	> 80%	> 80%	> 80%
					2023	Rilevabile a consuntivo	85,49%	==	==	==	> 80%	> 80%
					2024	Rilevabile a consuntivo	==	==	==	==	==	> 80%
00135	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Enrico Diacci	Antonio Castelli	95,92%	2020	76,73%	95,73%	> 90%	> 90%	> 90%	> 90%	> 90%
					2021	73,20%	101,48%	==	> 90%	> 90%	> 90%	> 90%
					2022	71,63%	96,29%	==	==	> 90%	> 90%	> 90%
					2023	65,54%	87,19%	==	==	==	> 90%	> 90%
					2024	66,23%	==	==	==	==	==	> 90%

Ind. 00072: in sede di rilevazione dello stato di avanzamento 2021, modificata descrizione (prima era "N. Enti che rispettano l'indice annuale della tempestività dei pagamenti (giorni)").

FONTE DEL DATO: 'siti comunali: sezione amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione/indicatore di tempestività dei pagamenti // METODO DI CALCOLO: verifica dei tempi annuali a consuntivo e trimestrali per lo stato di attuazione dei 5 enti; si considera raggiunto se l'indicatore è 0 o inferiore a 0; (NB sono previsti 60 gg prima delle sanzioni)

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA un'unica posizione critica su Soliera ha portato ad un indicatore di ritardo, che verrà recuperato nei prossimi mesi

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO Campogalliano - 11,22 Carpi -9,55 Novi di Modena -18,71 Soliera -15,50 UTdA -10,15

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA Campogalliano - 16,33 Carpi -10,00 Novi di Modena -20,07 Soliera -18,82 UTdA -1,59

Ind. 00134: FONTE DEL DATO fino al DUP 2023, da piano degli indicatori di bilancio a rendiconto (indicatore sintetico n. 9.2); a partire dal DUP 2023, elaborazione interna del settore // METODO DI CALCOLO: fino al DUP 2023, [Pagamenti a residuo macr 1.3 (beni e servizi) + macr 2.2 (inv fissi lordi)] / [Stock residui al 1/1 macr 1.3 (beni e servizi) + macr 2.2 (inv fissi lordi)] su dati di previsione, dal DUP 2023 stesso calcolo su dati assestati (al netto di posizioni contestate/sospese),  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): dato rilevabile a rendiconto  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato  
CONS 2022: RAGGIUNTO; (sostituisce il dato provvisorio rilevato in sede di Nota di aggiornamento al DUP, pari a 80,60%)  
Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile; rilevato a consuntivo  
Target 2024 (DUP2024): conferma  
Cons 2023: RAGGIUNTO pagamenti residui tit.1macro3 + tit.2 macro2 9.269.593,14; impegni residui tit.1macro3 + tit.2 macro2 € 13.599.652,37 di cui 2.757.299,85 residui non a fronte di fatture = no crediti commerciali: netto residui "commerciali" 10.842.352,52; pagato/residuo commerciale: 85,49%  
Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile; rilevato a consuntivo

Ind. 00135: FONTE DEL DATO: da piano degli indicatori di bilancio a rendiconto, indicatore sintetico n. 2.1// METODO DI CALCOLO: accertamenti tit E 1,2,3 / previsioni iniziali tit E 1,2,3 \*100  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA. il dato è stato rilevato al 07/07/2022  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato  
CONS 2022: RAGGIUNTO; (sostituisce il dato provvisorio rilevato in sede di Nota di aggiornamento al DUP, pari a 96,91%)  
Stato av 2023 (DUP 2024): NON IN LINEA; 42.455.065,75 / 64.779.821,28 al 07/07/23; si segnala che con l'assestamento di luglio verrà abbassata la previsione di incassi da sanzioni Codice della Strada di 2,9 milioni (su una previsione di 6,4), quindi varierà in modo sensibile anche il rapporto accertato finale/stanziato iniziale. Per il 2023 il valore target rideterminato è pari a **85%**  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO Previsione 64.779.821,28, Previsione assestata: 61.063.059,08; accertato definitivo: 56.485.425,84; indice di realizzazione pari all'87,19% sul preventivo e al 92,50% sull'assestato. Lo scostamento tra preventivo e assestato dipende dalla variazione nella previsione delle sanzioni relative al Codice della Strada.  
Stato av. 2024 (DUP2025): IN LINEA Previsione 64.470.678,17, accertato 42.698.476,06

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 – migliorare l'efficienza, la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico finanziarie

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato/

01 – gestire in modo efficiente le risorse dell'ente

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00151	n. di gare telematiche aggregate tra almeno 2/3 enti (Comuni dell'Unione/Unione)	Susì Tinti	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	1	1	==	==	==	==	
				2022	1	3	==	≥1	≥1	≥2	≥3
				2023	1	1	==	==	==	≥1	≥1
				2024	1	==	==	==	==	==	≥1
00152	n. di gare telematiche aggregate tra 4/5 enti (Comuni dell'Unione/Unione)	Susì Tinti	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	1	1	==	==	==	==	==
				2022	1	3	==	≥1	≥1	≥2	≥2
				2023	1	1	==	==	==	≥1	≥1
				2024	1	==	==	==	==	==	≥1
00153	Numero di Linee Guida interne per garantire uniformità interpretative ed applicative in tema di appalti	Susì Tinti	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	0	0	==	==	==	==	==
				2022	0	1	==	≥1	≥2	≥2	≥2
				2023	0	2	==	==	==	≥2	≥2
				2024	0	==	==	==	==	==	≥1

Ind. 00151: nuovo indicatore (inserimento DUP 2022); modificata descrizione (prima: n. di gare telematiche aggregate tra 2/3 enti (Comuni dell'Unione/Unione))

FONTI DEL DATO: registro interno gare svolte // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): si modifica mantenendo il target 2022 perchè la possibilità di aggregare non è esponenziale (ci sono gare che non possono per natura essere aggregate)

CONS 2022: RAGGIUNTO. Tutte le gare aggregate nel 2022 hanno coinvolto 4 o 5 enti.

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA (Servizi assicurativi)

Ind. 00152: nuovo indicatore (inserimento DUP 2022)

FONTI DEL DATO: registro interno gare svolte // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): si modifica mantenendo il target 2022 perchè la possibilità di aggregare non è esponenziale (ci sono gare che non possono per natura essere aggregate)

CONS 2022: RAGGIUNTO. il dato a consuntivo è in linea con il target; tutte le gare aggregate nel 2022 hanno coinvolto 4 o 5 enti.

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA (Servizi assicurativi)

Ind. 00153: nuovo indicatore (inserimento DUP 2022)

FONTE DEL DATO: Intranet Sezione centrale acquisti // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS 2022: RAGGIUNTO inizialmente le linee guida dovevano essere due: una sul ruolo del Rup e del Dec e l'altra sull'Esecuzione in generale; successivamente si è deciso di accorparle in un unico documento

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA (l'attività è prevista dal 1 luglio ovvero dopo l'efficacia del Nuovo codice del contratti pubblici)

Target 2024 (DUP2024): modificato; linee guida accorpate in un unico documento

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 – migliorare l'efficienza, la razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico finanziarie

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato/

01 – gestire in modo efficiente le risorse dell'ente

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00154	n. moduli di atti aggiornati/modificati/integrati e diffusi ai referenti appalti in base alle modifiche normative	Susì Tinti	==	2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	0	0	==	==	==	==	
				2022	4	7	==	≥2	≥3	≥4	
				2023	4	4	==	==	==	≥4	
				2024	3	==	==	==	==	≥5	

Ind. 00154: nuovo indicatore (inserimento DUP 2022)

FONTE DEL DATO: Intranet Sezione centrale acquisti // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (dup 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali/

03 - Mettere in campo azioni di recupero dell'evasione dei tributi e delle tariffe locali/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00073	Accertamenti IMU (€)	Antonio Castelli	4.900.000,00	2020	152.394,00	4.314.938,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
				2021	2.323.512,00	4.798.314,80	==	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
				2022	1.750.727,70	4.982.864,69	==	==	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
				2023	1.374.904,83	5.717.814,53	==	==	==	4.900.000,00	4.900.000,00
				2024	1.993.826,00	==	==	==	==	==	4.900.000,00
00074	Accertamenti TASI (€)	Antonio Castelli	290.000,00	2020	42.139,93	95.874,55	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				2021	28.040,71	32.884,21	==	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				2022	523,00	39.365,39	==	==	290.000,00	290.000,00	290.000,00
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==
00076	N. segnalazioni all'Agenzia delle entrate su evasione fiscale	Antonio Castelli	262	2020	88	276	280	280	300	300	300
				2021	16	204	==	280	300	300	300
				2022	74	270	==	==	300	300	300
				2023	10	302	==	==	==	300	300
				2024	14	==	==	==	==	==	300
00077	N. controlli ISEE effettuati - istruzione e sociale	Antonio Castelli	2.800	2020	==	==	2.800	2.800	2.800	2.800	2.800
				2021	==	==	==	==	==	==	==
				2022	==	==	==	==	==	==	==
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==

Ind. 00073: FONTE DEL DATO: gestionale IUC // METODO DI CALCOLO: Estrazione accertamenti attivi emessi nel periodo analizzato per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA, estrazione accertamenti attivi emessi dal 01/01/2023 al 07/07/2023 per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO; estrazione accertamenti attivi emessi dal 01/01/2023 al 31/12/2023 per i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine (Campogalliano: 409.515,00; Carpi: 3.942.045,00; Novi: 563.465,53; Soliera: 802.789,00)

Stato av 2024 (DUP2025): IN LINEA, estrazione accertamenti attivi emessi dal 01/01/2024 al 15/07/2024 per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine

Ind. 00074: FONTE DEL DATO: gestionale IUC // METODO DI CALCOLO: Estrazione accertamenti attivi emessi dal 01/01/2022 al 30/06/2022 per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA Considerato che l'attività accertativa effettuata nel 2022 riguarda sostanzialmente gli anni di imposta 2017 e successivi, e che -per tali annualità- la TASI per i Comuni dell'Unione era dovuta esclusivamente per i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola, con gettito ordinario esiguo; il valore atteso finale per il 2022 è pari a 10.000,00 euro.

Target 2023-2024 (DUP 2023): Eliminato

CONS 2022: NON VALUTABILE, stanti le modifiche normative intervenute nel tempo, che hanno inciso sul valore atteso: come già indicato in sede di DUP 2023, e a differenza di quanto inizialmente programmato, l'attività accertativa effettuata nel 2022 ha base di riferimento esigua, con conseguente riduzione del gettito ordinario.

Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile, indicatore eliminato

Target 2024 (DUP2024): non previsto, indicatore eliminato

Cons 2023: non valutabile, indicatore eliminato

Stato av 2024 (DUP2025): non valutabile, indicatore eliminato

Ind. 00076: FONTE DEL DATO: Siatel Punto Fisco – sezione relativa a Segnalazioni ai Comuni // METODO DI CALCOLO: Estrazione segnalazioni trasmesse nel periodo analizzato per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine.

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermato

CONS 2022: QUASI RAGGIUNTO. Risultano trasmesse alla data del 31/12/2022 n° 270 segnalazioni suddivise tra i vari ambiti previsti dalla normativa di riferimento. Non sono presenti unità di personale dedicate esclusivamente a tale attività che viene pertanto effettuata compatibilmente con altre attività del Servizio.

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA Attività di trasmissione concentrata prevalentemente negli ultimi mesi dell'anno; nei primi mesi raccolta dati per predisposizione segnalazioni contestualmente ad attività di bonifica banca dati IMU. Estrazione segnalazioni trasmesse dal 01/01/2023 al 07/07/2023 per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO; segnalazioni trasmesse alla data del 31/12/2023 per i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine (Campogalliano: 24; Carpi: 203; Novi: 30; Soliera: 45)

Stato av 2024 (DUP2025): QUASI IN LINEA Attività di trasmissione concentrata prevalentemente negli ultimi mesi dell'anno; nei primi mesi raccolta dati per predisposizione segnalazioni contestualmente ad attività di bonifica banca dati IMU. Estrazione segnalazioni trasmesse dal 01/01/2024 al 15/07/2024 per ciascun Comune appartenente all'Unione Terre d'Argine

Ind. 00077: indicatore eliminato (DUP 2021)

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

10 - Risorse umane/

02 - Migliorare la gestione del personale in un'ottica di efficienza e qualità/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00082	Spesa di personale per abitante	Mario Ferrari *	258	2020	258	238,21	258	258	257	257	256
				2021	254,87	244,06	==	258	257	257	256
				2022	257,85	249,17	==	==	257	257	256
				2023	==	==	==	==	==	==	==
				2024	==	==	==	==	==	==	==
00083	Rapporto tra domande di mobilità volontaria in entrata e domande di mobilità volontaria in uscita	Mario Ferrari *	3	2020	0	0	3	3	3	3	3
				2021	2,25	2,25	==	3	3	3	3
				2022	0	10	==	==	3	3	3
				2023	3	3	==	==	==	3	3
				2024	3	==	==	==	==	==	3
00084	Livello medio di valutazione individuale	Mario Ferrari *	85	2020	87,24	87,24	±3	±3	±3	±3	±3
				2021	87,85	87,85	==	±3	±3	±3	±3
				2022	88,09	88,09	==	==	±3	±3	±3
				2023	88,12	88,12	==	==	==	±3	±3
				2024	88,81	==	==	==	==	==	±3

\*Maria Luisa Farina fino al 31.10.2020

Ind. 00082: FONTE DEL DATO: Per la spesa: bilancio dell'Unione e dei Comuni (preventivo, assestato o rendiconto, a seconda del momento temporale di calcolo dell'indicatore). Per gli abitanti: ISTAT // METODO DI CALCOLO: Spesa di personale complessiva di Unione + Comuni, divisa per popolazione residente complessiva VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale Stato av 2022 (DUP 2023): al 30.06.2021 il dato è calcolato sulla base dei Bilanci di previsione, assestati, relativamente all'esercizio 2022 e sulla base della popolazione residente, secondo i dati provvisori ISTAT al 1/1/2022 Target 2023-2024 (DUP 2023): indicatore eliminato CONS 2022: Raggiunto; il dato integra l'informazione prima non disponibile in sede di redazione della Nota di aggiornamento al DUP Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile, indicatore eliminato Target 2024 (DUP2024): non previsto, indicatore eliminato Cons 2023: non valutabile, indicatore eliminato

Ind. 00083: FONTE DEL DATO: Per il numero di domande di mobilità volontaria banca dati interna al Settore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica effettuata dividendo il numero di domande di mobilità volontaria in entrata e il numero di domande di mobilità volontaria in uscita VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale Stato av 2022 (DUP 2023): al 30.06.2022 non sono state registrate domande di mobilità in entrata (non sono stati pubblicati bandi); le domande in uscita sono state tre Target 2023-2024 (DUP 2023); confermati Cons 2022: RAGGIUNTO, al 31.12.2022 sono state ricevute 10 domande di mobilità in entrata ed 1 domanda di mobilità in uscita.

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA; al 30.06.2023 il dato risulta coerente con il valore di riferimento mandato 2019-2024; sono pervenute n. 18 domande di mobilità in entrata e n. 6 domande di mobilità in uscita

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO; al 31.12.2023 sono state ricevute 12 domande di mobilità in entrata e 4 domanda di mobilità in uscita

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA; al 30.06.2024 il dato risulta coerente con il valore di riferimento mandato 2019-2024; sono pervenute n. 6 domande di mobilità in entrata e n. 2 domande di mobilità in uscita

Ind. 00084: FONTE DEL DATO: Per le valutazioni individuali banca dati interna al Settore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utilizzando i dati inseriti nelle schede di valutazione dei dipendenti. Le schede di valutazione utilizzate sono quelle inserite nel Regolamento "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni" approvato con delibera di GU n. 33 del 16.04.2014

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av2022 (DUP 2023): al 30.06 il dato è stato calcolato sulla base delle valutazioni anno 2021 e risulta in linea con il valore di riferimento mandato 2019-2024. La produttività individuale/collettiva anno 2021 è stata liquidata nel mese di giugno 2022

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

Cons 2022: RAGGIUNTO; si conferma il valore già inserito nella verifica infrannuale: la produttività individuale/collettiva anno 2021 è stata liquidata nel mese di giugno 2022

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA; al 30.06.2023 il dato risulta in aumento rispetto al valore di riferimento mandato 2019-2024 e al consuntivo dell'anno 2022. E' stato calcolato sulla base delle valutazioni anno 2022. La produttività individuale/collettiva anno 2022 è stata liquidata nel mese di giugno 2023

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO; si conferma il valore già inserito nella verifica infrannuale: la produttività individuale/collettiva anno 2022 è stata liquidata nel mese di giugno 2023

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA; al 30.06.2024 il dato risulta in aumento rispetto al valore di riferimento mandato 2019-2024 e al consuntivo dell'anno 2023. E' stato calcolato sulla base delle valutazioni anno 2023. La produttività individuale/collettiva anno 2023 è stata liquidata nel mese di maggio 2024

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

10 - Risorse umane/

02 - Migliorare la gestione del personale in un'ottica di efficienza e qualità/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00085	N. infortuni sul lavoro/totale dipendenti	Mario Ferrari *	2%	2020	0,70%	1,90%	≤2%	≤2%	≤2%	≤2%	≤2%
				2021	0,86%	2,59	==	≤2%	≤2%	≤2%	≤2%
				2022	0,99%	1,25%	==	==	≤2%	≤2%	≤2%
				2023	1,63%	3,07%	==	==	==	≤2%	≤2%
				2024	2,39%	==	==	==	==	==	≤2%
00086	Tasso di assenza al netto delle ferie	Mario Ferrari *	0,10	2020	0,11	0,10	<0,10	<0,10	<0,10	<0,10	<0,10
				2021	0,09	0,09	==	<0,10	<0,10	<0,10	<0,10
				2022	0,12	0,12	==	==	<0,10	<0,10	<0,10
				2023	0,11	0,11	==	==	==	<0,10	<0,10
				2024	0,11	==	==	==	==	==	<0,10

\*Maria Luisa Farina fino al 31.10.2020

Ind. 00085: FONTE DEL DATO: Per gli infortuni: portale web INAIL, "cruscotto infortuni". Per I dipendenti in servizio: estrazione dall'applicativo JPERS // METODO DI CALCOLO: Percentuale del numero di infortuni sul lavoro rispetto al numero totale di dipendenti in servizio in Unione

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): fino al 30.06.2022 si sono registrati n. 5 infortuni su 506 dipendenti risultanti in servizio alla medesima data; il dato è in linea, in termini assoluti, e in leggero calo, in termini percentuali

rispetto al dato a consuntivo dell'anno precedente (nel 2021 si erano verificati 12 infortuni su base annua)

Target 2023-2024 (DUP 2023); confermati

CONS 2022: RAGGIUNTO al 31.12.2022 si sono registrati n. 6 infortuni su 481 dipendenti risultanti in servizio alla medesima data; il dato si conferma in linea, in termini assoluti, e in leggero calo in termini percentuali rispetto al dato a consuntivo dell'anno precedente

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA; al 30.06.2023 si sono registrati n. 8 infortuni su 490 dipendenti risultanti in servizio alla medesima data; il dato è in linea, in termini assoluti, e in aumento in termini percentuali rispetto al dato a consuntivo dell'anno precedente

Target 2024 (DUP2024): confermato

CONS 2023: QUASI RAGGIUNTO; al 31.12.2023 si sono registrati n.15 infortuni su 488 dipendenti risultanti in servizio alla medesima data. Di questi, n. 6 sono stati infortuni in itinere non connessi al rischio lavorativo. Il dato evidenzia un aumento degli infortuni nel secondo semestre dell'anno 2023 sia rispetto a quanti rilevato nel primo semestre 2023 (stato avv 2023), sia rispetto al consuntivo dell'anno precedente

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA; al 30.06.2024 si sono registrati n. 12 infortuni su 503 dipendenti risultanti in servizio alla medesima data. Di questi, n. 3 sono stati infortuni in itinere non connessi al rischio lavorativo.

Ind. 00086: FONTE DEL DATO: Per il numero di assenze estrazione dei dati dall'applicativo delle presenze KRONOS // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica utilizzando i dati estratti dal gestionale Kronos

Stato av 2022 (DUP 2023): al 30.06.2022 il dato risulta non in linea con il valore di riferimento mandato 2019-2024 perchè nel primo semestre gennaio-giugno 2022 si è verificato un aumento delle assenze per malattia a causa della seconda e terza ondata di Covid 19

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Target 2023-2024 (DUP 2023); confermati

CONS 2022: NON RAGGIUNTO; rispetto al valore di riferimento, nel semestre luglio-dicembre 2022 le assenze per malattia, soprattutto nel periodo ottobre-dicembre, sono aumentate a cause del Covid 19 e dell'influenza stagionale

Stato av 2023 (DUP 2024): QUASI IN LINEA; al 30.06.2023 il dato risulta leggermente maggiore del valore di riferimento perchè nel primo semestre gennaio-giugno 2023 si è verificato un aumento delle assenze per malattia

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO; al 31.12.2023 il dato risulta leggermente maggiore del valore di riferimento perchè nell'anno si è mantenuto l'aumento delle assenze per malattia, già riscontrato in sede di rilevazione dello stato di avanzamento 2023. Il dato si riferisce all'ente Unione e comprende le assenze per: malattia, maternità (obbligatoria+facoltativa), permessi legge 104e aspettative. Non sono considerati i permessi brevi e le ferie.

Stato av 2024 (DUP 2025): QUASI IN LINEA; al 30.06.2024 il dato risulta leggermente maggiore del valore di riferimento perchè nel primo semestre gennaio-giugno 2024 si è verificato un aumento delle assenze per malattia. Il dato si riferisce all'ente Unione e comprende le assenze per: malattia, maternità (obbligatoria+facoltativa), permessi legge 104 e aspettative. Non sono considerati i permessi brevi e le ferie.

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

02 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

10 - Risorse umane/

02 - Migliorare la gestione del personale in un'ottica di efficienza e qualità/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00087	Rapporto n. ricorsi / n. accessi agli atti in materia di reclutamento e gestione del personale	Mario Ferrari *	0,06	2020	0	0	≤0,06	≤0,06	≤0,06	≤0,06	≤0,06
				2021	0	0	==	≤0,06	≤0,06	≤0,06	≤0,06
				2022	0	0	==	==	≤0,06	≤0,06	≤0,06
				2023	0	0	==	==	==	≤0,06	≤0,06
				2024	0	==	==	==	==	==	≤0,06
00088	N. dipendenti che hanno seguito corsi di formazione e aggiornamento / totale dipendenti * 100	Mario Ferrari *	85%	2020	53%	92%	±3%	±3%	±3%	±3%	±3%
				2021	51%	95%	==	±3%	±3%	±3%	±3%
				2022	27,93%	88%	==	==	±3%	±3%	±3%
				2023	61,8%	80,30%	==	==	==	±3%	±3%
				2024	52,61%	==	==	==	==	==	±3%

\*Maria Luisa Farina fino al 31.10.2020

Ind. 00087: FONTE DEL DATO: Per il numero di ricorsi e il numero delle domande di accesso agli atti banca dati interna al Settore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica effettuata dividendo il numero di ricorsi per il numero di accessi agli atti  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA. non sono stati presentati né ricorsi né domande di accesso agli atti in materia di reclutamento e gestione del personale  
 Target 2023-2024 (DUP 2023); confermati  
 CONS 2022: RAGGIUNTO non sono stati presentati né ricorsi né domande di accesso agli atti in materia di reclutamento e gestione del personale  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA; al 30.06.2023 non sono stati presentati ricorsi ed è stata presentata 1 domanda di accesso agli atti  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO; al 31.12.2023 non sono stati presentati ricorsi e sono state presentate n. 8 domanda di accesso agli atti  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA al 30.06.2024 non sono stati presentati ricorsi e sono state presentate 3 domande di accesso agli atti

Ind. 00088: FONTE DEL DATO: Per i dipendenti in servizio: estrazione dall'applicativo JPERS. Per il numero dei corsi di formazione banca dati interna al Settore // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso la rielaborazione dei dati inseriti nella banca dati dell'Ufficio Formazione interno al Settore  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
 Target 2023-2024 (DUP 2023); confermati  
 Cons 2022: RAGGIUNTO  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA, al 30.06.2023 il dato è coerente con il valore di riferimento. I dipendenti dell'Unione che hanno fatto almeno una giornata di formazione sono n. 304 su un totale di dipendenti (tempo indeterminato e determinato) pari a n. 492  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: QUASI RAGGIUNTO al 31.12.2023 il dato è coerente con il valore di riferimento. I dipendenti dell'Unione che hanno fatto almeno una giornata di formazione sono n. 387 su un totale di dipendenti (tempo indeterminato e determinato) pari a n. 482  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA, al 30.06.2024 il dato è coerente con il valore di riferimento. I dipendenti dell'Unione che hanno fatto almeno una giornata di formazione sono n. 262 su un totale di dipendenti (tempo indeterminato e determinato) pari a n. 498; il conteggio comprende le attività formative svolte dal personale dipendente sulla piattaforma Syllabus. Si specifica inoltre che nel primo semestre del 2024 non è ancora stata attivata la formazione in materia di anticorruzione, formazione che sarà estesa a tutti i dipendenti (tempo indeterminato e determinato).

**Unione Terre d'Argine**  
**Documento Unico di Programmazione SeS 2024-2029 SeO 2025-2027**

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo  
 05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/  
 03 - Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica/  
 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/  
 08 - Statistica e sistemi informativi/  
 01 - Potenziare la dematerializzazione dei procedimenti e i servizi di e-governement/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00079	N. servizi (moduli) accessibili on line	Daniele Cristoforetti*	29	2020	37	39	≥29	≥29	≥29	≥29	≥29
				2021	39	56	==	≥37	≥37	≥37	≥37
				2022	123	190	==	==	≥39	≥39	≥39
				2023	179	155	==	==	==	≥123	≥123
				2024	168	==	==	==	==	==	≥123
00080	% cittadini con identità digitale Federa/LepidaID	Daniele Cristoforetti*	2,38%	2020	2,06	2,49	≥2.38	≥2.38	≥2.38	≥2.38	≥2.38
				2021	3,02	4,59	==	≥2.38	≥2.38	≥2.38	≥2.38
				2022	5,00	5,10	==	==	≥3,00	≥3,00	≥3,00
				2023	5,18	5,48	==	==	==	≥5,00	≥5,00
				2024	5,62	==	==	==	==	==	≥5,00

\*Susi Tinti fino al 30.09.2021

Ind. 00079: FONTE DEL DATO: <https://terredargine.elixforms.it/rwe2/intro.jsp> (L'accesso al portale è riservato ai gestori applicative dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso la piattaforma ElixForm per la creazione di procedimenti amministrativi digitali che consente di analizzare informazioni dettagliate sui moduli online prodotti dall'Ente. A partire dal 1 gennaio 2022 la rilevazione del dato è comprensiva dei moduli online realizzati nell'ambito del front-office dello Sportello Unico dell'Edilizia (<https://servizialcittadino.terredargine.it/>), già in produzione per i comuni di Carpi e Soliera.  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA -, si precisa che oltre i 123 moduli attivi "stabili", si registrano 30 moduli "a scadenza" aperti e chiusi nell'arco del primo semestre 2022  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): target rivisti in relazione ai risultati già raggiunti  
 CONS 2022: RAGGIUNTO; 146 (moduli attivi sulla Piattaforma Elixforms) più 44 (moduli presentazione pratiche sportello edilizia dei 4 comuni)  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA, 179 moduli attivi (perpetui e a scadenza) sulla piattaforma ElixForm. Nel primo semestre 2023 si sono chiusi 62 moduli temporanei a scadenza (concorsi, richieste contributi una tantum, etc) e sono stati realizzati 51 moduli (perpetui e a scadenza).  
 Target 2024 (DUP2024): confermato  
 Cons 2023: RAGGIUNTO: si registra una differenza di 24 moduli, rispetto al dato infrannuale, in quanto moduli a termine.  
 Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00080: FONTE DEL DATO: <https://id.lepida.it/lepidaid-operatore/> (L'accesso è consentito agli operatori qualificati al rilascio di credenziali LEPIDA ID) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso la piattaforma di Lepida dedicate agli operatori qualificati al rilascio di credenziali LepidaIP. Il portale consente di ottenere il numero di credenziali rilasciate da ciascun Comune.  
 VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
 Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA - il numero delle identità digitali Federa/LepidaID rilasciate dall'Ente è pari a 5.246 (Campogalliano: 568, Carpi: 3595, Novi di Modena: 218, Soliera: 865)  
 Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
 CONS 2022: RAGGIUNTO; - il numero delle identità digitali Federa/LepidaID rilasciate dall'Ente è pari a 5.384 (Campogalliano: 588, Carpi: 3692, Novi di Modena: 225, Soliera: 879)  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA il numero delle identità digitali Federa/LepidaID rilasciate dall'Ente è pari a 5.439 (Campogalliano 601, Carpi 3.724, Novi di Modena 220, Soliera 894)  
 Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO il numero delle identità digitali Federa/LepidaID rilasciate dall'Ente è pari a 5.758 (Campogalliano 641, Carpi 3.922, Novi di Modena 236, Soliera 959); in sede di DUP 2025 si rettifica il dato: 5,48 anziché 5,87  
 Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA il numero delle identità digitali Federa/LepidaID rilasciate dall'Ente è pari a 5.908 (Campogalliano 662, Carpi 4.013, Novi di Modena 243, Soliera 990)

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

03 - Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

08 - Statistica e sistemi informativi/

01 - Potenziare la dematerializzazione dei procedimenti e i servizi di e-governement/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00119	N. access point ogni 1.000 abitanti	Daniele Cristoforetti*	≥ 1.64	2020	1.79	1.81	≥ 1.64	≥ 1.64	≥ 1.64	≥ 1.64	≥ 1.64
				2021	2.00	2.05	==	≥ 1.8	≥ 1.8	≥ 1.8	
				2022	2.06	2.09	==	==	≥ 2.0	≥ 2.0	
				2023	2.19	2.24	==	==	==	≥ 2.0	
				2024	2.25	==	==	==	==	≥ 2.0	
00120	Presidio e monitoraggio delle politiche per la diffusione della banda larga	Daniele Cristoforetti*	Report semestrale	2020	Report Semestrale	Report semestrale	Report semestrale	Report semestrale	Report semestrale	Report semestrale	Report semestrale
				2021	Report Semestrale	Report Semestrale	==	Report Semestrale	Report Semestrale	Report Semestrale	Report Semestrale
				2022	Report Semestrale	Report Semestrale	==	==	Report Semestrale	Report Semestrale	Report Semestrale
				2023	Non rilevato	Non rilevato	==	==	==	Report Semestrale	Report Semestrale
				2024	Non rilevato	==	==	==	==	==	==
00136	Numero di Azioni per garantire la sicurezza dei servizi di data base e disaster recovery	Daniele Cristoforetti*	1	2020	1	1	≥1	≥1	≥1	≥1	≥1
				2021	2	2	==	≥1	≥1	≥1	
				2022	0	2	==	==	≥1	≥1	
				2023	0	2	==	==	==	≥1	
				2024	0	==	==	==	==	≥1	

\*Susi Tinti fino al 30.09.2021

Ind. 00119: FONTE DEL DATO: [https://docs.google.com/spreadsheets/d/1wvtMb0Kzof7NrU6a\\_UEhpvN4u2QuafFRLs2HABwSOsc](https://docs.google.com/spreadsheets/d/1wvtMb0Kzof7NrU6a_UEhpvN4u2QuafFRLs2HABwSOsc). (L'accesso al file condiviso è riservato agli amministratori di sistema dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Elenco in formato tabellare degli Access Point EmiliaRomagnaWiFiprivacy con descrizione della tipologia (Outdoor o Indoor), l'ubicazione (Comune e Indirizzo) e la posizione geografica (Latitudine e Longitudine)

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbano)

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA il numero di AP EmiliaRomagnaWiFi è 220 (Campogalliano 16, Carpi 140, Novi di Modena 44, Soliera 20)

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00120: FONTE DEL DATO: 'https://bandaultralarga.italia.it/' (accesso pubblico) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione periodica dello stato di avanzamento lavori della Banda Ultra Larga nei Comuni facenti parte dell'Unione delle Terre d'Argine  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile. Il report non viene più redatto in quanto non più necessario: attualmente il sito <https://bandaultralarga.italia.it/> fornisce un monitoraggio pubblico in tempo reale dello stato di diffusione della BUL (banda ultra larga).  
Target 2024 (DUP2024): modificato, si elimina l'indicatore  
Cons 2023: NON RILEVATO (indicatore eliminato)  
Stato av 2024 (DUP 2025): NON RILEVATO (indicatore eliminato)

Ind. 00136: FONTE DEL DATO: 1) <https://drive.google.com/file/d/1tLu0qfW1jTc9COOYV8lw9Kiv9chlO-pB/view?usp=sharing> (Piano di continuità operativa e disaster recovery dell'Unione delle Terre d'Argine) 2) [https://drive.google.com/file/d/11CThOd4v61TSx9NC4IX-LCXXW\\_oRLBB/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/11CThOd4v61TSx9NC4IX-LCXXW_oRLBB/view?usp=sharing) (Misure minime di sicurezza ICT dei Comuni e dell'Unione delle Terre d'Argine) // METODO DI CALCOLO: I documenti rilevano: 1) i criteri di riferimento per stabilire il livello di protezione offerto dall'infrastruttura informatica dell'Unione delle Terre d'Argine e misurano la rispondenza alle esigenze operative, individuando anche gli interventi idonei per il l'adeguamento 2) le procedure che permettano all'Unione delle Terre d'Argine, in caso di interruzioni di qualunque natura (ad esempio, disastro o grave evento dannoso), di ripristinare i propri servizi e garantire l'operatività dei propri uffici  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA - Il Piano Performance 2022-2024 del Settore S4 - Sistemi Informativi, all'Obiettivo 5 prevede due specifiche azioni, programmate tra settembre e dicembre 2022, al fine di garantire la sicurezza dei servizi di data base e disaster recovery; Fase 1: Aggiornare il documento inerente alle Misure Minime ICT e Fase 5: Produrre un report aggiornato riguardo le statistiche qualitative di navigazione.  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO in quanto il documento inerente le Misure Minime di Sicurezza ICT è stato aggiornato nel mese di dicembre 2022 con l'obiettivo di individuare, secondo tempistiche definite, azioni volte ad elevare i nostri standard di sicurezza e consolidare un sistema di reazione efficiente agli attacchi informatici. Al seguente link: <https://drive.google.com/file/d/1OPA-MZ69GGMAaCOg78QrAb8gCySaWpsP/view?usp=sharing> è condivisa una presentazione compendiativa del documento completo che è stato registrato come riservato nel protocollo di Unione. (Prot. 95364 / 2022). Il documento inerente le Statistiche qualitative di navigazione è stato prodotto nel mese di dicembre 2022 considerando un campione di osservazione che va dal 1 Gennaio 2022 al 20 Dicembre 2022. Il documento protocollato (Prot. 98023/2022) è disponibile al seguente link: [https://drive.google.com/file/d/1ORdoUntUDyHJEAWRTIU-aBVbBgMe0NoG/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1ORdoUntUDyHJEAWRTIU-aBVbBgMe0NoG/view?usp=share_link)  
Stato av 2023 (DUP 2024): NON IN LINEA (i documenti di sicurezza saranno aggiornati nel secondo semestre del 2023)  
Target 2024 (DUP2024): conferrmato  
Cons 2023: RAGGIUNTO; aggiornamento misure minime di sicurezza prot 718/2024, piano di disaster recovery e continuità operativa prot 38/2024  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA (i documenti di sicurezza saranno aggiornati nel secondo semestre del 2024)

Segue Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

03 - Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

08 - Statistica e sistemi informativi/

01 - Potenziare la dematerializzazione dei procedimenti e i servizi di e-governement/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00145	Garantire la continuità dei servizi di data base (percentuale di tempo di funzionamento rispetto al tempo di servizio)	Daniele Cristoforetti*	98%	2020	99,90%	99,90%	≥98%	≥98%	≥98%	≥98%	≥98%
				2021	99,90%	99,90%	==	≥99,5%	≥99,5%	≥99,5%	≥99,5%
				2022	99,90%	99,90%	==	==	≥99,8%	≥99,8%	≥99,8%
				2023	99,95%	99,95%	==	==	==	≥99,8%	≥99,8%
				2024	99,98%	==	==	==	==	==	≥99,8%
00155	N. di servizi aderenti ad APPIO	Daniele Cristoforetti*		2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	1	24	==	==	==	==	==
				2022	24	24	==	≥ 10	≥ 10	≥ 10	≥ 10
				2023	25	25	==	==	==	≥ 25	≥25
				2024	26	==	==	==	==	==	≥25
00156	N. di servizi attivi su PAGOPA	Daniele Cristoforetti*		2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	40	64	==	==	==	==	==
				2022	64	64	==	≥ 40	≥ 50	≥ 50	≥ 50
				2023	62	62	==	==	==	≥ 60	≥ 60
				2024	62	==	==	==	==	==	≥ 60
00158	N. sensori IoT (smart cities)	Daniele Cristoforetti*		2020	==	==	==	==	==	==	==
				2021	==	==	==	==	==	==	==
				2022	22	28	==	==	==	==	==
				2023	28	38	==	==	==	≥ 22	≥ 22
				2024	38	==	==	==	==	==	≥ 28

\*Susi Tinti fino al 30.09.2021

Ind. 00145: FONTE DEL DATO: Rilevazione annuale in ore delle ore di interruzione operative dell'intero sistema informatico (ad. Es. Interruzione di alimentazione elettrica) // METODO DI CALCOLO: Percentuale su base annuale delle ore di continuità operativa dell'intero sistema informatico (percentuale di tempo di funzionamento rispetto al tempo di servizio)

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA

Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA, la percentuale di uptime del database è in crescita in favore della sostituzione del gruppo di continuità e all'installazione di un gruppo elettrogeno a supporto della continuità di servizio del data center

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA, la percentuale di uptime del database è in crescita in favore della sostituzione del gruppo di continuità e all'installazione di un gruppo elettrogeno a supporto della continuità di servizio del data center.

Ind. 00155: nuovo indicatore dal 2022, si rilevano stato av e cons 2021 per facilitare i confronti in serie storica

FONTI DEL DATO: Sul sito AppIO disponibile al link <https://io.italia.it/enti/> è possibile cercare l'Ente ed ottenere il relativo numero di servizi attivi sulla piattaforma // METODO DI CALCOLO: Numero di servizio presenti nel catalogo di ricerca dei servizi presenti su AppIO

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA - Il Piano Performance 2022-2024 del Settore S4 - Sistemi Informativi, all'Obiettivo 1 (Fase 1) prevede una specifica azione volta al consolidando dei servizi già attivi sulle piattaforme abilitanti, puntando ad un incremento dell'utilizzo e alla semplificazione delle modalità di accesso.

Target 2023-2024: si ridefinisce in base ai risultati già conseguiti

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Ind. 00156: nuovo indicatore dal 2022, si rilevano stato av e cons 2021 per facilitare i confronti in serie storica

FONTI DEL DATO: Portale dei pagamenti PagoPA messo a disposizione dall'intermediario dell'Ente. Il portale è disponibile al link <https://backoffice.pluginpay.it/> ed è accessibile solo da utenti autorizzati in possesso di username e password // METODO DI CALCOLO: Numero di elementi presenti a catalogo di servizio nel portale dei pagamenti PagoPA

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale

Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA - Il numero di 64 si riferisce ai soli servizi attivi su PAGOPA per l'Unione delle Terre d'Argine, di questi 54 registrano pagamenti emessi. Complessivamente, considerando anche i Comuni dell'Unione, si registrano 144 servizi attivi su PAGOPA con pagamenti emessi (Unione: 54, Carpi: 31, Campogalliano: 21, Novi di Modena: 19, Soliera: 19)

Target 2023-2024: si ridefinisce in base ai risultati già conseguiti

CONS 2022: RAGGIUNTO

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA Il numero di 62 (-2) si riferisce ai soli servizi attivi su PAGOPA per l'Unione delle Terre d'Argine, di questi 61 (+5 rispetto al 2022) registrano pagamenti emessi. Complessivamente, considerando anche i Comuni dell'Unione, si registrano 173 (+29) servizi attivi su PAGOPA con pagamenti emessi (Unione: 61, Carpi: 36, Campogalliano: 32, Novi di Modena: 21, Soliera: 23)

Target 2024 (DUP2024): confermato

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA. Si segnala che a fine giugno 2024 è stato attivato un nuovo sistema di gestione dei servizi PAGOPA.

Ind. 00158: nuovo indicatore dal DUP 2023, si rilevano stato av e cons 2022 per facilitare i confronti in serie storica

FONTI DEL DATO: registro interno // METODO DI CALCOLO: conteggio

VALORE PUBBLICO - PIANO: Ente - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale (urbano)

Stato av 2022 (DUP 2023): al momento sono attivi 22 sensori, relativi a: Monitoraggio ambientale (12 sensori: qualità dell'area, meteo, livelli idro-pluviometrici degli argini) e Monitoraggio traffico (10 sensori: traffico e passaggio veicolare)

Target 2023-2024 (DUP 2023): si definisce in base ai risultati già conseguiti

CONS 2022: RAGGIUNTO, aggiunti 6 sensori di qualità dell'area

Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA (nel secondo semestre del 2023 è pianificata l'installazione di ulteriori 15 sensori)

Target 2024 (DUP2024): si modifica il target in ragione dei risultati già raggiunti nell'anno 2023

Cons 2023: RAGGIUNTO

Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

04 - Favorire la comunicazione e la partecipazione/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

11 - Altri servizi generali/

01 - Incentivare la partecipazione attraverso la conoscenza e l'interazione che utilizza i nuovi canali di comunicazione/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00090	Numero visualizzazioni di pagina al sito internet dell'Unione Terre d'Argine	Daniele Cristoforetti*	554.542 (media ultimi 3 Anni)	2020	591.311	913.098	≥550.000	≥550.000	≥550.000	≥550.000	≥550.000
				2021	438.277	1.176.802	==	≥700.000	≥800.000	≥900.000	≥1.000.000
				2022	518.374	1.187.037	==	==	≥800.000	≥900.000	≥1.000.000
				2023	565.121	1.037.852	==	==	==	≥900.000	≥1.000.000
				2024	487.520	==	==	==	==	==	≥1.000.000
00112	N. di canali attivi per effettuare segnalazioni alla Polizia Locale	Davide Golfieri**	6	2020	6	6	≥6	≥6	≥6	≥6	≥6
				2021	6	6	==	≥6	≥6	≥6	≥6
				2022	6	6	==	==	≥6	≥6	≥6
				2023	6	6	==	==	==	≥6	≥6
				2024	6	==	==	==	==	≥6	≥6
00121	N. canali social attivi per l'Unione Terre d'Argine	Daniele Cristoforetti*	2	2020	3	3	≥2	≥2	≥2	≥2	≥2
				2021	3	3	==	≥3	≥3	≥3	≥3
				2022	3	3	==	==	≥3	≥3	≥3
				2023	3	3	==	==	==	≥3	≥3
				2024	4	==	==	==	==	==	≥3
00122	N. medio giornaliero di post sul profilo Facebook dell'Unione Terre d'Argine	Daniele Cristoforetti*	1	2020	0,33	0,35	≥1	≥1	≥1	≥1	≥1
				2021	0,38	0,41	==	≥1	≥1	≥1	≥1
				2022	0,21	0,37	==	==	≥0,3	≥0,3	≥0,3
				2023	0,43	0,99	==	==	==	≥0,3	≥0,3
				2024	0,52	==	==	==	==	==	≥0,3
00123	N. medio giornaliero di visualizzazioni per ogni post sul profilo Facebook dell'Unione Terre d'Argine	Daniele Cristoforetti*	copertura media di 890 visualizzazioni	2020	691	2870	890	890	900	900	910
				2021	1.181	1.145	==	1.000	1.050	1.100	1.150
				2022	1.101	Non rilevabile	==	==	1.050	1.100	1.150
				2023	Non rilevabile	Non rilevabile	==	==	==	= (1.100)	= (1.150)
				2024	Non rilevabile	==	==	==	==	==	==

\*Susi Tinti fino al 30.09.2021

\*\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

- Ind. 00090: FONTE DEL DATO: 'https://analytics.google.com/ (L'accesso al portale è riservato agli amministratori di sistema dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso il servizio di web analytics gratuito fornito da Google che consente di analizzare delle dettagliate statistiche sui visitatori del sito web istituzionale  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00112: FONTE DEL DATO: canali attivi // METODO DI CALCOLO: conteggio  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Sociale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00121: FONTE DEL DATO: Rilevazione del numero di canali sociali attivi per l'Unione delle Terre d'Argine // METODO DI CALCOLO: Numero di canali sociali attivi per l'Unione delle Terre d'Argine  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00122: FONTE DEL DATO: www.facebook.com (L'accesso al portale è riservato agli amministratori di sistema dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso il servizio di Facebook Business Suite di Facebook Inc. che consente di analizzare delle dettagliate statistiche relative alla pagina facebook istituzionale  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA - Tra gennaio-giugno 2022 sono stati pubblicati 37 post, pari a 1 post pubblicato ogni 4 / 5 giorni.  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO; al conteggio sono stati aggiunti i post inseriti sulla pagina Facebook dell'Unione delle Terre d'Argine relativa ai Servizi 0/6 del Settore Istruzione dell'Unione.  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO, Nel calcolo a consuntivo vengono aggiunti anche i post inseriti sulla pagina Facebook dell'Unione delle Terre d'Argine relativa al Centro per le Famiglie; sull'anno, si rileva quindi un totale di 361 post (Unione: 110, Servizi 0-6: 119, Centro Famiglie: 132); la media è calcolata su 365 giorni.  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00123: indicatore eliminato in sede di Nota di aggiornamento al DUP 2023  
FONTE DEL DATO: www.facebook.com (L'accesso al portale è riservato agli amministratori di sistema dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso il servizio di Facebook Business Suite di Facebook Inc. che consente di analizzare delle dettagliate statistiche  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati; NOTA: in sede Nota di aggiornamento al DUP 2023 i target vengono azzerati a seguito dell'eliminazione dell'indicatore  
CONS 2022: NON RILEVABILE; essendo stata di recente modificata l'interfaccia di consultazione dei dati statistici di Facebook Business Suite, non è possibile recuperare il dato inserito in programmazione; in sostituzione si fornisce il dato relativo al "N. medio di interazioni complessive dei post pubblicati sul profilo Facebook dell'Unione delle Terre d'Argine" che a consuntivo 2022 è pari a 45,53  
Stato av 2023 (DUP 2024): non valutabile, indicatore eliminato

Target 2024 (DUP2024): non previsto, indicatore eliminato

Cons 2023: NON RILEVABILE; essendo stata di recente modificata l'interfaccia di consultazione dei dati statistici di Facebook Business Suite, non è possibile recuperare il dato inserito in programmazione;

Stato av 2024 (DUP 2025): non valutabile, indicatore eliminato

SEGUE:

Indirizzo Strategico / Obiettivo Strategico / Missione / Programma / Obiettivo Operativo

05 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI/

04 - Favorire la comunicazione e la partecipazione/

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione/

11 - Altri servizi generali/

01 - Incentivare la partecipazione attraverso la conoscenza e l'interazione che utilizza i nuovi canali di comunicazione/

codice indicatore	indicatore	Dirigente di riferimento	valore di riferimento Mandato 2019-2024	Anno DUP/SEO	Stato av infrannuale	Cons	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Target 2023	Target 2024
00124	N. di follower Facebook dell'Unione Terre d'Argine	Daniele Cristoforetti*	430 (dato a Luglio 2019)	2020	1.665	2673	≥430	≥430	≥430	≥430	≥430
				2021	2.914	2.742	==	≥2.000	≥2.100	≥2.200	≥2.300
				2022	3.304	3.396	==	==	≥2.100	≥2.200	≥2.300
				2023	3.554	3.635	==	==	==	≥2.700	≥3.000
				2024	3.775	==	==	==	==	==	≥3.000
00125	N. medio giornaliero di post sul profilo Twitter della Polizia Locale	Davide Golfieri**	2	2020	5	6	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2
				2021	6,60	6,55	==	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2
				2022	5,69	4,68	==	==	≥ 2	≥ 2	≥ 2
				2023	4,31	4,55	==	==	==	≥ 2	≥ 2
				2024	4,80	==	==	==	==	==	≥ 2
00126	N. medio giornaliero di visualizzazioni per ogni post sul profilo Twitter della Polizia Locale	Davide Golfieri **	494 (media biennio 2017-2018)	2020	859	611	≥ 494	≥ 494	≥ 494	≥ 494	≥ 494
				2021	433	371	==	≥ 494	≥ 494	≥ 494	≥ 494
				2022	211	228	==	==	≥ 494	≥ 494	≥ 494
				2023	285	Non rilevabile	==	==	==	≥ 494	≥ 494
				2024	Non rilevabile	==	==	==	==	==	≥ 494
00127	N. di follower Twitter della Polizia Locale	Davide Golfieri **	1300 (dato 2019)	2020	1.600	1.721	≥ 1300	≥ 1300	≥ 1300	≥ 1300	≥ 1300
				2021	1.784	1.868	==	≥ 1.300	≥ 1.300	≥ 1.300	≥ 1.300
				2022	1.940	2.012	==	==	≥ 1.300	≥ 1.300	≥ 1.300
				2023	2055	2095	==	==	==	≥ 2.050	≥ 2.200
				2024	2136	==	==	==	==	==	≥ 2.200

\*Susi Tinti fino al 30.09.2021

\*\*Susi Tinti fino al 16.08.2020

- Ind. 00124: FONTE DEL DATO: www.facebook.com (L'accesso al portale è riservato agli amministratori di sistema dei Sistemi Informativi) // METODO DI CALCOLO: Rilevazione numerica attraverso il servizio di Facebook Business Suite di Facebook Inc. che consente di analizzare delle dettagliate statistiche relative alla pagina facebook istituzionale  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): variati in considerazione dei risultati raggiunti  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00125: FONTE DEL DATO: 'Profilo twitter @PMTerredargine // METODO DI CALCOLO: media su conteggio  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024): /IN LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA
- Ind. 00126: FONTE DEL DATO: 'Profilo twitter @PMTerredargine // METODO DI CALCOLO: media su conteggio  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): NON IN LINEA: Le visualizzazioni dei post sono cambiate rispetto al periodo di emergenza Covid  
Target 2023-2024 (DUP 2023): confermati  
CONS 2022: NON RAGGIUNTO, in quanto il dato risente del ritorno alla normalità post covid; da qui un relativo minor utilizzo dei social per l'acquisizione delle informazioni sul profilo della Polizia  
Stato av 2023 (DUP 2024): NON IN LINEA  
Target 2024 (DUP 2024): confermato  
Cons 2023: Dato non più rilevabile per modifica informatica del profilo Twitter a partire da Luglio 2023.  
Stato av 2024 (DUP 2025): Dato non più rilevabile per modifica informatica del profilo X ( Ex Twitter) a partire da Luglio 2023.
- Ind. 00127: FONTE DEL DATO: 'Profilo twitter @PMTerredargine // METODO DI CALCOLO: media su conteggio  
VALORE PUBBLICO - PIANO: Città diffusa - LIVELLO: Strategico/Operativo - DIMENSIONE BENESSERE: Istituzionale  
Stato av 2022 (DUP 2023): IN LINEA  
Target 2023-2024 (DUP 2023): si modifica il target in considerazione dei risultati già ottenuti  
CONS 2022: RAGGIUNTO  
Stato av 2023 (DUP 2024):in LINEA  
Target 2024 (DUP2024): confermato  
Cons 2023: RAGGIUNTO  
Stato av 2024 (DUP 2025): IN LINEA

## 2.1.2 Le risorse per programmazione strategica 2019-2024

Si riportano di seguito le risorse stanziare per indirizzo e obiettivo strategico 2019-2024 per la parte corrente e in conto capitale, suddivise per missione e programma, impegnate nel 2023, bilancio 2023-2025, e assestate per il 2024-2026<sup>15</sup>. Gli stanziamenti sono riportati al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, che esprime l'entità di risorse stanziare nell'anno ma già destinate a coprire spese programmate in anni successivi.

Tabella 37 - Risorse di parte corrente per programmazione strategica\* (Titolo 1 delle spese)

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>1 - POLITICHE PER LA SCUOLA</b>	<b>1 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6</b>	04 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	4.659.104,62	4.640.305,00	4.635.570,00	4.642.170,00
		04 - Istruzione e diritto allo studio	6 – Servizi ausiliari all'istruzione	10.000,00	24.986,00	25.000,00	25.000,00
		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e per i minori	6.242.470,67	6.604.328,60	6.587.063,60	6.624.493,60
	<b>2 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità</b>	04 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.148.631,09	1.983.639,00	1.870.390,00	1.891.890,00
			6 - Servizi ausiliari all'istruzione	12.584.217,44	13.708.612,76	13.745.835,42	13.714.435,42
			7 - Diritto allo studio	250.500,00	278.500,00	278.500,00	278.500,00
	<b>1 - POLITICHE PER LA SCUOLA Totale</b>				<b>25.894.923,82</b>	<b>27.240.371,36</b>	<b>27.142.359,02</b>
<b>2 - POLITICHE PER IL WELFARE</b>	<b>1, 2, 3, 4 - Favorire la prossimità e la domiciliarità; Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute; Sostenere l'autonomia delle persone; Qualificare e rendere più efficienti i servizi</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e per i minori	1.681.115,06	1.708.018,49	1.618.018,49	1.618.018,49
			2 - Interventi per la disabilità	3.535.819,41	3.982.044,20	3.998.775,20	3.983.190,20

<sup>15</sup> Dati al 17/07/2024

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>2 - POLITICHE PER IL WELFARE</b>	<b>1, 2, 3, 4 - Favorire la prossimità e la domiciliarità; Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute; Sostenere l'autonomia delle persone; Qualificare e rendere più efficienti i servizi</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	2.209.675,81	1.766.751,80	1.764.061,80	1.764.061,80
			4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.088.433,52	1.491.784,88	961.803,00	961.803,00
			5 - Interventi per le famiglie	5.242,39	21.600,00	18.600,00	18.600,00
			6 - Interventi per il diritto alla casa	316.056,65	1.709.273,71	1.522.273,71	1.522.273,71
			7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.348.818,93	9.101.472,23	7.618.136,98	7.404.908,00
			8 - Cooperazione e associazionismo	28.701,21	41.540,00	41.540,00	41.540,00
<b>2 - POLITICHE PER IL WELFARE Totale</b>				<b>14.213.862,98</b>	<b>19.822.485,31</b>	<b>17.543.209,18</b>	<b>17.314.395,20</b>
<b>3 - POLITICHE PER LA SICUREZZA</b>	<b>1, 2, 3, 4 - Migliorare il presidio del territorio, sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità, contrastare l'illegalità</b>	03 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	4.022.644,75	4.908.615,00	5.029.745,00	5.063.500,00
			2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	4.004,57	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>5 - Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente</b>	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	64.025,64	62.940,00	69.695,00	69.695,00
			2 - Interventi a seguito di calamità naturali	87.377,91	155.365,00	148.365,00	148.365,00
<b>3 - POLITICHE PER LA SICUREZZA Totale</b>				<b>4.178.052,87</b>	<b>5.146.920,00</b>	<b>5.267.805,00</b>	<b>5.301.560,00</b>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
4 - POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	1 - Potenziare e innovare i servizi alle imprese	14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori / 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	528.304,53	615.125,00	585.120,00	545.120,00
	2 - Promuovere politiche di sviluppo sul territorio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	64.717,96	120.817,76	96.950,00	96.950,00
4 - POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO Totale				<b>593.022,49</b>	<b>735.942,76</b>	<b>682.070,00</b>	<b>642.070,00</b>
5 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI	1 - Garantire la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	12.500,00	17.000,00	17.100,00	17.100,00
	1, 2 - Garantire la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa; Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico finanziarie	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	298.409,19	295.909,98	285.865,00	285.865,00
			3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	20.800,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	2 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico finanziarie	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	72.195,95	84.090,00	91.535,00	91.535,00
			3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.943.553,67	2.135.180,00	2.000.425,00	1.997.290,00

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>5 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI</b>	<b>2 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico finanziarie</b>		4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	545.502,64	664.200,00	588.285,00	558.040,00
			6 - Ufficio tecnico	12.664,86	16.000,00	16.000,00	25.000,00
			10 - Risorse umane	1.231.194,94	1.314.085,00	1.332.040,00	1.332.040,00
			11 - Altri servizi generali	377.331,72	513.197,00	485.462,00	485.462,00
		18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	299.594,86	299.594,86	299.594,86	299.594,86
	<b>3 - Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.333.427,77	1.477.373,64	1.616.095,00	1.563.345,00
<b>4 - Favorire la comunicazione e la partecipazione</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	23.145,15	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
<b>5 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI Totale</b>				<b>6.170.320,75</b>	<b>6.865.630,48</b>	<b>6.781.401,86</b>	<b>6.704.271,86</b>
<b>98 - ALTRE ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEI COMUNI ADERENTI</b>	<b>1 - Attività urbanistiche</b>	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	11.800,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	<b>2 - Servizio Interbibliotecario e altre attività culturali, sportive, del tempo libero</b>	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119.073,68	128.782,78	128.782,78	128.782,78

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>98 - ALTRE ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEI COMUNI ADERENTI</b>	<b>3 - Controlli Antisismica</b>	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	69.122,93	64.135,00	94.145,00	94.145,00
	<b>4 - Centro Educazione Ambientale, Parco fluviale e altre attività ambientali</b>	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave) (tutela del verde e arredo urbano)	108.332,65	131.375,67	127.100,00	127.100,00
			5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	16.394,40	16.395,00	16.395,00	16.395,00
		13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	205.184,91	175.200,00	175.200,00	175.200,00
	<b>5 - Fotovoltaico e altre attività per risparmio energetico</b>	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<b>6 - Supporto alle attività elettorali</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	-	91.400,00	68.200,00	68.200,00
<b>98 - ALTRE ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEI COMUNI ADERENTI Totale</b>				<b>530.908,57</b>	<b>622.288,45</b>	<b>624.822,78</b>	<b>624.822,78</b>
<b>99 - FONDI SVALUTAZIONE CREDITI E ALTRE POSTE CONTABILI</b>	<b>1 - Fondi di riserva</b>	20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	-	176.572,63	213.000,00	234.000,00
	<b>2 - Fondi svalutazione crediti</b>	20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	-	3.026.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
	<b>3 - Altri fondi</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	35.310,23	40.000,00	25.000,00	25.000,00

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>99 - FONDI SVALUTAZIONE CREDITI E ALTRE POSTE CONTABILI</b>	<b>3 - Altri fondi</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	3.418.135,45	4.784.663,55	3.560.723,00	3.560.722,00
		20 - Fondi e acc.ti	3 - Altri Fondi	-	310.807,24	323.000,00	323.000,00
	<b>4 - Debito pubblico</b>	50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm.to mutui e prestiti obbligazionari	52.609,39	45.249,95	37.658,45	29.826,00
<b>99 - FONDI SVAL. CREDITI E ALTRE POSTE CONTABILI Totale</b>				<b>3.506.055,07</b>	<b>8.383.293,37</b>	<b>7.264.381,45</b>	<b>7.277.548,00</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>55.087.146,55</b>	<b>68.816.931,73</b>	<b>65.306.049,29</b>	<b>65.041.156,86</b>

Tabella 38 - Risorse in parte capitale per programmazione strategica (Titolo 2 delle spese)

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>1 - POLITICHE PER LA SCUOLA</b>	<b>2 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità</b>	04 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria / 5 - Istruzione tecnica superiore	625.339,39	1.430.982,11	500.000,00	500.000,00
			6 - Servizi ausiliari all'istruzione	132.464,29	190.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>1 - POLITICHE PER LA SCUOLA Totale</b>				<b>757.803,68</b>	<b>1.620.982,11</b>	<b>570.000,00</b>	<b>570.000,00</b>
<b>2 - POLITICHE PER IL WELFARE</b>	<b>1, 2, 3, 4 - Favorire la prossimità e la domiciliarità; Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute; Sostenere l'autonomia delle persone; Qualificare e rendere più efficienti i servizi</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	165.555,44	733.000,00	-	-
			4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	500.000,00	-	-
<b>2 - POLITICHE PER IL WELFARE Totale</b>				<b>165.555,44</b>	<b>1.233.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
<b>3 - POLITICHE PER LA SICUREZZA</b>	<b>1, 2, 3, 4 - Migliorare il presidio del territorio, Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità, contrastare l'illegalità</b>	03 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa / 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	377.530,33	382.698,64	211.698,64	208.000,00
	<b>5 - Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente</b>	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	19.491,05	20.000,00	-	-
<b>3 - POLITICHE PER LA SICUREZZA Totale</b>				<b>397.021,38</b>	<b>402.698,64</b>	<b>211.698,64</b>	<b>208.000,00</b>
<b>- POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI</b>	<b>2 - Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economiche finanziarie</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	19.517,03	10.000,00	-	-
	<b>3 - Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica</b>	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	754.022,35	1.729.016,10	386.000,00	644.500,00
		20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi		107.470,08	529.462,00	-
<b>5 - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI Totale</b>				<b>773.539,38</b>	<b>1.846.486,18</b>	<b>915.462,00</b>	<b>644.500,00</b>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Missione	Programma	IMPEGNATO 2023	ASSESTATO 2024 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2025 al netto del FPV spesa	ASSESTATO 2026 al netto del FPV spesa
98 - ALTRE ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEI COMUNI ADERENTI	4 - Centro Educazione Ambientale, Parco fluviale e altre attività ambientali	13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	-	1.000.000,00	-	-
98 - ALTRE ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEI COMUNI ADERENTI Totale				-	1.000.000,00	-	-
<b>Totale complessivo</b>				<b>2.093.919,88</b>	<b>6.103.166,93</b>	<b>1.697.160,64</b>	<b>1.422.500,00</b>

## 2.1.3 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

Di seguito vengono elencati gli enti/società con la descrizione dell'oggetto sociale, dei risultati economici degli ultimi esercizi unitamente agli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2024. Gli obiettivi gestionali specifici per il 2025 saranno attribuiti in sede di Nota di aggiornamento.

### 2.1.3.1 Lepida ScpA

- A) Elementi generali
- B) Obiettivi 2023 e 2024
- C) Obiettivi 2025

### 2.1.3.2 A.S.P. delle Terre d'Argine

- A) Elementi generali
- B) Obiettivi 2024
- C) Obiettivi 2025

### 2.1.3.1 Lepida ScpA

#### A) Elementi generali

<b>Descrizione:</b>	Lepida Società consortile per azioni nasce dalla fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida spa a far data dal 01/01/2019; rimane società in house, strumentale ai propri Soci, svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance adottati dai singoli Soci.
<b>Sede legale:</b>	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna
<b>Partecipazione e soci:</b>	Partecipazione dell'Unione al 31.12.2023: 0,0014 % del capitale ordinario. La compagine sociale di Lepida ScpA si compone di oltre 450 Enti. Regione Emilia-Romagna è il Socio di maggioranza. L'elenco soci, aggiornato dalla società medesima, è presente al link <a href="https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa">https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa</a> Società in controllo pubblico congiunto per effetto di norme di legge.
<b>Risultati d'esercizio:</b>	Lepida spa (fino al 2018; dal 2019 Lepida scpA): Risultato esercizio 2019                      88.539,00 € Risultato esercizio 2020                      61.229,00 € Risultato esercizio 2021                      536.895,00 € Risultato esercizio 2022                      283.703,00 € Risultato esercizio 2023                      226.156,00 €
<b>Sito internet:</b>	<a href="http://www.lepida.net">www.lepida.net</a>

#### B) Stato di attuazione obiettivi 2023 e 2024

Obiettivi	<p>Si rimanda al piano industriale pluriennale di Lepida s.c.p.a. 2023/2025, e alla Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 47 del 16/01/2023 avente ad oggetto la "Fissazione per la società Lepida ScpA di obiettivi specifici, ai sensi del comma 5, art. 19 d.lgs. n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - annualità 2023".</p> <p>Si specifica che gli obiettivi stabiliti nel documento sono frutto di elaborazione e condivisione avvenuta con i componenti del Comitato Tecnico Amministrativo a supporto del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida ScpA (CPI) e di successiva approvazione all'unanimità nella seduta del CPI del 17 novembre 2022. Si segnala che la rendicontazione degli elaborati trasmessi dalla società verrà condivisa all'interno del Comitato Tecnico Amministrativo e presentata al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento per la successiva approvazione; anche gli esiti dei controlli verranno resi disponibili ai membri del CPI tramite il sito dedicato.</p> <p>Gli obiettivi per l'anno 2023 ed i relativi indicatori sono fissati nel piano industriale della società 2023–2025, disponibile al seguente link: <a href="https://www.lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general">https://www.lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general</a> (documenti di programmazione strategico-gestionale)</p>
-----------	---

Stato di attuazione	<p>La relazione sulla gestione 2023 è stata pubblicata al seguente link: <a href="https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio">https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio</a></p> <p>La relazione finale sul governo societario è stata pubblicata al seguente link: <a href="https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio">https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio</a></p> <p>Gli esiti dell'attività di vigilanza - Controllo analogo successivo di regolarità amministrativa nei confronti delle società in house - esercizio 2023 sono disponibili al link: <a href="https://www.lepida.net/sites/default/files/societa_trasparente/2024/disposizioni_generali/DET_712-2024_Documento_finale_DPG2024301.pdf">https://www.lepida.net/sites/default/files/societa_trasparente/2024/disposizioni_generali/DET_712-2024_Documento_finale_DPG2024301.pdf</a>.</p>
---------------------	--

	<p>Gli obiettivi 2024 sono stati definiti in sede di piano industriale pluriennale di Lepida s.c.p.a. 2024/2026, predisposto dal CDA entro il 30 novembre, e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicembre previa approvazione presso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali (CPI). Il piano è pubblicato al seguente link: <a href="https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti">https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti</a></p> <p>Si specifica che, come di consueto, gli obiettivi stabiliti nel documento sono frutto di elaborazione e condivisione con i componenti del Comitato Tecnico Amministrativo a supporto del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida ScpA (CPI).</p> <p>Si segnala che la rendicontazione degli elaborati trasmessi dalla società verrà condivisa all'interno del Comitato Tecnico Amministrativo e presentata al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento per la successiva approvazione; anche gli esiti dei controlli verranno resi disponibili ai membri del CPI tramite il sito dedicato.</p>
--	---

### **C) Obiettivi 2025**

Gli obiettivi operativi dell'anno 2025 e seguenti saranno inseriti con la Nota di Aggiornamento, coerentemente con l'approvazione del prossimo piano industriale.

## 2.1.3.2 A.S.P. delle Terre d'Argine

### A) Elementi generali

<b>Descrizione:</b>	L'Asp delle Terre d'Argine è un ente pubblico non economico di tipo locale, disciplinato dall'ordinamento regionale del quale i comuni aderenti all'Unione e l'Unione, quale ente socio, si avvalgono per la gestione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari. L'Asp Terre d'Argine è stata costituita con effetto dal 01/01/2008 dalla trasformazione delle IPAB "Fondazione Marchi Rossi" di Carpi e "Casa Protetta Roberto Rossi" di Novi di Modena. Con decreto della Giunta Regionale n. 2118 del 20 dicembre 2007 è stato approvato il primo Statuto dell'ASP che all'art. 4 prevede tra le finalità dell'ente la gestione dei servizi socio-sanitari rivolti alle persone in condizioni di non autosufficienza (anziani e disabili), secondo le tipologie definite nel Piano di Zona, nel distretto dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera (Terre d'Argine).
<b>Sede legale:</b>	Carpi, via Trento Trieste, 22
<b>Partecipazione e soci:</b>	Con il nuovo statuto approvato dalla Regione in data 19.09.2017, l'Unione detiene il 100% delle quote di partecipazione nell'ASP
<b>Risultati d'esercizio: Bilanci approvati</b>	Risultato esercizio 2019: € 0 Risultato esercizio 2020: € 0 Risultato esercizio 2021: € 4.399,00 Risultato esercizio 2022: € 3.003,00 Risultato esercizio 2023: € 5.393,00
<b>Sito internet:</b>	<a href="https://www.aspterredargine.it/">https://www.aspterredargine.it/</a>

### B) Stato Attuazione Obiettivi

<b>Correnti e Investimenti</b>	
1	I macro obiettivi di riferimento che impegneranno ASP nell'esercizio 2024 sono definiti in continuità con le annualità passate al fine di determinare un ciclo di gestione pluriennale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• adozione e monitoraggio di procedure organizzative al fine di ottimizzare l'uso delle risorse con evidenze di misure di razionalizzazione</li> <li>• attuazione del contratto di servizio tra ASP Terre d'Argine, Unione Terre d'Argine e i comuni aderenti per il conferimento ad ASP medesima della gestione di servizi ed attività di subcommittenza con particolare attenzione alla rendicontazione dello specifico costo della subcommittenza;</li> <li>• adozione di un piano complessivo di valorizzazione del patrimonio immobiliare di ASP Terre d'Argine che preveda: <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetto di ricostruzione con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione dell'immobile "Il Cantinone" a Cortile di Carpi;</li> <li>• attuare le politiche ed opera finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</li> <li>• monitoraggio del primo piano complessivo di valorizzazione del patrimonio immobiliare</li> </ul> </li> </ul>
<b>Equilibrio economico di gestione</b>	
1	Gestione del budget annuale per tendere all'utilizzo integrale delle risorse assegnate perseguendo un risultato economico = 0 > a 0
2	Raggiungimento di un risultato positivo di equilibrio finanziario rispettando i tempi di pagamento dei fornitori

### C) Obiettivi 2025

Gli obiettivi operativi dell'anno 2025 e seguenti saranno inseriti con la Nota di Aggiornamento, coerentemente con i nuovi obiettivi operativi della consiliatura 2024-2029

## 2.1.4 Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate da trasferimenti dei Comuni aderenti e le entrate da proventi dei servizi erogati di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio dell'Unione in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite da queste fonti.

### 2.1.4.1 Entrate tributarie

L'Unione delle Terre d'Argine non ha proprie funzioni e competenze in materia di entrate tributarie, fatta eccezione per le "altre tasse" costituite da tasse per l'ammissione ai concorsi pubblici di personale.

### 2.1.4.2 Tariffe ed altre entrate extratributarie

Il Titolo 3° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, da redditi da capitale e da rimborsi.

Nella tabella sottostante si riportano le tipologie di entrata che compongono il titolo 3° con il confronto temporale sull'anno precedente:

Tabella 39 - Entrate extratributarie

Piano Fin liv 2	Piano Fin liv 3	CONSUNTIVO 2023	ASSESTATO 2024 (*)	ASSESTATO 2025 (*)	ASSESTATO 2026 (*)
<b>1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1 - Vendita di beni	33.593,25	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	6.091.533,70	6.396.269,84	6.725.269,84	6.735.269,84
<b>2 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.808.127,78	3.819.000,00	5.517.450,00	5.517.450,00
	3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	454.590,75	491.580,73	722.000,00	722.000,00
<b>3 - Interessi attivi</b>	interessi attivi	55.974,60	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<b>5 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	2 - Rimborsi in entrata	882.920,43	716.552,55	638.712,08	638.445,86
<b>Totale complessivo</b>		<b>10.326.740,51</b>	<b>11.456.903,12</b>	<b>13.636.931,92</b>	<b>13.646.665,70</b>

(\*) Dato assestato a luglio 2024

### 2.1.4.2.1 Tariffe e servizi a domanda individuale

La costituzione dell'Unione ha comportato il passaggio alla stessa di molti servizi a domanda individuale prima afferenti ai Comuni aderenti.

L'Unione delle Terre d'Argine, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2023 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere ente strutturalmente deficitario e, pertanto, non è obbligata alla copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, copertura minima prevista dalla legge (articolo 243 del D.lgs. n.267 del 18/08/2000).

Nella tabella sottostante si riportano i trend storici relativi ai tassi di copertura dei servizi; i dati degli anni 2020-2021 registrano gli effetti della gestione dell'emergenza Covid sui servizi. Le tariffe dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi erogati dall'Unione rimangono sostanzialmente invariate da diversi anni.

**Tabella 40 - Servizi a domanda individuale, andamento**

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
N.1 TRASPORTO SCOLASTICO	15,68%	16,76%	29,39%	18,99%	15,47%	14,56%	12,88%
N.2 NIDI E CENTRI GIOCO	37,39%	34,67%	27,97%	30,26%	24,14%	36,02%	36,93%
N.3 PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO SCUOLE DELL'OBBLIGO	76,06%	63,45%	35,33%	69,12%	67,89%	52,00%	43,29%
N.4 REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO SCUOLE DI INFANZIA	83,88%	82,73%	66,50%	71,50%	68,61%	70,68%	69,96%
N.5 REFEZIONE SCUOLE DELL'OBBLIGO	80,36%	79,50%	69,32%	66,43%	70,78%	75,35%	85,98%
N.6 CENTRI ESTIVI (*)	37,03%	33,11%	20,36%	27,30%	31,37%	21,53%	19,35%
<b>TOTALE</b>	<b>52,68%</b>	<b>50,61%</b>	<b>38,56%</b>	<b>43,99%</b>	<b>41,06%</b>	<b>48,28%</b>	<b>49,20%</b>

Tasso Nidi Con decurtazione Spese 50%	74,77%	69,33%	55,94%	60,52%	48,28%	72,04%	73,86%
---------------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

<b>TOTALE</b>	<b>70,84%</b>	<b>67,81%</b>	<b>51,96%</b>	<b>59,06%</b>	<b>54,87%</b>	<b>64,85%</b>	<b>66,60%</b>
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

(\*) dal 2023 Centri Estivi solo 0-3 anni

#### ***2.1.4.2.2 Proventi dei beni dell'Ente con particolare riguardo al patrimonio disponibile***

L'Unione ha un patrimonio immobiliare limitato, costituito da 4 edifici scolastici:

- Nido d'infanzia S. Neri di Campogalliano
- Scuola d'infanzia Bixio di Soliera
- Scuola Primaria Santa Croce
- Scuola Primaria Cibeno di Carpi

per i quali i Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera hanno ceduto i diritti di superficie sulle aree sulle quali sono stati costruiti. I restanti beni immobili utilizzati dall'Unione sono stati ceduti in uso gratuito dai singoli Comuni, in capo ai quali rimane la proprietà.

## 2.1.5 L'indebitamento

La Legge di Stabilità 2015 ha modificato il comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000 e a decorrere dal 2015 il limite di indebitamento è pari al 10% (riferito all'importo annuale degli interessi in relazione ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello di riferimento).

Rispetto a tale limite, l'Ente presenta un livello di indebitamento molto basso e un trend in diminuzione dell'ammontare del debito residuo.

L'accertamento dei suddetti limiti della capacità di indebitamento per gli esercizi 2025-2027 vede le seguenti risultanze:

**Tabella 41 - Evoluzione dell'indebitamento dell'ente**

	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Assestato 2024</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>Assestato 2026</b>
Residuo debito	6.873.855,91	6.136.413,73	5.378.260,14	4.598.616,63	3.796.827,23
Nuovi prestiti					
<b>Prestiti rimborsati</b>	<b>737.442,18</b>	<b>758.153,59</b>	<b>779.643,51</b>	<b>801.789,40</b>	<b>824.651,63</b>
<b>Estinzioni anticipate</b>					
Altre variazioni +/-					
<b>Totale Fine anno</b>	<b>6.136.413,73</b>	<b>5.378.260,14</b>	<b>4.598.616,63</b>	<b>3.796.827,23</b>	<b>2.972.175,60</b>

Il portafoglio dell'Unione delle Terre d'Argine è composto da:

- N.4 prestiti obbligazionari assunti dal 2008 al 2011 per finanziare la costruzione di nuove scuole e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici esistenti nei territori dell'ente;
- un mutuo bancario di euro 1.200.000,00 contratto nel corso dell'anno 2019 per finanziare la fornitura con posa in opera e configurazione di un sistema di videosorveglianza nei territori dell'Unione delle Terre d'Argine.

In seguito alla conversione da tasso variabile a tasso fisso, tre prestiti obbligazionari sono rimborsati dal 2021 con un tasso medio prossimo allo zero.

L'indebitamento attuale è pertanto tutto a tasso fisso.

**Tabella 42 - Evoluzione oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stessi in c/capitale**

	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Assestato 2024</b>	<b>Assestato 2025</b>	<b>Assestato 2026</b>
Quota Capitale	737.442,18	758.153,59	779.643,51	801.789,40	824.651,63
Interessi passivi	59.745,63	52.609,39	45.249,95	37.658,45	29.826,00
<b>Totale Fine anno</b>	<b>797.187,81</b>	<b>810.762,98</b>	<b>824.893,46</b>	<b>839.447,85</b>	<b>854.477,63</b>

Tabella 43 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
Oneri Finanziari	59.745,63	52.609,39	45.249,95	37.658,45	29.826,00
Fidejussioni					
<b>Totale</b>	<b>59.745,63</b>	<b>52.609,39</b>	<b>45.249,95</b>	<b>37.658,45</b>	<b>29.826,00</b>
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024
Entrate correnti	49.430.416,78	55.001.416,04	55.061.753,34	56.485.425,84	62.210.282,27
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
<b>Livello di indebitamento</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,10%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,05%</b>

ASSESTATO 2025 per territorio di investimento	Rata CAPITALE	Rata INTERESSI
CAMPOGALLIANO	62.271,42	11.685,55
CARPI	628.173,94	19.906,36
NOVI	11.724,15	1.163,97
SOLIERA	97.916,89	4.902,57
	<b>801.789,40</b>	<b>37.658,45</b>

E' interessante evidenziare che, in relazione ai territori in cui sono effettuati gli investimenti finanziati, è possibile distinguere l'indebitamento in essere secondo le seguenti quote, e con il seguente debito residuo a fine esercizio 2025:

216.893,30	Campogalliano	5,71%
3.000.852,28	Carpi	79,04%
43.153,64	Novi	1,14%
535.631,01	Soliera	14,11%
<b>3.796.530,23</b>		

Al fine di quantificare ulteriormente l'indebitamento in relazione al territorio, è utile considerare il consolidamento con quello dei comuni dei singoli territori:

Comune di Campogalliano	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
Residuo debito	431.386,20	405.740,29	330.539,97	300.116,97	252.425,97
Nuovi prestiti	270.000,00	346.000,00			
Prestiti rimborsati	116.055,91	75.200,32	30.423,00	47.691,00	49.716,00
Estinzioni anticipate					
Altre variaz. +/-	-179.590,00	-346.000,00			
<b>Totale Fine anno</b>	<b>405.740,29</b>	<b>330.539,97</b>	<b>300.116,97</b>	<b>252.425,97</b>	<b>202.709,97</b>

Comune di Carpi	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
Residuo debito	11.508.666,84	16.450.512,62	17.075.439,84	19.704.329,84	20.259.285,84
Nuovi prestiti	7.000.000,00	2.447.280,00	4.350.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Prestiti rimborsati	2.058.154,22	1.822.352,78	1.721.785,00	1.645.044,00	1.287.745,00
Estinzioni anticipate					
Altre variaz. +/-					
<b>Totale Fine anno</b>	<b>16.450.512,62</b>	<b>17.075.439,84</b>	<b>19.704.329,84</b>	<b>20.259.285,84</b>	<b>21.171.540,84</b>

Comune di Novi	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
Residuo debito	4.281.473,96	3.571.512,62	2.937.642,49	2.445.242,49	2.026.892,49
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	709.961,34	633.870,13	492.400,00	418.350,00	342.775,00
Estinzioni anticipate					
Altre variaz. +/-					
<b>Totale Fine anno</b>	<b>3.571.512,62</b>	<b>2.937.642,49</b>	<b>2.445.242,49</b>	<b>2.026.892,49</b>	<b>1.684.107,49</b>

Comune di Soliera	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
Residuo debito	4.673.841,47	9.409.308,46	9.885.439,46	10.438.836,10	10.266.167,64
Nuovi prestiti	5.318.180,49	924.300,00	1.108.583,23	498.413,00	1.428.683,82
Prestiti rimborsati	582.713,50	448.169,00	555.186,59	671.081,46	727.944,46
Estinzioni anticipate					
Altre variaz. +/-					
<b>Totale Fine anno</b>	<b>9.409.308,46</b>	<b>9.885.439,46</b>	<b>10.438.836,10</b>	<b>10.266.167,64</b>	<b>10.966.907,00</b>

Si riporta di seguito una tabella rappresentativa dell'evoluzione dell'indebitamento consolidato con quello dei singoli comuni associati:

Tabella 44 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato dei cinque enti

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
Residuo debito	27.769.224,38	35.973.487,72	35.607.321,90	37.487.142,03	36.601.599,17
Nuovi prestiti	12.588.180,49	3.717.580,00	5.459.258,23	2.698.413,00	3.628.683,82
Prestiti rimborsati	4.204.327,15	3.737.745,82	3.579.438,10	3.583.955,86	3.232.832,09
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-179.590,00	-346.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fine anno</b>	<b>35.973.487,72</b>	<b>35.607.321,90</b>	<b>37.487.142,03</b>	<b>36.601.599,17</b>	<b>36.997.450,90</b>

Nella seguente tabella si raffronta il debito residuo pro capite consolidato con i valori del debito nazionale e regionale rilevabili nella Sezione Debito pubblico Enti Locali del Sito MEF Dipartimento del Tesoro.

Tabella 45 - Indebitamento residuo pro capite

	<b>Debito residuo consolidato</b>	<b>Debito Pro capite<sup>16</sup></b>
Consuntivo 2023	35.607.321,90	335,49
Assestato 2024	37.487.142,03	353,20
Assestato 2025	36.601.599,17	344,86
	<i>Debito Pro capite nazionale <sup>17</sup></i>	<i>1.691,55</i>
	<i>Debito Pro capite Regione Emilia Romagna</i>	<i>711,14</i>

<sup>16</sup> Abitanti al 31/12/2023 n.106.135

<sup>17</sup> Fonte: Report\_2\_Indebitamento\_degli\_Enti\_Locali\_per\_abitante\_al\_31\_03\_2024, dati aggiornati al 17/14/2024 nella Sezione Debito pubblico Enti Locali del Sito MEF Dipartimento del Tesoro.  
[http://www.dt.mef.gov.it/it/debito\\_pubblico/enti\\_locali/statistiche](http://www.dt.mef.gov.it/it/debito_pubblico/enti_locali/statistiche)

## 2.1.6 L'attuazione degli strumenti di programmazione integrata: PNRR, ATUSS, PUG e altri progetti

L'ente si è strutturato, insieme ai comuni aderenti, per affrontare la complessa e impegnativa sfida dell'attuazione degli strumenti di programmazione integrata, primi tra tutti il PNRR e l'ATUSS.

L'Unione delle Terre d'Argine, infatti:

- in attuazione delle indicazioni dell'Europa e del Governo, con Deliberazione della Giunta Unione n. 1 del 19/01/2022, ha istituito l'Unità di progetto "**Supporto progetti finanziati PNRR e ATUSS**". L'unità di progetto è attiva dal 01/02/2022 al 31/12/2026, è alle dirette dipendenze del Direttore generale, ed è composta da: Segretario dell'Unione, dirigente del settore "Affari Generali", dirigente del settore "Servizi al Personale", dirigente del settore "Servizi Finanziari"; l'Unità si avvale inoltre di personale distaccato (anche parzialmente) da altri settori, nonché di eventuali assunzioni a tempo determinato.  
L'unità di progetto svolge la propria attività sia verso i Settori di Unione coinvolti nella gestione dei progetti PNRR, sia verso i Comuni aderenti, mettendo a risorsa comune le relazioni con gli altri soggetti che, a diverso titolo, agiscono e intervengono in questo complesso processo.  
Tale struttura non ha compiti di controllo e rendicontazione che, ai sensi delle linee guida emanate dal MEF, rimangono di competenza delle singole amministrazioni comunali.
- con delibera della Giunta dell'Unione n. 24 del 24/02/2021, ha costituito formalmente l'Ufficio di Piano (dell'Unione delle Terre d'Argine, ma condiviso con i quattro Comuni aderenti), struttura di cui si devono dotare tutti gli enti locali per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica loro attribuite dalla nuova legge urbanistica regionale: in primo luogo la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, nonché il supporto alle attività di negoziazione con i privati.  
L'Ufficio è stato dotato delle competenze professionali richieste dalla legge urbanistica e della DGR 1255/2018, necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio.

### **PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Nel territorio dell'Unione, l'attuazione del PNRR è affidata ai seguenti soggetti:

- **Unione Terre d'Argine**, che svolge sia funzioni di coordinamento che funzioni di gestione diretta, per i progetti negli ambiti conferiti (in particolare Servizi Sociali; per i progetti in ambito digitale Unione svolge anche il ruolo di soggetto realizzatore rispetto ai finanziamenti ricevuti dai comuni come soggetti attuatori);
- **Comune di Campogalliano, Comune di Carpi, Comune di Novi di Modena, Comune di Soliera**, destinatari diretti della maggior parte dei bandi;
- **Altri soggetti** (Distretto Carpi e Mirandola, per i progetti in ambito sociale)

Di seguito si riportano i dati relativi ai progetti CANDIDATI e FINANZIATI al 30/06/2024, che coinvolgono l'Unione delle Terre d'Argine; si specifica che per i progetti in ambito:

- sociale, Unione svolge direttamente e completamente le funzioni di soggetto attuatore;
- digitale, Unione partecipa sia come soggetto attuatore che come soggetto realizzatore di progetti presentati da altri soggetti attuatori (Comuni aderenti).

**Tabella 46 - PNRR: progetti relativi al soggetto Unione (C=candidati, F=finanziati)**

**UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE - SOGGETTO ATTUATORE**

Tutti i progetti hanno termine previsto 30/06/2026

OGGETTO	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	Attivato / da attivare	FASE attuazione	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione /Enti	Importo Totale progetto	Missione	Programma
Percorsi di autonomia per persone con disabilità nel territorio G34H22000340006	servizi sociali	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Sovracomunale (Distretto di Carpi)	Attivato. Sottoscritta convenzioni e con Ministero.	F	M5 - Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	UN 2-Politiche per il Welfare / 3-Sostenere l'autonomia delle persone	715.000,00	12	02

**Modalità di attuazione:**

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento integrato che verte su un percorso personalizzato di abitazione e lavoro. L'intervento di ristrutturazione edilizia riguarda 2 alloggi individuati all'interno del Territorio dell'Unione, in disponibilità del Comune di Carpi e del Comune di Campogalliano, che previa riqualificazione e adattamento saranno destinati all'accoglienza di n. 12 ragazzi disabili con discrete competenze, disponibili a sperimentarsi in percorsi di autonomia, Vita Indipendente e Dopo di Noi.

**Importo progetto** Euro 715.000,00, di cui 400.000,00 di spese d'investimento ed Euro 315.000,00 spese gestione.

**Fase di attuazione**

- ❖ Convenzione stipulata 19-08-2022, caricata su piattaforma Multifondo, Invio AdG 25/08/2022 e Invio Beneficiario 29/09/2022;
- ❖ Costituzione equipe multidisciplinare, approvata con determinazione dirigenziale;
- ❖ Comunicazione DIA con data avvio attività e domanda anticipo del 10% del finanziamento totale inviata al Ministero;
- ❖ Progetto visibile su piattaforma nazionale di rendicontazione Regis;
- ❖ Anticipo del 10% pari ad Euro 71.500,00, pervenuto il 24/03/2023 - incasso/registrazione il 21/12/2023
- ❖ Richiesta rimodulazione termini del progetto il 31/05/2024 e approvata il 10/07/2024;
- ❖ Approvazione e sottoscrizione Accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il Comune di Campogalliano e con il Comune di Carpi per la realizzazione della parte investimento (riqualificazione degli immobili);
- ❖ Parte gestionale: in via di attivazione procedure per l'affidamento dei servizi a operatori economici con esperienza nella conduzione di progetti rivolti a persone disabili;

Percorsi di autonomia per persone con disabilità nel distretto di Carpi - percorso di coprogettazione e con soggetti del terzo settore G64H22000340006	servizi sociali	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Sovracomunale (Distretto di Carpi)	Attivato. Sottoscritta convenzioni e con Ministero. Liquidazione e del 10%	F	M5 - Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	UN 2-Politiche per il Welfare / 3-Sostenere l'autonomia delle persone	715.000,00	12	02
<p><b>Modalità di attuazione: Intervento attuato mediante avviso di co-progettazione rivolto a Enti del Terzo Settore.</b></p> <p>Per la realizzazione del progetto, non essendo nelle disponibilità pubbliche un immobile da destinare a tali attività, l'Ambito Territoriale Sociale ha proceduto alla pubblicazione di un Avviso di Co-Progettazione rivolto al Terzo Settore ai sensi di quanto previsto dal Codice, specificando che l'immobile oggetto dell'intervento deve essere vincolato a tale finalità per 20 anni. All'avviso hanno partecipato la Fondazione Don Ivo Silingardi e la cooperativa Nazareno Soc. Coop. Soc, che si sono costituiti in ATI. La Fondazione ha messo a disposizione l'immobile e il coordinamento generale volto al conseguimento degli obiettivi del presente progetto. Ha infatti individuato una figura che ha il compito del coordinamento generale del progetto, con competenze organizzative, artistiche, di conduzione dei gruppi di lavoro e di realizzazione di strutture abitative per persone con disabilità. La cooperativa Nazareno ha inoltre messo a disposizione personale educativo specializzato e sociosanitario (OSS), con l'obiettivo di gestire i percorsi di indipendenza abitativa e di accompagnamento verso una autonomia lavorativa dei 12 destinatari del progetto. In relazione all'impegno del personale educativo e socio assistenziale, saranno indicativamente impegnati nel progetto n. 3 educatori professionali e n. 3 operatori socio sanitari (OSS) a tempo pieno. Questo numero potrà subire variazioni sulla base delle esigenze specifiche dei ragazzi selezionati dai servizi territoriali. Questo progetto permetterà di realizzare un'abitazione nella quale persone con disabilità possono vivere in autonomia e sperimentarsi in un lavoro adeguato alle loro capacità, per un intervento di Vita Indipendente.</p> <p><b>Importo progetto</b> Euro 715.000,00 di cui 400.000,00 di spese d'investimento, Euro 315.000,00 spese correnti di gestione, di cui Euro 45.000,00 spese di personale.</p> <p><b>Fase di attuazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Convenzione stipulata 12-08-2022, caricata su piattaforma Multifondo, Invio AdG 24/08/2022 e Invio Beneficiario 24/08/2022;</li> <li>❖ Costituzione equipe multidisciplinare, approvata con determinazione dirigenziale;</li> <li>❖ Comunicazione DIA con data avvio attività e domanda anticipo del 10% del finanziamento totale inviata al Ministero;</li> <li>❖ Progetto visibile su piattaforma nazionale di rendicontazione Regis;</li> <li>❖ Anticipo del 10% pari ad Euro 71.500,00, pervenuto il 20/03/2023 - incasso/registrazione il 18/12/2023;</li> <li>❖ 10 PAI (progetti assistenziali individualizzati) attivati al 30 giugno 2024, obiettivo 12 PAI da settembre;</li> </ul>												
Povertà estrema - Centro ospitalità senza fissa dimora Via Molinari G94H22000200006	servizi sociali	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Sovracomunale (Distretto di Carpi)	Attivato. Sottoscritta convenzione con Ministero. Liquidazione e del 10%	F	M5 - Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1.3(.1): Housing temporaneo e stazioni di posta	UN 2-Politiche per il Welfare / 4-Qualificare e rendere più efficienti i servizi	710.000,00	12	04

**Modalità di attuazione**

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento di presa in carico di persone povere e a rischio di grave emarginazione, configurandosi essenzialmente come progetto di Housing Temporaneo (categorie operative Ethos 6,8, 9 e 10). La presa in carico costruisce un percorso personalizzato di accompagnamento all'abitare (PAI – progetto assistenziale individualizzato) volto a prevenire il degrado di una vita in strada. Il progetto si sviluppa in Via Molinari n.33 – Carpi (Mo) nel centro della città e prevede la realizzazione di 8 mini alloggi e potrà ospitare n. 18 persone. Gli alloggi si sviluppano a piano terra, piano primo e piano secondo. A piano terra è previsto anche un alloggio che all'occorrenza potrà ospitare anche persone disabili. Gli alloggi sono suddivisi per ospitare persone singole, coppie e famiglie (di max 4 persone). Le stanze avranno tutte un arredo minimo ed un angolo cottura essenziale per poter cucinare in autonomia e saranno tutte dotate di bagno privato.

Le persone accolte in via Molinari sono sostenute da un progetto di ospitalità temporanea, il quale prevede la presa in carico multidisciplinare da parte di una equipe multiprofessionale e che opera in stretta connessione con la rete dei servizi sanitari e in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore.

**Importo progetto** Euro 710.000,00, di cui Euro 500.000,00 costo investimento, Euro 45.000,00 costo personale ed Euro 165.000,00 costo di gestione.

**Fase di attuazione**

- ❖ Convenzione stipulata 22/02/2023 e caricata su piattaforma Multifondo, Invio AdG 31/03/2023, invio Beneficiario 21/04/2023;
- ❖ Costituzione equipe multidisciplinare in fase di approvazione;
- ❖ Comunicazione DIA con data avvio attività e domanda anticipo del 10% del finanziamento totale inviata al Ministero;
- ❖ Progetto visibile su piattaforma nazionale di rendicontazione Regis;
- ❖ Anticipo del 10% pari ad Euro 71.000,00, pervenuto il 20/03/2023 - incasso/registrazione il 22/12/2023;
- ❖ Approvazione e sottoscrizione Accordo tra ASP e UTdA;
- ❖ Parte investimento gestita da ASP, quale proprietario dell'immobile. Opere di ristrutturazione in fase di assegnazione;
- ❖ Parte gestionale condivisa fra UTdA e ASP;

OGGETTO	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	Attivato / da attivare	FASE attuazione	MISSIONE PNRR	COMPONENT E PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione /Enti	Importo Totale progetto	Missione	Programma
Potenziamento PUASS e implementazione dei percorsi di dimissione protetta nei Distretti di Carpi e Mirandola G94H22000350006	servizi sociali	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Sovracomunale (Distretto di Carpi e Distretto di Mirandola)	Attivato. Sottoscritta convenzione con Ministero. Liquidazione e anticipazione e 10%	F	M5 - Inclusione e coesione	M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	1.1(.3): Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	UN 2-Politiche per il Welfare / 4- Qualificare e rendere più efficienti i servizi	329.982,00	12	07

**Modalità di attuazione**

Per entrambi gli ATS, il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare l'assistenza domiciliare a partire dalle dimissioni ospedaliere. Pertanto la realizzazione del progetto è affidata al PUASS, (Punto Unico di Accesso Socio Sanitario), quale strumento di integrazione socio-sanitaria. Il PUASS, presente in entrambi gli ATS, organizza le dimissioni protette e facilita la dimissione dal reparto ospedaliero e la presa in carico territoriale. Il PUASS è costituito da infermieri professionali e assistenti sociali coordinati da funzionari e supportati da medici specialisti, che vengono interpellati a seconda delle necessità e dei bisogni.

Il PAI - piano di assistenza individualizzata è garantito in entrambi gli ATS dall'UVM (Unità di Valutazione Multiprofessionale), che valuta il bisogno sociosanitario dell'utente e predispose il Piano, in accordo con l'utente stesso e la sua famiglia. Questo progetto permette di rafforzare tutto il percorso socio sanitario che si articola dalla dimissione ospedaliera al rientro al domicilio, garantendo alla famiglia tutta l'assistenza necessaria per n. 30 giorni, come da LEPS.

**Importo progetto** Euro 329.982,00, di cui 108.900,00 spese di personale.

**Fase di attuazione**

- ❖ Convenzione stipulata 28/03/2023, caricata su piattaforma Multifondo, Invio AdG 26/04/2023 e invio Beneficiario 23/05/2023;
- ❖ Costituzione equipe multidisciplinare, approvata con determinazione dirigenziale;
- ❖ Comunicazione DIA con data avvio attività e domanda anticipo del 10% del finanziamento totale inviata al Ministero;
- ❖ Progetto visibile su piattaforma nazionale di rendicontazione Regis;
- ❖ Anticipo del 10% pari ad Euro 32.998,20 pervenuto il 29/02/2024 - incasso/registrazione il 24/04/2024;
- ❖ Assunzione personale da aprile 2024;

**Misura M1C1 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale**

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Unione delle Terre d'Argine G69I23002210006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Unione delle Terre d'Argine	M1–Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Misura 1.7.2 del PNRR - rete di servizi di facilitazione digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	181.250,00

Nell'ambito dell'avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" in data 12/10/2023 (pg 1032776/2023) l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di soggetto proponente, ha presentato, sulla piattaforma SFINGE 2020 della Regione Emilia Romagna, il progetto "Punti di facilitazione digitale dell'Unione delle Terre d'Argine "Innovazione Tecnologica per Tutti: Accesso, Apprendimento, Abilità".

La candidatura è stata accolta, con un contributo complessivo di 181.250,00, suddiviso sulle annualità 2024 e 2025 (Delibera Regione Emilia Romagna DPG/2024/4580 del 01/03/2024 ad oggetto: Progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" approvato con D.G.R. n. 857/2023 in attuazione della misura 1.7.2, missione 1, componente 1 del PNRR. Concessione dei contributi e impegni di spesa a favore dei soggetti sub attuatori per la realizzazione dei servizi di facilitazione. Accertamento entrate). A maggio 2024 Unione è uscita con una manifestazione d'interesse per l'individuazione di un ETS (modello C previsto dal bando). Il 27 giugno 2024 si è chiusa la fase di co-progettazione con l'ETS individuato e il 28 giugno sono stati attivati i primi due Sportelli. Le risorse sono iscritte nel bilancio di Unione, annualità 2024 e 2025.

## UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE - SOGGETTO REALIZZATORE

## Misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Campogalliano I71C22000520006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Campogalliano	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	91.390,00
Comune di Carpi C91C22000570006	sviluppo digitale	potenziamento servizi e strutture di supporto	Carpi	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	383.664,00
Comune di Novi H51C22000480006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	91.390,00
Comune di Soliera J31C22000520006	sviluppo digitale	potenziamento servizi e strutture di supporto	Soliera	M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica	91.390,00

Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera:

- candidatura in data 9 giugno 2022 tramite adesione al bando 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026;
- ammissione alla candidatura in data 22 giugno 2022;
- conferma del finanziamento in data 5 settembre 2022 (Decreto numero n. 28 - 2 / 2022 – PNRR)
- servizi affidati: IaaS qualificato (in house) determina 713 del 20/07/2023; SaaS (ad operatore economico) determina 862 del 30/08/2023
- termine per l'asseverazione: entro il 23/11/2024

Nel corso del 2023 le risorse destinate ai progetti sono state rese disponibili integralmente dai Comuni a Unione; il 23 maggio 2024 è stata svolta la seduta di asseverazione tecnica da parte del Dipartimento Trasformazione Digitale per il Comune di Carpi, di cui si è in attesa dell'esito.

## Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Campogalliano I71C22001580006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Campogalliano	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.4: servizi digitali e cittadinanza digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica / 04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	155.234,00
Comune di Carpi C91C22004390006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Carpi	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.4: servizi digitali e cittadinanza digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica / 04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	328.160,00
Comune di Novi H51C22001590006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.4: servizi digitali e cittadinanza digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica / 04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	155.234,00
Comune di Soliera J31C22001720006	sviluppo digitale	potenziamento servizi e strutture di supporto	Soliera	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.4: servizi digitali e cittadinanza digitale	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica / 04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione	155.234,00

Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera:

- candidatura in data 19 settembre 2022 tramite adesione al bando 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026;
- ammissione alla candidatura in data 8 novembre 2022;
- conferma del finanziamento in data 3 gennaio 2023 (Decreto numero n. 135 - 1 / 2022 - PNRR)
- approvazione avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata (determina n. 692/2023 del 13/07/2023)
- pubblicazione avviso all'albo del 13/07/2023
- progetto approvato con DG 80 del 02/08/2023
- procedura negoziata (determina 1153 del 07/11/2023)
- servizio affidato 29/12/2023, contratto di appalto stipulato (Prot.0102393 del 29/12/2023)

Nel corso del 2023 le risorse destinate ai progetti sono state rese disponibili integralmente dai Comuni a Unione.

## Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Campogalliano I71C22001780006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Campogalliano	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.3.1: dati e interoperabilità / "piattaforma digitale nazionale dati"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	20.344,00
Comune di Carpi C91C22004660006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Carpi	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.3.1: dati e interoperabilità / "piattaforma digitale nazionale dati"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	162.748,00
Comune di Novi H51C22001830006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.3.1: dati e interoperabilità / "piattaforma digitale nazionale dati"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	20.344,00
Comune di Soliera J31C22001950006	sviluppo digitale	potenziamento servizi e strutture di supporto	Soliera	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.3.1: dati e interoperabilità / "piattaforma digitale nazionale dati"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	20.344,00

Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera:

- candidatura in data 2 febbraio 2023 tramite adesione al bando 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI sul portale PA DIGITALE 2026;
- ammissione alla candidatura in data 21 febbraio 2023;
- conferma del finanziamento in data 3 gennaio 2023 (Decreto numero n. 152 - 2 / 2023 - PNRR)
- eseguita la raccolta di preventivi al fine di valutare la congruità dell'offerta tecnico-economica per l'affidamento diretto del servizio
- operatore economico individuato: affidamento del servizio con contratto Prot.0009026 del 01/02/2024
- giugno 2024: asseverazione tecnica per i Comuni di Campogalliano, Carpi e Novi di Modena (superata positivamente); si è proceduto con la richiesta di erogazione del finanziamento, si è in attesa di verifica della documentazione amministrativa

Nel corso del 2023 le risorse destinate ai progetti sono state rese disponibili integralmente dai Comuni a Unione.

## Misura 1.4 ANPR Elettorale

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Campogalliano I71F23001160001	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Campogalliano	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	3.928,40
Comune di Carpi C91F23001320001	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Carpi	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	8.979,20
Comune di Novi H51F23001050001	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	3.928,40
Comune di Soliera J31F23001180001	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Soliera	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	3.928,40

Il Decreto n. 18/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale definisce i contributi da assegnare ai Comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione; per quanto riguarda i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine, il contributo spettante è riconosciuto in funzione alla fascia di popolazione residente di appartenenza: Comune di Campogalliano, Novi e Soliera, Fascia 3 (5.001 – 20.000); Comune di Carpi: Fascia 5 (50.001 - 100.000). Il servizio è stato affidato dai singoli Comuni, e il finanziamento è stato erogato.

Le risorse sono gestite dal Settore Sistemi Informativi di Unione sul bilancio dei singoli Comuni, già a partire dal 2023.

## Misura 1.4 ANPR Stato civile

Nel corso del 2023 è stata avviata la fase di adozione controllata da parte di alcuni comuni sperimentatori dei servizi di ANPR stato civile. Il Decreto n. 19/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale definisce i contributi da assegnare ai Comuni a supporto dell'integrazione nell'ANPR dello stato civile; per quanto riguarda i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine, il contributo spettante è riconosciuto in funzione alla fascia di popolazione residente di appartenenza: Comune di Campogalliano, Novi e Soliera, Fascia 3 (5.001 – 20.000); Comune di Carpi: Fascia 5 (50.001 - 100.000). Nel 2023 e nel corso del 2024 sono state svolte verifiche e attività per adempiere alla misura in oggetto da parte dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera. Si resta in attesa dell'uscita del bando.

Le risorse vengono gestite dal Settore Sistemi Informativi di Unione sul bilancio dei singoli Comuni (16.274,80 euro per il Comune di Carpi, 8.979,20 per i Comuni di Campogalliano, Novi e Soliera); nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.

Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO

ATTUATORE	AMBITO	TIPOLOGIA	TERRITORIO	MISSIONE PNRR	COMPONENTE PNRR	INVESTIMENTO PNRR	Linea programmatica Unione	Importo progetto
Comune di Campogalliano I71F23001600006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Campogalliano	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4.3: "Adozione PagoPA e App IO"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	8.570,00
Comune di Carpi C91F23001870006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Carpi	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4.3: "Adozione PagoPA e App IO"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	23.673,00
Comune di Novi H51F23001850006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Novi di Modena	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4.3: "Adozione PagoPA e App IO"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	5.999,00
Comune di Soliera J31F23001730006	sviluppo digitale	Potenziamento servizi e strutture di supporto	Soliera	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1.I_1.4.3: "Adozione PagoPA e App IO"	UN 05 - Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi / 03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica /	13.712,00
<p>Unità operativa per la transizione digitale (Unione) per conto dei comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- candidature presentate il 14/11/2023;</li> <li>- conferma del finanziamento (Decreto n. 66 - 4 / 2024 - PNRR)</li> <li>- giugno 2024: asseverazione tecnica per i Comuni di Campogalliano, Carpi e Novi di Modena (superata positivamente); si è proceduto con la richiesta di erogazione del finanziamento, si è in attesa di verifica della documentazione amministrativa</li> </ul> <p>Le risorse sono gestite dal Settore Sistemi Informativi di Unione sul bilancio dei singoli Comuni, a partire dal 2024.</p>								

Misura 1.4.5 SEND

Il 25 giugno 2024 è stata presentata candidatura alla Misura 1.4.5 della Missione1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, per la realizzazione di servizi sulla Piattaforma per la notificazione digitale (PND).

La candidatura è stata ammessa il 26 giugno e si è in attesa del decreto di finanziamento; le risorse verranno iscritte con la prima variazione di bilancio utile e gestite dal Settore Sistemi Informativi di Unione sul bilancio dei singoli Comuni (59.966,00 euro per il Comune di Carpi, € 32.589,00 per i Comuni di Campogalliano, Novi e Soliera - Campogalliano: I71F22004720006 Carpi: C91F22005090006 Novi: H51F22011770006 Soliera: J31F22004960006-); nel caso di un diverso impiego delle risorse, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.

Si segnala infine che Unione partecipa al progetto presentato in qualità di ente attuatore dall'Unione Comune Modenesi Area Nord (ATS Unione delle Terre d'Argine):

- Progetto di formazione volto al rafforzamento dei servizi sociali e alla prevenzione del burn out degli operatori,
- Missione M5 - Inclusione e coesione,
- Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore,
- Investimento 1.1(.4): Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti.

Il progetto non transita dal bilancio di Unione Terre d'Argine; nel caso di un diverso impiego delle risorse in corso d'opera, si procederà ad aggiornare i bilanci con successive variazioni.

## **PUG - Piano Urbanistico Generale**

Nel corso del 2022, con DG 142 del 21/12/2022, l'Unione delle Terre d'Argine ha provveduto all'Assunzione della Proposta di Piano Urbanistico Generale dell'Unione delle Terre d'Argine ai sensi dell'art. 45, comma 2 della L.R. n. 24/2017 e approvazione dello stralcio del Regolamento Edilizio". Tale strumento, innovativo e integrato in quanto nato nella dimensione dell'Unione con valenza per tutti i comuni aderenti, ha proposto il nuovo assetto territoriale della "città diffusa", e ha delineato le strategie per politiche abitative, mobilità e viabilità, dotazione di servizi e di aree produttive e per il rapporto con l'ambiente e il paesaggio, declinandole lungo 5 asset strategici: ambiente, innovazione tecnologica, collegamenti, welfare, fattore identitario. Nel corso del 2023, con cinque distinte sedute svolte tra il 17 ed il 20 luglio, il Consiglio dell'Unione e i quattro Consigli Comunali di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera hanno adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), approvando formalmente le proposte di decisione sulle 142 osservazioni pervenute nel periodo di deposito e la versione aggiornata degli elaborati del PUG.

Con la delibera finale di adozione (DCU nr. 12 del 20/07/2023) è scattata la cosiddetta norma di salvaguardia, secondo la quale i vecchi strumenti urbanistici possono continuare ad essere attuati solo se in conformità con le norme più restrittive previste dal nuovo PUG dell'Unione. Successivamente il PUG adottato è stato sottoposto all'attenzione degli organi sovraordinati (Regione, Provincia, ARPAE e tutti gli enti chiamati a esprimere un parere sullo strumento), che hanno convocato il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) per l'espressione del proprio parere di competenza sul PUG adottato. A partire da settembre si sono tenute le tre sedute e la chiusura dei lavori del CUAV. A seguito del parere del CUAV, l'Ufficio di Piano ha adeguato gli elaborati del PUG e ha proposto agli organi consiliari (dei Comuni e dell'Unione) gli elaborati aggiornati, per la loro approvazione finale.

Parallelamente, con propria delibera nr. 97 del 18/10/2023, la Giunta dell'Unione ha dato il via alla Proposta di Regolamento Edilizio, finalizzata ad attivare uno specifico percorso di partecipazione a titolo volontario (non previsto da alcuna norma) per giungere ad un testo condiviso e perfezionato in tempo utile per essere approvato insieme al PUG.

Il PUG è stato approvato tra il 29/02/2024 e il 07/03/2024 nei Consigli Comunali di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. L'approvazione definitiva è avvenuta in Consiglio Unione con DC 10 del 11/03/2024, cui ha fatto seguito la pubblicazione sul BURERT, il 10/04/2024. A seguito dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale, ci si pone ora l'obiettivo di organizzare le attività dell'Ufficio di Piano in pieno raccordo con i quattro uffici tecnici comunali, declinando l'attività gestionale che spetta agli uffici nella fase attuativa, sia a uso interno che a beneficio altresì dei cittadini e dei progettisti che operano sul territorio. L'attività, da calare sui 4 enti, deve mantenere l'ottica d'area vasta propria del PUG, maggiormente significativa per leggere le dinamiche di sviluppo locali e per garantire servizi e infrastrutture in maniera più coordinata, efficace ed economica.

## **ATUSS - Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile**

Con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.2101 del 28/11/2022 è stata data "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate – ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto": con questo atto la Regione, a seguito del piano di Agenda trasformativa urbane per lo sviluppo sostenibile dell'Unione delle Terre d'Argine (delibera di Giunta UTDA n. 11 del 9/2/2022), ha definito le risorse da assegnare al territorio dell'Unione Terre d'Argine e il format delle schede progetto. In particolare, al territorio di Unione sono stati assegnati complessivamente € 6.470.000,00 derivanti da fondi comunitari.

Con questa specifica progettualità l'Unione delle Terre d'Argine diviene soggetto che direttamente progetta e utilizza risorse di fonte comunitaria (in particolare Fesr e FSE+) da utilizzarsi direttamente in Unione o nei Comuni aderenti.

Nel 2023:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 13/03/2023 è stata approvata la strategia ATUSS dell'Unione delle Terre d'Argine;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 03/04/2023 sono state approvate le proposte progettuali presentate dall'Unione delle Terre d'Argine;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n.41 del 26/04/2023 è stato approvato il documento "Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione delle Terre d'Argine #UnioneFutura", già approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 13/03/2023;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 796 del 22/05/2023 ad oggetto "Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) del Comune di Modena, del Nuovo Circondario Imolese, dell'Unione delle Terre d'Argine e del Comune di Rimini - integrazione a deliberazioni n. 426/2023 e n. 529/2023; rettifica per mero errore materiale dell'allegato c) alla deliberazione n. 529/2023" è stato approvato l'allegato 3, che include le schede progetto redatte a seguito dell'approvazione della strategia "Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione delle Terre d'Argine #UnioneFutura";
- con determina della Regione Emilia Romagna 14155 del 27/06/2023 la Regione ha approvato la convenzione relativa agli schemi di Investimento Territoriale Integrato (ITI);
- con deliberazione di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 69 del 05/07/2023, del Comune di Campogalliano n. 76 del 10/07/2023, del Comune di Carpi n. 121 del 18/07/2023, del Comune di Novi di Modena n. 72 del 10/07/2023 e del Comune di Soliera n. 65 del 06/07/2023 gli schemi di Investimento Territoriale Integrato (ITI) sono stati approvati degli enti in qualità di soggetti beneficiari.
- con repertorio RPI 21.07.203-0000486.U, la Regione ha perfezionato la stipula della Convenzione, sancendo l'avvio delle attività.
- la Regione Emilia Romagna ha approvato, con determina 23805 del 13/11/2023 ad oggetto "Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) dell'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine - concessione dei contributi a valere sui PR 2021-2027 FESR e FSE+. Impegno di spesa", la concessione delle risorse finanziarie ai beneficiari dei progetti.

Nel 2024:

- con atto pg n. 51618 del 29/06/2024 è stata trasmessa la prima rendicontazione (Stato di attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato al 30 giugno 2024);

Nel territorio dell'Unione, l'attuazione dei progetti ATUSS è affidata ai seguenti soggetti:

- **Unione Terre d'Argine**, che svolge sia funzioni di coordinamento che funzioni di gestione diretta, per i progetti negli ambiti conferiti;
- **Comune di Campogalliano, Comune di Carpi, Comune di Novi di Modena, Comune di Soliera**, destinatari diretti della maggior parte dei bandi;

## Progetti finanziati PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Avanzamento al 30/06/2024

<b>Titolo Progetto</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Costo totale (euro)</b>	<b>Contributo concesso (euro)</b>	<b>CODICE</b>	<b>Progettazione 1) Fattibilità 2) Definitivo 3) Esecutivo</b>	<b>Affidamento lavori 1) Gara/selez. in corso 2) Gara/selez. conclusa 3.a) Stipula contratto 3.b) Convenzione 3.c) altro: specificare</b>	<b>Esecuzione 1) In corso 2.a) Collaudo 2.b) CRE</b>	<b>Note particolari Descrivere in particolare forme di partenariato e convenzioni con imprese o enti del terzo settore</b>
Laboratorio aperto di cittadinanza digitale	Unione delle Terre d'Argine	€ 437.000,00	€ 349.000,00	UTA_digit	Progettazione in corso.			
Riqualificazione dell'edificio Taverna all'interno del parco Resistenza di Novi di Modena	Comune di Novi di Modena	€ 516.346,77	€ 413.077,42	UTA_ene_1	Fattibilità in corso Esecutivo affidato			
Percorso Ciclo-pedonale Campogalliano Borgo Dogaro	Comune di Campogalliano	€ 700.000,00	€ 354.130,78	UTA_BK_1	Progetto di fattibilità consegnato in data 11/04/2024 (Prot. 3803 del Comune di Campogalliano). Importo complessivo QTE: 2.000.000,00 €			Importo di progetto di fattibilità sensibilmente più elevato del finanziamento. L'amministrazione propone un cambio di progetto (efficientamento di un lotto di rete di pubblica illuminazione) afferente all'Azione 2.1.1. (interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico)
Percorsi ciclabili comunali – Comune Soliera	Comune di Soliera	€ 859.663,43	€ 629.966,64	UTA_BK_2	Esecutivo (DGC n.93 del 05/10/2023)	Gara/selez. conclusa (determina di aggiudicazione CUC n 452 del 17/05/2024)		
Razionalizzazione sedi dell'Unione: nuova sede Comando Polizia Locale	Comune di Carpi	€ 2.808.000,00	€ 2.246.400,00	UTA_ATUSS_1	Progettazione definitivo-esecutivo in corso			
Razionalizzazione delle sedi comunali: nuova sede dei servizi sociali – Lotto 2	Comune di Carpi	€ 1.430.000,00	€ 1.144.000,00	UTA_ATUSS_2	Progetto definitivo-esecutivo consegnato prot. n. 80672 del 18.12.2023 attualmente in corso la verifica della progettazione a seguito di aggiornamento al prezzario regionale 2024			



<b>Titolo Progetto</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Costo totale (euro)</b>	<b>Contributo concesso (euro)</b>	<b>CODICE</b>	<b>Progettazione</b> 1) <i>Fattibilità</i> 2) <i>Definitivo</i> 3) <i>Esecutivo</i>	<b>Affidamento lavori</b> 1) <i>Gara/selez. in corso</i> 2) <i>Gara/selez. conclusa</i> 3.a) <i>Stipula contratto</i> 3.b) <i>Convenzione</i> 3.c) <i>altro: specificare</i>	<b>Esecuzione</b> 1) <i>In corso</i> 2.a) <i>Collaudo</i> 2.b) <i>CRE</i>	<b>Note particolari</b> <i>Descrivere in particolare forme di partenariato e convenzioni con imprese o enti del terzo settore</i>
Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto di Carpi	Comune di Carpi	€ 800.000,00	€ 640.000,00	UTA_ATUSS_3	Progettazione di fattibilità tecnico-economica in corso			

### Progetti finanziati PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 – Avanzamento al 30/06/2024

<b>Titolo Progetto</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Costo totale (euro)</b>	<b>Contributo concesso (euro)</b>	<b>CODICE</b>	<b>Progettazione</b> 1) <i>Fattibilità</i> 2) <i>Definitivo</i> 3) <i>Esecutivo</i>	<b>Affidamento lavori</b> 1) <i>Gara/selez. in corso</i> 2) <i>Gara/selez. conclusa</i> 3.a) <i>Stipula contratto</i> 3.b) <i>Convenzione</i> 3.c) <i>altro: specificare</i>	<b>Esecuzione</b> 1) <i>In corso</i> 2.a) <i>Collaudo</i> 2.b) <i>CRE</i>	<b>Note particolari</b> <i>Descrivere in particolare forme di partenariato e convenzioni con imprese o enti del terzo settore</i>
Centro socio-occupazionale come opportunità d'inclusione degli adulti disabili	Unione delle Terre d'Argine	€ 1.000.000,00	€ 340.000,00	UTA_FSE_1			Il progetto è in esecuzione annualità 2023 e 2024.	
Opportunità estive per bambini fragili	Unione delle Terre d'Argine	€ 450.000,00	€ 360.000,00	UTA_FSE_2			Il progetto è in esecuzione annualità 2023 e 2024.	

## ALTRI PROGETTI

### **Territorializzazione dell'Agenda 2030 Emilia-Romagna**

Dal 2022 Unione partecipa al progetto “*Territorializzazione dell'Agenda 2030 Emilia-Romagna. Il sistema multilivello della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*”. Il progetto, elaborato nell'ambito della “*Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna*” approvata l'8 novembre 2021, si propone di radicare l'Agenda ONU 2030 nei territori, nel contesto europeo e nazionale, rendendo gli enti locali, i cittadini, le imprese e le associazioni protagoniste delle politiche e delle buone pratiche per la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Tale strumento consente:

- la valutazione comparata dell'andamento dei diversi livelli territoriali e istituzionali (nazionale, regionale, provinciale o di Città metropolitana, di Unione di Comuni o comunale) rispetto al conseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile selezionati nel Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2023-2025;
- l'associazione tra ciascun obiettivo quantitativo della Strategia Regionale e gli obiettivi strategici e operativi dei DUP, con un riferimento anche agli indicatori degli obiettivi operativi;
- l'aggiornamento costante anno dopo anno dell'andamento degli obiettivi quantitativi rispetto al loro conseguimento con relative politiche messe in atto dagli enti locali;
- l'individuazione di un quadro di riferimento che si riferisce al proprio territorio per le pratiche di sostenibilità di cittadini, imprese e associazioni. Il conseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile non dipende infatti solo dal settore pubblico e richiede il concorso di tutti, come previsto dal Patto per il Lavoro e il Clima sottoscritto nel 2020 dalla Regione, dalle altre Amministrazioni e dal mondo produttivo e sociale dell'Emilia-Romagna. I dati vanno pertanto intesi come riferiti al territorio di cui i diversi enti sono espressione, anche indipendentemente dalle loro competenze gestionali in senso stretto, come è più evidente nei casi in cui prevalgano le funzioni di coordinamento e di governance.

L'analisi sarà aggiornata in sede di Nota di Aggiornamento.

Per approfondimenti sul progetto la documentazione è disponibile:

- sul sito dell'Unione: <https://www.terredargine.it/servizi/agenda-2023/88142-progetto-agenda-2030-sistema-multilivello-della-strategia-regionale>
- sul sito regionale: <https://www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030>

## 2.1.7 L'attuazione del Piano di transizione digitale

L'Unione delle Terre d'Argine ha implementato uno specifico piano di transizione digitale, in ottemperanza ai compiti attribuiti al Responsabile per la Transizione Digitale ai sensi dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale ed in coerenza con le linee guida e le strategie nazionali per la trasformazione digitale.

I documenti strategici sui quali si è sviluppato il piano di transizione digitale ed i relativi obiettivi per la trasformazione digitale dell'Unione sono:

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione approvato da Agid, che individua gli obiettivi strategici, le priorità e le azioni da attuare per garantire l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- l'Agenda Digitale Regionale (Data Valley Bene Comune), che individua sfide legate all'innovazione tecnologica del territorio, per garantire i "nuovi diritti di cittadinanza digitale" e diminuire il digital divide (con deliberazione di Consiglio Unione n. 6 del 26 Aprile 2023 è stata approvata l'Agenda Digitale Locale Unione Terre d'Argine 2022-2025);
- le Misure Minime di Sicurezza ICT, che pongono degli indicatori per consentire alle amministrazioni di dotarsi, secondo una tempistica definita, di standard minimi di prevenzione e reazione ad eventi cibernetici e sicurezza informatica;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU, prevede un'azione ingente di investimenti; questo produrrà necessariamente nei prossimi anni una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto dando una rilevanza progressivamente maggiore alle linee tracciate dal presente Piano e rendendo ancora più sfidante il quadro delineato.



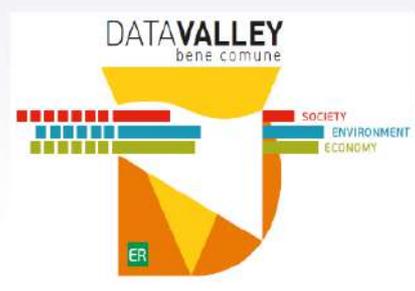
## L'Agenda Digitale Locale 2022-2025

L'Agenda Digitale Locale è uno strumento politico-programmatico che ha l'obiettivo di accompagnare il territorio ad essere 100% digitale, ossia un territorio in cui le persone vivono, studiano e lavorano utilizzando le tecnologie, Internet ed il digitale in genere senza che questo risulti un'eccezionalità. Un territorio con "zero differenze" tra luoghi, persone, imprese e città al fine di garantire a tutti un ecosistema digitale adeguato.

In seguito all'adozione dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna "Data Valley Bene Comune", l'Unione delle Terre d'Argine si è dotata di una propria Agenda Digitale Locale, che costituisce uno strumento fondamentale di pianificazione e programmazione delle attività di transizione al digitale e di innovazione dell'Ente. Tale documento si rende indispensabile al fine di armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell'Ente agli orientamenti nazionali ed europei, quali quelli espressi dalla normativa comunitaria e nazionale.



### Agenda Digitale Locale (ADL) 2022-2025



**Declinazioni locali** delle sfide regionali:

1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio;
2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico;
3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;
4. Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi;
5. Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri;
6. Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa;
7. Da contesti marginali a comunità digitali;
8. Donne e digitale: una risorsa indispensabile.

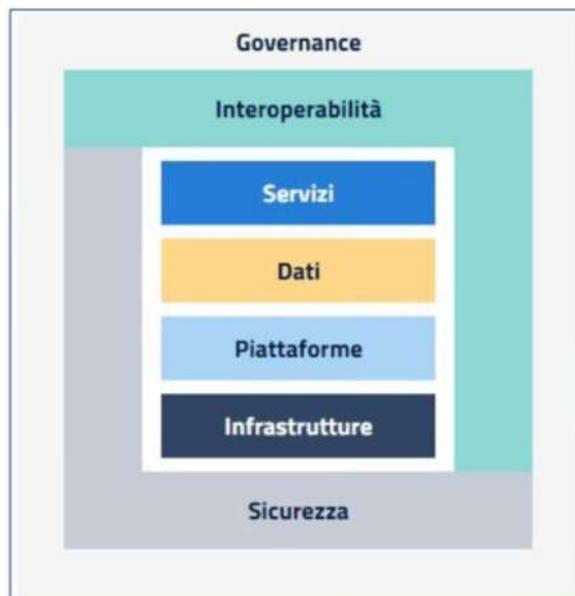
**Agenda Digitale dell'Emilia Romagna**

*L'emergenza sanitaria e la crisi economica hanno reso ancora più urgente **accelerare il passo su innovazione e digitalizzazione** come elementi fondamentali di un cambiamento che deve interessare l'intera società regionale, per una crescita più sostenibile con maggior occupazione, democrazia, uguaglianza, etica, giustizia ed inclusione.*

Il piano di transizione digitale dell'Unione si basa sull'idea di integrare in modo efficace l'interoperabilità e la sicurezza, che rappresentano i due elementi chiave per garantire servizi digitali sempre più efficienti ai cittadini.

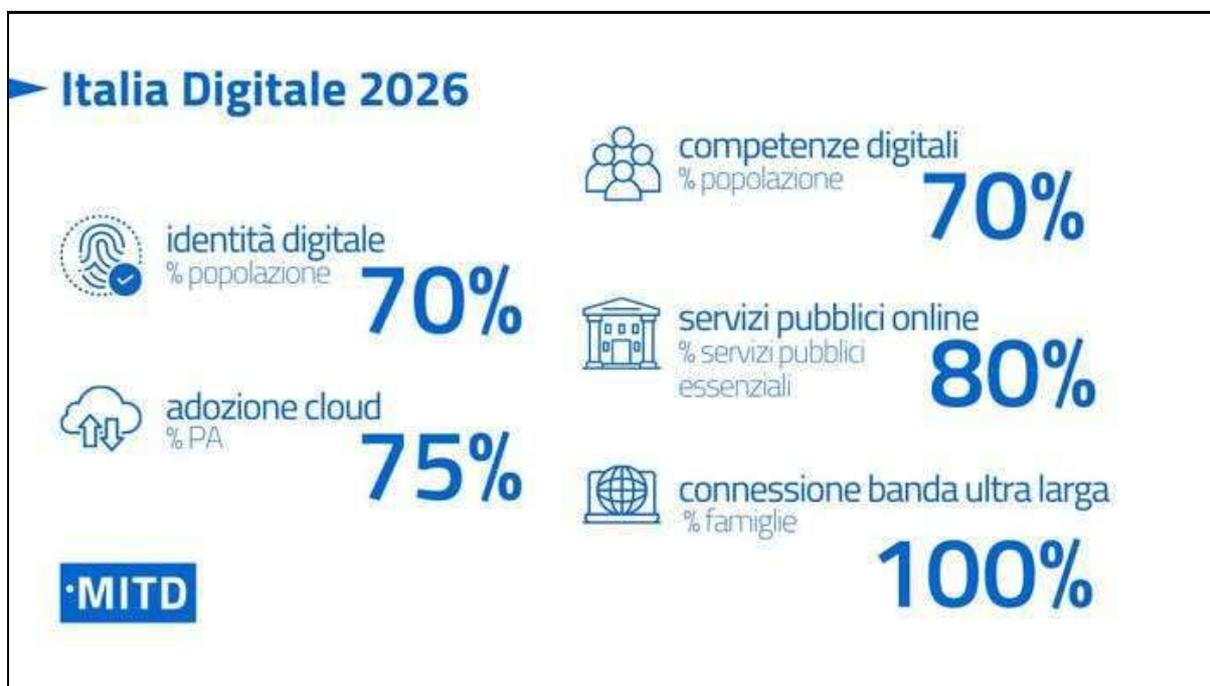
Ciò richiede l'implementazione di tecnologie avanzate, la definizione di politiche di sicurezza efficaci e la creazione di un'infrastruttura informatica flessibile e coordinata.

La rappresentazione semplificata del modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Nel contesto del piano di transizione digitale si innesta il progetto Italia digitale 2026, che contiene la strategia nazionale sviluppata all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) su due assi, il primo riguardante le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga, il secondo relativo ai vari interventi necessari a trasformare la PA in chiave digitale.

Cinque sono i principali obiettivi di Italia digitale 2026, la cui realizzazione ambisce a collocare l'Italia tra i primi paesi in Europa in termini di digitalizzazione entro il 2026.



Per realizzare i cinque obiettivi descritti, si prevede la realizzazione di sette principali investimenti:

1. Infrastrutture digitali: cloud-Polo Strategico Nazionale;
2. Abilitazione e facilitazione per la migrazione al cloud;
3. Piattaforma interoperabilità dati;

4. Servizi identità, domicilio, notifiche, pagamenti;
5. Cybersecurity: Perimetro Sicurezza Informatica;
6. Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali;
7. Competenze digitali di base.

La road map della transizione digitale identifica una serie di obiettivi, ognuno dei quali rappresenta un passo significativo verso l'obiettivo finale di una transizione completa al digitale.



In tale contesto, la gestione efficiente del dato è il mezzo per assicurare l'efficacia e la sostenibilità del percorso di transizione digitale e dei servizi offerti. I dati costituiscono una risorsa fondamentale per la Pubblica Amministrazione, consentendo la pianificazione, l'implementazione e la valutazione delle politiche pubbliche.

L'adozione di una strategia di gestione dei dati ben definita diventa di fondamentale importanza per l'amministrazione pubblica, dove l'accesso a informazioni accurate ed uniche (principio del once-only) diventa il principale strumento per prendere decisioni informate, migliorare l'efficienza operativa, contenere i costi e garantire servizi di alta qualità ai cittadini.

La transizione digitale rappresenta una sfida complessa e multidimensionale che richiede un approccio integrato e strategico.

L'osservanza dei regolamenti e la formazione dei dipendenti sono due aspetti fondanti necessari a garantire l'uso efficace dei dati e a fornire servizi digitali efficienti. Infatti, i regolamenti garantiscono la sicurezza dei dati e delle informazioni, proteggono la privacy dei cittadini e promuovono l'innovazione, mentre la formazione dei dipendenti garantisce una competenza e una conoscenza avanzata delle tecnologie e dei processi digitali, migliorando l'efficienza e la produttività dell'amministrazione.

## 2.2 PARTE SECONDA

In questa sezione viene fornito il quadro degli strumenti di programmazione. I documenti programmatori sono riportati nella presente parte seconda della SeO.

### 2.2.1 La programmazione triennale degli Investimenti e dei Lavori Pubblici

Il programma Triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (e al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per la parte ancora in vigore), per il triennio 2024-2026, sono stati redatti conformemente alle modalità e agli schemi approvati con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (in particolare, art. 5 commi 4 e 5 dell'Allegato I.5).

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 è stato adottato con Delibera di Giunta Unione n. 102 del 08.11.2023, approvato in sede di Nota di Aggiornamento 2023 con DC n. 21 del 20/12/2023 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio del 24/07/2024.

Si ricorda che, nel corso del 2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) ha modificato la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi rispetto al precedente art. 21 del D.Lgs. 50/2016; il testo rinnovato prevede in particolare, all'articolo 37, l'aumento da 100.000,00 a 150.000,00 euro delle soglie di importo oltre le quali sussiste l'obbligo di programmazione. Sempre ai sensi del D.lgs. n. 36, nel corso del 2023 si è provveduto a individuare la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori (DG 101 dell'08/11/2023).

In questa fase della programmazione si confermano, per quanto compatibili, le previsioni contenute nel programma 2024-2026 approvato con la succitata deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 21/2023, cui si rimanda. Il Programma Triennale 2025-2027 sarà invece approvato in sede di Nota di aggiornamento al Dup, in coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027 e con le disposizioni della legge di bilancio 2025.

### 2.2.2 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 Legge 133/2008 non è stato approvato in quanto l'Unione non dispone di beni immobili da alienare e/o valorizzare.

### 2.2.3 Il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale 2024/2026 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (in particolare, art. 6 e 7 dell'Allegato I.5) e in coerenza con le previsioni di bilancio; è stato approvato in sede di Nota di Aggiornamento 2023 con DC n. 21 del 20/12/2023 e successivamente modificato con DC 18 del 17/04/2024.

Si ricorda che, nel corso del 2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) ha modificato la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi rispetto alla precedente normativa: il testo rinnovato prevede, in particolare, la programmazione di acquisti di beni e di prestazioni di servizi il cui valore stimato è pari o superiore a 143.000 euro (rispetto ai 40.000 attuali); esso amplia inoltre a tre anni l'orizzonte temporale della programmazione, con aggiornamenti annuali (rispetto all'attuale programmazione biennale). Sempre ai sensi del D.lgs. n. 36, nel corso del 2023 si è provveduto a individuare la struttura e il soggetto referente per la redazione degli acquisti di forniture e servizi (DG 101 dell'08/11/2023).

In questa fase della programmazione si confermano, per quanto compatibili, le previsioni contenute nel programma 2024-2026 approvato con la succitata deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 21/2023, cui si rimanda. Il Programma Triennale 2025-2027 sarà invece approvato in sede di Nota di Aggiornamento al Dup, in coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027 e con le disposizioni della legge di bilancio 2025.

## 2.2.4 La Programmazione del fabbisogno di personale

Come noto, dal 2023 è entrato a regime il Sistema di programmazione recato dal "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), regolato da:

- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, "Piano Integrato di attività e organizzazione", che, al comma 6, prevede l'adozione di un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;
- D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- D.M. 30 giugno 2022, n. 132.

Tale sistema di pianificazione integrata ha previsto il superamento dei previgenti atti di programmazione settoriali; in particolare, ha soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni), 6 e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il D.M. 25 luglio 2023 ha aggiornato i principi contabili recati dagli allegati al D.Lgs. 118/2011; in particolare è stato aggiornato l'allegato 4/1, recante il principio contabile applicato alla programmazione, anche per recepire le novità recate dalla disciplina del PIAO.

Il nuovo principio contabile stabilisce che:

- *"la Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente";*
- *"la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".*

La programmazione dei fabbisogni tiene conto dei valori fissati dal CCNL 16/11/2022 per il personale del comparto e dal CCNL 17/12/2020 per il personale dirigente, sotto riportati:

ANNO 2023						
Area	Specifica retributiva	ASSEGNI	ONERI ENTE	totale ASSEGNI + ONERI	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
Operatori		19.698,00	5.966,00	<b>25.664,00</b>	1.709,00	<b>27.373,00</b>
Operatori esperti		20.835,00	6.310,00	<b>27.145,00</b>	1.808,00	<b>28.953,00</b>
		21.880,00	6.627,00	<b>28.507,00</b>	1.898,00	<b>30.405,00</b>
Istruttori		23.365,00	7.077,00	<b>30.442,00</b>	2.027,00	<b>32.469,00</b>
	Educatori	24.970,00	7.529,00	<b>32.499,00</b>	-	<b>32.499,00</b>
	insegnanti	25.383,00	7.631,00	<b>33.014,00</b>	374,00	<b>33.388,00</b>
	Polizia locale	24.649,00	7.466,00	<b>32.115,00</b>	2.138,00	<b>34.253,00</b>

Area	Specifica retributiva	ASSEGNI	ONERI ENTE	totale ASSEGNI + ONERI	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
Funzionari ed elevate qualificazioni		25.378,00	7.686,00	<b>33.064,00</b>	2.202,00	<b>35.266,00</b>
	Educatori	26.983,00	8.138,00	<b>35.121,00</b>	-	<b>35.121,00</b>
	insegnanti	27.396,00	8.241,00	<b>35.637,00</b>	2.375,00	<b>38.012,00</b>
	Polizia locale	26.662,00	8.075,00	<b>34.737,00</b>	2.313,00	<b>37.050,00</b>
DIRIGENTE		44.578,00	13.501,00	<b>58.079,00</b>	3.867,00	<b>61.946,00</b>

### Personale a tempo indeterminato

Area dal 01/04/2023	Specifica retributiva	Presenti al 1.1.2024	2024		2025		2026		Totale al 31.12.2026
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
OPERATORI		0	0		0				0
OPERATORI ESPERTI		27	-3	1	-2	1			24
ISTRUTTORI		87	-7	9					89
	Polizia locale	68	-1	9					76
	Insegnanti*	42		==		==		==	42
	Educatori*	87	-1	2		==		==	88
FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE	Insegnanti	0		1					1
	Educatori	0							0
		96	-1	11	-2			2	106
	Polizia locale	18	-1			1			18
	Dirigenti	3		2					5
	<b>Totale</b>	<b>428</b>	<b>-14</b>	<b>35</b>	<b>-4</b>	<b>2</b>		<b>2</b>	<b>449</b>

\* Profilo ad esaurimento ai sensi del CCNL 16.11.2022 per concorsi banditi dopo il 01/04/2023

dati da PIAO 2024/2026

Le assunzioni a tempo indeterminato di cui sopra saranno effettuate utilizzando la capacità assunzionale derivante dal turn-over al 100% del valore delle cessazioni, come previsto dalla normativa vigente, ed eventualmente tramite l'istituto della mobilità neutra (nel caso di personale proveniente da enti soggetti a limitazioni assunzionali).

La capacità assunzionale disponibile è la seguente:

Capacità assunzionale disponibile*	Importo
Capacità assunzionale residua al 31 dicembre 2024 (Cessazioni di personale previste fino al 31.12.24 – Assunzioni previste per il 2024 – dati da PIAO 2024/2026)	<b>2.166,11</b>
Cessazioni previste nel 2025	<b>128.438,00</b>
Cessazioni previste nel 2026	<b>0,00</b>
Assunzioni già previste per gli anni 2025 e 2026	<b>-70.532,00</b>
Residuo dopo le assunzioni previste dal PIAO 2024/2026	<b>60.072,11</b>

\*DG Unione n. 36 del 15 aprile 2024 (Approvazione del PIAO 2024/2026)

### Personale non a tempo indeterminato Assunzioni ex artt. 90, 108 e 110 del TUEL e Lavoro Flessibile

#### Assunzioni ex artt. 90, 108 e 110 del TUEL

L'ente non ha personale assunto ai sensi dell'articolo 90 del TUEL, ma solo personale assunto ai sensi dell'articolo 110, comma 1 o 2, o articolo 108. Si evidenzia che il personale assunto ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del TUEL non rientra nelle limitazioni al lavoro flessibile.

Area dal 01/04/2023	Specifica retributiva	Presenti al 1.1. 2024	2024		2025		2026		Totale al 31.12.2026
			Cessa- zioni	Assun- zioni	Cessa- zioni	Assun- zioni	Cessa- zioni	Assun- zioni	
FUNZIONARI E ELEVATA QUALIFICAZIONE		10	-10	8					8
	<b>Dirigenti</b>	3	-3	3					3
	<b>Direttore gen.</b>	1	-1	1					1
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>-14</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12</b>

\*DG Unione n. 36 del 15 aprile 2024 (Approvazione del PIAO 2024/2026)

### Lavoro flessibile

Il lavoro flessibile sarà utilizzato nel limite normativo previsto a tal fine e negli stanziamenti che sono previsti nel bilancio di previsione, come riportati nella SeS, § 1.2.5.4, tabella “*Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)*”.

Gli utilizzi per lavoro flessibile saranno effettuati con le seguenti diverse forme previste:

- Assunzioni a tempo determinato,
- Assunzioni per contratto di formazione e lavoro,
- Somministrazione di lavoro,
- Affidamento di mansioni superiori,
- Assegnazione temporanea di personale dipendente di altri enti per una quota dell'orario d'obbligo.

### 2.2.5 La programmazione degli incarichi

Il Programma incarichi 2024/2026 è stato approvato in sede di Nota di Aggiornamento 2023 con DC n. 21 del 20/12/2023 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio del 24/07/2024.

In questa fase della programmazione si confermano, per quanto compatibili, le previsioni contenute nel programma 2024-2026 approvato con la succitata deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 21/2023, cui si rimanda. Il Programma Incarichi 2025-2027 sarà invece approvato in sede di Nota di Aggiornamento al Dup, in coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027 e con le disposizioni della legge di bilancio 2025.